

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

3 novembre 2005 verbale n. 7 Cda/2005	pagina 1/6
--	------------

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 15,30 è stato convocato il consiglio di amministrazione con nota del 26 ottobre 2005, prot. n. 18174, tit. II/cl. 5/fasc. 7, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il consiglio di amministrazione dell'Università luav di Venezia:

prof. **Marino Folin** rettore

avv. **Alfredo Bianchini** esperto designato dal senato accademico / esce alle ore 17,20

dott. **Vincenzo Vianello** esperto designato dal senato degli studenti

sig. **Alessio Lo Bello** rappresentante degli studenti

dott. **Massimo Coda Spuetta** direttore amministrativo

Hanno giustificato la loro assenza:

prof. **Amerigo Restucci** prorettore

avv. **Marco Cappelletto** esperto designato dal senato accademico

Assiste su invito, ai sensi dell'articolo 116 del regolamento per la finanza e la contabilità dell'Università luav, il dott. Andrea Valmarana, presidente del collegio dei revisori dei conti.

Presiede il rettore, prof. Marino Folin, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 15,50.

Esercita le funzioni di segretario il direttore amministrativo dott. Massimo Coda Spuetta.

Il consiglio di amministrazione è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

1 Comunicazioni del presidente

2 Approvazione verbale della seduta del 20 luglio 2005

3 Ratifica decreti rettorali

4 Finanza:

a) bilancio di previsione 2006: approvazione;

b) area dei servizi finanziari: approvazione bilancio attività commerciale anno 2004;

c) area dei servizi finanziari: variazioni e storni al bilancio di previsione 2005;

d) dipartimento di urbanistica: introitazione contributi per la realizzazione di mostre e convegni

5 luav Immobiliare srl: trasformazione in fondazione universitaria

6 Regolamenti interni:

a) regolamenti dei centri di servizio di ateneo;

b) nuovo regolamento di ateneo per le missioni del personale luav

7 Didattica e formazione:

a) direzione amministrativa-ufficio relazioni internazionali-marketing, aziende e progetti: protocollo di intesa tra l'Università luav di Venezia e l'Istituto Superior Politecnico José Echeverría di l'Avana (Cuba);

b) facoltà di architettura: protocollo generale d'intesa e protocollo d'intesa esecutivo con il comune di Trebaseleghe per la realizzazione di attività congiunte finalizzate alla definizione e attuazione di attività culturali e didattico-formative;

c) area dei servizi alla didattica: dottorato di ricerca in "Modellazione, Conservazione e Controllo dei Materiali e delle Strutture": istituzione di una borsa luav;

d) facoltà di architettura: attivazione master di I livello in Management delle costruzioni;

e) facoltà di architettura: programma operativo nazionale 2000-2006 "Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico, alta formazione" per l'avvio del progetto master universitario

Maquarch-obiettivo qualità: individuazione struttura luav per gestione piano finanziario e organizzazione del modulo formativo/attività curata da luav;

f) facoltà di architettura: protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Udine per attività

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

3 novembre 2005 verbale n. 7 Cda/2005	pagina 2/6
--	------------

di collaborazione interuniversitaria nel settore dell'architettura e dell'ambiente;

g) facoltà di design e arti: convenzione per la ripartizione delle attività e relativi aspetti economici stipulata fra i partner del progetto Campus Azione Impresa Veneto: nuove sperimentazioni - Regione del Veneto - programma operativo F.S.E. OB. 3 anno 2000/2006 - D.G.R. n. 4204 del 22/12/2004 - misura C1 - cod. ente: 069 - cod. progetto 001;

h) protocollo di intesa tra l'Università luav di Venezia e la Tongji University - Shanghai (R.P.C.)

8 Ricerca:

a) direzione amministrativa-ufficio relazioni internazionali-marketing, aziende e progetti: recupero e criteri per l'utilizzo delle economie fondi di ateneo 2003 e 2004

9 Contratti e convenzioni:

a) area dei servizi finanziari: avvio delle procedure di gara per il servizio di cassa

b) area servizi finanziari - ufficio acquisti: avvio della procedura di gara per il servizio di Brokeraggio assicurativo;

c) dipartimento di pianificazione: accordo quadro con l'associazione Legambiente Volontariato Veneto per lo svolgimento di attività di collaborazione, finalizzate alla sperimentazione, alla ricerca e al supporto tecnico riguardo problematiche territoriali, ambientali e di sostenibilità urbana;

d) dipartimento di pianificazione: convenzione con Legambiente Volontariato Veneto per lo svolgimento di una ricerca dal titolo "Pianificazione e sostenibilità in Polesine";

e) dipartimento di pianificazione: convenzione con UNA Consortium - Nairobi Regional Office per la collaborazione al Somalia Urban Development Programme;

f) dipartimento di pianificazione: convenzione con l'Università "La Sapienza" di Roma - dipartimento di biologia vegetale per lo svolgimento di una ricerca sul tema "Completamento delle conoscenze naturalistiche di base";

g) laboratorio di scienza delle costruzioni: convenzione con la Euro Holz srl per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Modellazione e sperimentazione di travi in legno lamellare";

h) centro di servizi interdipartimentale di rilievo, cartografia e elaborazione: convenzione con l'Azienda Regionale Veneto Agricoltura per l'esecuzione di attività di ricerca e consulenza riguardanti la progettazione dello sviluppo del sito internet dell'azienda medesima: estensione delle attività;

i) dipartimento delle arti e del disegno industriale: convenzione con la Regione Veneto - Direzione Turismo per la realizzazione di un programma di ricerca dal titolo "History Unwired";

l) dipartimento di urbanistica: convenzione con il Consorzio Regionale delle Cooperative di Abitazione (CO.R.C.AB.) Lombardia s.c.r.l. per l'esecuzione di un programma di ricerche e consulenza relativo al tema della sostenibilità nel campo degli interventi urbani residenziali;

m) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: incarico affidato dal Distretto Veneto dei Beni Culturali per l'elaborazione di cartografia, legata ai percorsi degli itinerari del sacro nella provincia di Venezia;

n) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: incarichi affidati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni architettonici, per il paesaggio e per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico di Venezia e la Laguna per rilievi all'Arsenale - Tese all'Isolotto;

o) dipartimento delle arti e del disegno industriale: convenzione con Cotto Veneto srl per lo svolgimento di una ricerca dal titolo "Ordinamento, ricerca e valorizzazione della ceramica in Cotto Veneto";

p) dipartimento di pianificazione: contratto con il Comune di Padova per la realizzazione del "Laboratorio di partecipazione nella zona Guizza del Quartiere n. 4";

q) dipartimento di storia dell'architettura: approvazione della scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla convenzione di incarico tra Comune di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

3 novembre 2005 verbale n. 7 Cda/2005	pagina 3/6
--	------------

Cavallino-Treporti e Università luav di Venezia per lo studio e la progettazione del recupero architettonico dei beni censiti nell'ambito del progetto "Lio Piccolo. Cultura e ambiente tra laguna e mare

10 Varie ed eventuali

Il consiglio di amministrazione prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

1 Comunicazioni del presidente

- in data 18 ottobre 2005 l'Agenzia del Demanio ha trasferito a titolo gratuito il compendio dell'ex convento dei Tolentini all'ateneo;

- con nota 26 ottobre 2005 prot. n. 1587 il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha dato comunicazione dell'ulteriore assegnazione in sede di ripartizione del Fondo di funzionamento ordinario pari a € 500.000,00 consolidati che, in sede di stesura del bilancio di previsione 2006, saranno inseriti nel capitolo dedicato al "fondo di riserva";

- a seguito dell'approvazione del disegno di legge n. 3497 del 29 settembre 2005 riguardante "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari" si renderà necessario discutere e valutare l'opportunità di fare ricorso alla nuova figura del ricercatore a contratto tenuto che essa prevede un trattamento economico il cui costo è di molto superiore a quanto previsto per gli assegni di ricerca ma utile per il raggiungimento dei requisiti minimi;

- il collegio dei revisori dei conti con verbale:

n. 4 protocollo luav n. 12479 del 28 luglio 2005, allegato al presente verbale (allegato 1 di pagine 2), ha effettuato la verifica di cassa alla data del 31 maggio 2005;

n. 6 protocollo luav n. 18097 del 25 ottobre 2005, allegato al presente verbale (allegato 2 di pagine 2), ha proceduto all'esame delle delibere assunte dal consiglio di amministrazione nelle sedute dal 17 febbraio al 20 luglio 2005, ove è stato richiesto il parere del collegio stesso;

- con decreto rettorale 7 settembre 2005 n. 946, la prof.ssa Matelda Reho è stata nominata membro luav nel gruppo di coordinamento del corso di laurea specialistica in "pianificazione e politiche dell'ambiente";

- con decreto rettorale 7 settembre 2005 n. 947, il prof. Stefano Boato è stato nominato componente della giunta del dipartimento di urbanistica in sostituzione del prof. Ugo Ischia;

- con decreto rettorale 28 settembre 2005 n. 995, è stato nominato il comitato promotore per la costituzione dell'"Associazione luav Alumni" con la seguente composizione:

prof. Marino Folin (o suo delegato) che lo presiede

prof. Carlo Magnani (o suo delegato)

dott. Massimo Coda Spuetta

dott. Filippo Forzato

- con decreto rettorale 3 ottobre 2005 n. 1107, il prof. Renato Bocchi è stato nominato delegato del rettore nell'associazione italiana Archinet, in sostituzione del prof. Edoardo Salzano posto in quiescenza;

- con decreto rettorale 21 luglio 2005 n. 843, è stato emanato il regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

In riferimento a quanto da esso stabilito all'articolo 13, comma 2 il direttore amministrativo ha inviato una circolare con la quale, in attuazione delle linee di indirizzo indicate dal senato accademico nella seduta del 5 ottobre 2005, si stabilisce che le incompatibilità previste non si applicano relativamente ai contratti di docenza/collaborazione e/o assegni di ricerca già conferiti.

Tale disposizione si applica solo alle situazioni esistenti.

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il consiglio di amministrazione:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

3 novembre 2005 verbale n. 7 Cda/2005	pagina 4/6
--	------------

3 Ratifica decreti rettorali (rif. delibera n. 128 Cda/2005/Sg-Uai)

all'unanimità ratifica i decreti rettorali presentati

4 Finanza:

a) bilancio di previsione 2006: approvazione (rif. delibera n. 129 Cda/2005/Asf-bilancio)
prende favorevolmente atto dei prospetti contabili presentati nulla rilevando in merito e
rinvia l'approvazione definitiva del bilancio di previsione 2006 alla presentazione delle
relazioni del rettore e del collegio dei revisori dei conti

b) area dei servizi finanziari: approvazione bilancio attività commerciale anno 2004
(rif. delibera n. 130 Cda/2005/Asf-bilancio – allegati: 1)
delibera all'unanimità di approvare il bilancio dell'attività commerciale per l'esercizio
finanziario 2004

c) area dei servizi finanziari: variazioni e storni al bilancio di previsione 2005 (rif.
delibera n. 131 Cda/2005/Asf-bilancio)
delibera all'unanimità di approvare le variazioni e gli storni al bilancio di previsione 2005
presentati

**d) dipartimento di urbanistica: introitazione contributi per la realizzazione di mostre e
convegni** (rif. delibera n. 132 Cda/2005/Du)

delibera all'unanimità di approvare l'introitazione dei contributi in oggetto

6 Regolamenti interni:

alle ore 17,20 esce l'avv. Alfredo Bianchini

b) nuovo regolamento di ateneo per le missioni del personale luav (rif. delibera n. 133
Cda/2005/Asp – allegati 1)

delibera all'unanimità di approvare il regolamento in oggetto

7 Didattica e formazione:

delibera all'unanimità di approvare la stipula dei seguenti protocolli d'intesa:

**a) direzione amministrativa-ufficio relazioni internazionali-marketing, aziende e
progetti: protocollo di intesa tra l'Università luav di Venezia e l'Istituto Superior
Politecnico José Echeverría di l'Avana (Cuba)** (rif. delibera n. 134 Cda/2005/Da-Uri-
Map)

**b) facoltà di architettura: protocollo generale d'intesa e protocollo d'intesa esecutivo
con il comune di Trebaseleghe per la realizzazione di attività congiunte finalizzate
alla definizione e attuazione di attività culturali e didattico-formative** (rif. delibera n.
135 Cda/2005/Far)

**c) area dei servizi alla didattica: dottorato di ricerca in "Modellazione, Conservazione
e Controllo dei Materiali e delle Strutture": istituzione di una borsa luav** (rif. delibera n.
136 Cda/2005/Asd)

delibera all'unanimità di approvare l'istituzione di una borsa di studio triennale per il
dottorato in "Modellazione, Conservazione e Controllo dei Materiali e delle Strutture".
L'importo complessivo per l'intero ciclo di dottorato è coperto con fondi del dipartimento di
costruzione dell'architettura anche derivanti da attività convenzionale.

**d) facoltà di architettura: attivazione master di I livello in Management delle
costruzioni** (rif. delibera n. 137 Cda/2005/Far – allegati: 2)

delibera all'unanimità di approvare l'attivazione del master

**e) facoltà di architettura: programma operativo nazionale 2000-2006 "Ricerca
scientifica, sviluppo tecnologico, alta formazione" per l'avvio del progetto master
universitario Maquarch-obiettivo qualità: individuazione struttura luav per gestione
piano finanziario e organizzazione del modulo formativo/attività curata da luav** (rif.
delibera n. 138 Cda/2005/Far)

delibera all'unanimità di affidare la responsabilità amministrativa-gestionale e organizzativa
al dipartimento di progettazione architettonica

**f) facoltà di architettura: protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Udine per
attività di collaborazione interuniversitaria nel settore dell'architettura e dell'ambiente**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

3 novembre 2005 verbale n. 7 Cda/2005	pagina 5/6
--	------------

(rif. delibera n. 139 Cda/2005/Far)

delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo in oggetto

g) facoltà di design e arti: convenzione per la ripartizione delle attività e relativi aspetti economici stipulata fra i partner del progetto Campus Azione Impresa Veneto: nuove sperimentazioni - Regione del Veneto - programma operativo F.S.E. OB. 3 anno 2000/2006 - D.G.R. n. 4204 del 22/12/2004 - misura C1 - cod. ente: 069 - cod. progetto 001 (rif. delibera n. 140 Cda/2005/Fda)

delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione in oggetto

h) protocollo di intesa tra l'Università luav di Venezia e la Tongji University - Shanghai (R.P.C.) (rif. delibera n. 141 Cda/2005/Dg-rettorato)

delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo in oggetto

8 Ricerca:

a) direzione amministrativa-ufficio relazioni internazionali-marketing, aziende e progetti: recupero e criteri per l'utilizzo delle economie fondi di ateneo 2003 e 2004 (rif. delibera n. 142 Cda/2005/Da-Uri-Map)

delibera all'unanimità di destinare le economie in oggetto, nonché quelle che si dovessero verificare successivamente, ad incrementare il finanziamento per l'attivazione e il rinnovo di assegni di ricerca

9 Contratti e convenzioni:

a) area dei servizi finanziari: avvio delle procedure di gara per il servizio di cassa (rif. delibera n. 143 Cda/2005/Asf)

delibera all'unanimità di:

- approvare il capitolato speciale d'appalto;
- autorizzazione l'avvio delle procedure di gara per il servizio cassa per un importo base di € 20.000,00;
- dare mandato al direttore amministrativo a provvedere a tutti gli atti di gara, ivi compresa l'aggiudicazione definitiva

b) area servizi finanziari - ufficio acquisti: avvio della procedura di gara per il servizio di Brokeraggio assicurativo (rif. delibera n. 144 Cda/2005/Asf - acquisti)

delibera all'unanimità di:

- approvare lo schema di contratto sopra riportato;
- autorizzare l'avvio delle procedure di gara tramite trattativa privata;
- delegare il direttore amministrativo ad individuare la commissione giudicatrice e a emanare tutti gli atti relativi alla suddetta gara, ivi compresa l'aggiudicazione definitiva

c) dipartimento di pianificazione: accordo quadro con l'associazione Legambiente Volontariato Veneto per lo svolgimento di attività di collaborazione, finalizzate alla sperimentazione, alla ricerca e al supporto tecnico riguardo problematiche territoriali, ambientali e di sostenibilità urbana (rif. delibera n. 145 Cda/2005/Dp)

d) dipartimento di pianificazione: convenzione con Legambiente Volontariato Veneto per lo svolgimento di una ricerca dal titolo "Pianificazione e sostenibilità in Polesine" (rif. delibera n. 146 Cda/2005/Dp – allegati 1)

e) dipartimento di pianificazione: convenzione con UNA Consortium – Nairobi Regional Office per la collaborazione al Somalia Urban Development Programme (rif. delibera n. 147 Cda/2005/Dp – allegati 2)

f) dipartimento di pianificazione: convenzione con l'Università "La Sapienza" di Roma – dipartimento di biologia vegetale per lo svolgimento di una ricerca sul tema "Completamento delle conoscenze naturalistiche di base" (rif. delibera n. 148 Cda/2005/Dp – allegati 1)

g) laboratorio di scienza delle costruzioni: convenzione con la Euro Holz srl per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Modellazione e sperimentazione di travi in legno lamellare" (rif. delibera n. 149 Cda/2005/Lsc – allegati 1)

h) centro di servizi interdipartimentale di rilievo, cartografia e elaborazione:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

3 novembre 2005 verbale n. 7 Cda/2005	pagina 6/6
--	------------

convenzione con l'Azienda Regionale Veneto Agricoltura per l'esecuzione di attività di ricerca e consulenza riguardanti la progettazione dello sviluppo del sito internet dell'azienda medesima: estensione delle attività (rif. delibera n. 150 Cda/2005/Circe – allegati 1)

i) dipartimento delle arti e del disegno industriale: convenzione con la Regione Veneto - Direzione Turismo per la realizzazione di un programma di ricerca dal titolo "History Unwired" (rif. delibera n. 151 Cda/2005/Dadi – allegati 2)

l) dipartimento di urbanistica: convenzione con il Consorzio Regionale delle Cooperative di Abitazione (CO.R.C.AB.) Lombardia s.c.r.l. per l'esecuzione di un programma di ricerche e consulenza relativo al tema della sostenibilità nel campo degli interventi urbani residenziali (rif. delibera n. 152 Cda/2005/Du – allegati 1)

m) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: incarico affidato dal Distretto Veneto dei Beni Culturali per l'elaborazione di cartografia, legata ai percorsi degli itinerari del sacro nella provincia di Venezia (rif. delibera n. 153 Cda/2005/Circe – allegati 1)

n) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: incarichi affidati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni architettonici, per il paesaggio e per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico di Venezia e la Laguna per rilievi all'Arsenale - Tese all'Isolotto (rif. delibera n. 154 Cda/2005/Circe - allegati 1)

o) dipartimento delle arti e del disegno industriale: convenzione con Cotto Veneto srl per lo svolgimento di una ricerca dal titolo "Ordinamento, ricerca e valorizzazione della ceramica in Cotto Veneto" (rif. delibera n. 155 Cda/2005/Dadi – allegati 1)

p) dipartimento di pianificazione: contratto con il Comune di Padova per la realizzazione del "Laboratorio di partecipazione nella zona Guizza del Quartiere n. 4" (rif. delibera n. 156 Cda/2005/Dp – allegati 1)

q) dipartimento di storia dell'architettura: approvazione della scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla convenzione di incarico tra Comune di Cavallino-Treporti e Università luav di Venezia per lo studio e la progettazione del recupero architettonico dei beni censiti nell'ambito del progetto "Lio Piccolo. Cultura e ambiente tra laguna e mare (rif. delibera n. 157 Cda/2005/Dsa – allegati 1)

delibera all'unanimità di approvare la stipula dei sopra elencati convenzioni, accordi, contratti e incarichi con le relative schede di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegate

Sono rinviati i seguenti argomenti:

2 Approvazione verbale della seduta del 20 luglio 2005

5 luav Immobiliare srl: trasformazione in fondazione universitaria

il presidente consegna ai consiglieri lo schema di statuto della "fondazione luav" per una sua analisi e le eventuali osservazioni e modifiche al testo

6 Regolamenti interni:

a) regolamenti dei centri di servizio di ateneo

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18,05.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

I
-
U
-
A
-
V

allegato 1 al verbale n. 4/2005
pagina 1 di pagine 2

Università Iuav di Venezia - Amministrazione Centrale - Registrazione

diff. al 20.07.05

Anno 2005 Titolo II Classe 11 Fascicolo

N. 12473 28 LUG 2005

UOR	RPA	CC
DA	Bortoluzzi	Gandini

10 giugno 2005	
Collegio dei revisori dei conti Verbale n. 4/2005	

Nel giorno 10 giugno 2005 nei locali della sede dei Tolentini, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia con la partecipazione dei seguenti componenti:

Dott. Andrea Valmarana
Dott. Mario Guida

Presidente
Componente effettivo

Dott. Antonello Masia

Componente effettivo ha giustificato la propria assenza per motivi imprevisti

VERIFICA DI CASSA alla data del 31 maggio 2005

Dal giornale delle reversali al foglio n. 190 del 25 maggio 2005, esercizio 2005, e degli ordini, foglio n. 188 del 25 maggio 2005 risultano:

Fondo cassa al 01-01-2005	Euro	7.159.303,55
- Entrate in c. competenza e residui (fino a reversale n. 724)	Euro	17.652.193,89
- Uscite in c. competenza e residui (fino a ordine n. 1961)	Euro	- 20.238.171,99
	Euro	4.573.325,45
Fondo cassa al 31 maggio 2005	Euro	8.822.276,93

Presso la banca Tesoriera (Cassa di Risparmio di Venezia), come da foglio riepilogativo rilasciato dalla banca, copia della quale rimane conservata agli atti del presente verbale, risulta, al 31 maggio 2005, un saldo di Euro 8.822.276,93 così determinato:

Fondo cassa al 01-01-2004	Euro	7.159.303,55
Pagamenti	Euro	- 22.594.680,87
Riscossioni - incassi	Euro	+ 24.257.654,25
Fondo cassa (a debito della Banca) al 31 maggio 2005	Euro	8.822.276,93

La differenza di euro 4.248.951,48, riconciliabile sia dai documenti dell'Ateneo sia dalla certificazione rilasciata dalla banca Tesoriera, deriva da:

- riscossioni da regolarizzare, per complessivi	Euro	6.605.460,36
- pagamenti da regolarizzare con l'emissione dei relativi mandati, per complessivi	Euro	- 2.529.862,46
- mandati emessi ma non contabilizzati dall'Istituto Cassiere, per complessivi	Euro	173.353,58

Totale Euro + 4.248.951,48

[Signature]

[Signature]

I
-
U
-
A
-
V

allegato 1 al verbale n. 7 Cda/2005
pagina 2 di pagine 2

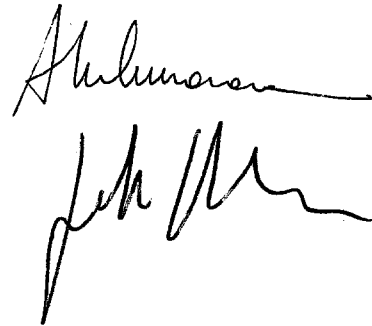
Con l'assistenza della sig.ra Barbazza il Collegio esamina copia dei tabulati relativi ai mandati emessi ma non contabilizzati dall'Istituto Cassiere che hanno prodotto il saldo sopra riportato.

Dall'esame dei rapporti e dei tabulati non risultano, alla data di riferimento della presente verifica di cassa, reversali emesse ma non contabilizzate dall'Istituto Cassiere.

La riunione si conclude alle ore 17,00.

Venezia, 10 giugno 2005

Il Collegio dei revisori dei conti



annullato 25.10.05
se.

26 luglio 2005

Collegio dei revisori dei conti
Verbale n. 6/2005

rep. verbale n. 3/05
prot. n. 18094 del 25.10.05
tit. II/CE.11

Università IUAV di Venezia - Amministrazione Centrale - Registrazione

Anno Titolo II Classe 11 Fascicolo

N. 18097

25 OTT 2005

Nel giorno 26 luglio 2005 nei locali della sede dei Tolentini, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia con la partecipazione dei seguenti componenti:

UOR

RPA

CC

Dott. Andrea Valmarana
Dott. Mario Guida

Presidente
Componente effettivo

Dott. Antonello Masia

Componente effettivo ha giustificato la propria assenza per motivi imprevisti

Rag. Roberto Parisi

sindaco supplente

Delibere del 20 Luglio 2005 e precedenti: Il Collegio procede all'esame di alcune delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione. In dettaglio si esaminano: la delibera n. 3 del 17-02-2005; la delibera n. 4 del 17-02-2005; la delibera n. 22 del 17-02-2005; la delibera n. 57 del 06-05-2005; la delibera n. 69 del 06-05-2005; la delibera n. 4 del 17-06-2005; la delibera n. 74 del 17-06-2005 e la delibera n. 79 del 17-06-2005 nonché le delibere del 20-07-2005 ove è stato richiesto il parere del Collegio.

In dettaglio il Collegio osserva quanto segue:

Delibera 17 giugno

Vengono accertati in entrata € 1.029.903 derivanti da maggiori cespiti di diversa natura. In particolare il contributo della Regione Veneto per borse di studio per € 859.105.

Le altre entrate concernono contributi di enti ed associazioni, proventi da convenzioni e attività commerciale.

Per ciò che concerne le uscite (che pareggiano con le entrate) le poste più significative concernono le predette borse di studio e finanziamenti ai dipartimenti.

Delibera 20 luglio

Vengono accertate maggiori entrate per € 315.183 provenienti da diversi fonti (contributi di associazioni e società, quote di iscrizioni a master, introiti da fatture. Si segnala in particolare l'entrata di € 134.851 dal ministero dell'ambiente a seguito di un decreto ingiuntivo per un contenzioso.

Sul versante delle uscite la somma di € 315.183 viene impiegata su vari appostamenti, per la maggior parte destinati ai dipartimenti.

Si osserva in linea generale che occorre allorquando si procede a variare il bilancio, riformulare lo schema dello stesso dando conto dello stanziamento iniziale della variazione intervenuta e della nuova dotazione dei capitoli.

È necessario altresì sul versante delle uscite fornire maggiori e più articolate delucidazioni sulle ragioni che hanno condotto ad impiegare i vari capitoli, non essendo sufficiente segnalare soltanto l'importo che varia in aumento la dotazione del capitolo.

Delibera del 20\7\2005 conferimento incarico di progettazione

Il collegio ha altresì ad esaminare la delibera concernente l'affidamento di incarico di progettazione e direzione lavori area di S. Basilio alla società IUAV ISP srl adottata in data 20\7\2005

Con la delibera in commento l'IUAV affida alla propria società strumentale l'incarico di progettazione e direzione lavori per il restauro dei magazzini 5 e 6 dell'area di S. Basilio.

In linea generale il collegio presa visione degli oneri a carico dello Iuav per la progettazione pari ad

€ 1.358.499, 74, chiede di conoscere nel dettaglio la esplicitazione dei costi anche per valutare la

congruità degli stessi in confronto ad analogo preventivo presentato da studi professionali privati.

Nello specifico si rileva che è stato attribuito l'incarico di responsabile unico del procedimento al direttore amministrativo dello Iuav.

Si osserva che l'art 7 comma 5 della legge 109\94 prescrive che il responsabile del procedimento debba essere un tecnico.

Eccezione a tale previsione può prefigurarsi qualora l'ente appaltante non abbia al proprio interno una figura professionale tecnica tale da poter assolvere alla funzione predetta

Tale circostanza non è rinvenibile nella situazione dell'ateneo. Al riguardo il collegio chiede chiarimenti in ordine alla illegittimità riscontrata.

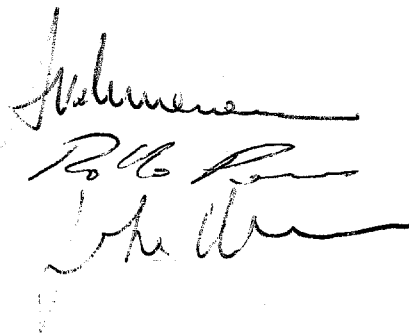
Si soggiunge che per supportare il responsabile del procedimento viene previsto nella delibera in analisi che lo stesso venga coadiuvato da personale dello "Iuav studi e progetti srl".

Tale previsione oltre a comportare un onere aggiuntivo di € 138.735, crea la singolare situazione che venga attribuita una funzione di garanzia e di controllo della procedura agli stessi soggetti che risultano affidatari della progettazione.

Il collegio a tale ultimo riguardo chiede la modifica della delibera in commento.

Venezia, 26 luglio 2005

Il Collegio dei revisori dei conti



CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 128 Cda/2005/Sg-Uai	pagina 1/2
--	------------

3 Ratifica decreti rettorali

Il presidente porta a ratifica del consiglio di amministrazione i seguenti decreti rettorali:

decreto rettorale 9 agosto 2005 n. 861 Approvazione contratto di comodato tra ISP - luav Studi&Progetti e Università luav di Venezia-Circe per la cessione d'uso temporanea e gratuita dello strumento Laser Scanner Riegl di proprietà di ISP (Circe/ac)

decreto rettorale 16 agosto 2005 n. 868 prof. Fabio Peron: nomina a professore associato del settore scientifico-disciplinare ING-IND/11 "Fisica tecnica ambientale" (Asp/sgapdr/mg)

decreto rettorale 16 agosto 2005 n. 869 prof. Fabrizio Gay: nomina a professore associato del settore scientifico-disciplinare ICAR/17 "Disegno" (Asp/sgapdr/mg)

decreto rettorale 16 agosto 2005 n. 870 prof. Paolo Faccio: nomina a professore associato del settore scientifico-disciplinare ICAR/19 "Restauro" (Asp/sgapdr/mg)

decreto rettorale 16 agosto 2005 n. 871 prof. Renato Rizzi: nomina a professore associato del settore scientifico-disciplinare ICAR/14 "Composizione architettonica e ambientale" (Asp/sgapdr/mg)

decreto rettorale 16 agosto 2005 n. 872 prof.ssa Patrizia Montini Zimolo: nomina a professore associato del settore scientifico-disciplinare ICAR/14 "composizione architettonica e ambientale" (Asp/sgapdr/mg)

decreto rettorale 16 agosto 2005 n. 873 prof.ssa Roberta Albiero: nomina a professore associato del settore scientifico-disciplinare ICAR/14 "Composizione architettonica e ambientale" (Asp/sgapdr/mg)

decreto rettorale 16 agosto 2005 n. 874 prof.ssa Fernanda De Maio: nomina a professore associato del settore scientifico-disciplinare ICAR/14 "Composizione architettonica e ambientale" (Asp/sgapdr/mg)

decreto rettorale 16 agosto 2005 n. 875 prof.ssa Maria Bonaiti: nomina a professore associato del settore scientifico-disciplinare ICAR/18 "Storia dell'architettura" (Asp/sgapdr/mg)

decreto rettorale 16 agosto 2005 n. 876 prof. Andrea Giordano: nomina a professore associato del settore scientifico-disciplinare ICAR/17 "Disegno" (Asp/sgapdr/mg)

decreto rettorale 22 luglio 2005 n. 905 Iniziative a favore degli studenti - "Sportello casa" protocollo d'intesa con l'Università Ca' Foscari e il Patriarcato di Venezia - Pastorale Universitaria (Cocai/rm)

decreto rettorale 21 luglio 2005 n. 909 Sottoscrizione accordo attuativo del protocollo d'intesa con il Comune di Venezia sulla sperimentazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche in occasione della 20° Venice Marathon (Fda/segreteria)

decreto rettorale 9 settembre 2005 n. 931 Autorizzazione al pagamento delle prestazioni svolte dall'Agenzia del Demanio - Filiale di Venezia (Asf/vg)

decreto rettorale 12 settembre 2005 n. 932 Autorizzazione variazione di bilancio 2005 per la copertura dei costi da sostenere per l'indagine sulla valutazione della didattica (Asf/vg)

decreto rettorale 31 agosto 2005 n. 955 Approvazione della convenzione tra UN-Habitat e luav/Dp per la realizzazione di un workshop per la presentazione della pubblicazione "International migrants and the city" (Dp/sp)

decreto rettorale 28 settembre 2005 n. 986 Approvazione della convenzione con la Regione Veneto, relativa alla partecipazione e al cofinanziamento da parte della Regione Veneto della conferenza internazionale "Lo spazio europeo ad alta risoluzione" organizzata dal dipartimento di pianificazione dell'Università luav di Venezia e programmata in data 7 ottobre 2005 nella sede di Palazzo Tron a Venezia (Dp/ar)

decreto rettorale 26 settembre 2005 n. 994 Centro di eccellenza per la ricerca didattica e la formazione avanzata: convenzione con l'Università Ca' Foscari di Venezia per la modifica allo statuto (Da/Uai/dp)

decreto rettorale 30 settembre 2005 n. 1003 prof.ssa Laura Corti: nomina a professore associato del settore scientifico-disciplinare L-ART/02 "Storia dell'arte moderna" (Asp/sgapdr/mg)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 128 Cda/2005/Sg-Uai	pagina 2/2
--	------------

decreto rettorale 30 settembre 2005 n. 1006 Convenzione di incarico con il Comune di Cavallino-Treporti per lo studio e la progettazione del recupero architettonico dei beni censiti nell'ambito del progetto "Lio Piccolo. Cultura e ambiente tra laguna e mare (Da/contratti/au)

decreto rettorale 4 ottobre 2005 n. 1032 prof. Piercarlo Romagnoli: inquadramento economico a seguito nomina a professore straordinario del settore scientifico disciplinare ING/IND/11 "Fisica tecnica ambientale" (Asp/sgapdr/mg)

decreto rettorale 4 ottobre 2005 n. 1033 prof. Fabio Peron: inquadramento economico a seguito nomina a professore associato non confermato del settore scientifico disciplinare ING/IND/11 "Fisica tecnica ambientale" (Asp/sgapdr/mg)

decreto rettorale 4 ottobre 2005 n. 1034 prof. Fabrizio Gay: inquadramento economico a seguito nomina a professore associato non confermato del settore scientifico disciplinare ICAR/17 "Disegno" (Asp/sgapdr/mg)

decreto rettorale 4 ottobre 2005 n. 1035 prof. Renato Rizzi: inquadramento economico a seguito nomina a professore associato non confermato del settore scientifico disciplinare ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana" (Asp/sgapdr/mg)

decreto rettorale 4 ottobre 2005 n. 1036 prof.ssa Fernanda De Maio: inquadramento economico a seguito nomina a professore associato non confermato del settore scientifico disciplinare ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana" (Asp/sgapdr/mg)

decreto rettorale 4 ottobre 2005 n. 1037 prof. Paolo Faccio: inquadramento economico a seguito nomina a professore associato non confermato del settore scientifico disciplinare ICAR/19 "Restauro" (Asp/sgapdr/mg)

decreto rettorale 4 ottobre 2005 n. 1038 prof. Maria Bonaiti: inquadramento economico a seguito nomina a professore associato non confermato del settore scientifico disciplinare ICAR/18 "Storia dell'architettura" (Asp/sgapdr/mg)

decreto rettorale 4 ottobre 2005 n. 1039 prof. Roberta Albergo: inquadramento economico a seguito nomina a professore associato non confermato del settore scientifico disciplinare ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana" (Asp/sgapdr/mg)

decreto rettorale 4 ottobre 2005 n. 1040 prof. Carlo Grillenzoni: inquadramento economico a seguito nomina a professore straordinario del settore scientifico disciplinare SECS-S/01 "Statistica" (Asp/sgapdr/mg)

decreto rettorale 4 ottobre 2005 n. 1065 Adesione alle iniziative di mobility management promosse dall'Ufficio del mobility manager di area della provincia di Venezia e nomina del mobility manager aziendale (Da/Uai/mb)

decreto rettorale 26 settembre 2005 n. 1081 Autorizzazione alla stipula di una convenzione tra luav/facoltà di design e arti e Fabrica SpA per la realizzazione dell'attività didattica "Teach Me Stories" (Fda)

decreto rettorale 11 ottobre 2005 n. 1093 prof.ssa Laura Corti: inquadramento economico a seguito nomina a professore associato non confermato del settore scientifico-disciplinare L-ART/02 "Storia dell'arte moderna" (Asp/sgapdr/mg)

decreto rettorale 12 ottobre 2005 n. 1094 Chiamata professori idonei in valutazioni comparative: chiamata prof.ssa Francesca Castellani a docente di seconda fascia - facoltà di design e arti (Fda/segreteria)

decreto rettorale 6 ottobre 2005 n. 1114 Autorizzazione alla stipula della convenzione tra il dipartimento di progettazione dell'architettura e l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" di Palmanova per attività di ricerca e sperimentazione (Dpa/pb)

decreto rettorale 11 ottobre 2005 n. 1150 Approvazione stipula di una convenzione con il Comune di Adria per lo svolgimento di una ricerca dal titolo "Strumenti di sostenibilità urbana e Agenda 21 locale nel territorio di Adria" (Dp)

Il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali sopra elencati.

I decreti rettorali sopra descritti sono depositati presso l'ufficio archivio e protocollo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 129 Cda/2005/Asf-bilancio	pagina 1/3
--	------------

4 Finanza:

a) bilancio di previsione 2006: approvazione

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che il senato accademico nella seduta del 26 ottobre 2005 ha preso in esame i documenti contabili predisposti dalla direzione amministrativa, rinviando alla successiva seduta l'approvazione definitiva delle linee di indirizzo di attuazione del bilancio di previsione 2006 e della relazione del rettore di accompagnamento allo stesso.

A tale riguardo richiama i principali elementi costitutivi del bilancio di previsione predisposto. Per quanto concerne la partita delle **entrate**, gli aspetti rilevanti corrispondono alle seguenti voci:

fondo per il funzionamento ordinario: dato che per quest'anno non vi sono stati incrementi al bilancio luav, la voce relativa al fondo per il funzionamento ordinario è stata considerata invariata;

tasse e contributi universitari: L'unico maggiore introito sarà legato all'incremento delle tasse universitarie, deliberato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 18 maggio e del 17 giugno 2005, per il momento non ancora quantificabile a causa della mancanza dei dati sulle autocertificazioni, disponibili a febbraio 2006.

Nell'ipotesi che gli introiti provenienti dalle tasse degli studenti risultino inferiori a quanto previsto, si ipotizza la copertura tramite i fondi a diretta disposizione del ministro.

Per quanto riguarda la partita delle **uscite** rileva che:

- 1) sono confermati anche per il prossimo anno gli stanziamenti destinati alle facoltà;
- 2) sono state confermate le principali voci dello scorso anno, con una lieve diminuzione delle sole spese di carattere generale, così come per gli assegni di ricerca per i quali sono previsti € 500.000,00;
- 3) per le attività di internazionalizzazione, in particolare a favore della mobilità di docenti e studenti in rete con altri atenei italiani e stranieri è previsto un contributo di € 150.000,00;
- 4) per il diritto allo studio vengono stanziati € 200.000,00 al fine di integrare le borse di studio per gli studenti risultati idonei, non coperte dai fondi regionali;
- 5) vengono stanziati fondi aggiuntivi per borse di studio da assegnare esclusivamente secondo criteri di merito;
- 6) per i dottorati di ricerca sono stanziati i fondi necessari alla copertura di tutti i corsi già attivati.

Sono inoltre stati previsti tutti gli aumenti contrattuali per il personale docente e tecnico-amministrativo mentre sono rimasti escluse le previsioni di spesa per gli interventi edilizi.

Il presidente invita il direttore amministrativo, dott. **Massimo Coda**, ad illustrare nel dettaglio la proposta per la predisposizione del bilancio di previsione 2006.

Il direttore amministrativo rileva al consiglio che la predisposizione del bilancio di previsione 2006 ha consentito di procedere al riesame dell'uso delle risorse economiche in questi ultimi anni mediante la comparazione con i dati relativi ai bilanci consuntivi del 2003 e 2004 e all'assestamento del bilancio di previsione 2005.

L'analisi pluriennale delle risorse ha individuato le seguenti dinamiche contabili in **entrata**: **fondo per il funzionamento ordinario.** Non essendo realistico né plausibile ipotizzare un incremento in base alla finanziaria 2006, viene mantenuto l'importo del precedente esercizio;

tasse e contributi universitari. Al costante decremento degli introiti caratterizzante gli anni precedenti, si contrappone oggi una stima ottimista ma realistica di € 2.672.000,00 di incremento. Poiché per la prima volta vengono applicati i nuovi criteri di tassazione, tale ipotesi dovrà essere verificata al termine della presentazione delle dichiarazioni ISEE (febbraio-marzo 2006) quando saranno note le percentuali relativi agli studenti paganti la tassa massima e agli studenti che faranno richiesta di riduzione.

Per quanto riguarda le **uscite** le voci più significative sono le seguenti:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 129 Cda/2005/Asf-bilancio	pagina 2/3
--	------------

stipendi per docenti e ricercatori (al netto degli oneri riflessi). Nella previsione per il 2006 è stato presupposto un incremento del 4,9 %, che include il 2,82 % a copertura degli aumenti contrattuali e il 2% di incremento netto reale, tale da coprire il fabbisogno triennale.

L'analisi dei piani didattici delle facoltà ha inoltre evidenziato un significativo incremento nel numero di docenti a contratto (il 34%). Si registra inoltre un calo nel numero dei ricercatori. personale tecnico e amministrativo (al netto degli oneri riflessi). Si prevede di mantenere invariata la spesa stipendiale, pur garantendo gli aumenti contrattuali 2004-2005, il cui importo non è ancora definitivo. Tale stabilità è resa possibile dalla riduzione leggera ma progressiva del numero dei dipendenti (298 unità dal 2005).

Per quanto riguarda il volume di 298 dipendenti strutturati si è tenuto conto dei pensionamenti certi previsti nel 2006 e sono state incluse 8 assunzioni a tempo determinato, relative a sostituzioni per maternità di personale di ruolo. Non è stato conteggiato invece un presumibile ulteriore decremento derivante dal turnover (mobilità in uscita, avvicendamento), ipotizzato in 5-6 unità all'anno, personale che verrà sostituito solo parzialmente.

Per quanto riguarda il costo aziendale complessivo derivante da stipendi, oneri, irap, fondi accessori e voci analoghe, la spesa aumenta di € 900.000,00, di cui € 821.000,00 da destinare agli incrementi stipendiali del 2005 e € 80.000,00 per i buoni pasto. Non sono previste spese per nuovi punti organico per il personale tecnico-amministrativo, nè alcuna risorsa aggiuntiva per le progressioni economiche verticali (PEV).

Su un totale di € 1.100.000,00 di fondi accessori arretrati, € 500.000,00 provengono da risorse autodeterminate da luav di cui il collegio dei revisori dei conti ne sollecita la distribuzione.

Inoltre l'articolo 29 della legge finanziaria 2006 potrebbe comportare un minor onere per l'ateneo, pari a € 250.000,00 poiché gli importi utilizzati per la progressione economica orizzontale dovrebbero essere tolti dal capitolo del salario accessorio.

area dei servizi generali. Si prevede un lieve incremento della spesa da € 2.748.000,00 del 2005 ai € 2.803.000,00 del 2006 per effetto dell'utilizzo della nuova sede in Campo della Lana.

Inoltre si prevede un incremento nelle spese per riscaldamento ed energia elettrica in conseguenza dell'aumento dei costi del petrolio.

L'obiettivo per il prossimo anno è quello di impostare programmi di manutenzione programmata, su risultati e scadenze pianificate.

area dei sistemi informativi. Si prevede una riduzione dei costi pari al 13,54% per effetto della conclusione di parte dei contratti di leasing e per l'uscita dalla modalità dell'outsourcing, che comporterà la cessazione del contratto con Getronics. La previsione è di una riduzione ancor più significativa per il 2007.

Per il prossimo anno si rende necessario individuare precise strategie al fine di procedere alla sostituzione graduale dei personal computer, risultando impraticabile il rinnovo estemporaneo dell'intera dotazione hardware.

dipartimenti, centri interdipartimentali e sistema bibliotecario e documentale. Si conferma il dato assestato nel 2005. Il quadro generale mostra una sostanziale stabilità delle risorse per gli anni 2004, 2005, 2006 ed evidenzia la necessità di uno sviluppo delle entrate diversificate.

assegni di ricerca, borse per dottorato di ricerca e borse regionali per il diritto allo studio. Sono attivi attualmente 33 assegni di ricerca per il 15% finanziati con fondi di ateneo, per il 20% con fondi a carico dei dipartimenti e per il 65% con i finanziamenti derivanti da convenzioni e progetti. Dando seguito a quanto deliberato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione, rispettivamente il 16 e 17 giugno 2005, sono in fase di attivazione 14 assegni di ricerca di ateneo di durata biennale.

Pertanto il finanziamento di ateneo registra un sensibile incremento, pari a € 300.000,00.

La stessa dinamica si osserva per le borse per il dottorato di ricerca, con un finanziamento

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 129 Cda/2005/Asf-bilancio	pagina 3/3
--	------------

di ateneo per il 2006 di € 419.119,00 su un totale di 944.579,00.

facoltà. Le assegnazioni registrano per le tre facoltà un progressivo aumento.

I finanziamenti ipotizzati per l'anno 2006 sono i seguenti:

€ 2.516.000,00 per la facoltà di architettura

€ 2.809.000,00 per la facoltà di design e arti

€ 461.000,00 per la facoltà di pianificazione del territorio

Alla conclusione della relazione illustrativa, il presidente ringrazia il direttore amministrativo per la completezza e la chiarezza dell'esposizione e propone al consiglio di amministrazione di rinviare ogni approvazione alla presentazione delle relazioni del collegio dei revisori dei conti e del rettore che sono parte integrante del progetto di bilancio di previsione 2006.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito .

Il consiglio di amministrazione, udite le relazioni del presidente e del direttore amministrativo e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 26 ottobre 2005, prende favorevolmente atto dei prospetti contabili presentati nulla rilevando in merito e rinvia l'approvazione definitiva del bilancio di previsione 2006 alla presentazione delle relazioni del rettore e del collegio dei revisori dei conti.

Il materiale istruttorio relativo ai prospetti di bilancio sopra illustrati sono depositati presso l'ufficio affari istituzionali della segreteria generale di luav.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 130 Cda/2005/Asf-bilancio	pagina 1/4 allegati: 1
--	---------------------------

4 Finanza:

b) area dei servizi finanziari: approvazione bilancio attività commerciale anno 2004

Il presidente illustra al consiglio di amministrazione i risultati dell'attività commerciale dell'ateneo relativa all'esercizio 2004.

Nota integrativa

Premessa

L'Università luav di Venezia, ente non commerciale di natura pubblica, svolge, accanto alla primaria attività istituzionale, anche una limitata e marginale attività di natura commerciale. Tale attività commerciale trova evidenziazione contabile ai fini fiscali, sia per le imposte sui redditi che per l'imposta sul valore aggiunto, in un sistema di rilevazioni che ha il suo fondamento nella contabilità pubblica dell'ente, opportunamente corretta ed integrata per renderla rispondente ai principi di inerenza e competenza economica.

Criteri di formazione

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, con le semplificazioni previste dall'art. 2435 bis del medesimo codice civile per la compilazione del prospetto di stato patrimoniale, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 dello stesso codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti del richiamato articolo 2423, parte integrante e sostanziale del bilancio di esercizio e descritto nelle tabelle allegate alla presente delibera (allegato 1 di pagine 5).

Criteri di valutazione

Voce n. 1 - Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in euro.

A) Immobilizzazioni immateriali

Comprendono i supporti informatici ad utilizzazione pluriennale, destinati esclusivamente alla gestione dell'attività commerciale. Sono iscritte al costo di acquisto.

La voce è esposta in bilancio per l'importo di € 46.050,68, al lordo dell'ammortamento ammontante a € 46.060,75.

La voce risulta composta da :

1) software, che presentano un valore residuo da ammortizzare di € 0, determinato dalla somma algebrica delle seguenti quantità economiche:

a) valore dei cespiti al 31.12.2004	€ 46.050,68
b) (-) ammortamenti riferibili ai precedenti esercizi	€ 38.933,74
c) (-) quota di ammortamento dell'esercizio 2004	€ 7.117,01
d) valore residuo da ammortizzare	€ 0,00

B) Immobilizzazioni materiali

Comprendono i beni strumentali (mobili, attrezzature, macchine per ufficio ed automezzi) destinati esclusivamente all'attività commerciale, ancora in esercizio e suscettibili di ammortamento economico e fiscale al 31 dicembre 2004. Sono iscritte al costo di acquisto; per talune di esse tale costo è comprensivo anche dell'imposta sul valore aggiunto non detratta per l'impossibilità a definirne la natura commerciale esclusiva al momento dell'acquisto. Le immobilizzazioni non hanno formato oggetto, neppure per il passato, di rivalutazioni economiche volontarie, né di rivalutazioni previste da disposizioni di leggi speciali.

La voce è esposta in bilancio per l'importo di € 285.453,93, al lordo dell'ammortamento ammontante a € 186.996,90.

La voce risulta composta da:

2) mobili, che presentano un valore residuo da ammortizzare di € 0, determinato dalla somma algebrica delle seguenti quantità economiche :

a) valore dei cespiti al 31.12.2004	€ 3.727,87
b) (-) ammortamenti riferibili ai precedenti esercizi	€ 3.727,87
c) (-) quota di ammortamento dell'esercizio 2004	€ 0,00
d) valore residuo da ammortizzare	€ 0,00

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 130 Cda/2005/Asf-bilancio	pagina 2/4 allegati: 1
--	---

3) attrezzature, che presentano un valore residuo da ammortizzare di € 70.977,07 determinato dalla somma algebrica delle seguenti quantità economiche:

a) valore dei cespiti al 31.12.2004	€ 139.365,80
b) (-) ammortamenti riferibili ai precedenti esercizi	€ 60.911,24
c) (-) quota di ammortamento dell'esercizio 2004	€ 7.477,49
d) valore residuo da ammortizzare	€ 70.977,07

4) macchine per ufficio, che presentano un valore residuo da ammortizzare di € 27.479,96, determinato dalla somma algebrica delle seguenti quantità economiche:

a) valore dei cespiti al 31.12.2004	€ 127.760,94
b) (-) ammortamenti riferibili ai precedenti esercizi	€ 92.916,97
c) (-) quota di ammortamento dell'esercizio 2004	€ 7.364,01
d) valore residuo da ammortizzare	€ 27.479,96

5) automezzi, che presentano un valore residuo da ammortizzare di € 0, determinato dalla somma algebrica delle seguenti quantità economiche:

a) valore dei cespiti al 31.12.2003	€ 14.599,32
b) (-) ammortamenti riferibili ai precedenti esercizi	€ 14.599,32
c) (-) quota di ammortamento dell'esercizio 2003	€ 0,00
d) valore residuo da ammortizzare	€ 0,00

C) Ammortamenti

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di piani di ammortamento i cui coefficienti coincidono con quelli previsti dal decreto ministeriale 31.12.1988. Essi rispettano le disposizioni di cui all'art. 102 del D.P.R. 22.12.1986, n. 917 e sono stati effettuati tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica dei cespiti, con criteri che hanno coinciso con quelli previsti dalle disposizioni tributarie vigenti anche in materia di ammortamento dei beni di costo unitario inferiore al milione di euro.

I fondi ammortamento rettificativi dei valori iniziali delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono esposti in bilancio per i seguenti importi:

- fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali	€ 46.050,75
- fondo ammortamento immobilizzazioni materiali	€ 186.996,90

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a complessivi € 21.958,51.

Alle diverse categorie di cespiti sono state applicate le seguenti aliquote di ammortamento:

a) immobilizzazioni immateriali (software)	33,33%
b) mobili	12,00%
c) attrezzature	15,00%
d) macchine per ufficio	20,00%
e) automezzi	25,00%

Ai cespiti di valore unitario superiore al milione di euro acquistati nell'esercizio sono state applicate le medesime aliquote ridotte alla metà.

Sono stati infine ammortizzati con l'aliquota del 100%, tenuto conto dell'assenza di significativa utilità futura e delle vigenti disposizioni tributarie che consentono tale comportamento, i beni ammortizzabili di valore unitario inferiore a € 516,46 acquistati nel corso dell'esercizio, come qui di seguito indicato:

a) attrezzature	€ 180,83
b) macchine ufficio	€ 205,13

D) Crediti

Sono rappresentati prevalentemente da fatture emesse a valere su convenzioni con enti di natura pubblica. Essi sono stati iscritti al valore di presunto realizzo che ha coinciso con il loro valore nominale. Non si è ritenuto conseguentemente di iscrivere a loro correzione alcun fondo rettificativo. I crediti esigibili entro l'esercizio 2005 sono esposti per € 774.918,29 mentre i crediti esigibili oltre l'esercizio 2005 ammontano a € 5,50.

E) Disponibilità liquide

Non è stato rilevato alcun valore considerato che gli incassi e i pagamenti sono effettuati in

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 130 Cda/2005/Asf-bilancio	pagina 3/4 allegati: 1
--	---

contropartita alla posizione debitoria e/o creditoria che l'attività commerciale assume nei confronti dell'attività istituzionale primaria di luav.

F) Debiti

Sono stati contabilizzati al loro valore nominale e sono tutti scadenti entro l'esercizio 2005. Risultano esposti per € 568.740,75 così suddivisi:

- Fornitori	€ 16.398,22
- Enti previdenziali	€ 24.935,22
- Regioni c/IRAP	€ 19.797,55
- Debiti per IRES	€ 22.407,00
- Dipendenti c/compensi su convenzioni	€ 236.796,84
- Dipendenti c/fondo comune d'ateneo	€ 103.038,09
- Fornitori c/fatture da ricevere	€ 172.063,58

G) Ratei e risconti

Sono costituiti da fatture attive emesse a fine 2004 relative ad acconti sulla convenzione stipulata fra luav-dipartimento di urbanistica e il Comune di Venezia che prevede la consulenza professionale in materia di programmi integrati di riqualificazione urbanistica, edilizia e ambientale. Tale attività sarà svolta a partire da gennaio 2005.

Voce 4 - variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, in particolare per i fondi e il trattamento di fine rapporto, le utilizzazioni e gli accantonamenti

A) Attivo

La voce "immobilizzazioni immateriali" è esposta per € 46.050,68, corrisponde ad acquisti di supporti informatici ad utilizzazione pluriennale e rimane invariata rispetto all'esercizio precedente.

La voce "immobilizzazioni materiali" risulta esposta per € 285.453,93, con un incremento, rispetto all'esercizio 2003, di € 88.862,36, per effetto di acquisti effettuati nel corso del 2004. La voce è così costituita:

- a) macchine per ufficio € 127.760,94, incrementatesi nel 2004 per € 14.604,38;
- b) attrezzature € 139.365,80, incrementatesi nel 2004 per € 74.257,98;
- c) mobili € 3.727,87, invariati rispetto al 2003;
- d) automezzi € 14.599,32 invariati rispetto al 2003.

La voce "fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali" è esposta per € 46.050,75 con un incremento rispetto all'esercizio 2003 di € 7.117,01.

La voce "fondo ammortamento immobilizzazioni materiali" è esposta per € 186.996,90, con un incremento, rispetto all'esercizio 2003, di € 14.841,50. Essa è così composta:

- a) fondo ammortamento macchine per ufficio, € 100.280,98, con un incremento di € 7.364,01 rispetto all'esercizio precedente;
- b) fondo ammortamento attrezzature, € 68.388,73, con un incremento di € 7.477,49 rispetto all'esercizio 2003;
- c) fondo ammortamento mobili, € 3.727,87, invariato rispetto all'esercizio 2003;
- d) fondo ammortamento automezzi, per € 14.599,32, invariato rispetto all'esercizio 2003.

La voce "Attivo circolante" è composta da crediti esigibili entro un anno per € 774.918,29, con un incremento, rispetto all'esercizio 2003, di € 210.825,89, ed è così suddivisa:

- a) Clienti € 528.988,11
- b) Clienti c/fatture da emettere € 209.490,00
- c) Erario c/IVA per credito dichiarazione annuale anno 2004 € 32.869,32
- d) Erario c/IVA per credito IVA ad esigibilità differita € 3.570,86

I crediti esigibili oltre un anno, per € 5,50, sono invariati rispetto al precedente esercizio e rappresentano l'anticipazione richiesta dalla società telefonica all'atto della stipulazione del contratto di utenza.

B) Passivo

La voce "utili e perdite portati a nuovo" è esposta per € 71.536,64 e rappresenta la parte di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 130 Cda/2005/Asf-bilancio	pagina 4/4 allegati: 1
--	---------------------------

utile dell'esercizio anno 2002 che residua dopo la copertura della perdita dell'esercizio 2003;

La voce "utile d'esercizio" è iscritta per € 47.640,71 ed è confermata dal risultato del conto economico.

La voce "debiti" è esposta per € 595.436,50 con un incremento di € 298.564,49 rispetto al precedente esercizio. La voce è composta da debiti verso fornitori per € 16.398,22, da debiti verso il personale dipendente dovuti all'accantonamento del riparto utili derivanti da convenzioni e del fondo comune di ateneo per € 339.834,93, da debiti per fornitori c/fatture da ricevere per € 172.063,58. L'importo residuale della voce è costituito da debiti nei confronti dell'Erario e degli Enti previdenziali.

Non è prevista l'assegnazione di un fondo patrimoniale specifico per l'esercizio dell'attività commerciale; all'ente, conseguentemente, vanno direttamente imputati i risultati della stessa. Il saldo del complesso delle attività e delle passività di natura commerciale è imputato ad un conto di collegamento con l'attività istituzionale. I costi di funzionamento sostenuti promiscuamente per l'attività istituzionale e commerciale sono imputati a quest'ultima sulla base del coefficiente previsto dall'art. 144, quarto comma, del D.P.R. 917/1986, determinato in ragione del 4,187%.

Nello stato patrimoniale è stata aggiunta una voce specifica contrassegnata dalla lettera "F" ed iscritta nella sezione del passivo, denominata "rapporti con l'attività istituzionale". Tale voce è il naturale collegamento contabile tra l'attività commerciale e l'attività istituzionale ed accoglie le movimentazioni, sia positive che negative che intervengono tra le due attività. La voce esprime costantemente la situazione debitoria o creditoria esistente tra l'attività istituzionale e quella commerciale che, ancorché gestita separatamente, non è giuridicamente autonoma rispetto all'istituzionale universitaria pubblica. Risulta esposta per € 137.933,57 e rappresenta il debito ideale dell'attività commerciale nei confronti di quella istituzionale, quale sintesi delle movimentazioni contabili intervenute nel corso dell'esercizio.

Conto economico

La voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" è esposta per € 1.984.456,33 e presenta una variazione in aumento, rispetto al 2003, di € 399.725,07. I ricavi sono costituiti prevalentemente dai proventi derivanti dalle prestazioni di servizi effettuate dall'Università. I costi per il personale relativamente a salari e stipendi ammontano a € 807.255,92, rispetto ad un importo di € 673.858,52 iscritto nel bilancio 2003; relativamente a oneri sociali ammontano a € 86.822,65, rispetto ad un importo di € 64.749,85 iscritto nel bilancio 2003; relativamente ad altri costi ammontano a € 44.591,69, rispetto ad un importo di € 42.446,81 iscritto nel bilancio 2002.

Sono aumentate le prestazioni di servizi rese da terzi, che da € 643.138,23 del 2003 passano a € 807.255,92 del presente esercizio.

La percentuale di deducibilità dei costi promiscui è passata dal 3,428% del 2003 al 4,187% del 2004.

La voce "imposte sul reddito" è esposta per € 68.382,25 a titolo di Imposta Regionale sulle Attività Produttive di competenza dell'esercizio 2004 e per € 22.407,00 relativamente all'IRES.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e acquisito il parere favorevole del presidente del collegio dei revisori dei conti, delibera all'unanimità di approvare il bilancio dell'attività commerciale per l'esercizio finanziario 2004.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA						
BILANCIO 2004						
STATO PATRIMONIALE						
ATTIVO					anno 2003	anno 2004
A				CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B				IMMOBILIZZAZIONI		
	I			immobilizzazioni immateriali		
	7			altre	46.050,68	46.050,68
				a dedurre fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali	-38.933,74	-46.050,75
	II			immobilizzazioni materiali		
	4			altri beni	196.591,57	285.453,93
				a dedurre fondo ammortamento immobilizzazioni materiali	-172.155,40	-186.996,90
	III			immobilizzazioni finanziarie		
C				ATTIVO CIRCOLANTE		
	I			rimanenze		
	II			crediti:		
	1			verso clienti	467.290,88	528.988,11
	4-bis			crediti tributari	46.842,06	32.869,32
	5			verso altri	49.964,96	213.066,36
				di cui esigibili oltre un anno	5,50	5,50
	III			attività finanziarie non immobilizzate		
	IV			disponibilità liquide		
D				RATEI E RISCONTI ATTIVI		
E				RAPPORTI CON ATTIVITA' ISTITUZIONALE	0,00	0,00
				TOTALE DELL'ATTIVO	595.651,01	873.380,75
PASSIVO						
A				PATRIMONIO NETTO		
	I			fondo di dotazione		
	III			riserve da rivalutazione		
	VI			riserve statutarie		
	VII			altre riserve		
	VIII			utili (perdite) portati a nuovo		
	a			utile esercizio anno 2002	122.098,46	71.536,64
	IX			utile (perdita) dell'esercizio		47.640,71
B				FONDI PER RISCHI E ONERI DIVERSI		
C				TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
D				DEBITI		
	6			Debiti verso fornitori entro l'esercizio	7.372,84	16.398,22
	11			Debiti tributari	8.674,16	42.204,55
	12			Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	13.170,19	24.935,22
	13			Altri debiti	269.347,30	511.898,51
E				RATEI E RISCONTI PASSIVI		20.833,33
F				RAPPORTI CON ATTIVITA' ISTITUZIONALE	225.549,88	137.933,57
				TOTALE DEL PASSIVO	646.212,83	873.380,75

		UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA		
		BILANCIO 2004		
		Conto Economico		
A		VALORE DELLA PRODUZIONE		
	1	ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.584.728,26	1.984.456,33
	2	variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
	3	variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
	4	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
	5	altri ricavi e proventi	3,00	0,00
		TOTALE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.584.731,26	1.984.456,33
B		COSTI DELLA PRODUZIONE		
	6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	57.925,14	66.842,97
	7	per servizi	643.138,23	807.255,93
	8	per godimento di beni di terzi	51.163,17	23.901,21
	9	per il personale:		
	a	salari e stipendi	683.858,52	806.011,71
	b	oneri sociali	64.749,85	86.822,65
	c	trattamento di fine rapporto		
	d	trattamento di quiescenza e simili		
	e	altri costi	42.446,81	44.591,69
	10	ammortamenti e svalutazioni:		
	a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.185,35	7.117,01
	b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.263,79	14.841,50
	c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d	svalutaz. crediti compresi nell'attivo circol. e nelle dispon. liquide		
	11	variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
	12	accantonamento per rischi		
	13	altri accantonamenti		
	14	oneri diversi di gestione	849,16	761,71
		TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.574.580,02	1.858.146,38
		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	10.151,24	126.309,95
C		PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	15	proventi da partecipazioni		
	16	altri proventi finanziari:		
	17	interessi ed altri oneri finanziari		
		TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	0,00	0,00
D		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
	18	rivalutazioni		
	19	svalutazioni		
		TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00	0,00
E		PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
	20	proventi:		
	a	plusvalenze da alienazioni		
	b	altri proventi		12.120,01
	21	oneri:		
	a	da minusvalenze da alienazione		
	b	da imposte relative ad esercizi precedenti		
	c	perdite su crediti	11.259,29	
		TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)	-11.259,29	12.120,01
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	-1.108,05	138.429,96
	22	imposte sul reddito		
	a	I.R.A.P.	49.453,77	68.382,25
	b	IRES		22.407,00
		UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	-50.561,82	47.640,71

UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2004

ATTIVO	2003	2004
MACCHINE PER UFFICIO	113.156,56	127.760,94
ATTREZZATURE	65.107,82	139.365,80
MOBILI	3.727,87	3.727,87
AUTOMEZZI	14.599,32	14.599,32
SOFTWARE	46.050,68	46.050,68
RISCONTI ATTIVI	0,00	0,00
CREDITI DIVERSI	564.097,90	774.923,79
RAPPORTI CON ATTIVITA' ISTITUZIONALE	0,00	0,00
PERDITE DI ESERCIZI PRECEDENTI	0,00	0,00
	806.740,15	1.106.428,40
PERDITA DI ESERCIZIO	50.561,82	0,00
TOTALE ATTIVO	857.301,97	1.106.428,40

PASSIVO		
FORNITORI	7.372,84	16.398,22
CREDITORI DIVERSI	291.191,65	579.038,28
FONDI AMMORTAMENTO:		
MACCHINE PER UFFICIO	92.916,97	100.280,98
STRUM.TECNICI-ATTREZZATURE	60.911,24	68.388,73
MOBILI	3.727,87	3.727,87
AUTOMEZZI	14.599,32	14.599,32
SOFTWARE	38.933,74	46.050,75
RISCONTI PASSIVI		20.833,33
RAPPORTI CON ATTIVITA' ISTITUZIONALE	225.549,88	137.933,57
UTILI ESERCIZI PRECEDENTI	122.098,46	71.536,64
	857.301,97	1.058.787,69
UTILE D'ESERCIZIO	0,00	47.640,71
TOTALE PASSIVO	857.301,97	1.106.428,40

		ESERCIZIO 2004	ESERCIZIO 2003	DIFFERENZE 2004- 2003
RICAVI				
7001	RICAVI PER FORNITURE SERVIZI	1.878.545,49	1.431.122,25	447.423,24
7002	RICAVI ESTERI	0,00	0,00	0,00
7003	PROVENTI DIVERSI	105.910,84	153.606,01	-47.695,17
7004	FITTI ATTIVI	0,00	0,00	0,00
7005	INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	0,00	0,00	0,00
7006	RIMBORSI VARI	0,00	3,00	-3,00
7007	SOPRAVVVENIENZE ATTIVE	12.120,01	0,00	12.120,01
	TOTALE RICAVI	1.996.576,34	1.584.731,26	399.725,07
COSTI				
COSTI DIVERSI				
1010	MATERIALI DI CONSUMO	41.236,65	34.837,46	6.399,19
1030	CANCELLERIA	2.981,72	15.717,59	-12.735,87
1050	TRASPORTI E FACCHINAGGI	16.775,00	6.151,40	10.623,60
1060	VALORI BOLLATI	0,00	314,80	-314,80
1070	FITTI PASSIVI	0,00	216,66	-216,66
1080	PREMI ASSICURATIVI	2.824,20	2.824,20	0,00
1090	QUOTE ASSOCIATIVE	200,00	0,00	200,00
1091	ONERI DIVERSI	0,00	0,41	-0,41
1092	PUBBLICAZIONI E STAMPE	19.611,00	3.615,00	15.996,00
1093	POSTALI	307,70	1.683,05	-1.375,35
1100	SPESE COMMISS. BANCARIE	28,37	28,52	-0,15
1101	CANONI LICENZE SOFTWARE	4.539,30	23.285,00	-18.745,70
1102	IMPOSTE E TASSE	660,00	0,00	660,00
1103	SCONTI E ABBUONI PASSIVI	101,71	1,00	100,71
1110	SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	0,00	0,00	0,00
1111	NOLEGGIO ATTREZZATURE	0,00	3.169,00	-3.169,00
1112	PULIZIE	0,00	0,00	0,00
1113	IVA NON DETRATTA	0,00	0,00	0,00
1114	MANUTENZIONI	4.673,28	7.935,25	-3.261,97
1115	SPESE RAPPRESENTANZA	164,00	0,00	164,00
1116	ASSISTENZA TECNICA INFORMATICA	0,00	8.935,00	-8.935,00
1117	PERDITE SU CREDITI	0,00	11.259,29	-11.259,29
	SUBTOTALE COSTI DIVERSI	94.102,93	119.973,63	-14.611,41
UTENZE				
2010	TELEFONICHE	680,10	1.257,33	-577,23
2020	LUCE	0,00	0,00	0,00
2022	ACQUA	0,00	0,00	0,00
2023	GAS	0,00	0,00	0,00
	SUBTOTALE UTENZE	680,10	1.257,33	-577,23
PERSONALE				
3010	MISSIONI PERSONALE + O.R.	36.819,34	34.707,56	2.111,78
3020	RETRIBUZIONI PERSONALE T.A. + O.R.	0,00	0,00	0,00
3030	COMPENSI SU CONVENZIONI PERSONALE DOC. E T.A.	485.795,63	410.439,54	75.356,09
3031	COLLABORAZ.COORD.CONTINUATIVE	0,00	10.495,68	-10.495,68
3035	FONDO COMUNE D'ATENEO+O.R.	127.973,31	91.172,96	36.800,35
3040	FORMAZIONE PERSONALE T.A.	2.392,99	2.192,62	200,37
3041	CONFERENZE E SCAMBI CULTURALI	0,00	0,00	0,00
3042	ASSEGNI DI RICERCA	5.379,36	0,00	5.379,36
3045	IRAP (INDETRAIBILE)	50.050,87	26.736,19	23.314,68
	SUBTOTALE PERSONALE	708.411,50	575.744,55	132.666,95

PRESTAZIONI DI SERVIZI DA TERZI				
4010	FORNITURA SERVIZI	715.667,60	516.038,27	199.629,33
4030	IRAP (INDETRAIBILE)		7.144,70	-7.144,70
	SUBTOTALE PRESTAZ. SERVIZI	715.667,60	523.182,97	192.484,63
AMMORTAMENTI				
5011	AMM.TO MOBILI-ARREDI	0,00	0,00	0,00
5011	AMM.TO MACCH.UFFICIO	7.158,88	10.831,84	-3.672,96
5011	AMM.TO STRUM.TECNICI - ATTREZZ.INFORMATICHE	7.296,66	4.214,42	3.082,24
5011	AMM.TO SOFTWARE	7.117,01	14.185,35	-7.068,34
5011	AMM.TO AUTOMEZZI	0,00	0,00	0,00
5012	AMM.TO MACCH.UFFICIO < 1 MIL	205,13	632,53	-427,40
5022	AMM.TO STRUM.TECNICI - ATTREZZ.INFORMATICHE < 1 MIL	180,83	585,00	-404,17
5041	AMM.TO ALTRI BENI MOBILI	0,00	0,00	0,00
5042	AMM.TO MOBILI <1 MIL	0,00	0,00	0,00
	SUBTOTALE AMMORTAMENTI	21.958,51	30.449,14	-8.490,63
IMPOSTE SUL REDDITO				
7000	IRPEG	22.407,00	0,00	0,00
	SUBTOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	22.407,00	0,00	0,00
COSTI DIRETTAMENTE IMPUTABILI (PRO QUOTA O IN TOTALE)				
		1.563.227,64	1.250.607,62	301.472,31
	MARGINE DI CONTRIBUZIONE	433.348,70	334.123,64	98.252,76
6000	QUOTA SPESE GENERALI CENTRALI	87.768,06	130.065,77	-42.297,71
6001	RETRIB.+ ONERI RIFL.PERSONALE T.A.	149.875,44	136.589,29	13.286,15
6002	FUNZIONAMENTO ORGANI AMM.VI	543,15	739,80	-196,65
6100	RETRIB.+ ONERI RIFL.PERSONALE T.A.	129.189,96	101.718,72	27.471,24
6200	IRAP (INDETRAIBILE)	18.331,38	15.572,88	2.758,50
	QUOTA COSTI GENERALI IMPUTABILI	385.707,99	384.686,46	1.021,53
	UTILE(+)/PERDITA(-)ESERCIZIO 2004	47.640,71	-50.562,82	97.231,23
	ALIQUOTA PROMISCUA	4,187%	3,428%	

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 131 Cda/2005/Asf-bilancio	pagina 1/12
--	--------------------

4 Finanza:

c) area dei servizi finanziari: variazioni e storni al bilancio di previsione 2005

Il presidente illustra al consiglio di amministrazione il documento presentato dall'area dei servizi finanziari – ufficio bilancio, con le proposte di variazioni e storni al bilancio di previsione 2005 necessari al fine di adeguare le previsioni di entrata e di spesa di ogni centro di responsabilità.

Attività commerciale

Sono state emesse le seguenti fatture per proventi derivanti dall'attività commerciale:

Convenzioni

- Ft. 558/05 - IRE Venezia / Dsa	€	5.986,92
- Ft. 559/05 - Donadoni Eugenio / Dsa	€	3.570,05
- Ft. 597/05 - Steam / Dca	€	10.789,77
- Ft. 685/05 - Ministero Beni Culturali / Dsa	€	10.000,00
- Ft. 687/05 - Veneto Strade / Dca	€	89.200,00
- Ft. 688/05 - Comune Venezia / Dpa	€	6.000,00
- Ft. 689/05 - Arheloski Muzej Istre / Dsa	€	1.487,38
- Ft. 779/05 - Musee Calvet / Dsa	€	495,79

Entrate diverse

- Ft. 560/05 - La Montagna Ivano / Ap	€	63,84
- Ft. 561/05 - Lacma / Ap	€	278,89
- Ft. 562/05 - Mondadori Electa / Ap	€	49,58
- Ft. 608/05 - Luca Guido / Asf	€	129,82
- Ft. 609/05 - Assoc. Cult. Tango Action / Asf	€	185,78
- Ft. 610/05 - Ist. Curatori Fallimentari / Asf	€	786,13
- Ft. 611/05 - A.T.E.R. / Asf	€	227,70
- Ft. 612/05 - Ist. Reg. Ville Venete / Asf	€	320,77
- Ft. 733/05 - Ossanna Cavadini Nicoletta / Ap	€	62,82
- Ft. 734/05 - Ligi Lavinia / Ap	€	359,48
- Ft. 735/05 - Editions du Regard / Ap	€	185,93
- Ft. 798/05 - Universitat Dortmund / Asf	€	653,17
- Ft. 799/05 - Comune Venezia / Asf	€	390,90
- Ft. 894/05 - Comune di Cavallino/Dsa	€	40.000,00

Tali fatture determinano le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2005 imputate ai relativi assegnatari.

Entrate

Rpa - Asf

Tit. 1 Ctg. 4 "Entrate per attività diversificate"

bilancio di previsione 964.984,80

variazioni precedenti 400.751,84

variazioni attuali 171.224,72

totale variazione 171.224,72

totale 1.536.961,36

Uscite

Rpa - Asf

Tit. 1 Ctg. 7 "Beni e servizi"

bilancio di previsione 674.530,80

variazioni precedenti 220.795,30

variazioni attuali 26.738,25

totale 922.064,35

Rpa - Asf

Tit. 1 Ctg. 7 "Trasferimenti"

bilancio di previsione 1.242.764,21

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 131 Cda/2005/Asf-bilancio	pagina 2/12
--	--------------------

variazioni precedenti		518.728,81
variazioni attuali	125.354,33	
totale		1.886.847,35
Rpa - Asf		
Tit. 5 Ctg. 10 "Fondo di riserva"		
bilancio di previsione		34.323,12
variazioni precedenti		287.970,55
variazioni attuali	5.013,72	
totale		327.307,39
Rpa - Asp		
Tit. 1 Ctg. 1 "Docenti"		
bilancio di previsione		17.122.913,98
variazioni precedenti		429.020,94
variazioni attuali	2.300,00	
totale		17.554.234,92
Rpa - Asp		
Tit. 1 Ctg. 2 "Tecnici e Amministrativi"		
bilancio di previsione		11.667.015,70
variazioni precedenti		1.901.316,23
variazioni attuali	10.983,72	
totale		13.579.315,65
Rpa - Ap		
Tit. 1 Ctg. 4 "Beni e servizi"		
bilancio di previsione		29.769,00
variazioni precedenti		14.656,70
variazioni attuali	834,70	
totale		45.260,40
totale variazioni	171.224,72	

Area dei servizi finanziari

- Con ministeriale protocollo n. 1150 del 28 luglio 2005 il MIUR ha comunicato gli interventi di assegnazione del fondo di funzionamento ordinario anno 2005. Rispetto alle somme iscritte in bilancio di previsione 2005 risultano le seguenti maggiori assegnazioni:
Interventi per la valutazione ed il riequilibrio delle università statali € + 3.473,00
Incentivo rapporto tra FFO consolidato e spese personale di ruolo € + 133.537,00
(entrate titolo 1 ctg 3 "Trasferimenti" € 137.010,00; uscite titolo 5 ctg. 10 "Fondo di riserva" € 137.010,00);
- con ministeriale protocollo n. 635 del 29 aprile 2005 il MIUR ha comunicato l'assegnazione dell'anno 2005 relativa alla quarta rata della sanatoria di posizione debitorie delle Università di cui alla legge 268/02, che risulta essere inferiore di € 804,00 rispetto alle somme previste in bilancio 2005 (entrate titolo 1 ctg. 3 "Trasferimenti" € - 804,00; uscite titolo 5 ctg. 10 "Fondo di riserva" € - 804,00);
- sono stati introitati € 1.500,00 a favore del dipartimento di storia dell'architettura relativi a n. 3 quote di iscrizione al corso di perfezionamento "Le pietre da costruzione e decorative delle Regioni d'Italia" (entrate titolo 1 ctg. 2 "Entrate per attività formative" – uscite titolo 1 ctg. 7 "Trasferimenti" Asf);
- il MIUR ha finanziato con un contributo di € 179.500,00 il progetto di ricerca FIRB "Marmi antichi dell'Africa Proconsolare e della Mauritania" codice progetto RBNEO3TBYH-002 responsabile scientifico prof. Lorenzo Lazzarini, gestito dal dipartimento di storia dell'architettura (entrate titolo 2 ctg. 3 "Trasferimenti" - uscite titolo 2 ctg. 7 "Trasferimenti" Asf);
- il consiglio di amministrazione nella seduta del 17/06/2005 delibera n. 82 ha approvato il

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 131 Cda/2005/Asf-bilancio	pagina 3/12
--	--------------------

corso di perfezionamento "Azione locale partecipata e sviluppo urbano sostenibile: pianificazioni interattive, Agenda 21 locale e Città dei bambini e degli adolescenti a.a. 2005-06. Sono state introitate n. 31 quote di iscrizione per l'importo complessivo di € 26.350,00 a favore del dipartimento di pianificazione (entrate titolo 1 ctg. 2 "Entrate per attività formative" - uscite titolo 1 ctg. 7 "Trasferimenti" Asf);

- la ditta Archeometra spa ha versato a favore del dipartimento di costruzione dell'architettura € 4.000,00 quale contributo alla ricerca "Didattica e progettazione collaborativa in rete. Laboratori virtuali a distanza, sistemi d'implementazione dell'esperienza tutoriale in e-learning integrati a sistemi di conoscenza d'impresa" responsabile scientifico prof. Vittorio Spigai (entrate titolo 2 ctg. 3 "Trasferimenti" - uscite titolo 2 ctg. 7 "Trasferimenti" Asf);
- il consiglio di amministrazione nella seduta del 6/05/2003 ha approvato il master in Logistica e trasporto intermodale organizzato dal dipartimento di pianificazione alla cui realizzazione ha partecipato la società Portogruaro Campus srl che ha versato a saldo del contributo previsto € 14.000,00 (entrate titolo 1 ctg. 3 "Trasferimenti" - uscite titolo 1 ctg. 7 "Trasferimenti" Asf);
- il consiglio di amministrazione nella seduta del 28/10/2004 delibera n. 166 ha approvato l'accordo di collaborazione fra luav/ dipartimento di pianificazione ed il Comune di Venezia per lo svolgimento di attività di ricerca per l'attuazione dell'Agenda 21 locale nell'ambito del protocollo d'intesa "Attività di supporto al policy-making partecipativo su problematiche territoriali, ecologiche e ambientali, nonché all'analisi e valutazione ambientale di opere e piani riguardanti Venezia e la sua laguna. Il Comune di Venezia ha versato € 16.400,00 quale seconda rata del contributo previsto (entrate titolo 1 ctg. 3 "Trasferimenti" - uscite titolo 1 ctg. 7 "Trasferimenti" Asf);
- l'accordo con la ditta Recordgraf per la fornitura dei rulli inchiostriatori necessari al funzionamento delle macchine tipografiche del laboratorio di stampa prevede che si possano restituire i rulli usati per il necessario smaltimento. La ditta Recordgraf, a fronte delle 14 restituzioni avvenute nel corso del 2004, ha versato all'Università luav € 420,00 (entrate titolo 1 ctg. 6 "Poste correttive e compensative" - uscite titolo 5 ctg. 10 "Beni e servizi" Asf);
- il senato accademico nella seduta del 25/07/03 e il consiglio di amministrazione nella seduta del 30/07/03 hanno approvato la sottoscrizione del contratto n. CON/UN-HAB/03/0092 con l'ONU per lo svolgimento del progetto di ricerca "Urban Policies Addressing Transnational Migration" presso il dipartimento di pianificazione. L'ONU ha versato la terza tranche a saldo del progetto pari a \$ 40.000,00, corrispondenti a € 32.061,56 (entrate titolo 2 ctg. 3 "Trasferimenti" - uscite titolo 2 ctg. 7 "Trasferimenti" Asf);
- il Comune di Venezia ha versato a favore del dipartimento di pianificazione € 648,80 quale contributo spese per l'organizzazione di un incontro su "La cooperazione allo sviluppo: le esperienze in ambito urbano" tenutosi il 3 dicembre 2004 (entrate titolo 1 ctg. 3 "Trasferimenti" - uscite titolo 1 ctg. 7 "Trasferimenti" Asf);
- con decreto rettorale n. 43 del 12/12/2002, rep. 122-2003 prot. 1613 del 29/01/03 è stata autorizzata la partecipazione di luav/dipartimento di pianificazione al programma europeo di istruzione superiore TEMPUS-MEDA Fase III: "Joint European Project" - "Marvil - Creation du Mastre Recherche sur la Ville au Liban" che prevedeva il rimborso da parte di INSA Agence di Lyone delle spese di missione, calcolate in € 2.720,00 (entrate titolo 1 ctg. 3 "Trasferimenti" - uscite titolo 1 ctg. 7 "Trasferimenti" Asf);
- con decreto rettorale rep. 646/2004 prot. n. 5018 del 29/03/04 è stata approvata la convenzione fra luav/dipartimento di pianificazione e il CORILA per la collaborazione al progetto di ricerca "Politiche di riqualificazione e bonifiche dei suoli inquinati di Porto Marghera" a fronte del quale il CORILA ha versato € 28.939,23 quale corrispettivo per il terzo rapporto avanzamento (entrate titolo 2 ctg. 3 "Trasferimenti" - uscite titolo 2 ctg. 7 "Trasferimenti" ASF);

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 131 Cda/2005/Asf-bilancio	pagina 4/12
--	--------------------

- con decreto rettorale n. 706/05 prot. 10804 del 28/06/05 è stato istituito il master di II livello per la formazione di esperti in pianificazione urbana e territoriale nei paesi in via di sviluppo a.a. 2005-06 organizzato dal dipartimento di pianificazione. Sono stati introitati € 28.029,91 relativi a n. 6 quote di iscrizione (entrate titolo 1 ctg. 2 "Entrate per attività formative" - uscite titolo 1 ctg. 7 "Trasferimenti" Asf);

- la Regione Veneto con D.G.R. n. 3119 del 8/10/2004 ha concesso, ai sensi della L.R. 8/9/1978, n. 49, "Contributi per l'organizzazione di mostre, manifestazioni e convegni di interesse regionale", un contributo di € 20.000,00 a favore del dipartimento di progettazione architettonica per "Iniziative culturali Italia-Brasile" (entrate titolo 1 ctg. 3 "Trasferimenti" - uscite titolo 1 ctg. 7 "Trasferimenti" Asf);

- il C.N.R. ha versato a favore del dipartimento di costruzione dell'architettura € 711,00 quale acconto del 30% relativamente alla legge n. 186 del 27/07/2004, art. 8 quinquies, "Attività di ricerca nel campo della protezione civile" e successivo decreto del Dipartimento della Protezione Civile, rep. n. 4364 del 29/11/2004 (entrate titolo 2 ctg. 3 "Trasferimenti" - uscite titolo 2 ctg. 7 "Trasferimenti" Asf);

- l'istituto cassiere ha provveduto al reintroito delle partite inavase relative all'anno 2004, si rende pertanto necessario provvedere all'adeguamento delle partite di giro rispetto alle previsioni 2005 in entrata e in uscita per € 200.000,00 (entrate titolo 3 ctg. 9 "Partite di giro" - uscite titolo 4 ctg. 9 "Partite di giro" Asf).

Entrate

Rpa- Asf

Tit. 1 Ctg. 2 "Entrate per attività formative"

bilancio di previsione		7.593.330,00
variazioni precedenti		1.183.509,25
variazioni attuali	55.879,91	
totale		8.832.719,16

Rpa - Asf

Tit. 1 Ctg. 3 "Trasferimenti"

bilancio di previsione		35.110.844,91
variazioni precedenti		442.826,55
variazioni attuali	189.974,80	
totale		35.743.646,26

Rpa - Asf

Tit. 1 Ctg. 6 "Poste correttive e compensative"

bilancio di previsione		450.000,00
variazioni precedenti		141.629,21
variazioni attuali	420,00	
totale		592.049,21

Rpa - Asf

Tit. 2 Ctg. 3 "Trasferimenti"

bilancio di previsione		5.241.031,24
variazioni precedenti		589.515,83
variazioni attuali	245.211,79	
totale		6.075.758,86

Rpa - Asf

Tit. 3 Ctg. 9 "Partite di giro"

bilancio di previsione		8.687.790,00
variazioni attuali	200.000,00	
totale		8.887.790,00

Totale variazione 691.486,50

Uscite

Rpa - Asf

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 131 Cda/2005/Asf-bilancio	pagina 5/12
--	--------------------

Tit. 1 Ctg. 7 "Trasferimenti"		
bilancio di previsione		1.242.764,21
variazioni precedenti		644.083,14
variazioni attuali	109.648,71	
totale		1.996.495,06
Rpa - Asf		
Tit. 2 Ctg. 7 "Trasferimenti"		
bilancio di previsione		264.030,00
variazioni precedenti		495.815,83
variazioni attuali	245.211,79	
totale		1.005.057,62
Rpa - Asf		
Tit. 4 Ctg. 9 "Partite di giro"		
bilancio di previsione		289.230,00
variazioni precedenti		20.000,00
variazioni attuali	200.000,00	
totale		509.230,00
Rpa - Asf		
Tit. 5 Ctg. 10 "Fondo di riserva"		
bilancio di previsione		34.323,12
variazioni precedenti		292.984,27
variazioni attuali	136.626,00	
totale		600.559,39
Totale variazione	691.486,50	

Area dei servizi al personale

- Con ministeriale protocollo n. 1150 del 28 luglio 2005 il MIUR ha comunicato gli interventi di assegnazione del fondo di funzionamento ordinario anno 2005. Rispetto alle somme iscritte in bilancio di previsione 2005 risultano le seguenti maggiori assegnazioni:

Maggiori oneri connessi all'adeguamento degli importi contrattuali	
degli assegni di ricerca	€ + 17.537,00
Sostegno a iniziative rivolte ai giovani da impegnare in attività	
di ricerca scientifica	€ + 28.634,00
Maggiori oneri trattamento economico ricercatori non confermati (legge n. 43/05)	
	€ + 12.131,00

(entrate titolo 1 ctg 3 "Trasferimenti" € 58.302,00; uscite titolo 1 ctg. 1 "Docenti" Asp € 58.302,00);

- con ministeriale protocollo n. 1327 del 8 settembre 2005 il MIUR ha comunicato l'assegnazione di € 53.167,00 quale cofinanziamento assegni di ricerca di cui all'art. 51, comma 6, legge n. 449/97 e art.5 DM n. 198/2003 (entrate titolo 1 ctg.3 "Trasferimenti"; uscite titolo 1 ctg.1 "Docenti" Asp);

- il dipartimento di progettazione architettonica ha restituito all'amministrazione centrale l'importo di € 55,00 corrispondenti ai residui del bando 2002-PRIN Cofin e riferiti alla ricerca di cui è responsabile locale il prof. Augusto Romano Burelli. Come deliberato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 6 maggio 2005 delibera n. 67 tali economie vanno ad incrementare il finanziamento per l'attivazione e il rinnovo di assegni di ricerca (entrate titolo 1 ctg. 6 "Poste correttive e compensative" - uscite titolo 1 ctg. 1 "Docenti e Ricercatori" Asp);

- l'area dei servizi al personale segnala la necessità di incrementare le partite di giro relativamente a ritenute erariali per € 400.000,00, previdenziali per € 250.000,00 e sindacali per € 1.400,00 a seguito della corresponsione degli arretrati al personale tecnico e amministrativo e dell'adeguamento stipendiale del personale docente. Per lo stesso motivo è necessario dare copertura agli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ateneo per

il segretario	il presidente
---------------	---------------

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA**

3 novembre 2005 delibera n. 131 Cda/2005/Asf-bilancio	pagina 6/12
--	--------------------

€ 88.000,00 relativamente al personale docente e per € 62.000,00 relativamente al personale tecnico amministrativo (entrate titolo 3 ctg. 9 "Partite di giro" € 651.400,00 - uscite titolo 5 ctg. 10 "Fondo di riserva" Asf € - 150.000,00; titolo 1 ctg. 1 "Docenti" Asp € 88.000,00; titolo 1 ctg. 2 "Tecnici e amministrativi" Asp € 62.000,00; titolo 4 ctg. 9 "Partite di giro" Asp € 651.400,00);

- è necessario dare copertura ai maggiori costi per missioni relative a scambi e relazioni internazionali dell'Ateneo che ammontano a € 20.000,00 (uscite titolo 5 ctg. 10 "Fondo di riserva" Asf € - 20.000,00; uscite titolo 1 ctg. 6 "Organi istituzionali" Asp € 20.000,00);
- a seguito dell'applicazione del regolamento di ateneo per lo svolgimento dell'attività convenzionale ai contratti stipulati nel corrente anno, risulta che la quota di ateneo, pari al 6% del corrispettivo da destinare al finanziamento di assegni di ricerca, ammonta a € 5.230,40. Tale importo è stato calcolato sulle fatture di seguito indicate ed era stato precedentemente accantonato nel Fondo di riserva (uscite titolo 5 ctg. 10 "Fondo di Riserva" Asf - 5.230,40; uscite titolo 1 ctg. 1 "Docenti e ricercatori" Asp + 5.230,40):

- Ft. 200/05 - Provincia Ferrara / Du	€ 500,00
- Ft. 262/05 - Comune Venezia / Dpa	€ 1.200,00
- Ft. 270/05 - Comune di Bedizzole / Du	€ 600,00
- Ft. 347/05 - Sopr. Polo Mussale Venezia / Dca	€ 219,60
- Ft. 453/05 - Bologna Fiere / Dpa	€ 550,80
- Ft. 552/05 - Veneto Strade / Dpa	€ 2.160,00

Entrate

Rpa - Asf

Tit. 1 Ctg. 3 "Trasferimenti"

bilancio di previsione	35.110.844,91
variazioni precedenti	632.801,35
variazioni attuali	111.469,00
totale	35.855.115,26

Rpa - Asf

Tit. 1 Ctg. 6 "Poste correttive e compensative"

bilancio di previsione	450.000,00
variazioni precedenti	142.049,21
variazioni attuali	55,00
totale	592.104,21

Rpa - Asf

Tit. 3 Ctg. 9 "Partite di giro"

bilancio di previsione	8.687.790,00
variazioni precedenti	200.000,00
variazioni attuali	651.400,00
totale	9.539.190,00

Totale variazione

762.924,00

Uscite

Rpa - Asp

Tit. 1 Ctg. 1 "Docenti"

bilancio di previsione	17.122.913,98
variazioni precedente	431.320,94
variazioni attuali	204.754,40
totale	17.758.989,32

Rpa - Asp

Tit. 1 Ctg. 2 "Tecnici e amministrativi"

bilancio di previsione	11.667.015,70
variazioni precedenti	1.912.299,95
variazioni attuali	62.000,00

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 131 Cda/2005/Asf-bilancio	pagina 7/12
--	--------------------

totale		13.641.315,65
Rpa - Asp		
Tit. 1 Ctg. 6 "Organi istituzionali"		
bilancio di previsione		102.303,00
variazioni attuali	20.000,00	
totale		122.303,00
Rpa - Asp		
Tit. 4 Ctg. 9 "Partite di giro"		
bilancio di previsione		8.398.560,00
variazioni precedenti		- 20.000,00
variazioni attuali	651.400,00	
totale		9.029.960,00
Rpa - Asp		
Tit. 5 Ctg. 10 "Fondo di riserva"		
bilancio di previsione		34.323,12
variazioni precedenti		429.610,27
variazioni attuali	- 175.230,40	
totale		288.702,99
Totale variazione	762.924,00	

Area dei servizi didattici

- Con ministeriale protocollo n. 2176 del 29 luglio 2007 il MIUR ha comunicato il cofinanziamento di € 50.720,00 del progetto proposto dall'Università luav "Orientamento in ingresso e in itinere in un'ottica di valutazione dei processi" (entrate titolo 1 ctg. 3 "Trasferimenti"; uscite titolo 1 ctg.4 "Beni e servizi" Asd);

- a seguito di provvedimenti di revoca di borse di studio agli studenti del primo anno di corso a.a. 2002/2003 e 2003/2004 l'Esu dovrà rimborsare all'Università luav € 14.703,25 per quote di servizi erogate in luogo di borsa di studio (entrate titolo 1 ctg. 2 "Entrate per attività formative" – uscite titolo 1 ctg. 3 "Studenti" Asd);

- con nota protocollo n. 19938/D9ER l'Agenzia Nazionale Socrates Italia comunica l'assegnazione definitiva dei fondi dedicati alla mobilità internazionale. Rispetto alle somme iscritte in bilancio di previsione 2005 risultano maggiori assegnazioni per complessivi € 3.650,00 (entrate titolo 1 ctg.3 "Trasferimenti"; uscite titolo 1 ctg.3 "Studenti" Asd);

Entrate

Rpa - Asf		
Tit. 1 Ctg. 2 "Entrate per attività formative"		
bilancio di previsione		7.593.330,00
variazioni precedenti		1.239.389,16
variazioni attuali	14.703,25	
totale		8.847.422,41
Rpa - Asf		
Tit. 1 Ctg. 3 "Trasferimenti"		
bilancio di previsione		35.110.844,91
variazioni precedenti		744.270,35
variazioni attuali	54.370,00	
totale		35.909.485,26
Totale variazione		69.073,25

Uscite

Rpa - Asd		
Tit. 1 Ctg. 3 "Studenti"		
bilancio di previsione		2.047.259,00
variazioni precedenti		1.451.696,16
variazioni attuali	18.353,25	

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 131 Cda/2005/Asf-bilancio	pagina 8/12
--	--------------------

totale	3.517.308,41
Rpa - Asd	
Tit. 1 Ctg. 4 "Beni e servizi"	
bilancio di previsione	262.000,00
variazioni precedenti	10.362,00
variazioni attuali	50.720,00
totale	323.082,00
Totale variazione	69.073,25

Facoltà di design e arti

- il consiglio di amministrazione del 17/06/2005 ha approvato la stipula della convenzione tra la Fda e il Consorzio BDS-Botteghe della Solidarietà che prevede un contributo di € 4.000,00 per la realizzazione di laboratori didattici finalizzati alla valorizzazione dei prodotti dei paesi in via di sviluppo (entrate titolo 1 ctg 3 "Trasferimenti" € 4.000,00 - uscite titolo 1 ctg. 1 "Docenti" € 1.500,00; titolo 1 ctg 4 "Beni e servizi" Fda € 1.000,00; uscite titolo 1 ctg. 3 "Studenti" Fda € 1.500,00);

- il consiglio di amministrazione del 17/06/2005 ha approvato la stipula della convenzione tra la Fda e la Fondazione del Teatro Stabile di Torino per la preparazione di un ciclo di spettacoli da rappresentare in occasione dei Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006. Per la realizzazione di tali attività il Teatro Stabile di Torino si impegna a corrispondere un contributo di € 60.000,00, di cui € 30.000,00 per l'anno 2005 (entrate 1 ctg 3 "Trasferimenti" € 30.000,00; - uscite titolo 1 ctg.1 "Docenti" Fda € 12.000,00; titolo 1 ctg 4 "Beni e servizi" Fda € 5.000,00; uscite titolo 1 ctg. 3 "Studenti" Fda € 8.000,00; titolo 2 ctg. 5 "Spazi e infrastrutture" Fda € 5.000,00);

- il consiglio di amministrazione del 06/05/2005 ha approvato la stipula del protocollo di intesa di durata triennale tra la Fda e la New York University - DAAP per la realizzazione del Master Program "Studio Art in Venice". Per ogni anno in cui verrà realizzato il Master Program, la NYU-DAAP metterà a disposizione della Fda dollari USA 7.500,00, pari a € 6.125,95 al cambio del giorno 27/09/2005, da utilizzarsi per borse di studio (entrate titolo 1 ctg 3 "Trasferimenti" € 6.125,95 - uscite titolo 1 ctg. 3 "Studenti" Fda € 6.125,95);

- il consiglio di amministrazione del 17/02/2005 ha approvato la stipula della convenzione tra la Fda e la Fiera Milano International SpA la quale verserà, per la realizzazione del progetto "Teach & Design MCE Academy", un contributo di € 3.000,00 (entrate 1 ctg 3 "Trasferimenti" € 3.000,00; uscite titolo 1 ctg.1 "Docenti" Fda € 3.000,00);

- con d.r. 534/2005 prot.8076 del 16/05/2005 è stata approvata la stipula del protocollo d'intesa con il Comune di Venezia, il Venicemarathon Club, l'Autorità Portuale di Venezia, la Direzione Generale per l'Architettura e l'Arte Contemporanea del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Soprintendenza per i Beni Architettonici, per il Paesaggio e per il Patrimonio storico, artistico e demoticoantropologico di Venezia e Laguna per l'organizzazione della 20^a edizione della Venice Marathon. L'Amministrazione Comunale, per la realizzazione delle attività oggetto del protocollo d'intesa, verserà un contributo a favore della Fda di € 12.000,00 (entrate titolo 1 ctg 3 "Trasferimenti" € 12.000,00; uscite titolo 1 ctg.1 "Docenti" Fda € 6.000,00; titolo 1 ctg 4 "Beni e servizi" Fda € 5.600,00; titolo 1 ctg.5 "Spazi e infrastrutture" Fda € 400,00);

- con d.r. 762/2005 prot.11555 del 08/07/2005 è stata approvata la stipula della convenzione tra la Fda e la Fondazione Teatro Due di Parma per la realizzazione di un laboratorio di teatro, danza e architettura. La Fondazione Teatro Due di Parma ha versato un contributo di € 7.500,00 per la remunerazione del collaboratore didattico e per finanziare borse di studio a favore degli studenti coinvolti nella realizzazione del progetto (entrate titolo 1 ctg 3 "Trasferimenti" € 7.500,00; uscite titolo 1 ctg.1 "Docenti" Fda € 3.500,00; titolo 1 ctg 4 "Beni e servizi" Fda € 400,00; uscite titolo 1 ctg. 3 "Studenti" Fda € 3.600,00);

- il consiglio di amministrazione del 06/05/2005 ha approvato la stipula della convenzione tra la Fda e l'Azienda ULSS 12 di Venezia per l'attivazione di un master di primo livello in

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 131 Cda/2005/Asf-bilancio	pagina 9/12
--	--------------------

design medicale che prevede un contributo di € 109.632,00 di cui € 54.816,00 per l'anno 2005 (entrate titolo 1 ctg 3 "Trasferimenti" € 54.816,00 - uscite titolo 1 ctg.1 "Docenti" Fda € 43.482,30; titolo 1 ctg 4 "Beni e servizi" Fda € 4.000,00; titolo 1 ctg.5 "Spazi e infrastrutture" Fda € 7.333,70);

- con nota protocollo n. 3985 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha comunicato l'assegnazione a favore della facoltà di design e arti-Clasav di un contributo straordinario di € 2.822,00 di cui alla legge n. 264/02 riferito all'anno 2004 (entrate titolo 1 ctg 3 "Trasferimenti" € 2.822,00 - uscite titolo 1 ctg 4 "Beni e servizi" Fda-Clasav);

Entrate

Rpa - Asf

Tit. 1 Ctg. 3 "Trasferimenti"

bilancio di previsione 35.110.844,91

variazioni precedenti 798.640,35

variazioni attuali 120.263,95

totale 36.029.749,21

Totale variazione

120.263,95

Uscite

Rpa - Fda

Tit. 1 Ctg. 1 "Docenti"

bilancio di previsione 2.204.528,05

variazioni precedenti 126.156,74

variazioni attuali 70.482,30

totale 2.401.167,09

Rpa - Fda

Tit. 1 Ctg. 3 "Studenti"

bilancio di previsione 0,00

variazioni precedenti 25.263,39

variazioni attuali 19.225,95

totale 44.489,34

Rpa - Fda

Tit. 1 Ctg. 4 "Beni e servizi"

bilancio di previsione 96.249,56

variazioni precedenti 103.967,46

variazioni attuali 17.422,00

totale 217.639,02

Rpa - Fda

Tit. 1 Ctg. 5 "Spazi e infrastrutture"

bilancio di previsione 0,00

variazioni attuali 8.133,70

totale 8.133,70

Rpa - Fda

Tit. 2 Ctg. 5 "Spazi e infrastrutture"

bilancio di previsione 0,00

variazioni precedenti 2.346,37

variazioni attuali 5.000,00

totale 7.346,07

Totale variazione

120.263,95

Area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali

- con ministeriale protocollo n. 676 del 7 settembre 2005 il MIUR ha comunicato l'assegnazione definitiva dei fondi dell'edilizia generale, dipartimentale e residenziale per l'anno 2005 per l'importo di € 18.000,00 in più rispetto a quanto comunicato in precedenza (ministeriale protocollo n. 1331 del 16 dicembre 2004) e iscritto in bilancio di previsione

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 131 Cda/2005/Asf-bilancio	pagina 10/12
--	---------------------

2005 (entrate titolo 2 ctg. 3 "Trasferimenti" - uscite titolo 2 ctg. 5 "Spazi e infrastrutture" Asg);

Entrate

Rpa - Asf

Tit. 2 Ctg. 3 "Trasferimenti"

bilancio di previsione		5.241.031,24
variazioni precedenti		589.515,83
variazioni attuali	18.000,00	
totale		5.848.547,07

Totale variazione 18.000,00

Uscite

Rpa - Asg

Tit. 2 Ctg. 5 "Spazi e infrastrutture"

bilancio di previsione		8.138.000,00
variazioni precedenti		693.956,11
variazioni attuali	18.000,00	
totale		8.849.956,11

Totale variazione 18.000,00

Facoltà di architettura

- In data 1 agosto 2005 è stata sottoscritta la convenzione fra luav e il Comune di San Donà di Piave per lo svolgimento dell'attività didattica del corso di laurea in produzione dell'edilizia della facoltà di architettura. La convenzione prevede un contributo annuo, a partire dall'anno accademico 2004/2005 per tre anni, di € 103.291,00, maggiore di € 3.291,00 rispetto a quanto previsto in bilancio 2005 (entrate titolo 1 ctg. 3 "Trasferimenti" - uscite titolo 1 ctg. 4 "Beni e servizi" Far-Clape);

- sono stati introitati a favore del master in Management delle costruzioni organizzato dalla Far € 2.500,00 per n. 1 quota di iscrizione (entrate titolo 1 ctg. 2 "Entrate per attività formative"; titolo 1 ctg. 4 "Beni e servizi" Far);

- il consiglio di amministrazione nella seduta del 17 marzo 2005 ha approvato la convenzione fra luav/Far e il Politecnico di Torino, l'Università di Chieti e l'Università di Palermo per la realizzazione del master di 2° livello in "Architettura della strada. Strumenti per il progetto e la valorizzazione delle infrastrutture nel territorio" che prevede un contributo di € 95.000,00 (entrate titolo 1 ctg.3 "Trasferimenti" Asf € 95.000,00; uscite titolo 1 ctg. 1 "Docenti" Far € 62.294,52; titolo 1 ctg. 1 "Docenti" Asp € 5.203,20; titolo 1 ctg. 4 "Beni e servizi" Far € 23.502,28; titolo 1 ctg. 5 "Spazi e infrastrutture" Far € 1.000,00; titolo 2 ctg. 5 "Spazi e infrastrutture" Far € 3.000,00);

Entrate

Rpa - Asf

Tit. 1 Ctg. 1 "Entrate per attività formative"

bilancio di previsione		7.593.330,00
variazione precedenti		1.254.092,41
variazioni attuali	2.500,00	
totale		8.849.922,41

Rpa - Asf

Tit. 1 Ctg. 3 "Trasferimenti"

bilancio di previsione		35.110.844,91
variazioni precedenti		918.904,30
variazioni attuali	98.291,00	
totale		36.128.040,21

Totale variazione 100.791,00

Uscite

Rpa - Far

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 131 Cda/2005/Asf-bilancio	pagina 11/12
--	---------------------

Tit. 1 Ctg. 1 "Docenti"		
bilancio di previsione		1.943.658,61
variazioni precedenti		277.150,18
variazioni attuali	62.294,52	
totale		2.283.103,31
Rpa - Asp		
Tit. 1 Ctg. 1 "Docenti"		
bilancio di previsione		17.122.913,98
variazioni precedenti		636.074,34
variazioni attuali	5.203,20	
totale		17.764.192,52
Rpa - Far		
Tit. 1 Ctg. 4 "Beni e servizi"		
bilancio di previsione		202.124,30
variazioni precedenti		234.477,48
variazioni attuali	29.293,28	
totale		465.895,06
Rpa - Far		
Tit. 1 Ctg. 5 "Spazi e infrastrutture"		
bilancio di previsione		0,00
variazioni attuali	1.000,00	
totale		1.000,00
Rpa - Far		
Tit. 2 Ctg. 5 "Spazi e infrastrutture"		
bilancio di previsione		0,00
variazioni precedenti		10.728,00
variazioni attuali	3.000,00	
totale		13.728,00

Totale variazione 100.791,00

Centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione

- il dipartimento di urbanistica e il dipartimento di costruzione dell'architettura hanno versato all'amministrazione centrale rispettivamente € 4.000,00 ed € 600,00 a favore del Circe quale rimborso di spese sostenute per la collaborazione ad attività di ricerca dei due dipartimenti (entrate titolo 1 ctg. 6 ASF "Poste correttive e compensative" € 4.600,00; uscite titolo 1 ctg. 2 "Tecnici e amministrativi" Circe € 1.200,00; titolo 1 ctg.4 "Beni e servizi Circe € 2.800,00; titolo 2 ctg.5 "Spazi e infrastrutture" Circe € 600,00);

Entrate

Rpa - Asf		
Tit. 1 Ctg. 6 "Poste correttive e compensative"		
bilancio di previsione		450.000,00
variazioni precedenti		142.104,21
variazioni attuali	4.600,00	
totale		596.704,21

Totale variazione 4.600,00

Rpa - Circe		
Tit. 1 Ctg. 2 "Tecnici e amministrativi"		
bilancio di previsione		6.000,00
variazioni precedenti		3.463,00
variazioni attuali	1.200,00	
totale		10.663,00

Rpa - Circe
Tit. 1 Ctg. 4 "Beni e servizi"

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 131 Cda/2005/Asf-bilancio	pagina 12/12
--	---------------------

bilancio di previsione		127.485,00
variazioni precedenti		127.338,29
variazioni attuali	2.800,00	
totale		257.623,29
Rpa - Circe		
Tit. 2 Ctg. 5 "Spazi e infrastrutture"		
bilancio di previsione		12.000,36
variazioni precedenti		57.674,61
variazioni attuali	600,00	
totale		70.274,97
Totale variazione	4.600,00	

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e acquisito il parere favorevole del presidente del collegio dei revisori dei conti, delibera all'unanimità di approvare le variazioni e gli storni al bilancio di previsione 2005 sopra riportati.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 132 Cda/2005/Du	pagina 1/1
--	------------

4 Finanza:

d) dipartimento di urbanistica: introitazione contributi per la realizzazione di mostre e convegni

Il presidente comunica al consiglio di amministrazione che:

- il Comune di Pesaro ha ufficialmente informato di concedere un contributo finanziario di € 2.000,00 a favore della mostra su Pesaro che sta organizzando il dott. Enrico Fontanari;
- l'Università degli studi di Padova - dipartimento di costruzioni e trasporti, la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a., Interporto di Padova, e Nord Est Terminal, hanno ufficialmente informato di concedere i seguenti contributi finanziari a favore del convegno "Interporti, scali merci, centri logistici e sviluppo competitivo" organizzato dal prof. Agostino Cappelli che si terrà il 18 novembre 2005 nell'ambito di URBAN PROMO 2005:

Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Costruzioni e Trasporti € 1.200,00;

Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. € 3.000,00;

Interporto di Padova € 3.000,00;

Nord Est Terminal € 3.000,00

per un totale complessivo di € 12.200,00.

Il presidente informa altresì il consiglio che nella seduta dell'11 ottobre 2005 il consiglio del dipartimento di urbanistica ha espresso parere favorevole in merito all'accettazione dei contributi in parola.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, rilevato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento di urbanistica nella seduta dell'11 ottobre 2005 e acquisito il parere favorevole del presidente del collegio dei revisori dei conti, delibera all'unanimità di:

- accettare i seguenti contributi:

€ 2.000,000 concessi dal Comune di Pesaro per la realizzazione della mostra sulla città di Pesaro;

€ 10.200,00 concessi dall'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Costruzioni e Trasporti, dalla Rete Ferroviaria Italiana s.p.a., dall'Interporto di Padova e da Nord Est Terminal secondo la ripartizione sopra illustrata per la realizzazione del convegno "Interporti, scali merci, centri logistici e sviluppo competitivo";

- autorizzare, l'area dei servizi finanziari ad introitare tali somme e ad effettuare le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2005:

ENTRATE

Titolo 1 categoria 3 "Trasferimenti correnti" € 12.200,00

USCITE

Titolo 1 categoria 7 "Trasferimenti correnti" € 12.200,00

- mettere tale importo a disposizione del dipartimento di urbanistica.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 133 Cda/2005/Asp	pagina 1/6 allegati: 1
---	---------------------------

6 Regolamenti interni:

b) nuovo regolamento di ateneo per le missioni del personale luav

Il presidente sottopone al parere del consiglio di amministrazione il nuovo schema di regolamento di ateneo per le missioni del personale luav sul quale il senato accademico ha espresso parere favorevole nella seduta del 26 ottobre 2005.

A tale riguardo cede la parola al direttore amministrativo, dott. Massimo Coda, il quale informa il consiglio che, al fine di rendere coerenti e coordinate le procedure relative alle missioni del personale a cui per prassi consolidata ci si riferisce, si è reso necessario provvedere alla redazione ed emanazione di un vero e proprio regolamento interno in materia.

Il presidente dà lettura dello schema di regolamento sotto riportato e delle tabelle allegate alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2) inerenti gli importi per i rimborsi e le diarie per le missioni del personale e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Regolamento di ateneo per le missioni del personale luav

Articolo 1 Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina lo svolgimento delle missioni da parte del personale dipendente dell'Università luav di Venezia sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, nonché il trattamento di missione o rimborso spese a favore del personale di cui al successivo art. 3.

2. Per missione s'intende la prestazione di un'attività di servizio al di fuori dell'ordinaria sede di lavoro, sia sul territorio nazionale sia all'estero.

3. Il trattamento di missione si acquisisce quando l'attività di servizio è svolta in località lontana non meno di dieci chilometri dai confini del Comune della sede di servizio e per un periodo non inferiore a quattro ore e solo se la missione è stata preventivamente autorizzata. Il trattamento di missione non è dovuto per attività svolte nella località di residenza o domicilio anche se distante più di dieci chilometri dalla sede del servizio.

4. Gli scopi della missione devono essere aderenti ai fini propri dell'Università e nell'interesse esclusivo della stessa.

5. La spesa grava sui capitoli di bilancio a tale scopo destinati nonché sugli altri fondi finalizzati all'esecuzione di programmi specifici che consentano il pagamento del trattamento di missione.

Articolo 2 Incarico della missione

1. L'incarico ad effettuare la missione è conferito dal Titolare del centro di responsabilità/budget su cui grava la spesa, previa verifica dell'interesse esclusivo dell'Università e dell'attinenza fra l'oggetto della missione e le finalità per cui il fondo è destinato.

2. L'autorizzazione ad effettuare la missione, previa verifica della copertura della relativa spesa, è rilasciata dai seguenti soggetti:

- a) il rettore o un suo delegato per le attività istituzionali di carattere generale;
- b) il direttore amministrativo per tutte le missioni del personale tecnico amministrativo;
- c) presidi di facoltà, direttori di dipartimenti, presidenti dei centri autonomi di servizio per il personale docente e ricercatore afferente o assegnato ai centri stessi.

3. Il personale delle diverse qualifiche, inviato in missione al seguito, per poter fruire dei rimborsi e delle agevolazioni previste per i dipendenti in missione di grado più elevato deve essere espressamente autorizzato, contestualmente all'incarico.

4. L'autorizzazione a compiere la missione deve essere rilasciata prima dell'inizio della medesima e redatta conformemente all'apposito modulo predisposto dagli uffici competenti.

5. Il dipendente collocato in congedo o in aspettativa, ad eccezione di quanto previsto dal successivo comma, non può essere incaricato ad effettuare missioni.

6. I docenti collocati in congedo per motivi di studio all'estero, i docenti autorizzati a dedicarsi ad esclusiva attività di ricerca scientifica e gli assistenti ordinari del ruolo ad esaurimento in congedo straordinario per ragioni di studio o di ricerca scientifica, titolari di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 133 Cda/2005/Asp	pagina 2/6 allegati: 1
---	---------------------------

fondi di ricerca, ovvero inseriti formalmente in gruppi di ricerca, nonché i ricercatori possono essere incaricati a compiere la missione solo nell'ambito della ricerca ed hanno diritto al rimborso delle sole spese documentate, diaria esclusa, nei limiti previsti per la rispettiva categoria di appartenenza.

Articolo 3 Personale non dipendente dall'Università

1. E' consentito autorizzare la missione, sia in Italia che all'estero, al seguente personale non dipendente dell'Università luav di Venezia:

- a) dipendenti di altre università ed amministrazioni pubbliche inseriti nei programmi di ricerca e didattica con imputazione della spesa sui relativi fondi;
- b) membri degli organi istituzionali d'Ateneo o di commissioni ufficiali, per compiti inerenti allo svolgimento di tali incarichi;
- c) membri di commissioni di concorso o esaminatrici.

2. Al personale di cui al precedente comma spetta il trattamento di missione previsto per il personale dipendente di pari qualifica, come disciplinato dalla normativa vigente; a tal fine il personale medesimo dovrà dichiarare di non aver chiesto il trattamento di missione all'amministrazione di appartenenza.

3. I soggetti sotto elencati, autorizzati ai sensi dell'art. 2, hanno diritto al rimborso delle sole spese documentate, quali quelle relative a viaggi, soggiorno e pasti, nei limiti e con le modalità di cui al presente regolamento:

- a) professori a contratto;
- b) dottorandi, borsisti, assegnisti con imputazione della spesa sui rispettivi fondi o su fondi di ricerca;
- c) personale non dipendente con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa con l'ateneo che per motivate esigenze, escluse le partecipazioni a convegni seminari o corsi di formazione, debba recarsi fuori sede, con imputazione della relativa spesa sui fondi previsti da programmi specifici ovvero su fondi che ne consentano il pagamento.

4. Ai fini della determinazione del rimborso delle spese, i professori a contratto per chiamata diretta (ex art. 6 del Regolamento contratti di diritto privato per l'insegnamento) sono equiparati ai professori ordinari classe iniziale, i rimanenti soggetti di cui al comma 3 sono equiparati alla figura del ricercatore.

5. I soggetti di cui al precedente comma 1 - lett. b e c) hanno diritto al rimborso delle spese di alloggio, solo se hanno usufruito di detti servizi presso gli esercizi convenzionati. Ai medesimi soggetti è possibile il rimborso della camera doppia soltanto nel caso in cui in nessuno degli esercizi convenzionati vi sia disponibilità di camere singole.

Articolo 4 Durata della missione

1. La diaria, per missioni continuative nella medesima località effettuate sul territorio nazionale, non può essere corrisposta per più di 240 giorni. Tale limite è ridotto a 180 giorni per le missioni effettuate all'estero.

2. Quando la durata della missione superi i 30 giorni o comunque debba influire sull'andamento dell'attività didattica che l'interessato è tenuto a svolgere, l'autorizzazione del direttore del centro di costo per il personale docente e ricercatore è subordinata al parere del consiglio di facoltà di appartenenza, cui competono i provvedimenti atti a garantire la regolarità nello svolgimento della suddetta attività.

3. La missione svolta in Italia è calcolata in giorni ed ore, con riferimento all'inizio ed alla fine della stessa.

4. La missione svolta all'estero è calcolata in giorni, con arrotondamento per eccesso e con riferimento alla partenza ed al ritorno dalla sede; qualora la stessa missione si svolga in più stati esteri o per raggiungere la sede è necessario fare scalo in altri stati esteri, ai fini del conteggio per la liquidazione si fa riferimento allo stato estero ove la missione stessa ha avuto maggior durata.

Articolo 5 Mezzi di trasporto

1. La scelta del mezzo di trasporto deve rispondere a criteri d'efficienza e di economicità. Il

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 133 Cda/2005/Asp	pagina 3/6 allegati: 1
---	---------------------------

personale autorizzato ad effettuare una missione è tenuto, qualora non sia stato autorizzato ad avvalersi di mezzi straordinari, ad usare il mezzo ordinario.

2. Sono mezzi ordinari:

- a) il treno e gli altri mezzi di regolare servizio di linea quali aereo, nave, autobus;
- b) i mezzi di servizio dell'Università;
- c) i taxi, perché limitati ai tragitti urbani.

3. Sono mezzi straordinari:

- a) il mezzo proprio, o comunque un mezzo privato nella piena disponibilità dell'interessato;
- b) il taxi nei tragitti extraurbani;
- c) i mezzi noleggiati, con autista o senza autista.

4. L'uso di mezzi straordinari sia per missioni in Italia che all'estero è sempre subordinato ad autorizzazione.

5. L'uso dei mezzi straordinari può essere autorizzato, in Italia e all'estero, dietro presentazione di una dichiarazione, dalla quale risulti la convenienza del mezzo straordinario in riferimento ai seguenti fattori:

- a) sia necessario raggiungere la località di missione o rientrare in sede con motivata urgenza a causa di esigenze di servizio;
- b) la località di missione non sia servita dai mezzi ordinari o l'orario di tali mezzi sia effettivamente inconciliabile con lo svolgimento della missione;
- c) si debba trasportare materiale scientifico facilmente deteriorabile o ingombrante;
- d) sia comunque economicamente più conveniente per l'amministrazione, convenienza da documentare adeguatamente.

7. Nel caso di uso non autorizzato e comunque documentato dei mezzi straordinari per il viaggio, ai dipendenti inviati in missione sarà riconosciuto il solo rimborso nella misura prevista per il corrispondente viaggio in treno, esclusi i supplementi.

8. Il personale che si reca in missione con l'uso del mezzo proprio è provvisto di una copertura assicurativa, per i danni al proprio mezzo, da parte dell'Università. Per l'attivazione della citata copertura assicurativa l'interessato deve attenersi alle disposizioni impartite dall'amministrazione e connesse alla peculiarità della polizza assicurativa.

Articolo 6 Rimborso spese di viaggio

1. Per determinare il rimborso delle spese di viaggio, si considera sede di partenza la sede di servizio o, se più favorevole all'amministrazione, di residenza o domicilio.

2. Per i viaggi in ferrovia, oltre al rimborso del biglietto di viaggio, spetta il rimborso per l'eventuale supplemento di spesa sostenuto in relazione alla categoria d'appartenenza per l'uso di:

- a) compartimento singolo in carrozza con letti;
- b) prima categoria;
- c) posto letto;
- d) supplementi;
- e) prenotazione posti.

3. In caso di uso del mezzo aereo non è ammesso il rimborso della spesa di un'assicurazione sulla vita.

4. Al personale autorizzato a servirsi del proprio mezzo di trasporto, compete un'indennità chilometrica commisurata ad un quinto del costo in Italia di un litro di benzina. (Con riferimento al costo della benzina verde tabelle AGIP). L'interessato deve indicare il numero dei chilometri percorsi, con riferimento alla tabella ACI.

5. Per i viaggi con mezzi di trasporto dell'amministrazione non compete alcuna indennità chilometrica. Detti mezzi possono essere affidati anche a personale non avente la qualifica di autista ma, comunque, a personale dell'Università con l'accordo dello stesso.

6. E' consentito il rimborso della spesa per il pedaggio autostradale su presentazione del

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 133 Cda/2005/Asp	pagina 4/6 allegati: 1
---	---------------------------

relativo documento giustificativo. E' pure consentito il rimborso delle spese sostenute per il parcheggio a pagamento dell'autovettura su presentazione di idonea documentazione, nonché il rimborso del carburante per i mezzi noleggiati.

7. Il rimborso delle spese di viaggio può avvenire previa presentazione del biglietto originale o, qualora non rilasciabile, da valida documentazione sostitutiva. Nel caso di viaggio effettuato con mezzo aereo, deve essere prodotta anche la carta di imbarco. Se il biglietto di viaggio è privo del prezzo, occorre sia allegata una dichiarazione dell'agenzia che ha emesso il biglietto o la ricevuta del pagamento. Non sono ammessi biglietti cumulativi salvo che si tratti di delegazioni. L'acquisto di biglietteria aerea on-line attraverso carta di credito potrà essere rimborsato presentando fotocopia della ricevuta di acquisto.

8. Documenti sostitutivi del biglietto originale di viaggio, quali copie o duplicati, dichiarazioni rilasciate da agenzie turistiche, danno diritto al rimborso delle spese di viaggio.

9. E' consentito il rimborso delle spese per trasporti pubblici urbani, quali bus e metropolitana, extraurbani e taxi, da e per la stazione, alle condizioni di cui al precedente art. 5.

10. Se si utilizzano i mezzi ordinari di linea, il rimborso del costo del solo biglietto è maggiorato nelle misure previste dalla normativa vigente:

a) 10% sul prezzo del biglietto, per i viaggi effettuati su mezzi di trasporto in servizio di linea terrestre o marittimo;

b) 5% sul prezzo del biglietto per i viaggi compiuti in aereo.

Articolo 7 Rimborso spese per vitto ed alloggio

1. Per la missione, oltre alle spese di viaggio possono essere rimborsate le spese sostenute, anche a mezzo carta di credito, per vitto ed alloggio, a presentazione esclusiva di fattura, ricevuta fiscale o scontrino integrato, pure intestate alla struttura universitaria. Si ha diritto ad un pasto quando la missione superi le sei ore ed a due pasti quando la missione superi le 10 ore. Si ha diritto altresì al rimborso delle spese per alloggio quando la missione dura più giorni e la località è distante più di 90 minuti di viaggio con il mezzo ordinario più veloce, desumibili dagli orari ufficiali dei servizi di linea. Il pernottamento fuori sede in località distante meno di 90 minuti di viaggio con il mezzo più veloce, può essere autorizzato laddove risulti economicamente più conveniente.

2. Per le missioni in Italia il rimborso riguarda:

a) spese per la consumazione di pasti, nella misura prevista dalla normativa vigente;

b) spese di pernottamento secondo la normativa vigente;

c) spese di alloggio in appartamento se più conveniente e dietro presentazione di idonea documentazione, anche tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

d) spese non documentate.

3. Per le missioni all'estero spetta il rimborso di cui al precedente comma 2. Tuttavia, nel caso in cui sia corrisposto il trattamento economico di missione, non compete il rimborso dei pasti.

4. Le spese per pasti ed i pernottamenti sono rimborsate entro i limiti fissati dalla normativa vigente; nel caso in cui l'incaricato abbia maturato il diritto a due pasti ma presenti una sola ricevuta, potrà essere rimborsato fino alla misura massima prevista per i due pasti.

5. La documentazione per la consumazione di pasti, quali fatture, ricevute fiscali integrate o scontrini integrati, s'intende prodotta quando il documento contiene l'intestazione del ristoratore, la somma pagata e la causale del pagamento.

Articolo 8 Congressi, convegni, corsi e seminari

1. La spesa per la partecipazione a convegni, congressi, corsi, seminari ecc. è ordinata, gestita e pagata direttamente dal centro di costo come una qualunque altra spesa che sia effettuata per l'acquisto di beni e servizi.

2. L'eventuale pagamento diretto da parte del personale inviato in missione delle spese di cui al comma precedente, anche a mezzo carta di credito, potrà essere rimborsato a presentazione di regolare documentazione fiscale, quali fatture, ricevute fiscali o scontrini.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 133 Cda/2005/Asp	pagina 5/6 allegati: 1
---	---------------------------

3. Nel caso di partecipazione a congressi, convegni, seminari, corsi o attività assimilabili, la cui sistemazione alberghiera è prevista in strutture convenzionate dall'organizzazione stessa, è consentito utilizzare alberghi di categoria superiore a quella spettante, sempreché sia economicamente conveniente, ovvero, l'utilizzo di altra sistemazione alberghiera sia inconciliabile con lo svolgimento della missione.

Articolo 9 Trattamento economico

1. Al dipendente inviato in missione compete anche una diaria rapportata alla qualifica d'appartenenza, per l'Italia e per l'estero, nella misura prevista dalla normativa vigente.
2. Qualora il dipendente inviato in missione in Italia, opti per il rimborso del pernottamento, la diaria giornaliera è ridotta di 1/3. Nel caso di vitto la diaria è ridotta di 1/2.
3. La diaria è ridotta di 2/3, nel caso in cui l'opzione per il rimborso di cui al precedente comma riguardi tanto il pernottamento, quanto il vitto.
4. Qualora il dipendente inviato in missione all'estero chieda il rimborso del pernottamento, la diaria giornaliera è ridotta di 1/3. La diaria è ridotta di 3/4 qualora il personale sia ospite di governi esteri o comunque fruisca di trattamento gratuito, di 1/4 qualora fruisca solo di alloggio gratuito.
5. Il trattamento economico di missione concorre a formare il reddito secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
6. Il diritto al trattamento di missione si prescrive, se non richiesto, improrogabilmente entro sei mesi dal termine della missione.
7. Il dipendente può comunicare di rinunciare, in tutto o in parte, alla liquidazione del trattamento economico e degli eventuali altri relativi rimborsi.
8. Qualora la missione sia svolta, in Italia o all'estero, nell'ambito di attività di ricerca finanziata con fondi nei quali non sia previsto il pagamento della indennità di missione, tale voce non compete; spetta, tuttavia, il rimborso delle spese documentate di cui agli art. 6, 7, 8, salvo quanto previsto al precedente comma.

Articolo 10 Anticipazioni delle spese di missione

1. Il dipendente incaricato di effettuare una missione di durata non inferiore a 24 ore ha facoltà di richiedere un'anticipazione pari al 75% del trattamento complessivo spettante per la missione.
2. La richiesta dovrà essere inoltrata al direttore amministrativo ovvero al direttore del centro di responsabilità/budget che autorizza la missione, con congruo anticipo rispetto alla data d'inizio della missione stessa; nella richiesta dovrà anche essere indicato la presumibile spesa da sostenere, determinata in base a quanto previsto dal presente regolamento. A tal fine dovrà essere allegata, ove possibile, ogni idonea documentazione, quali inviti, schede di iscrizione, preventivi, prenotazioni e la delega al recupero della stessa contestualmente alla liquidazione della missione. La richiesta potrà contenere anche l'indicazione dell'eventuale accredito sul proprio conto corrente bancario.
3. La richiesta di anticipazione dovrà pervenire al competente ufficio liquidatore almeno quindici giorni prima dell'inizio della missione.
4. Il personale che ha richiesto ed ottenuto l'anticipo è tenuto a presentare la prevista documentazione a saldo con la massima tempestività e comunque non oltre 30 giorni dall'effettuazione della missione, ai fini della liquidazione e del recupero dell'anticipazione.
5. L'importo dell'anticipazione eventualmente non utilizzato deve in ogni caso essere rimborsato entro 30 giorni dalla fine della missione; decorso tale termine e non avendo potuto effettuare il recupero per responsabilità del dipendente, gli uffici liquidatori sono tenuti ad addebitare tale importo alla retribuzione del dipendente stesso.
6. E' fatto divieto concedere anticipazioni al personale che sia stato oggetto del provvedimento di cui al precedente comma 5.

Articolo 11 Missioni autorizzate e non effettuate

1. In caso di missioni autorizzate e non più effettuate a causa di gravi motivi di salute o familiari debitamente documentati, possono essere rimborsate quelle spese già sostenute

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 133 Cda/2005/Asp	pagina 6/6 allegati: 1
---	---------------------------

che non vengono restituite da chi le ha incassate ovvero le eventuali penali applicate al rimborso da parte di terzi.

2. Parimenti gli eventuali importi anticipati se non giustificati sulla base dei predetti motivi, dovranno essere restituiti alla amministrazione entro 30 giorni dalla data in cui avrebbe dovuto avere inizio la missione.

Articolo 12 Disposizioni varie

1. Al personale inviato in missione spetta il rimborso delle spese di agenzia, nonché delle eventuali spese bancarie o postali sostenute.

2. Eventuali acquisti effettuati in occasioni di soggiorni all'estero per conto della struttura universitaria, di beni o materiale bibliografico, potranno essere rimborsati, su motivata richiesta al direttore del centro di responsabilità/budget, corredata di fattura originale, eventuale bolla di sdoganamento e dichiarazione di consegna alla struttura. I beni stessi sono inventariati negli appositi registri ove previsto.

3. Per coloro che partecipano a commissioni di concorso, le spese di missione sono a carico dell'ente che bandisce il concorso stesso o che è tenuto a nominare la commissione, salvo diverse disposizioni di legge.

Articolo 13 Documentazione

1. Ai fini della liquidazione delle indennità spettanti al personale inviato in missione è necessario produrre, a cura dell'interessato, la sottoelencata documentazione, compilata in ogni sua parte:

a) autorizzazione, preventiva, a svolgere la missione;

b) autorizzazione eventuale all'uso di mezzi di trasporto straordinari;

c) oggetto della missione;

d) attestato di partecipazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

e) attestato riguardante la categoria alberghiera ovvero, ove non desumibile dalla documentazione fiscale, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

2. Per i rimborsi delle spese sostenute devono essere allegati documenti fiscalmente validi, con la data, l'indicazione del servizio erogato, nonché l'importo pagato, in originale ed intestati alla struttura o al dipendente. E' ammesso, nei casi previsti, il rimborso degli estratti conto emessi dalle agenzie di viaggio.

Articolo 14 Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si demanda alla direzione amministrativa.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e del direttore amministrativo e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 26 ottobre 2005, delibera all'unanimità di approvare il nuovo "regolamento di ateneo per le missioni del personale luav" così come sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA

allegato 1 alla delibera n. 133 Cda/2005
pagina 1 di pagine 2

[illegible]

UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA

allegato 1 alla delibera n. 133 Cda/2005
pagina 2 di pagine 2

[illegible]

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 134 Cda/2005/Da-Uri-Map	pagina 1/2
--	------------

7 Didattica e formazione:

a) direzione amministrativa-ufficio relazioni internazionali-marketing, aziende e progetti: protocollo di intesa tra l'Università luav di Venezia e l'Istituto Superior Politecnico José Echeverría di l'Avana (Cuba)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 5 ottobre 2005 il senato accademico ha approvato la stipula di un protocollo di intesa con l'Istituto Superior Politecnico José Antonio Echevarría di L'Avana (Cuba) proposta dalla facoltà di architettura.

Tale protocollo d'intesa, valido per un periodo di 3 anni a partire dalla sottoscrizione che riporta la data più recente, nasce con l'obiettivo di sviluppare forme di collaborazione nei campi e per le attività di comune interesse.

Il presidente rileva inoltre che, sulla base di quanto previsto all'articolo 3, le singole attività saranno dettagliate in specifiche convenzioni stipulate successivamente.

Il responsabile scientifico sarà il prof. Guido Masè.

Il presidente dà lettura dello schema di protocollo, che verrà stipulato in italiano, spagnolo e francese, sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Protocollo d'intesa

tra

Università luav di Venezia

e

Istituto Superior Politecnico José Antonio Echevarría (ISPJAE)

Premesso

- che l'Università luav di Venezia la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, formazione e ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, ha una rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, del tirocinio nonché altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;

- che l'Istituto Superior Politecnico José Antonio Echevarría (ISPJAE) La Habana (Cuba), la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, formazione e ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, ha una rete di relazioni con numerosi organismi specializzati cubani ed internazionali, con i quali intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, del tirocinio nonché altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Istituto;

Considerato

che l'Università luav di Venezia e l'Istituto Superior Politecnico José Antonio Echevarría (ISPJAE) hanno espresso la volontà di istituire rapporti di collaborazione nei campi di attività e di comune interesse;

si concorda quanto segue

Articolo 1 - Principio di reciprocità

L'Università luav di Venezia d'ora in avanti denominata luav e Istituto Superior Politecnico José Antonio Echevarría (ISPJAE) d'ora in avanti denominato (SPJAE) intendono collaborare nei campi e per le attività di comune interesse sulla base del principio della reciprocità.

Articolo 2 - Attività

La collaborazione riguarderà in particolare le seguenti attività:

1. attivazione di programmi di scambio di docenti e studenti nell'ambito di programmi europei e di altre eventuali disposizioni o accordi;
2. collaborazione nella conduzione di ricerche e progettazioni sui temi di comune interesse tra le strutture di luav e di ISPJAE;
3. programmazione ed esecuzione di attività didattiche da condurre in forma coordinata, anche con l'eventuale istituzione di attività comportanti la reciprocità del titolo da rilasciare;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 134 Cda/2005/Da-Uri-Map	pagina 2/2
--	------------

4. promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre;
5. scambio di documentazione, attività di pubblicazione.

Articolo 3 - Convenzione

Le attività di interesse comune di cui all'art. 2, opportunamente dettagliate nel contenuto e nella durata sono oggetto di convenzione separata nella quale deve essere fatto specifico riferimento al presente Protocollo di intesa.

La convenzione, il cui contenuto scientifico è elaborato dai coordinatori designati da ciascuna delle Istituzioni, è sottoposta alla approvazione degli organi di governo delle Istituzioni firmatarie del presente Protocollo.

Articolo 4 - Validità

Il presente accordo è valido per un periodo di 3 anni a partire dalla sottoscrizione che riporta la data più recente.

Per il rinnovo, qualora non si rendano necessarie modifiche al testo corrente, è sufficiente una richiesta scritta vistata dai legali rappresentanti delle istituzioni. La richiesta di rinnovo deve pervenire all'altra parte entro massimo due mesi dalla scadenza.

La data indicata nel "visto per accettazione" costituirà l'inizio della nuova decorrenza.

In caso alla data di scadenza del Protocollo siano in essere convenzioni di cui all'art. 3, o accordi di partecipazione a specifici programmi di ricerca, questi rimarranno in vigore fino alla data di scadenza indicata negli stessi.

Il presente Protocollo sostituisce qualsiasi altro Protocollo o accordo quadro precedentemente stipulato.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 5 ottobre 2005, delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo d'intesa con l'Istituto Superior Politecnico José Echeverría di l'Avana (Cuba) secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 135 Cda/2005/Far	pagina 1/4
---	------------

7 Didattica e formazione:

b) facoltà di architettura: protocollo generale d'intesa e protocollo d'intesa esecutivo con il comune di Trebaseleghe per la realizzazione di attività congiunte finalizzate alla definizione e attuazione di attività culturali e didattico-formative

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 5 ottobre 2005 il senato accademico ha approvato la stipula di un protocollo d'intesa con il comune di Trebaseleghe proposta dalla facoltà di architettura.

Tale protocollo d'intesa, valido per un periodo di 3 anni a partire dalla sottoscrizione che riporta la data più recente, nasce con l'obiettivo di sviluppare forme di collaborazione nella conduzione di attività culturali e formative relativamente a campi di ricerca di interesse comune.

A tale riguardo precisa che per lo sviluppo di specifiche attività di interesse comune saranno formalizzate attraverso appositi protocolli d'intesa esecutivi.

Per la realizzazione delle attività è indicato quale responsabile scientifico il prof. Renato Bocchi.

Il presidente dà lettura dello schema di protocollo d'intesa sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Protocollo generale d'intesa tra l'Università luav di Venezia e il Comune di Trebaseleghe

L'Università luav di Venezia - facoltà di architettura, di seguito denominata "Università luav", con sede legale Santa Croce Tolentini 191 - 30135 Venezia, C.F. 80009280274, rappresentata dal Rettore pro tempore prof. Marino Folin, ivi domiciliato per la carica e autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del [] e del consiglio di amministrazione del []

e

il Comune di Trebaseleghe, di seguito denominato "Comune di Trebaseleghe", con sede legale in Piazza Principe di Piemonte 12 - 35010 Trebaseleghe (PD)], C.F. 80010250282, rappresentato dal Responsabile dell'Area Assetto e Sviluppo del Territorio, ivi domiciliato per la carica e autorizzato alla firma del presente atto con determina sindacale n. [] del [] e deliberazione della Giunta Comunale n. [] del []

Premesso che

- l'Università luav di Venezia, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, formazione e ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, ha una rete di relazioni con numerosi organismi italiani ed internazionali, con i quali intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, del tirocinio nonché in altre attività collegate con le funzioni primarie dell'istituto;

- la facoltà di architettura dell'Università luav ha espresso l'interesse che siano promosse relazioni con enti pubblici e privati per favorire lo scambio culturale e formativo dei propri studenti nell'ambito delle lauree specialistiche con la partecipazione a attività organizzate anche in collaborazione;

- il Comune di Trebaseleghe ha proposto alla facoltà di architettura dell'Università luav di collaborare alla realizzazione di attività culturali e formative;

- l'Università luav ritiene che le attività proposte offrano agli studenti e ai docenti della facoltà di architettura l'opportunità di partecipare ad una significativa esperienza formativa, didattica e scientifica, nonché un modo fattivo di accrescere e potenziare l'offerta didattica e formativa proposta dalla facoltà rispondendo alle attese e ai principi della riforma degli ordinamenti didattici di cui al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270;

- l'Università luav ai sensi dell'articolo 3, comma 2, dello Statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti privati operanti a livello sovranazionale e internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 135 Cda/2005/Far	pagina 2/4
---	------------

Considerato

che l'Università luav di Venezia e il comune di Trebaseleghe hanno espresso la volontà di istituire rapporti di collaborazione nei campi di attività di comune interesse;

Si concorda quanto segue

Articolo 1 - Oggetto

1. Le parti concordano di sviluppare attività congiunte finalizzate alla definizione e attuazione di attività culturali e didattico-formative.

Articolo 2 - Modalità di attuazione dei programmi di attività previsti all'articolo 1

1. Le modalità di attuazione specifica dei diversi programmi di attività verranno definite di volta in volta attraverso appositi protocolli d'intesa attuativi concordati e approvati dalle parti, nei quali vengono opportunamente precisati nel contenuto e nella durata i campi di attività, con specifico riferimento al presente protocollo generale d'intesa.

2. I protocolli d'intesa, il cui contenuto scientifico è elaborato dai coordinatori designati da ciascuna delle istituzioni, sono sottoposti all'approvazione dei competenti organi di governo delle istituzioni firmatarie del presente protocollo.

Articolo 3 - Durata

1. Il presente protocollo d'intesa ha durata di anni tre (3) dalla data della sua sottoscrizione.

2. Potrà essere rinnovato per ogni successivo triennio mediante accordo scritto fra le parti da formalizzare almeno tre (3) mesi prima della sua naturale scadenza.

3. Qualora alla data di scadenza del protocollo siano in essere protocolli di cui all'art. 2, o accordi di partecipazione a specifici programmi di ricerca, questi rimarranno in vigore fino alla data di scadenza indicata negli stessi.

Articolo 4 - Controversie

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o allo svolgimento del presente accordo e di quelli di attuazione delle specifiche attività, dovranno essere oggetto in prima istanza di un tentativo di composizione amichevole tra le parti.

2. Per tutte le susseguenti vertenze, il Foro competente sarà quello di Venezia.

2. Per tutte le susseguenti vertenze, il Foro competente sarà quello di Venezia.

Articolo 5 - Privacy

1. Le parti acconsentono ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 che i "dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Il presidente comunica altresì al consiglio di amministrazione che sulla base di quanto previsto dall'articolo 2 del protocollo d'intesa, sopra riportato, che prevede la stipula di accordi specifici per singoli progetti, la facoltà di architettura propone la stipula del seguente protocollo d'intesa esecutivo.

Il presidente dà pertanto lettura dello schema di protocollo esecutivo e l'ipotesi organizzativa di seguito riportati e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Protocollo d'intesa esecutivo tra l'Università luav di Venezia e il Comune di Trebaseleghe per la realizzazione di un seminario intensivo di progettazione

Premesso

- che l'Università luav di Venezia, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, formazione e ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, ha una rete di relazioni con numerosi organismi italiani ed internazionali, con i quali intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, del tirocinio nonché altre attività collegate con le funzioni primarie dell'istituto;

- la facoltà di architettura dell'Università luav ha espresso l'interesse che siano promosse relazioni con enti pubblici e privati per favorire lo scambio culturale e formativo dei propri studenti nell'ambito delle lauree specialistiche con la partecipazione a attività organizzate anche in collaborazione;

- che il Comune di Trebaseleghe ha proposto alla facoltà di architettura dell'Università

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 135 Cda/2005/Far	pagina 3/4
---	------------

Iuav di collaborare alla realizzazione di attività culturali e formative;

- che i due enti hanno sottoscritto in data un protocollo generale di intesa che prevede lo sviluppo di varie forme di collaborazione finalizzate alla definizione ed attuazione di attività culturali e didattico-formative;

Considerato

che esistono le condizioni per attivare tale collaborazione in alcuni campi di interesse comune.

Si concorda quanto segue:

Articolo 1 - Realizzazione di un seminario intensivo di progettazione

1. Le parti si impegnano a realizzare per l'anno accademico 2005/2006 un seminario intensivo di progettazione "Museo diffuso dell'acqua a Sant'Ambrogio" che interessa il territorio che unisce la futura piazza della frazione, oggetto di studio e progettazione con il campo acquifero a sud dell'abitato dove è previsto il museo vero e proprio da realizzare a cura di Vesta Spa, secondo l'ipotesi organizzativa di seguito riportata.

2. Il seminario-concorso riguarda la progettazione di un sistema coordinato di opere per la creazione di un museo diffuso dell'acqua nell'ambito della frazione Sant'Ambrogio, nei termini indicati nel precedente punto 1, ove sono presenti numerosi "campi acquiferi" da lungo tempo sfruttati per la trivellazione dell'acqua potabile a servizio degli acquedotti veneziani.

Il progetto dovrebbe affiancarsi a un primo progetto sperimentale redatto dall'arch.

Mainardis per la Vesta.

3. Il seminario è riservato prioritariamente agli studenti del 2° anno del clasARCH - indirizzo paesaggio, compatibilmente con il numero degli iscritti (max. 50) il seminario è aperto anche agli studenti del 1° anno. I gruppi di studenti dovrebbero operare nel 1° semestre del prossimo anno accademico parallelamente alle attività dei laboratori integrati e fruire di crediti appositi. Agli studenti che parteciperanno all'iniziativa saranno riconosciuti 4 crediti cfu in tipologia f).

Articolo 2 - Ipotesi organizzativa

1. Le parti concordano un programma delle attività che prevede la realizzazione delle seguenti fasi:

- fase 1 - messa a punto dei materiali di lavoro e del bando di concorso;
- fase 2 - seminario inaugurale dell'iniziativa illustrativo delle problematiche locali e degli aspetti tecnico-ambientali, nonché delle strategie di progetto;
- fase 3 - formazione dei gruppi di progettazione e elaborazione dei progetti;
- fase 4 - mostra dei lavori e seminario conclusivo di discussione.

2. Le attività, che si svolgeranno presso la sede del Comune di Trebaseleghe, si concluderanno nel mese di marzo 2006.

Articolo 3 - Costi

1. Le spese complessive per la realizzazione dell'iniziativa (compensi, spese di redazione, promozione dell'iniziativa e organizzazione della mostra e del seminario) pari ad un importo di Euro 10.000,00 (diecimila/00) sono a carico del comune di Trebaseleghe che dispone con proprio provvedimento la liquidazione degli importi.

2. Ulteriori costi relativi a rimborsi spese, premi e eventuali pubblicazioni faranno parte di successivi accordi a integrazione della presente convenzione.

Articolo 4 - Referenti

1. L'Università Iuav di Venezia nomina quale proprio referente per l'attuazione del presente accordo il prof. Renato Bocchi.

2. Il Comune di Trebaseleghe nomina quale proprio referente per l'attuazione del presente accordo il geom. Gino Azzalin.

Ipotesi organizzativa

Fase 1 - Messa a punto dei materiali di lavoro e del bando di concorso

1. Consiste nella messa a punto di carte tematiche e materiali di base, di una bibliografia ragionata, nella predisposizione di una strategia generale degli interventi e nella redazione

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 135 Cda/2005/Far	pagina 4/4
---	------------

del bando di concorso.

2. Viene individuato in accordo tra le parti il seguente gruppo di lavoro: arch. Francesca Benati, arch. Alberto Bertagna, arch. Teresa Dardo, arch. Sara Marini.

3. Il costo preventivato è di € 2.000,00 (duemila/00) per compenso al gruppo di lavoro e spese di redazione.

Fase 2 - Seminario inaugurale dell'iniziativa illustrativo delle problematiche locali e degli aspetti tecnico-ambientali, nonché delle strategie di progetto

1. Il seminario previsto per il mese di ottobre 2005 nel Comune di Trebaseleghe prevede quali relatori:

- un rappresentante del Comune di Trebaseleghe
- un tecnico del Consorzio Dese-Sile
- il tecnico incaricato del piano urbanistico comunale
- il tecnico incaricato dei piani territoriali, arch. Tombolan
- un rappresentante tecnico di Vesta
- il progettista dell'intervento programmato da Vesta, arch. Mainardis
- un portavoce del gruppo di lavoro, a illustrazione del bando
- un esperto internazionale di architettura del paesaggio

2. Vi partecipano tutti i docenti Iuav che coordinano i progetti e gli studenti della laurea specialistica.

3. Il costo preventivato è di € 2.000,00 (duemila/00), per compensi ai relatori e promozione dell'iniziativa.

Fase 3 - Formazione dei gruppi di progettazione e elaborazione dei progetti

L'ipotesi contempla la formazione di 6 gruppi di progettazione (ottobre 2005-febbraio 2006), formati da studenti della laurea specialistica IUAV in architettura per il paesaggio, coordinati dai gruppi di docenza di architettura del paesaggio, composizione architettonica e urbanistica dei 6 laboratori integrati della stessa:

1. prof.ri Bocchi, Burgi, Montanari
2. prof.ri Dolcetta, Lamanna, Pessoa
3. prof.ri Cunico, Mamoli, Segantini
4. prof.ri Ceccon, De Poli, Latini
5. prof.ri Maffioletti, Nunes
6. prof.ri Magnani, Tosi, Zampieri

Quali consulenti potranno operare a supporto dei gruppi i docenti di altre materie della specialistica e in particolare il prof. Righetti per Idraulica e il prof. Filesì per Botanica.

Fase 4 - Mostra dei lavori e seminario conclusivo di discussione

1. La mostra prevista per il mese di marzo 2006 di terrà nel Comune di Trebaseleghe e esporrà le tavole e i modelli dei 6 progetti.

2. Il seminario discuterà pubblicamente i risultati, con la partecipazione di tutti i docenti e gli studenti coinvolti, che terranno brevi relazioni illustrative, e con la partecipazione di un gruppo di 5 esperti, formato da due rappresentanti designati dall'amministrazione comunale e tre docenti internazionali invitati, che comporranno la giuria del concorso e assegneranno un primo premio e eventuali segnalazioni ai gruppi concorrenti.

3. Il costo preventivato è di € 6.000,00 (seimila/00) per compensi ai componenti la giuria e spese di organizzazione della mostra e del seminario.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 5 ottobre 2005, delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo d'intesa generale e del protocollo di intesa esecutivo con il comune di Trebaseleghe per la realizzazione di attività congiunte finalizzate alla definizione e attuazione di attività culturali e didattico-formative secondo gli schemi sopra riportati.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 136 Cda/2005/Asd	pagina 1/1
---	------------

7 Didattica e formazione:

c) area dei servizi alla didattica: dottorato di ricerca in “Modellazione, Conservazione e Controllo dei Materiali e delle Strutture”: istituzione di una borsa luav

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 5 ottobre 2005 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dal dipartimento di costruzione dell'architettura per l'istituzione di una nuova borsa luav per il dottorato in “Modellazione, Conservazione e Controllo dei Materiali e delle Strutture” (XXI ciclo) dell'Università degli studi di Trento a cui luav partecipa in qualità di sede consorziata.

A riguardo il presidente informa altresì il consiglio che il dipartimento si è reso disponibile a finanziare con propri fondi di provenienza convenzionale, una borsa di studio triennale il cui importo annuo è stabilito in € 10.561,54 pari a € 31.684,62 per l'intero ciclo al lordo dei contributi previdenziali. Sulla medesima voce di bilancio viene comunque garantita anche la copertura finanziaria dei contributi INPS Legge 335/95 a carico del dipartimento, dei maggiori oneri che si potrebbero verificare a seguito della modifica della normativa vigente, dell'eventuale aumento del 50% dell'importo della borsa per i periodi di permanenza all'estero e le eventuali spese di funzionamento.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 5 ottobre 2005, delibera all'unanimità di approvare l'istituzione di una borsa di studio triennale per il dottorato in “Modellazione, Conservazione e Controllo dei Materiali e delle Strutture”.

L'importo complessivo per l'intero ciclo di dottorato è coperto con fondi del dipartimento di costruzione dell'architettura anche derivanti da attività convenzionale.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 137 Cda/2005/Far	pagina 1/2 allegati: 2
---	---------------------------

7 Didattica e formazione:

d) facoltà di architettura: attivazione master di I livello in Management delle costruzioni

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 26 ottobre 2005 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dalla facoltà di architettura per l'attivazione della seconda edizione del master di I livello in Management delle costruzioni, finanziato dall'Associazione costruttori di Treviso (ANCE), con la quale è vigente una convenzione triennale.

A tale riguardo il presidente ricorda che il senato accademico e il consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 21 e 28 luglio 2004 hanno approvato la convenzione con l'Associazione costruttori di Treviso (ANCE) e che, ai sensi dell'articolo 2 della convenzione stessa, l'Università luav di Venezia è tenuta a predisporre un progetto di piano didattico e formativo con incarichi di docenza, il manifesto degli studi con orari, calendari ed esami, ad individuare la sede, le dotazioni necessarie per attrezzare aule e laboratori, costituire una segreteria didattica e amministrativa.

Il presidente illustra al consiglio il progetto didattico e formativo del corso.

Obiettivi formativi specifici: formare esperti conoscitori delle tecniche e metodologie di gestione dei progetti, delle problematiche di cantiere e di quelle legate alla sicurezza e alla qualità nonché delle tecnologie innovative per la gestione di cantiere. Le competenze acquisite saranno dunque principalmente gestionali e imprenditoriali.

Articolazione delle attività formative: l'attività didattica del master risulta così articolata:

Modulo 1: Conoscenze del settore: contesti, scenari e tecnologie

Modulo 2: Competenze gestionali e tecnologiche

Modulo 3: Economia aziendale

Modulo 4: Capacità imprenditoriali e relazionali

Modulo 5: Seminari non residenziali su casi di studio di impresa, a Milano e Napoli

Laboratorio di progettazione ai fini dell'ottimizzazione della gestione

Laboratorio per la tesi (strumenti informatici, ecc.)

Stage

Elaborato finale

Crediti formativi previsti per ciascuna attività: i moduli, le lezioni monografiche, il laboratorio con progetto finale sono articolati su 523 ore di didattica frontale. Lo stage è pari a 600 ore. Per l'elaborato finale è previsto un impegno pari a 100 ore, per lo studio individuale è previsto un impegno pari a 277. Tale articolazione consente pertanto l'erogazione di 60 crediti formativi universitari dettagliatamente descritti nella tabella 1 allagata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 1).

Per tutte le attività didattiche è prevista la seguente ripartizione:

- la percentuale media delle ore di attività applicativa e attività teorica svolte in aula è pari al **35 %**

- la percentuale media di tempo riservato allo studio individuale è pari al **18 %**

Per lo stage aziendale si considera soltanto il tempo di effettivo svolgimento dell'attività pari al **40%** e i CFU attribuiti sono 24. Alla realizzazione dell'elaborato finale si attribuisce un impegno pari al **7%** e a 4 CFU.

Titolo rilasciato: al termine di tutte le attività formative illustrate nella tabella 1, verrà rilasciato un diploma di master universitario di I livello agli allievi che avranno frequentato almeno il 70% delle ore per l'attività didattica frontale e il 70% delle ore indicate per lo stage e che avranno presentato e discusso l'elaborato finale con esito positivo.

Numero minimo e massimo degli ammessi e requisiti per l'accesso: il master prevede un numero minimo di 15 e massimo di 20 partecipanti laureati triennali o quinquennali in architettura e ingegneria o in discipline affini. Sono ammessi alle singole attività formative anche diplomati geometri e periti edili che presentino credenziali di tre anni consecutivi ed effettivi di esperienza lavorativa.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 137 Cda/2005/Far	pagina 2/2 allegati: 2
---	---------------------------

La selezione dei candidati avviene attraverso un colloquio, sulla base dei rispettivi *curricula studiorum*, tenendo conto delle esperienze di studio e di eventuali esperienze professionali maturate.

Responsabilità didattica: La responsabilità didattica del progetto è assunta dal prof. Aldo Norsa (Università luav di Venezia).

Profilo professionale e settori occupazionali di riferimento: figure dirigenziali e gestionali di primo livello sia nel settore privato che pubblico (o misto) delle costruzioni.

Disponibilità di strutture operative e scientifiche:

- sede dello svolgimento dell'attività didattica è l'Associazione costruttori di Treviso e l'Università luav di Venezia;
- dell'attività di tirocinio le aziende con i relativi cantieri partecipanti all'iniziativa;
- i seminari non residenziali, si svolgeranno a Milano e a Napoli.

Risorse finanziarie disponibili: finanziamento interamente a carico dell' Associazione costruttori di Treviso per un contributo forfettario di € 100.000, come disposto nella convenzione triennale citata, cui va aggiunto l'importo relativo a n. 15 quote individuali di € 5.000 per ciascun studente (previsto minimo 15/massimo 20 iscritti), pari a un importo presunto di € 75.000, per un provento complessivo di € 175.000 così come previsto nel conto economico di progetto allegato alla presente delibera (allegato 2 di pagine 2) che sarà imputato al bilancio luav 2006 e per il quale viene richiesta la previsione in bilancio.

Calendario delle attività:

L'ipotesi di calendario delle attività del master in management delle costruzioni, che dovrà comunque essere perfezionata, prevede l'inizio delle lezioni nel gennaio 2006 e la conclusione a dicembre 2006.

Organizzazione didattica e assetto dei corsi:

Il direttore del master avrà la responsabilità dell'organizzazione e gestione dell'attività connessa all'attivazione del corso, e si avvarrà del supporto segretariale dell'ufficio master della facoltà di architettura di luav, cui viene attribuita la gestione organizzativa e finanziaria.

L'assetto dei corsi previsto per il master, con indicati i nominativi della docenza, sono i seguenti:

Gli incarichi di docenza verranno attribuiti e saranno formalizzati con successivo provvedimento e secondo quanto previsto dalle leggi e dai regolamenti luav in materia:

La gestione organizzativa e finanziaria - limitatamente alle attività istituzionali relative a didattica e finanza - viene attribuita ai competenti servizi della facoltà.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 26 ottobre 2005, delibera all'unanimità di:

- approvare l'attivazione del master di I livello in Management delle costruzioni;
- affidare la responsabilità gestionale-organizzativa e finanziaria del corso alla facoltà di architettura.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Tabella 1 – Piano didattico

Tipo di attività	Modulo	Dettaglio attività	Ore aula	Ore studio	cfu	ssd
Moduli didattici	1	Conoscenze del settore: contesti, scenari e tecnologie	37,5	37,5	3	
		Rapporti tra progetto e produzione	12,5	12,5	1	ICAR/11
		Organizzazione dell'offerta e analisi del mercato	12,5	12,5	1	ICAR/22
		Riferimenti legislativi	12,5	12,5	1	IUS/10
	2	Competenze gestionali e tecnologiche	50	50	4	
		Ingegnerizzazione del progetto	12,5	12,5	1	ING-IND/35
		Tecnologia dell'architettura	12,5	12,5	1	ICAR/12
		Fisica tecnica ambientale	12,5	12,5	1	ING-IND/11
		Ingegneria gestionale	12,5	12,5	1	ING-IND/35
	3	Economia e gestione di impresa	25	25	2	
		Ingegneria gestionale	12,5	12,5	1	ING-IND/35
		Economia aziendale	12,5	12,5	1	SECS-P/07
	4	Capacità imprenditoriali e relazionali	125	125	10	
		Organizzazione di progetto e dei processi	75	75	6	SECS-P/08
		Gestione del contratto	12,5	12,5	1	ING-IND/35
		Psicologia applicata	12,5	12,5	1	M-PSI/06
		Marketing	25	25	2	SECS-P/10
	5	Seminari non residenziali su casi di studio di impresa, a Milano e Napoli	80	20	4	
	6	Laboratorio di progettazione (ai fini dell'ottimizzazione della gestione)	30 25 25	20	4	ICAR/14 ICAR/12 ING-IND/11
	7	Laboratorio per la tesi (strumenti informatici, ecc.)	125		5	
			522,5	277,5		
Stage aziendale			600		24	
Elaborato finale			100		4	
Totale ore master universitari o 1° livello			1500		60	

	CONTO ECONOMICO DI PROGETTO	previsione di Norsa	ridistribuzione concordata con il Preside	note	note
	PROVENTI				
	proventi da ANCE come da convenzione		100.000,00		
	quote individuali presunte per minimo n. 15 iscrizioni a 5000 €		75.000,00		
	provento complessivo	180.000,00	175.000,00		
	proventi successivi			Altre iscrizioni+iscrizi oni a singoli moduli+altri contributi	
	riduzioni				
A	PROVENTO NETTO	180.000,00	175.000,00		
	COSTI VARIABILI				
	materiale didattico corrente (<i>a forfait</i>)	5.000,00	1.000,00		
	catering	6.000,00	4.000,00		
	varie e imprevisi	5.000,00	1.000,00		
B	TOT COSTI VARIABILI	16.000,00	6.000,00		
	COSTI FISSI				
	coordinamento	10.000,00	5.000,00		
	spese definizione progetto formativo	3.000,00	2.000,00		
	tutoraggio:	25.000,00		160 ore seminari erano gratuite l'anno scorso	
	tutor docenza		12.007,85		
	tutor laboratori		4.727,50		
	tutor seminari		6.051,20		
	docenza interna	12.000,00	16.225,00		
	docenza esterna	16.000,00	15.006,00		
	viaggio e soggiorno (docenza esterna+studenti)	8.000,00	10.000,00		
	missioni (docenza interna)	10.000,00	5.000,00		
	pubblicità	1.000,00	1.000,00		
	pubblicazione risultati	10.000,00	10.000,00		
	locazione spazi				
	affitto/noleggio attrezzature				
	compensi per comitati	5.000,00			
	attività segretariale*	5.000,00	3.000,00		
C	TOT COSTI FISSI	105.000,00	90.017,55		
D=A-B-C	1 MARGINE	59.000,00	78.982,45		
E	COSTI DI INVESTIMENTO	5.000,00			
	Attrezzature e materiale didattico riutilizzabile				
	TOT COSTI DI INVESTIM				
	COSTI GENERALI				
	Quota di Ateneo (6% del provento netto)		10.500,00		
	Quota centro di responsabilità (9% del provento netto)		15.750,00		
	TOT COSTI DI INVESTIM E GEN		26.250,00		
F=D-E	2 MARGINE		52.732,45		
	Legenda: le voci con fondo giallo scuro sono aggiuntive rispetto allo schema IUAV				

SCHEMA CONTRATTI

Docenza interna - Euro previsti 9400

Nome	Ore virtuali	Costo orario	Totale
Aymonino	11	100	1100
Barp	11	100	1100
Cappelli	10	100	1000
Di Marco	4	100	400
Maffioletti	11	100	1100
Nocera	8	100	800
Pelzel	2	100	200
Rocchetto	8	100	800
Romagnoni	4	100	400
Siviero	4	100	400
Vittadini	11	100	1100
Pasetto			1000
Somma			8400

Docenza esterna - Euro previsti 12000

Nome	Totale
Lassus	3500
Ruchat	5000
Susperregi	3500
Somma	12000

Coordinamento 13500

Cappelli	5000
Domenichini	2000
Libardo	750
Nocera	750
Magnani	5000
Somma	13500

Tutoraggio 5400

Libardo	1800
Nocera	3600
Somma	5400

Nessun contratto

Averardi
Barbieri
Bazzanella
Carnevale
Dibennardo
Dolcetta
Russo
Virano

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 138 Cda/2005/Far	pagina 1/1
---	------------

7 Didattica e formazione:

e) facoltà di architettura: programma operativo nazionale 2000-2006 "Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico, alta formazione" per l'avvio del progetto master universitario Maquarch-obiettivo qualità: individuazione struttura luav per gestione piano finanziario e organizzazione del modulo formativo/attività curata da luav

Il presidente ricorda che il senato accademico e il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 16 e 17 giugno 2005, hanno approvato la proposta della facoltà di architettura di aderire al programma operativo Nazionale 2000-2006 "Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico, alta formazione" per l'avvio del progetto: master universitario Maquarch - Obiettivo qualità".

A tale riguardo il presidente ricorda che il master nasce come iniziativa dell'associazione Villard, i cui soggetti attuatori del progetto hanno conferito mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva e processuale al suo rappresentante legale pro-tempore, prof. Alberto Ferlenga.

L'Associazione Villard ha sede presso il dipartimento di progettazione architettonica di luav. Si tratta di un master universitario biennale di secondo livello per la promozione della qualità nell'architettura contemporanea e nella tutela del paesaggio naturale e costruito nelle aree di rilevante interesse culturale e ambientale, per la formazione di "responsabili di processo di alto livello". Il programma del master prevede moduli tematizzati che si svolgono nelle varie sedi coinvolte. Le attività sono seminariali e non è previsto alcun onere a carico della facoltà di architettura.

Il presidente ricorda altresì che presso luav si svolgerà un modulo didattico di 95 ore frontali e i relativi seminari sul tema "Storia dell'arte e dell'architettura contemporanea"; a luav sarà assegnato l'importo di € 27.500,00 pari al 5% del budget complessivo che copre la spesa dei docenti frontali, del tutoraggio e della didattica speciale più spese generali e servizi vari. La facoltà di architettura dovrà fornire docenti e tutors per l'attività didattica frontale, i seminari e le visite guidate, disponibilità locali e attrezzature per lo svolgimento dei moduli didattici localizzati a Venezia.

A tale riguardo il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 26 ottobre 2005 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dalla facoltà di architettura per l'assegnazione della responsabilità amministrativo-gestionale e organizzativa delle attività del modulo formativo curato da luav al dipartimento di progettazione architettonica.

Il presidente propone al consiglio di amministrazione di:

- approvare l'assegnazione della responsabilità amministrativa-gestionale e organizzativa delle attività corrispondenti al modulo formativo curato da luav al dipartimento di progettazione architettonica;
- autorizzare l'area dei servizi finanziari ad effettuare la seguente variazione al bilancio di previsione:

entrate

titolo 1 categoria 3 "Trasferimenti correnti" € 27.500,00

uscite

titolo 1 categoria 7 "Trasferimenti correnti" € 27.500,00

- mettere tale importo a disposizione del dipartimento di progettazione architettonica.

Il presidente chiede al consiglio ad esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e acquisito il parere favorevole del presidente del collegio dei revisori dei conti, a voti unanimi approva quanto sopra proposto.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 139 Cda/2005/Far	pagina 1/2
---	------------

7 Didattica e formazione:

f) facoltà di architettura: protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Udine per attività di collaborazione interuniversitaria nel settore dell'architettura e dell'ambiente

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 26 ottobre 2005 il senato accademico ha approvato la stipula di un protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Udine - facoltà di ingegneria proposta dalla facoltà di architettura.

Tale protocollo d'intesa nasce con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte finalizzate alla definizione e attuazione di collaborazione interuniversitaria nel settore dell'architettura e dell'ambiente e costituisce una dichiarazione di intenti per la realizzazione e

l'organizzazione di iniziative e attività didattiche e di formazione in comune tra i due atenei. La realizzazione di singole iniziative e attività sarà disciplinata da specifici accordi.

L'accordo è valido per un periodo di 3 anni a partire dalla data di sottoscrizione.

Il presidente dà lettura dello schema di protocollo d'intesa sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Protocollo d'intesa tra l'Università luav di Venezia - facoltà di architettura e Università degli Studi di Udine - facoltà di ingegneria per attività di collaborazione interuniversitaria nel settore dell'architettura e dell'ambiente

Tra

L'Università degli Studi di Udine - facoltà di ingegneria, di seguito denominata Università di Udine, con sede legale in via Palladio 8, 33100 Udine, C.F. 80014550307, rappresentata dal preside pro tempore prof. Andrea Stella, nato a Venezia il 02.02.1945, domiciliato per la sua carica presso la sede della Facoltà, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del consiglio di facoltà del 20 ottobre 2004

e

L'Università luav di Venezia - facoltà di architettura, di seguito denominata Università luav, con sede legale in Santa Croce Tolentini 191, 30135 Venezia, C.F. 80009280274, rappresentata dal Rettore pro tempore prof. Marino Folin, nato a Venezia il 29 gennaio 1944, ivi domiciliato per la carica e autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del [] e del consiglio di amministrazione del []

premesse che

- dato avvio al corso di laurea in scienze dell'architettura, nel più ampio programma d'interesse provinciale al recupero dei beni architettonici antichi e moderni, alla tutela del patrimonio dell'architettura minore ed alla conservazione ed alla crescita tecnologico-edilizia legata alla tradizione costruttiva friulana;
- entrambi gli atenei hanno strutture di elevata qualità impegnate in attività di ricerca e che tali attività sono affini e convergenti negli obiettivi rendendo possibile una sinergia di intenti;
- è di interesse reciproco stabilire tra i due atenei rapporti di collaborazione nell'ambito dell'attività didattica e di ricerca anche al fine di un miglior utilizzo di strutture e servizi nonché per favorire le occasioni di aggiornamento culturale, scientifico e professionale e di qualificazione del corpo docente;
- l'Università luav e l'Università di Udine intendono avviare iniziative comuni di integrazione al fine di accrescere e potenziare l'offerta didattica e formativa, rispondendo così alle attese e ai principi della recente riforma degli ordinamenti didattici di cui al D.M. 509/99; ed in generale avviare tutte quelle attività che offrano agli studenti e ai docenti l'opportunità di partecipare a significative esperienze didattiche,

Si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 Finalità del protocollo di intesa

1. Il presente protocollo di intesa costituisce una dichiarazione di intenti per la realizzazione e l'organizzazione di iniziative e attività didattiche e di formazione in comune tra i due atenei. La realizzazione delle singole iniziative e attività sarà disciplinata da specifici accordi.

2. Le iniziative e attività di cui al comma 1 riguarderanno in particolare:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 139 Cda/2005/Far	pagina 2/2
---	------------

- l'individuazione di attività formative e didattiche nei settori scientifico-disciplinari della composizione architettonica, del restauro dei monumenti e della storia dell'architettura, che favoriscono la mobilità degli studenti e dei docenti dei due atenei, anche ai fini dell'acquisizione di crediti formativi universitari nell'ambito dei concorsi di studio di cui al D.M. 509/99 attivati presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Udine e la Facoltà di Architettura dell'Università luav;

- la realizzazione di corsi di studio per il rilascio dei relativi titoli di forma congiunta, anche con altri atenei italiani o stranieri;

- la realizzazione e lo sviluppo di attività di ricerca nelle aree di interesse comune della pianificazione, dell'ambiente della composizione e progettazione architettonica, della tecnologia, delle scienze strutturali, dei materiali, del restauro dei monumenti e della storia dell'architettura.

Articolo 2 Commissioni istruttorie

1. Le parti individuano come propri rappresentanti per l'attuazione del protocollo di intesa il prof. Alberto Pratelli per l'Università di Udine e il prof. per l'Università luav con il compito di coordinare le commissioni di cui al comma 2.

2. Per la realizzazione delle finalità del presente protocollo le parti costituiscono apposite commissioni composte di tre membri per ciascun ateneo, con il compito di istituire e definire in accordo con i rappresentanti di cui al comma 1, le iniziative e i programmi da interpretare annualmente, previa approvazione dei rispettivi organi di governo e disciplinati da specifici accordi di cui all'articolo 1 comma 1.

Articolo 3 Durata

1. Il presente protocollo di intesa ha una durata di tre anni a decorrere dall'atto della stipula ed è tacitamente rinnovato salvo avviso contrario di una delle parti.

Articolo 4 Controversie

1. Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse sorgere dall'applicazione del presente protocollo di intesa ferma restando la concorde individuazione del foro di Venezia come foro competente.

Articolo 5 Spese

1. Tutte le spese di qualsiasi natura, anche fiscale, inerenti e conseguenti il presente protocollo di intesa, sono ripartite in parti uguali fra le due Università.

2. Il presente atto, redatto in duplice copia, è soggetto a registrazione in caso d'uso.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 26 ottobre 2005, delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Udine per attività di collaborazione interuniversitaria nel settore dell'architettura e dell'ambiente secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 140 Cda/2005/Fda	pagina 1/8
---	------------

7 Didattica e formazione:

g) facoltà di design e arti: convenzione per la ripartizione delle attività e relativi aspetti economici stipulata fra i partner del progetto Campus Azione Impresa Veneto: nuove sperimentazioni - Regione del Veneto - programma operativo F.S.E. OB. 3 anno 2000/2006 - D.G.R. n. 4204 del 22/12/2004 - misura C1 - cod. ente: 069 - cod. progetto 001

Il presidente ricorda che con decreto rettorale 3 settembre 2004 n. 1319, ratificato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 29 settembre e 28 ottobre 2004, l'Università luav di Venezia, su proposta della facoltà di design e arti, ha aderito, in qualità di partner, al Programma operativo Campus Azione Impresa che, in risposta ad un bando della Regione Veneto (delibera n. 1619 del 26.5.2004 della Giunta della Regione Veneto - apertura dei termini di attivazione della misura C1 dei programmi operativi FSE OB 3), sarebbe stato presentato, con l'adesione di tutti gli atenei della regione, dal Centro Produttività Veneto, Fondazione Rumor di Vicenza (ente di formazione del sistema delle Camere di Commercio del Veneto).

La proposta intendeva sviluppare e dare continuità alla collaborazione, instauratasi con ottimi risultati a partire dall'anno accademico 1996-97, tra luav e Treviso Tecnologia (azienda speciale della Camera di Commercio di Treviso) per sostenere e incrementare i tirocini degli studenti del corso di laurea in disegno industriale e dei corsi di laurea specialistica in disegno industriale del prodotto e in comunicazioni visive e multimediali presso le imprese.

In particolare, il progetto prevedeva che luav/Fda si impegnasse, individuati i percorsi di laurea interessati, a selezionare gli studenti e verificarne le attività; partecipare ad incontri di promozione nei confronti del mondo imprenditoriale organizzati da Unioncamere e Confindustria regionali; collaborare con le altre università per la definizione e la gestione di un'indagine sugli esiti occupazionali degli stage già organizzati, per verificare come l'esperienza possa incidere rispetto all'inserimento lavorativo; svolgere attività di sensibilizzazione verso studenti e aziende; partecipare, con le altre Università del Veneto al monitoraggio del progetto con l'obiettivo di individuare comuni metodiche e iniziative; cooperare alle attività di sensibilizzazione e di diffusione previste nel progetto quando coinvolgono corsi di studio dell'Università luav di Venezia.

Il presidente comunica che il progetto Campus Azione Impresa Veneto, sottoscritto da luav nel settembre 2004, è stato successivamente ammesso al finanziamento regionale (con delibera della Giunta n. 4204 del 22/12/2004).

Il presidente comunica altresì al consiglio di amministrazione che si rende ora necessario stipulare una convenzione con cui si formalizzano i rapporti tra i partner e la ripartizione delle attività, e nella quale è previsto per luav/Fda un contributo di € 10.000,00.

Il presidente informa infine il consiglio di amministrazione che nella seduta del 26 ottobre 2005 il senato accademico ha espresso in merito parere favorevole.

Il presidente dà lettura del testo della convenzione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione per la ripartizione delle attività e relativi aspetti economici stipulata fra i partner del progetto Campus Azione Impresa Veneto: nuove sperimentazioni - Regione del Veneto - programma operativo F.S.E. OB. 3 anno 2000/2006 - D.G.R. n. 4204 del 22/12/2004 - misura C1 - cod. ente: 069 - cod. progetto 001

Tra

Fondazione Giacomo Rumor – Centro Produttività Veneto (di seguito denominato “Ente Gestore”), C.F. e P. IVA 02429800242, con sede legale in Vicenza, Corso Fogazzaro, 37, rappresentata ai fini del presente atto dal dr. Antonio Girardi, a ciò espressamente autorizzato, giusta procura speciale N. 187057 di repertorio del 18/04/2005; Treviso Tecnologia azienda speciale della CCIAA di Treviso (di seguito “Treviso Tecnologia”), C.F. 80009550262 e P. IVA 00484170261 partner di progetto, con sede

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 140 Cda/2005/Fda	pagina 2/8
---	------------

legale in Treviso, Piazza Borsa, 3/b, rappresentata ai fini del presente atto dal dott. Roberto Santolamazza Procuratore Speciale ai sensi
CONFINDUSTRIA Veneto SIAV S.p.A. (di seguito "SIAV"), partner di progetto, C.F. e P. IVA 01659800278 con sede legale in Mestre, Via Torino, 151/c, rappresentata ai fini del presente atto dall'amministratore delegato dott. Pier Francesco Alessi;
Università degli Studi di Padova, partner di progetto, C.F. 80006480281, P. IVA 00742430283, con sede in Padova, Via VIII Febbraio, 2, rappresentata ai fini del presente atto dal prof. Vincenzo Milanese, Rettore pro tempore;
Università degli Studi di Verona, partner di progetto, codice fiscale 93009870234 con sede a Verona, Via dell'Artigliere, 8, rappresentata ai fini del progetto dal prof. Alessandro Mazzucco, Rettore pro tempore;
Università Ca' Foscari di Venezia, partner di progetto, C.F. 80007720271 con sede a Venezia, Dorsoduro 3246, rappresentata ai fini del progetto dal prof. Pier Francesco Ghetti, Rettore pro tempore;
Università luav di Venezia, partner di progetto, C.F. 80009280274, P. IVA 00708670278, con sede a Venezia, Tolentini S. Croce, 191, rappresentata ai fini del progetto dal prof. Marino Folin, Rettore pro tempore;
Unione Regionale delle Camere di Commercio I.A.A. del Veneto, (di seguito UNIONCAMERE Veneto) P. IVA 02406800272 partner del progetto, con sede a Marghera (VE), presso il Parco Scientifico Tecnologico – Edificio Lybra, Ingresso Vega 1, Via delle Industrie, 19/d, rappresentata ai fini del progetto dal Direttore dr Gian Angelo Bellati, ai sensi

Premesso

- che a seguito del Bando Programma Operativo F.S.E. Ob. 3 Misura C1 (DGR n. 1619 del 26 maggio 2004) pubblicato sul B.U.R. della Regione Veneto n. 58 del 11 giugno 2004 l'Ente Gestore ha inoltrato domanda di ammissione al finanziamento per il progetto "Campus Azione Impresa - Veneto: nuove sperimentazioni" cui partecipano tutte le parti contraenti citate nel presente atto;
- che a seguito di ammissione al finanziamento del progetto suindicato (DGR n. 4204 del 22/12/2004), l'Ente Gestore ha presentato il documento atto di adesione secondo il modello proposto dalla Regione Veneto per la concessione di finanziamento per un importo complessivo di € 199.509,40, di cui € 89.799,23 a carico del FSE € 87.784,14 a carico di FDR Ministero del Lavoro e € 21.496,03 a carico Regione Veneto;
- che al progetto di che trattasi i contraenti hanno formalmente aderito in qualità di partner sottoscrivendo l'apposita scheda al momento della presentazione del formulario in Regione Veneto;
- che l'ENTE GESTORE ha portato a conoscenza del PARTNER, tutte le disposizioni emanate dalla Regione del Veneto in materia di gestione e rendicontazione delle attività non formative del POR OB.3 MISURA C1;
- che l'Ente Gestore ed i Partner intendono disciplinare i reciproci diritti e obblighi in relazione alla gestione e realizzazione del progetto citato, che tutti dichiarano di possedere in copia e di conoscere;
- che i seguenti documenti:
Allegato 1 Progetto CAMPUS AZIONE IMPRESA – VENETO: NUOVE SPERIMENTAZIONI;
Allegato 2 Atto di adesione;
Allegato 3 Planning di progetto;
Allegato 4 Scheda prodotti;
Allegato 5 Ripartizione delle risorse economiche;
sono parte integrante del presente atto, e ai suddetti allegati si fa riferimento per tutto quanto non sia in esso espressamente disciplinato.

Tutto ciò premesso, i Partner convengono e stipulano quanto segue:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 140 Cda/2005/Fda	pagina 3/8
---	------------

Articolo 1 - Disposizioni generali

1. Il presente regolamento, comprese le sue premesse che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, disciplina i rapporti reciproci tra l'Ente Gestore ed i Partner di progetto in base a quanto indicato nel testo del progetto approvato ed in nessun modo modifica le modalità di gestione del progetto stesso (attività dell'Ente Gestore e dei Partner).
2. L'Ente Gestore ed i Partner, ferma restando la responsabilità solidale nei confronti della Regione Veneto, confermano e si danno reciproco atto di essere organizzazioni indipendenti e, nei limiti di quanto determinato in sede di ripartizione dei servizi da realizzare nell'ambito dell'affidamento di cui trattasi, di essere organizzazioni autonome nella esecuzione, gestione ed amministrazione delle forniture di propria competenza.
3. L'Ente Gestore ed i Partner, pertanto, dichiarano di assumere in proprio la piena e diretta responsabilità per tutti i rischi – nessuno escluso – connessi alla esecuzione della porzione di attività a ciascuno di essi attribuita in sede di ripartizione dei servizi da realizzare nell'ambito dell'affidamento di cui trattasi (ivi compresi i rischi di carattere economico, tecnico, finanziario e fiscale).
4. Eventuali cauzioni, garanzie, spese di assicurazione per danni a terzi, fidejussioni, esclusa quella relativa alla concessione del contributo regionale, sono a carico di ciascun Partner in proporzione al valore della rispettiva quota di attività salvo eccezioni previste nell'atto di concessione.
5. L'Ente Gestore ed i Partner si impegnano, ciascuno per quanto attiene ai propri compiti come definiti nei successivi artt. 4 e 5, a portare a compimento e a svolgere le attività di propria competenza nei tempi, nei modi previsti e con risorse tecniche ed umane adeguate; per le attività di competenza di ciascun Partner non sono consentite deleghe. Nel caso di mancato rispetto dei tempi o delle modalità previste, l'Ente Gestore può subentrare nello svolgimento delle attività ed in tale caso le risorse economiche a disposizione per lo svolgimento di tale attività saranno automaticamente attribuite all'Ente Gestore.
6. L'Ente Gestore ed i Partner non potranno subappaltare a terzi, in tutto ovvero parzialmente, le attività di propria competenza; opereranno a costi reali senza possibilità di ricarichi e forniranno tutte le pezze giustificative idonee a dimostrare che l'attività è stata rendicontata secondo il suddetto criterio. La documentazione contabile, costituita dai titoli giustificativi di spesa, riferiti a costi reali debitamente quietanziati e regolari dal punto di vista fiscale, verrà conservata presso la sede di ciascun Partner per la parte di spesa da esso sostenuta ed esibita su richiesta della Direzione Regionale competente o di altro soggetto autorizzato.
7. L'Ente Gestore ed i Partner si obbligano a ripartire i corrispettivi secondo quanto previsto dal successivo art. 3.

Articolo 2 - Ripartizione delle attività tra le parti

Nell'ambito della gestione ed esecuzione del progetto viene definito un piano delle attività corrispondente a quanto descritto nel formulario approvato dalla Regione e suddiviso nelle macroattività (Azioni) come di seguito riportate:

Azione 1 - Sperimentazione del modello

Azione 2 - Indagine sui percorsi occupazionali

Azione 3 - Miglioramento del sistema Campus Azione Impresa Veneto

Azione 4 - Informazione e promozione

Ogni azione è stata suddivisa in una serie di fasi come descritto nell'allegato 3) "Planning del progetto" che costituisce parte integrante della presente convenzione. Tale allegato costituisce lo strumento principale di monitoraggio sull'avanzamento delle attività. E' obbligo di ciascun Partner trasmettere all'Ente Gestore un rapporto trimestrale sull'attività svolta con riferimento ai tempi e alle responsabilità indicate nell'allegato sopraindicato con l'indicazione precisa delle risorse utilizzate e del tempo dedicato.

Tali dati verranno inseriti nella relazioni trimestrali che il Comitato Tecnico Scientifico

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 140 Cda/2005/Fda	pagina 4/8
---	------------

(CTS) è tenuto a compilare tempestivamente. Ciascun Partner è pienamente responsabile delle dichiarazioni rilasciate che costituiscono la base per il calcolo della propria quota di finanziamento operando sempre le parti a costi reali. In caso di inesattezze od errori le relative decurtazioni di finanziamento ricadono sulla quota del Partner che li ha commessi. I risultati delle attività e i relativi attuatori sono illustrati nella tabella "Scheda prodotti" allegato 4 alla presente di cui costituisce parte integrante.

Articolo 3 - Ripartizione dei proventi e loro liquidazione

1. I Partner, in relazione ai rispettivi ruoli assegnati per la realizzazione delle attività così come descritte nell'articolo che precede, convengono una ripartizione delle risorse economiche di progetto, secondo quanto già concordato, così come di seguito definita e secondo le modalità riportate nella tab. 1 in allegato 5 alla presente di cui costituisce parte integrante:

- Fondazione Giacomo Rumor - CPV: € 74.509,00;
- Treviso Tecnologia: € 47.880,00
- Università degli Studi di Padova: € 24.000,00
- Università degli Studi di Verona: € 10.000,00
- Università Ca' Foscari di Venezia: € 10.000,00
- Università luav di Venezia: € 10.000,00
- UNIONCAMERE Veneto: € 5.000,00
- CONFINDUSTRIA SIAV S.p.A.: € 13.000,00

Resta inteso che questo schema costituisce un preventivo che stima le necessità economiche legate all'attuazione delle singole attività di progetto. Si ribadisce che ciascun Partner opererà a costi reali senza possibilità di ricarichi e fornirà tutte le pezze giustificative idonee a dimostrare che l'attività è stata rendicontata secondo il suddetto criterio.

2. L'Ente Gestore provvederà a compiere tutti gli atti necessari per l'incasso degli anticipi e delle somme dovute dalla Regione Veneto. Il trasferimento delle spettanze a ciascun Partner avverrà secondo le modalità di seguito descritte.

3. L'Ente Gestore provvederà a chiedere gli anticipi secondo le modalità definite dalle vigenti disposizioni regionali.

4. Ciascun Partner provvederà alla fatturazione, corredata dalle fotocopie dei singoli documenti di spesa, direttamente all'Ente Gestore, con cadenza trimestrale, entro il giorno 10 del mese di riferimento con prima scadenza 10 ottobre 2005, di quanto di propria competenza, sulla base dell'attività svolta. L'Ente Gestore si impegna ad effettuare i pagamenti a ciascun Partner, dietro presentazione di idoneo documento fiscale successivamente al ricevimento degli anticipi da parte della Regione Veneto, per quanto di pertinenza e spettanza, a valere sul conto corrente bancario del quale ciascun Partner provvederà a comunicare i relativi estremi. I suddetti pagamenti verranno inoltre effettuati in conformità e completezza sia con gli impegni e le responsabilità assunte dai Partner sopra indicati sia con le indicazioni che emergeranno dall'articolazione del progetto esecutivo che verrà concordemente realizzato. In ogni caso detti pagamenti non potranno essere maggiori, proporzionalmente, degli acconti corrisposti dalla regione Veneto.

5. Resta quindi inteso che ogni Partner del presente progetto è dotato di propria autonomia fiscale.

Articolo 4 - Obblighi dell'ente gestore

1. La Fondazione Giacomo Rumor Centro Produttività Veneto è l'Ente Gestore del Progetto responsabile per tutto ciò che concerne l'affidamento, la gestione, il coordinamento e l'esecuzione delle attività previste dal progetto. E', inoltre, responsabile del controllo di gestione dell'intero progetto al fine di verificare gli scostamenti tra il planning specificato nel progetto esecutivo ed i costi effettivi del progetto.

2. L'Ente Gestore si impegna a rimborsare le spese sostenute dai Partner nell'ambito del budget di progetto ed in misura pari a quanto indicato nella corrispondente

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 140 Cda/2005/Fda	pagina 5/8
---	------------

documentazione di spesa.

3. L'Ente Gestore è tenuto a conoscere e ad osservare scrupolosamente le norme che disciplinano le attività finanziate dal FSE e le specifiche normative relative alle azioni di sistema.

Articolo 5 - Obblighi dei partner

Le organizzazioni partner si impegnano a sostenere tutte le attività identificate, di comune accordo tra i Partner, nel progetto esecutivo.

Inoltre:

1. Ciascun Partner dovrà mettere a disposizione dell'Ente Gestore tutte le informazioni e gli elaborati necessari per renderlo edotto dello stato di avanzamento delle attività di propria competenza, informando lo stesso in modo completo e sollecito sulle circostanze che possono incidere sull'esecuzione della convenzione.

2. A richiesta dell'Ente Gestore, ciascun Partner si impegna a fornire assistenza e documentazione delle attività svolte in corrispondenza delle dichiarazioni periodiche di spesa – richieste dalla Regione Veneto – con almeno 10 giorni di anticipo sulla scadenza indicata dalla Regione Veneto.

3. Ciascun Partner si impegna a fornire nei tempi e nei modi concordati tra l'Ente Gestore e la competente Direzione Regionale Formazione o altro soggetto autorizzato, responsabile della rendicontazione, qualora quest'ultimo ne facesse richiesta, gli originali dei giustificativi di spesa, ordinati per tipologia di spesa prevista dal formulario cronologico.

4. Ciascun Partner si impegna altresì a fornire all'Ente Gestore ogni eventuale autocertificazione riferita ai costi sostenuti ed in linea con le richieste degli Organi istituzionali avanzate all'Ente Gestore.

5. Ciascun Partner si impegna a fornire la progettazione esecutiva, nonché il planning, i curricula ed il piano dei costi relativi alle attività di propria competenza in linea con i tempi e le indicazioni fornite dall'Ente Gestore.

6. Ciascun Partner è tenuto a conoscere e ad osservare scrupolosamente le norme che disciplinano le attività finanziate dal FSE e le specifiche normative relative alle azioni di sistema.

Articolo 6 - Comitato Tecnico Scientifico

1. Il Comitato Tecnico Scientifico di Progetto (di seguito chiamato CTS), costituito secondo quanto già previsto nel progetto approvato ed in ottemperanza con quanto disposto dall'Allegato C alla DGR 1619 del 26 maggio 2004 pubblicata sul BUR Regione Veneto del 11-06-2004 risulta costituito dei seguenti membri:

- dott.ssa Simonetta Bettiol, insegnante, CSA di Venezia;
- sig. Roberto Franco – Amministrazione provinciale di Vicenza – Dirigente responsabile servizi per l'impiego;
- dott. Maurizio Galluzzo imprenditore Treviso;
- dott. Carlo Terrin – Direttore della Fondazione per gli Studi Universitari di Vicenza.

I suddetti esperti non svolgeranno altre funzioni all'interno del progetto, sono esterni alle strutture proponenti e parteciperanno al progetto esclusivamente a titolo personale.

Relazione trimestrale

Il CTS deve seguire l'iter operativo del progetto avviato, fornendo ogni tre mesi una dettagliata relazione sullo stato di avanzamento del programma della/e azione/i in corso di svolgimento.

La relazione, redatta sul fac-simile incluso nella modulistica regionale, debitamente firmata dai componenti del comitato e vistata dal responsabile del progetto, deve essere predisposta in 3 originali di cui:

- uno è conservato agli atti dell'ente;
- uno è trasmesso alla Direzione Regionale Formazione;
- uno è trasmesso all'Unità Complessa FSE.

La relazione deve esporre in modo chiaro e sintetico, per ogni azione avviata, le fasi

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 140 Cda/2005/Fda	pagina 6/8
---	------------

realizzate nel periodo in esame, i risultati raggiunti e le eventuali difficoltà incontrate in sede di svolgimento, nonché le variazioni intervenute rispetto al programma prefissato e dettagliato nel programma di svolgimento dell'azione consegnato all'avvio.

Il CTS si riunirà periodicamente per la durata dell'attività affidata e con i compiti e le responsabilità indicate nella normativa regionale vigente.

Articolo 7 - Rendicontazione finale

Entro 20 giorni dalla fine dell'attività progettuale, fissata al 31 dicembre 2006, i Partner faranno pervenire all'Ente Gestore il rendiconto finale delle spese sostenute, corredato da copia dei giustificativi di spesa mancanti e da una relazione sull'attività svolta e sugli obiettivi raggiunti.

L'Ente Gestore è responsabile dell'invio alla Regione Veneto del rendiconto finale e della relazione sull'attività svolta, nei tempi e nei modi stabiliti dalle disposizioni vigenti.

In occasione della verifica amministrativo contabile del rendiconto ciascun Partner e l'Ente Gestore dovranno mettere a disposizione nei modi e nei tempi indicati dalla Direzione Regionale Formazione, o da altro soggetto autorizzato, la documentazione originale a giustificazione delle spese sostenute.

Articolo 8 - Sistema contabile

Per tutti gli atti e documenti contemplati dall'intervento, correlati alla contabilità generale, ciascun Partner si impegna ad utilizzare un sistema contabile distinto, o una codificazione contabile appropriata, che consenta in ogni momento di poter definire le disponibilità relative ad ogni voce di costo.

Articolo 9 - Monitoraggio della Regione Veneto

Al fine di consentire il monitoraggio fisico e procedurale da parte della Regione Veneto, i Partner dovranno fornire tramite l'Ente Gestore, eventualmente anche su richiesta della Regione Veneto stessa, tutte le informazioni necessarie sul progetto approvato ed in particolare sui risultati raggiunti e sugli obiettivi realizzati.

Ai fini del monitoraggio finanziario previsto dalla DGR 2624 del 06/08/2004 punto B9 "Monitoraggio finanziario e fisico", l'Ente gestore dovrà inviare alla Regione Veneto con cadenza semestrale (rispettivamente entro il 25 novembre per la scadenza del 15 novembre ed entro il 30 luglio per la scadenza del 30 giugno) l'apposito modulo per il monitoraggio dei costi del progetto. Al fine di consentire tale adempimento le fatture che i Partner inviano periodicamente all'Ente Gestore per le prestazioni svolte dovranno essere corredate di indicazioni sufficienti alla definizione precisa delle ripartizioni degli importi complessivi sulle voci di spesa di progetto.

Articolo 10 - Scambio di informazioni

Ciascun Partner si impegna a considerare come strettamente confidenziali tutti i materiali che saranno messi a sua disposizione dai Partner in vista degli adempimenti e delle obbligazioni assunte nei confronti della Regione Veneto, a non impiegarli per altri e diversi fini e a non comunicarli a terzi, fatta eccezione per i propri collaboratori e consulenti i quali dovranno essere impegnati dall'assegnatario al medesimo vincolo di riservatezza.

Articolo 11 - Comunicazioni

1. Tutte le comunicazioni tra i Partner, ai sensi del presente Regolamento, verranno inviate ai seguenti indirizzi:

- Fondazione Giacomo Rumor Centro Produttività Veneto (CPV) – Via Enrico Fermi, 134 – 36100 Vicenza – tel. 0444 994700
- Treviso Tecnologia – Via Roma 4/d – Centro Cristallo – 31020 Lancenigo di Villorba (TV) – tel. 0422 608858
- SIAV – Via Torino, 151c – 30172 Mestre (VE) – tel. 041 2517511
- Università degli Studi di Padova – Via VIII Febbraio, 2 – 35100 Padova – tel. 049 2598997
- Università degli Studi di Verona – Via dell'Artigliere, 8 – 37129 Verona – tel. 045 8028747
- Università Ca' Foscari di Venezia – Dorsoduro 3246 – 30123 Venezia – tel. 041 2348340
- Università luav di Venezia – Tolentini S. Croce, 191 – 30123 Venezia – tel. 041 2571322

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 140 Cda/2005/Fda	pagina 7/8
---	------------

- UNIONCAMERE Veneto – Parco Scientifico Tecnologico – Edificio Lybra – Ingresso Vega 1 – Via delle Industrie 19/d 30175 Marghera (VE) – tel. 041 0999311.

Articolo 12 - Proprietà utilizzo dei risultati/commercializzazione

1. Ciascuno dei Partner si impegna a considerare come strettamente confidenziali tutti i materiali che saranno messi a sua disposizione dagli altri partner in vista dell'adempimento delle obbligazioni assunte nei confronti dell'Ente Gestore, a non impiegarli per altri e diversi fini e a non comunicarli a terzi, fatta eccezione per i propri collaboratori e consulenti i quali dovranno essere impegnati dall'assegnatario al medesimo vincolo di segretezza.
2. I diritti di proprietà industriale ed intellettuale inerenti a quanto sviluppato nel progetto sono riservati all'Ente Gestore che li metterà a disposizione della Regione Veneto nelle forme e nei modi da questa richiesti. I partner si danno reciprocamente atto che il presente progetto rappresenta la continuità delle varie iniziative già realizzate nell'ambito delle attività del Campus Azione Impresa e che la proprietà dei prodotti relativi è regolata dalle convenzioni inerenti ai precedenti progetti. Eventuali altri apporti di know how dei partner, sui quali i medesimi rivendicano diritti di proprietà, dovranno essere oggetto di apposito accordo con l'Ente Gestore, il quale sentiti i partner, deciderà se inserirli o meno nel progetto. L'Ente Gestore ed i Partner si impegnano, tre mesi prima della conclusione del progetto, ad incontrarsi per verificare la possibilità di progettare e realizzare nuove iniziative che ne garantiscano la continuità, anche attraverso ulteriori finanziamenti pubblici.

Articolo 13 - Modifiche

Il presente atto può essere modificato solo mediante accordo scritto.

Articolo 14 - Rinvio

Per tutto quanto non sia espressamente disciplinato dal presente atto i Partner, rinviando ai seguenti documenti:

Allegato 1 Progetto CAMPUS AZIONE IMPRESA – VENETO: NUOVE SPERIMENTAZIONI;

Allegato 2 Atto di adesione;

Allegato 3 Planning di progetto;

Allegato 4 Scheda prodotti;

Allegato 5 Ripartizione delle risorse economiche;

che sono parte integrante del presente atto.

Articolo 15 - Clausola compromissoria

1. Qualsiasi controversia dovesse insorgere circa la validità, l'interpretazione o l'esecuzione del presente Regolamento, avviata da uno dei componenti della Partnership sarà deferita alla decisione di un Collegio Arbitrale composto da tre persone di cui una nominata dal Partner che instaura la controversia ed un'altra indicata dagli altri componenti della Partnership, in accordo tra loro.
2. Gli arbitri così designati, di comune accordo, nomineranno un terzo arbitro con funzioni di Presidente del Consiglio.
3. I Partner che vorranno promuovere l'arbitrato comunicheranno alla Ente Gestore ed all'altro Partner eventualmente interessato, con lettera raccomandata a.r., il nome del proprio arbitro.
4. L'Ente Gestore, informato dalla parte interessata entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione, comunicherà a sua volta con lettera raccomandata a.r. il nome dell'arbitro da esso scelto.
5. In caso di inattività di uno dei Partner, ovvero di disaccordo sulla nomina del terzo arbitro, provvederà il Presidente della Camera Arbitrale della CCIAA di Vicenza il quale provvederà anche alla sostituzione dei membri del Collegio nei casi previsti agli artt. 811 e 813 Cod. proc. civ.
6. Il Collegio si riunirà in Vicenza e l'arbitrato sarà rituale, ma secondo diritto.
7. Il Collegio Arbitrale assumerà la propria decisione nel rispetto del principio del contraddittorio e la emetterà entro novanta giorni dalla sua costituzione.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 140 Cda/2005/Fda	pagina 8/8
---	------------

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 26 ottobre 2005, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione per la ripartizione delle attività e relativi aspetti economici stipulata fra i partner del progetto Campus Azione Impresa Veneto: nuove sperimentazioni - Regione del Veneto - programma operativo F.S.E. OB. 3 anno 2000/2006 - D.G.R. n. 4204 del 22/12/2004 - misura C1 - cod. ente: 069 - cod. progetto 001 secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 141 Cda/2005/Sg-rettorato	pagina 1/2
--	------------

7 Didattica e formazione:

h) protocollo di intesa tra l'Università luav di Venezia e la Tongji University - Shanghai (R.P.C.)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 26 ottobre 2005 il senato accademico ha approvato la stipula di un protocollo di intesa con la Tongji University (Shanghai).

Tale proposta è emersa a seguito degli incontri avvenuti con la delegazione cinese dell'Università di Tongji (Shanghai) e dell'interesse dimostrato dal dipartimento di urbanistica e dalla facoltà di architettura al rinnovo di un accordo con il medesimo ateneo, di stipulare un nuovo protocollo di intesa.

A riguardo il presidente Informa altresì il consiglio che i rappresentanti dell'Università di Tongji hanno preso visione del modello utilizzato da luav e concordano nei contenuti e nella forma dello stesso al fine di sviluppare collaborazioni e attività di interesse comuni. Viene indicato quale referente scientifico il prof. Marino Folin.

Il presidente dà quindi lettura del testo del protocollo, che verrà stipulato in italiano e inglese, sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Protocollo d'intesa

Tra

Università luav di Venezia

e

Tongji University - Shanghai (R.P.C.)

Premesso

- che l' **Università luav di Venezia** la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, formazione e ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, ha una rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, del tirocinio nonché altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Istituto;

- che la **Tongji University di Shanghai** è una università con nove facoltà: scienze, ingegneria, medicina, economia e gestione, arte, legge, filosofia, scienza dell'educazione.

Considerato

che l' **Università luav di Venezia** e la **Tongji University di Shanghai** hanno espresso la volontà di istituire rapporti di collaborazione nei campi di attività e di comune interesse;

si concorda quanto segue

Articolo 1 - Principio di reciprocità

L'Università luav di Venezia d'ora in avanti denominato luav e la Tongji University di Shanghai d'ora in avanti denominata Tongji University intendono collaborare nei campi e per le attività di comune interesse sulla base del principio della reciprocità.

Articolo 2 - Attività

La collaborazione riguarderà in particolare le seguenti attività:

1. attivazione di programmi di scambio di docenti e studenti nell'ambito di programmi europei e di altre eventuali disposizioni o accordi;
2. collaborazione nella conduzione di ricerche e progettazioni sui temi di comune interesse tra le strutture dell'luav e della Tongji University;
3. programmazione ed esecuzione di attività didattiche da condurre in forma coordinata, anche con l'eventuale istituzione di attività comportanti la reciprocità del titolo da rilasciare;
4. promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre;
5. scambio di documentazione, attività di pubblicazione.

Articolo 3 - Convenzione

Le attività di interesse comune di cui all'art. 2, opportunamente dettagliate nel contenuto e nella durata sono oggetto di convenzione separata nella quale deve essere fatto specifico riferimento al presente Protocollo di intesa.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 141 Cda/2005/Sg-rettorato	pagina 2/2
--	------------

La convenzione, il cui contenuto scientifico è elaborato dai coordinatori designati da ciascuna delle Istituzioni, è sottoposta alla approvazione degli organi di governo delle Istituzioni firmatarie del presente Protocollo.

Articolo 4 - Validità

Il presente accordo è valido per un periodo di 3 anni a partire dalla sottoscrizione che riporta la data più recente.

Per il rinnovo, qualora non si rendano necessarie modifiche al testo corrente, è sufficiente una richiesta scritta vistata dai legali rappresentanti delle istituzioni. La richiesta di rinnovo deve pervenire all'altra parte entro massimo due mesi dalla scadenza.

La data indicata nel "visto per accettazione" costituirà l'inizio della nuova decorrenza.

In caso alla data di scadenza del Protocollo siano in essere convenzioni di cui al art. 3, o accordi di partecipazione a specifici programmi di ricerca, questi rimarranno in vigore fino alla data di scadenza indicata negli stessi.

Il presente Protocollo sostituisce qualsiasi altro Protocollo o accordo quadro precedentemente stipulato.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 26 ottobre 2005, delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo di intesa tra l'Università luav di Venezia e la Tongji University - Shanghai (R.P.C.) secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 142 Cda/2005/Far	pagina 1/1
---	------------

8 Ricerca:

a) direzione amministrativa-ufficio relazioni internazionali-marketing, aziende e progetti: recupero e criteri per l'utilizzo delle economie fondi di ateneo 2003 e 2004

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che sono scadute le proroghe dei fondi per la ricerca di ateneo 2003 e 2004 e che si sono verificate economie per complessivi € 1.513,92.

Tale importo è costituito da:

a) dipartimento di costruzione dell'architettura – totale residui	€ 90,38
b) dipartimento di progettazione dell'architettura – totale residui	€ 1.405,35
c) dipartimento di urbanistica – totale residui	€ 18,19
totale	€ 1.513,92

A tale riguardo il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 5 ottobre 2005 il senato accademico, in considerazione di quanto deliberato dal senato stesso e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 20 aprile e 6 maggio 2005 in merito al recupero delle economie di ateneo relative ai progetti di ricerca di interesse nazionale, ha deliberato che dette economie nonché tutte quelle che si verificassero successivamente siano destinate ad incrementare il finanziamento per l'attivazione e il rinnovo di assegni di ricerca.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilavato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 5 ottobre 2005, delibera all'unanimità che le economie in oggetto nonché tutte quelle che si verificassero successivamente siano destinate ad incrementare il finanziamento per l'attivazione e il rinnovo di assegni di ricerca.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 143 Cda/2005/Asf	pagina 1/8
---	------------

9 Contratti e convenzioni:

a) area servizi finanziari: avvio delle procedure di gara per il servizio di cassa

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che si rende necessario affidare l'appalto relativo al servizio di cassa dell'Università luav di Venezia adottato ai sensi del regolamento per l'amministrazione e la contabilità in quanto il contratto in corso scadrà il 31 dicembre 2005.

Il contratto in corso è il risultato di una gara ad asta pubblica a norma del regolamento di contabilità luav sulla base di un bando di gara e schema di convenzione approvati dal consiglio di amministrazione nella seduta del 29 maggio 1997. In primo tempo l'Istituto cassiere è risultato la Banca di Roma (aggiudicazione definitiva nella seduta del consiglio di amministrazione del 9 ottobre 1997) per il quinquennio 1998/2002. Successivamente al recesso della controparte è subentrato l'Istituto bancario secondo in graduatoria, ossia la Cassa di Risparmio di Venezia (ora IMI S.Paolo), alla quale il servizio è risultato affidato con decreto rettorale 17 dicembre 1999 n. 113 ed è stato formalizzato con il contratto del 18 luglio 2000, reg. in data 2 agosto 2000, n. 004822.

Il contratto è stato rinnovato per un periodo di tre anni con decreto rettorale 13 gennaio 2003 n. 435.

L'area dei servizi finanziari ha predisposto una proposta di capitolato d'appalto ed ha stimato in € 20.000,00 i costi annui delle varie operazioni previste dal servizio.

È necessario porre in evidenza che il 1 gennaio 2006, a norma del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 febbraio 2005, verrà data attuazione al progetto SIOPE (Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti pubblici), destinato a rilevare ed elaborare informazioni delle riscossioni e dei pagamenti delle amministrazioni pubbliche sulla base di una uniforme codifica, senza incidere sui diversi sistemi di bilancio adottati dagli enti. Gli istituti cassieri provvederanno all'invio dei flussi informativi alla Banca d'Italia. L'appalto, che avrà corso dal 1 gennaio 2006 al 31 dicembre 2009, andrà attribuito secondo le norme di cui al regolamento amministrativo contabile luav, mediante asta pubblica. Il costo annuo previsto per tale appalto sarà imputato agli esercizi finanziari di competenza.

Il presidente dà lettura del capitolato speciale d'appalto sotto riportato e propone al consiglio di amministrazione di:

- approvare il capitolato speciale d'appalto;
- autorizzazione l'avvio delle procedure di gara per il servizio cassa per un importo base di € 20.000,00;
- dare mandato al direttore amministrativo a provvedere a tutti gli atti di gara, ivi compresa l'aggiudicazione definitiva.

Capitolato speciale di appalto

Convenzione per il servizio di cassa dell'Università luav di Venezia adottato ai sensi del regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità

Articolo1 Premessa

Il servizio di cassa dell'Università luav di Venezia, compresi i dipartimenti, le altre strutture organizzative dotate di autonomia finanziaria, è affidato, a decorrere dal 1° gennaio 2006 e sino al 31.12.2009.

Le Fondazioni di cui l'Università è L'Ente di riferimento e quelle il cui statuto preveda la condivisione con l'Università di uno o più scopi istituzionali, potranno stipulare contratto per il proprio servizio di cassa con l'Istituto Cassiere alle stesse condizioni dell'Università. All'Istituto Cassiere compete la riscossione di tutte le entrate e il pagamento di tutte le spese dell'Università, con l'osservanza di tutte le norme contenute nel presente capitolato.

Articolo 2 Caratteristiche generali del servizio

Il servizio di cassa si svolgerà presso la sede principale di Venezia, con l'osservanza del medesimo orario osservato dall'Istituto Cassiere per il pubblico. L'Istituto Cassiere potrà eseguire operazioni bancarie anche mediante corrispondenti.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 143 Cda/2005/Asf	pagina 2/8
---	------------

Articolo 3 Norme generali di gestione del servizio

Per l'effettuazione delle operazioni di cui all'articolo 1 comma 2, come previsto dalla legge 29 ottobre 1984 n. 720 e successive modifiche, sono istituiti i seguenti conti correnti: amministrazione centrale, conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato dove confluiscono le assegnazioni, i contributi e quant'altro provenienti dal Bilancio dello Stato; amministrazione centrale, conto corrente fruttifero presso l'Istituto Cassiere dove confluiscono le entrate diverse da quelle sopra indicate; dipartimenti e altre strutture organizzative dotate di autonomia finanziaria, tanti conti correnti fruttiferi presso l'Istituto Cassiere quanti sono gli stessi, alimentati unicamente con versamenti eseguiti dall'amministrazione centrale o da altri dipartimenti e strutture organizzative dotate di autonomia finanziaria; Fondazioni, tanti conti correnti fruttiferi presso l'Istituto Cassiere quante sono le stesse. Gli interessi attivi eventualmente maturati e i costi relativi alle movimentazioni, come da offerta, sono accreditati/addebitati direttamente nei diversi conti correnti di competenza accesi presso l'Istituto Cassiere. Il servizio di cassa sarà svolto nell'osservanza del presente capitolato e di tutte le norme di legge in materia applicabili.

Articolo 4 Unità temporale della gestione

L'esercizio finanziario decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 5 Informatizzazione e spese relative

L'Istituto Cassiere e l'Università si impegnano sin d'ora ad istituire idoneo collegamento tra i sistemi informativi dell'Università e i sistemi informativi dell'Istituto Cassiere, per la gestione delle operazioni di rispettiva competenza, connesse all'espletamento del servizio (flussi stipendiali, flussi mandati e reversali nonché ricezione flussi giornalieri Istituto Cassiere/Università).

Restano comunque a carico integrale dell'Istituto Cassiere le spese per l'hardware e per il software ed ogni altra spesa necessaria ed opportuna per il funzionamento, la gestione e la manutenzione nel tempo del servizio. A tal fine con l'offerta dovrà essere consegnato il tracciato informatico per poter provvedere, attraverso la società fornitrice del sistema operativo contabile dell'Università, all'attivazione del servizio dall'1 gennaio 2006.

L'inosservanza della presente norma, da parte dell'Istituto Cassiere, costituisce inadempimento di notevole rilevanza per l'Università, ai sensi e per gli effetti del presente capitolato e del Codice Civile, per la parte applicabile.

Articolo 6 Entrate

L'esazione delle entrate, effettuata dall'Università mediante reversali, si intende fatta senza l'alea del non riscosso ovvero senza obbligo di esecuzione avverso i debitori morosi da parte dell'Istituto Cassiere, il quale non è tenuto ad intimare atti legali e richiesta ai debitori, né ad impegnare comunque la propria responsabilità nelle riscossioni, restando sempre a carico dell'Università ogni pratica legale ed amministrativa, per ottenere l'incasso.

Articolo 7 Gestione delle entrate e comunicazioni

L'Istituto Cassiere è autorizzato a riscuotere senza reverseale, nei limiti previsti dalle leggi, le somme che gli venissero versate a favore dell'Università.

L'Istituto Cassiere accetterà allo sportello esclusivamente versamenti in contanti, in assegni circolari e bancari od in vaglia postali.

Esso darà sollecita comunicazione all'Università delle somme ad esso pervenute direttamente, con ogni indicazione necessaria per la correlativa emissione, da parte dell'Università, delle reversali d'incasso.

Pervenuto l'accredito, nelle more della reverseale, l'incasso, a seconda dell'oggetto, sarà versato nella medesima giornata nei conti correnti tenuti dall'Istituto Cassiere.

Per i conti correnti postali dei quali l'Università si avvale per particolari servizi, l'Istituto Cassiere è l'unico traente. Le operazioni di prelievo dai conti correnti postali sono eseguite a seguito di emissione delle corrispondenti reversali alle quali deve essere allegata copia

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 143 Cda/2005/Asf	pagina 3/8
---	------------

dell'estratto conto postale comprovante la capienza del conto. Le somme prelevate saranno contestualmente versate nei conti correnti tenuti dall'Istituto Cassiere.

Articolo 8 Titoli di entrata

Le entrate dell'amministrazione centrale sono rimosse, per ciascuno dei conti di cui al precedente art. 3, in base a reversali di incasso, che sono numerate in ordine progressivo per ciascun anno finanziario e firmate dal direttore amministrativo, da suo delegato o da chi legittimamente lo sostituisce e dal responsabile dell'area dei servizi finanziari o da chi legittimamente lo sostituisce.

La reversale dovrà contenere le seguenti indicazioni: a) denominazione dell'Università; b) esercizio finanziario; c) numerazione progressiva; d) nome, cognome o denominazione del debitore; e) causale della riscossione; f) importo in cifre ed in lettere; g) data di emissione. Le entrate dei dipartimenti e degli altri centri dotati di autonomia finanziaria, sono rimosse dall'Istituto Cassiere mediante reversali d'incasso numerate progressivamente per ciascun anno finanziario, e firmate dal direttore e dal responsabile amministrativo, o da coloro che legittimamente li sostituiscono. Le predette reversali dovranno contenere i medesimi elementi in precedenza indicati.

Le reversali saranno consegnate all'Istituto Cassiere, mediante elenco in duplice copia sottoscritto, per l'amministrazione centrale, dal responsabile dell'area dei servizi finanziari e per i dipartimenti e gli altri centri dotati di autonomia finanziaria, dal responsabile amministrativo o da coloro che legittimamente li sostituiscono. Una copia del predetto elenco sarà restituita, una volta sottoscritta dall'Istituto Cassiere, per ricevuta.

Per ciascuna riscossione operata, l'Istituto Cassiere rilascerà regolare quietanza sui moduli in uso presso l'Istituto Cassiere stesso, originati da archivio registrato su supporto magnetico, in ordine cronologico per esercizio finanziario.

Le reversali non rimosse entro il 31 dicembre di ogni esercizio finanziario sono restituite dall'Istituto Cassiere all'Università. Le reversali restituite devono essere descritte in un elenco, da redigere in duplice copia, di cui una sottoscritta per ricevuta.

Articolo 9 Titoli di spesa

I pagamenti saranno effettuati in base a mandati emessi dall'Università, e dovranno contenere: a) denominazione dell'Università; b) esercizio finanziario; c) numerazione progressiva; d) nome, cognome o denominazione del creditore, codice fiscale o partita IVA, generalità complete di chi, per esso, sia autorizzato a rilasciare quietanza; e)causale del pagamento; f) importo in cifre ed in lettere; g) data di emissione; h) modalità di estinzione del titolo; i) indicazione per l'eventuale assoggettamento all'imposta di bollo di quietanza; l) eventuale scadenza.

I mandati di pagamento sono firmati, per l'amministrazione centrale, dal direttore amministrativo e dal responsabile dell'area dei servizi finanziari, o da coloro che legittimamente li sostituiscono; per i dipartimenti e per gli altri centri dotati di autonomia finanziaria dal direttore e dal responsabile amministrativo, o da coloro che legittimamente li sostituiscono. Resta inteso che i mandati sottoscritti dai sostituti si intendono validi ad ogni effetto per l'Istituto Cassiere, in quanto la firma del sostituto si dà per apposta a causa di assenza od impedimento del sostituto.

La trasmissione dei mandati all'Istituto Cassiere avverrà mediante elenco redatto in duplice copia, firmato dal responsabile dell' area dei servizi finanziari, o da coloro che legittimamente lo sostituiscono, per i dipartimenti e centri dotati di autonomia finanziaria, dal responsabile amministrativo o da coloro che legittimamente lo sostituiscono. L'elenco riporterà un numero progressivo e la data di emissione.

Uno degli esemplari sarà restituito controfirmato per ricevuta dall'Istituto Cassiere.

Articolo 10 Gestione della spesa

Nessuna somma potrà essere pagata senza il relativo mandato di pagamento o la specifica autorizzazione. Possono essere emessi mandati collettivi per pagamenti da farsi per lo stesso titolo, distintamente in favore di diversi creditori.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 143 Cda/2005/Asf	pagina 4/8
---	------------

Con espressa annotazione sui mandati singoli o sulla documentazione allegata ai mandati collettivi, l'Università potrà disporre che i mandati siano estinti oltre che agli sportelli dell'Istituto Cassiere anche mediante:

accredito in c/c postale intestato al creditore, o mediante vaglia postale o telegrafico; commutazioni in assegno circolare non trasferibile all'ordine del creditore da spedire, a cura dell'Istituto Cassiere, all'indirizzo del medesimo, con assicurata convenzionale, i cui costi sono imputati di volta in volta su indicazione dell'Università a carico del creditore o dell'Università stessa;

accredito su c/c bancario intestato al creditore.

L'Istituto Cassiere si impegna ad effettuare i pagamenti, indipendentemente dalla quietanza, entro i tempi indicati nell'offerta di gara. Fanno eccezione i pagamenti degli emolumenti ai dipendenti e i pagamenti urgenti, che siano qualificati come tali su comunicazione dei responsabili dell'area dei servizi finanziari dell'amministrazione centrale, dei dipartimenti e dei centri dotati di autonomia finanziaria.

Per poter attribuire effetto liberatorio alle citate modalità di estinzione dei mandati di pagamento, sostitutive della quietanza del creditore, l'Istituto Cassiere dovrà apporre sui mandati annotazione esplicita e firmata, con indicazione degli estremi (numero e data) dei titoli emessi in sede di accredito o commutazione, con timbro dell'Istituto Cassiere.

I mandati di pagamento devono essere inoltre corredati da ricevuta postale o bancaria, dai cedolini degli assegni o da copia contabile dell'accredito. L'Istituto Cassiere è esonerato da qualsiasi responsabilità per inconvenienti conseguenti a difetto di identificazione ed indicazione del beneficiario, qualora ciò sia imputabile ad errore nei dati forniti dall'Università.

L'Istituto Cassiere si obbliga a riaccredito gli importi dei titoli rientrati per irreperibilità dei beneficiari.

Articolo 11 Responsabilità dell'Istituto Cassiere

L'Istituto Cassiere, relativamente ai mandati di pagamento, è responsabile:

- dell'esatta osservanza delle modalità di pagamento prescritte dall'Università sui mandati;
- dell'autenticità delle firme di cui ai precedenti articoli 8 ed 9, per la cui verifica saranno inviati

all'Istituto Cassiere gli specimen delle firme di tutti i funzionari autorizzati;

- della regolarità delle quietanze.

Articolo 12 Pagamenti all'estero

L'amministrazione centrale, i dipartimenti ed i centri dotati di autonomia finanziaria, per provvedere a pagamenti in paesi esteri, inoltrano al Istituto Cassiere apposito modulo di richiesta sottoscritto dai medesimi soggetti legittimati alla firma dei titoli di entrata/spesa.

L'Istituto Cassiere, sulla base della documentazione ricevuta, deve eseguire il pagamento a favore dei creditori esteri. Per tutti i paesi con valuta diversa dall'euro successivamente l'Istituto Cassiere trasmetterà all'Università la documentazione necessaria per l'emissione del mandato di pagamento consistente nel documento che contabilizza, secondo la normativa valutaria in vigore, il tasso di cambio, il controvalore in euro della rimessa e la data della valuta.

Il mandato è atto conclusivo del procedimento di spesa.

Articolo 13 Adempimenti in chiusura di esercizio

I mandati di pagamento non pagati entro la fine dell'esercizio finanziario sono restituiti dall'Istituto Cassiere all'Università per il loro annullamento.

I mandati di pagamento collettivi, estinti solo parzialmente alla chiusura dell'esercizio, sono restituiti dall'Istituto Cassiere all'Università per la contabilizzazione e la riduzione dell'importo pagato.

I mandati inestinti alla chiusura dell'esercizio saranno descritti per ciascuna contabilità in un elenco in duplice copia, di cui una sarà firmata per ricevuta.

L'Istituto Cassiere non dovrà pagare mandati di pagamento che presentino abrasioni o

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 143 Cda/2005/Asf	pagina 5/8
---	------------

cancellazioni sull'indicazione della somma o delle generalità del creditore, senza la convalida delle persone che hanno sottoscritto i mandati stessi.

Articolo 14 Limiti di cassa

I pagamenti saranno effettuati dall'Istituto Cassiere nei limiti delle effettive giacenze di cassa. L'Istituto Cassiere restituirà i mandati emessi in eccedenza rispetto ai limiti suddetti.

Articolo 15 Registrazioni delle operazioni della gestione

Le somme rimosse o pagate in dipendenza del servizio di cassa saranno giornalmente accreditate o addebitate sui diversi conti correnti intestati all'amministrazione centrale, ai dipartimenti ed ai centri dotati di autonomia finanziaria.

La valuta per le operazioni è così regolata (qualora applicabile nel rispetto del sistema di Tesoreria unica):

- per le somme rimosse mediante versamenti in contanti eseguiti presso gli sportelli dell'Istituto Cassiere: giorno dell'operazione;
- per le somme accreditate in dipendenza di bonifici disposti da terzi: valuta disposta dall'ordinante con il limite di 3 giorni di retrodatazione rispetto alla ricezione della remessa da parte dell'Istituto Cassiere o, in mancanza, data di ricezione della relativa comunicazione da parte dell'Istituto Cassiere, se il bonifico è stato disposto a mezzo di altre banche, ovvero della disposizione, se il bonifico è stato disposto a mezzo dello stesso Istituto Cassiere;
- per assegni bancari e circolari dell'Istituto cassiere: in giornata;
- per assegni circolari di altri Istituti di Credito: in giornata;
- per assegni bancari di altri Istituti di Credito: due giorni lavorativi bancari successivi;
- per le somme pagate: data del pagamento o della creazione del relativo titolo di credito o della disposizione dell'accreditamento al beneficiario da parte dell'Istituto Cassiere.

Articolo 16 Pagamento stipendi

L'Istituto Cassiere assume l'obbligo di procedere al pagamento degli stipendi ed altri emolumenti al personale dipendente o in rapporto con l'Università entro il giorno 24 di ogni mese o quello previsto da eventuale successiva regolamentazione dell'Università e, in ipotesi di giorno festivo, il primo giorno lavorativo precedente.

L'Università farà pervenire all'Istituto Cassiere il flusso informatico e i relativi mandati e reversali ogni mese entro il quarto giorno lavorativo precedente al giorno del pagamento degli emolumenti e, se questo fosse festivo, il primo giorno lavorativo precedente, accompagnati dalla quadratura contabile generale il cui risultato collimi con i netti stipendiali.

Il pagamento degli stipendi, della tredicesima mensilità e degli emolumenti del mese di dicembre dovrà avvenire entro il giorno 16 o il primo giorno utile non festivo precedente.

L'Istituto Cassiere assume altresì l'obbligo di procedere a pagamenti inframensili ai dipendenti, di spettanze diverse dallo stipendio, a semplice richiesta dell'Università e con un preavviso di 3 giorni.

Le predette operazioni dovranno avvenire senza alcun onere a carico dell'Università.

Il pagamento degli stipendi e degli emolumenti a qualsiasi titolo corrisposti al personale, avverrà presso tutti gli sportelli dell'Istituto Cassiere.

L'Istituto Cassiere si impegna, inoltre, ad effettuare l'accredito degli stipendi e di ogni altro emolumento spettante ai dipendenti sui conti correnti dei dipendenti medesimi, anche presso altri Istituti di Credito, con valuta 24 di ciascun mese o, se questo sia festivo, al primo giorno precedente non festivo. Per tali operazioni l'Istituto Cassiere non percepirà alcuna commissione.

Articolo 17 Obblighi di comunicazione dell'Università

L'Università ha l'obbligo di trasmettere tempestivamente all'Istituto Cassiere, con regolare comunicazione a firma del direttore amministrativo, le generalità, la qualifica e lo specimen di firma delle persone autorizzate a sottoscrivere le reversali di incasso ed i mandati di pagamento a valere sui conti correnti dell'Università.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 143 Cda/2005/Asf	pagina 6/8
---	------------

Ogni variazione andrà successivamente comunicata all'Istituto Cassiere con le medesime modalità.

Articolo 18 Obblighi dell'Istituto Cassiere

L'Istituto Cassiere ha l'obbligo di inviare giornalmente all'Università la situazione di cassa dei conti correnti accesi, oltre ad una distinta delle operazioni effettuate.

Nelle situazioni di cassa e nelle distinte di cui sopra, dovranno essere evidenziate anche le quote giornalmente estinte dei mandati collettivi, rispettivamente in forma sintetica ed analitica.

L'Istituto Cassiere invierà con cadenza giornaliera la documentazione di cui sopra anche ai dipartimenti ed ai centri dotati di autonomia finanziaria.

L'Istituto Cassiere invierà mensilmente gli estratti conto comprensivi del dato della somma capitale e degli interessi sulla medesima dovuti.

L'Istituto Cassiere invierà infine mensilmente i mandati e le reversali originali, corredati dai relativi documenti probanti l'avvenuto pagamento/incasso.

Articolo 19 Registrazioni Contabili

L'Istituto Cassiere provvede all'invio dei dati relativi ai mandati ed alle reversali estinti quotidianamente sulla contabilità dell'Università, utilizzando, all'uopo, ed una volta attivato, il collegamento informatico di cui all'articolo 5.

Lo stesso dovrà inoltre provvedere a dare comunicazione entro 3 giorni previa richiesta scritta dell'Università, dei mandati giacenti, mediante elenco analitico.

Articolo 20 Obblighi di tenuta di scritture da parte dell' Istituto Cassiere

L'Istituto Cassiere ha l'obbligo di tenuta delle seguenti scritture, relative al rapporto con l'Università:

- un giornale di cassa ove registrerà in ordine cronologico ogni riscossione ed ogni pagamento.

Il giornale di cassa sarà tenuto distintamente per ogni conto corrente gestito;

- i bollettari delle riscossioni;

- tutti gli altri registri che si rendano utili e necessari in relazione al presente servizio.

Articolo 21 Tasse Universitarie

Il pagamento delle tasse universitarie potrebbe essere effettuato direttamente presso tutti gli sportelli dell'Istituto Cassiere, senza spese per gli studenti, mediante modelli MAV.

Qualora l'Università richieda l'attivazione di tale servizio l'Istituto Cassiere si impegna ad adottare le procedure MAV per il pagamento da parte degli studenti delle tasse di iscrizione ai corsi universitari.

Nelle specifico, detta procedura concernerà il pagamento.

- della prima e seconda rata per gli studenti che si iscrivono ad anni successivi al primo;

- della seconda rata per gli studenti iscritti al primo anno.

Onde consentire all'Istituto Cassiere la stampa dei MAV l'Università si impegna a trasmettere un flusso informatico, formato ASCII, secondo un tracciato-record che verrà concordato tra le parti.

Il tracciato conterrà tutte le informazioni relative ad ogni studente e le relative quote da versare.

L'Istituto Cassiere sulla base dei dati forniti, provvederà alla stampa dei modelli MAV ed alla relativa spedizione al domicilio dello studente. L'Istituto Cassiere si obbliga a fornire giornalmente, attraverso lo stesso tracciato - record inviato dall'Università, le informazioni degli avvenuti pagamenti.

Nessun compenso sarà comunque dovuto dall'Ente in ipotesi in cui il pagamento del MAV avvenga presso gli sportelli postali o presso sportelli di altri Istituti di credito.

Articolo 22 Responsabilità per la tenuta di titoli e valori

L'Istituto Cassiere è direttamente responsabile, a norma di legge, dei titoli, dei valori e dei documenti contabili ad esso regolarmente affidati. Lo stesso è garante e responsabile del regolare funzionamento del servizio . Dovrà, in particolare, tenere cura della conservazione

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 143 Cda/2005/Asf	pagina 7/8
---	------------

delle copie originali delle reversali e dei mandati fino alla consegna, che avverrà mensilmente, all'Università.

Articolo 23 Custodia di titoli e valori

L'Istituto Cassiere svolgerà il servizio di deposito e custodia dei titoli pubblici e privati di proprietà dell'Università e di ogni altro valore affidatogli.

Provvederà alla riscossione delle cedole maturate dando tempestiva comunicazione all'Università che provvede all'emissione della reversale di incasso.

Le richieste di ritiro dei valori in custodia devono essere autorizzate dai soggetti legittimati a sottoscrivere, per l'Università, i mandati e le reversali.

Per l'accensione di depositi cauzionali disposti in correlazione alla partecipazione a gare di appalto indette dall'Università, l'Istituto Cassiere è obbligato a tenere in custodia i valori ed i titoli dei terzi. Per la consegna, lo scarico e la restituzione di tali titoli o valori vengono sempre emessi regolari ordinativi contabili con le stesse modalità indicate per le reversali ed i mandati.

Tali operazioni saranno svolte a titolo gratuito.

Le somme pervenute all'Istituto Cassiere a seguito della costituzione di depositi cauzionali devono essere mantenute in giacenza presso l'Istituto Cassiere medesimo sino a che l'Università non acconsenta allo svincolo delle predette somme. L'Università e l'Istituto Cassiere definiranno le modalità più efficienti per la gestione del predetto servizio.

Articolo 24 Anticipazioni

Per eventuali anticipazioni rese all'Università, l'Istituto Cassiere applicherà il tasso indicato in offerta.

Articolo 25 Ulteriori servizi

Per ogni altra prestazione, la quale non rientri nel presente capitolato e nel successivo contratto che sarà stipulato, in conformità al capitolato, all'offerta ed ai documenti tutti di gara, potrà essere stipulata successiva convenzione.

Articolo 26 Contratto

A seguito di aggiudicazione della gara cui il presente capitolato è riferito, le parti stipuleranno un apposito contratto le cui spese connesse e conseguenti saranno a totale carico dell'Istituto Cassiere.

Articolo 27 Variazione delle condizioni contrattuali

Le parti si riservano la facoltà di proporre, nel corso del rapporto contrattuale, ogni miglioramento che si renda utile ed opportuno apportare al servizio, in conseguenza di modifiche alle norme in vigore ed in particolare in conseguenza di variazione delle norme interne dell'Ente e dell'assetto organizzativo dello stesso.

Resta salva la facoltà dell'Università, in dipendenza dell'entrata in vigore di nuove norme di legge, di non ritenere congrue le modifiche conseguenti che siano proposte dall'Istituto Cassiere, recedendo unilateralmente dal contratto in ogni tempo, con un preavviso di 90 giorni.

Articolo 28 Durata del rapporto e chiusura dello stesso

Il rapporto contrattuale tra le parti decorrerà dal 1° gennaio 2006 e sino al 31 dicembre 2009.

L'Università, a norma delle leggi vigenti, avrà la facoltà di disporre il rinnovo del contratto, previa acquisizione del consenso dell'Istituto Cassiere.

Alla scadenza del contratto, o in caso di recesso anticipato, le parti si impegnano a regolare le rispettive posizioni di debito e/o credito, entro 60 giorni dalla conclusione del rapporto.

L'Istituto Cassiere dovrà, entro il medesimo termine, corrispondere gli interessi spettanti sui conti correnti e restituire titoli e valori depositati a custodia.

Articolo 29 Inadempimento delle prestazioni da parte dell'Istituto Cassiere

L'Istituto Cassiere deve eseguire le obbligazioni assunte nel termine e secondo le modalità stabilite dal presente capitolato, riprodotte nel contratto.

In caso di inadempimenti, salvo che gli stessi non siano imputabili all'Istituto Cassiere, lo

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005
delibera n. 143 Cda/2005/Asf

pagina 8/8

stesso dovrà rimborsare all'Università le spese conseguenti agli inadempimenti e sottostare ad una penale pecuniaria che potrà variare da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 500,00 per ogni infrazione accertata, a seguito di contestazione da parte dell'Università e sentite le controdeduzioni dell'Istituto Cassiere, in ogni caso con riserva degli ulteriori ed eventuali danni.

Analogamente, per ogni giorno di ritardo rispetto all'esecuzione delle singole procedure di cui al presente capitolato, riportate integralmente in contratto, e con le stesse modalità prima descritte, potrà essere applicata una penale giornaliera del medesimo ammontare, fino al giorno in cui le operazioni richieste saranno eseguite.

E' fatta comunque salva la facoltà di chiedere la risoluzione del contratto e di esperire ogni rimedio giudiziale e stragiudiziale, a tutela della ragioni dell'Università.

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Venezia.

Articolo 30 Norma di chiusura

Gli elementi utili e necessari per la formulazione dell'offerta sono indicati negli allegati al presente capitolato i quali non hanno carattere vincolante per la Stazione Appaltante:

Allegato 1 Strutture organizzative al momento dotate di autonomia finanziaria;

Allegato 2 Emolumenti stipendiali ai dipendenti

Allegato 3 Flussi finanziari dell'Ente.

Gara per pubblico incanto per l'affidamento del servizio di cassa dell'Università luav di Venezia

Allegato n. 1 al capitolato speciale di gara

Strutture Organizzative

Dipartimenti

dipartimento di progettazione architettonica

dipartimento di pianificazione

dipartimento di urbanistica

dipartimento di storia dell'architettura

dipartimento di composizione architettonica

dipartimento delle arti e del disegno industriale

Allegato n. 2 al capitolato speciale di gara

Emolumenti stipendiali.

Pagamento

c/c bancario

per cassa

per c/c postale

Totale

Unità n.

620

50

30

dato medio mensile aggiornato al 2004

Allegato n. 3 al capitolato speciale di gara

Flussi Finanziari.

Amministrazione centrale

mandati/reversali	numero	importo in euro
mandati	6218	65.967.075,26
reversali	2454	67.008.449,95
fondo cassa iniziale gestione		6.117.928,86

Dipartimenti

mandati/reversali	numero	importo in euro
mandati	3596	3.022.294,19
reversali	607	3.094.381,51

flussi aggiornati all'EF 2004

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente ed esaminato il capitolato speciale d'appalto, a voti unanimi approva quanto sopra proposto.

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 144 Cda/2005/Asf-acquisti	pagina 1/4
--	------------

9 Contratti e convenzioni:

b) area servizi finanziari- ufficio acquisti: avvio della procedura di gara per il servizio di Brokeraggio assicurativo

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che si rende necessario indire gara per l'affidamento del Servizio di Brokeraggio assicurativo per la copertura dei rischi dell'Università luav di Venezia.

Nello specifico il broker, così come disposto dalla legge 792 del 1984 è "chi esercita professionalmente attività rivolta a mettere in diretta relazione con imprese di assicurazione o riassicurazione, alle quali non sia vincolato da impegni di sorta, soggetti che intendano provvedere con la sua collaborazione alla copertura dei rischi, assistendoli nella determinazione del contenuto dei relativi contratti e collaborando eventualmente alla loro gestione ed esecuzione".

Il Broker è un esperto del mercato assicurativo, il suo compito è affiancare il cliente nella negoziazione assicurativa con le Compagnie, senza alcun vincolo nei confronti di queste ultime. Il Broker opera come fiduciario dell' assicurando offrendo una vera e propria mediazione fiduciaria caratterizzata dalla tutela e dalla cura rivolte agli interessi del cliente, fornendo fondamentali competenze specialistiche necessarie per adottare tutte le adeguate tecniche di prevenzione e per stipulare le relative coperture assicurative.

L'incarico viene svolto a titolo gratuito e quindi senza alcun onere né diretto né indiretto a carico dell'ente.

Il contratto precedentemente in essere con la società di BroKeraggio Assidoge di Mirano è scaduto in data 21 Settembre 2005. Il servizio era stato deliberato dal consiglio di amministrazione in data 14 ottobre 1999 e il contratto era stato stipulato per la durata di anni tre. Alla data di scadenza dello stesso si era provveduto al rinnovo, per poter portare a termine la realizzazione del programma assicurativo, così come previsto dal contratto stesso.

L'appalto dovrà in ogni caso comprendere i seguenti servizi base:

- esame delle polizze assicurative dell' Università ed individuazione e/o analisi delle carenze, con indicazione degli interventi di razionalizzazione più idonei;
- individuazione delle misure per il miglioramento delle protezioni attive e passive volte a diminuire i fattori di rischio, comprensive dell'analisi costi-benefici che ne consiglia l'adozione;
- analisi dei rischi attinenti a tutti i settori di attività che fanno capo all'Università, compresa la valutazione delle esposizioni effettive e probabili;
- studio di fattibilità che sia in linea con innovazioni legislative, evoluzioni giurisprudenziali, miglioramenti riscontrati sul mercato in fatto di nuove coperture e di nuove clausole contrattuali;attività di consulenza nella determinazione del contenuto contrattuale e di assistenza per l'elaborazione degli atti per la preparazione delle procedure di gara;
- consulenza per la redazione dei capitolati per l'aggiudicazione dei servizi assicurativi, anche per singole polizze.

Nel corso dell'appalto, il Broker dovrà altresì:

- gestire i contratti stipulati con le compagnie di assicurazione;
- effettuare studi periodici dei rischi e proporre l'aggiornamento delle relative coperture assicurative per l'ottimizzazione della gestione del rischio e delle relative coperture;
- gestire la scadenza dei premi e, in generale, degli obblighi verso le compagnie di assicurazione;
- assistere l'Università nella gestione dei sinistri, anche pregressi, e nel recupero dei danni.
- fornire l'aggiornamento al personale dell'ateneo incaricato alla gestione delle polizze assicurative.

L'appalto avrà la durata di anni tre, a decorrere dalla comunicazione dell'aggiudicazione e sarà rinnovabile, a richiesta dell'Università, per un massimo di ulteriori anni tre agli stessi patti e condizioni sempreché il servizio sia stato eseguito in maniera soddisfacente e nel

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 144 Cda/2005/Asf-acquisti	pagina 2/4
--	------------

rispetto degli obblighi previsti nel contratto.

Il Broker, per l'espletamento del servizio, dovrà avvalersi di un'organizzazione tale da assicurare un costante e rapido collegamento con l'Università, nonché un elevato livello di prestazione, al fine di fronteggiare qualunque esigenza possa emergere nel corso dell'appalto.

Il presidente dà lettura dello schema di contratto sotto riportato e propone al consiglio di amministrazione di:

- approvare lo schema di contratto;
- autorizzare l'avvio delle procedure di gara con ricorso alla trattativa privata di cui all'articolo 68 del regolamento amministrativo-contabile dell'ateneo;
- delegare il direttore amministrativo ad individuare la commissione giudicatrice e di emanare tutti gli atti relativi alla suddetta gara, ivi compresa l'aggiudicazione definitiva.

Schema di contratto per l'appalto del servizio di Brokeraggio Assicurativo per la copertura dei rischi di pertinenza dell'Università luav di Venezia

L'Università luav di Venezia, S. Croce 191 Venezia, codice fiscale 80009280274, Partita Iva 00708670278

In persona del dott. Massimo Coda Spuetta nato a Biella il 31 agosto 1958 nella sua qualità di direttore amministrativo pro-tempore

Qui di seguito denominata semplicemente "Università" da una parte;

e con sede in..... codice

Fiscale.....Partita Iva....., in persona

del....., nella sua qualità di.....

qui di seguito denominato più semplicemente "Broker" dall'altra parte

si conviene e stipula quanto segue

1. Conferimento ed accettazione dell'incarico

L'Università luav di Venezia affida a che accetta, l'incarico di broker assicurativo a patti, termini, modalità e condizioni qui di seguito specificati.

2. Oggetto dell'appalto e tempi di svolgimento del servizio

L'appalto ha per oggetto l'incarico di Brokeraggio finalizzato alla redazione dei capitolati di gara per la copertura assicurativa dei rischi di pertinenza dell'Università luav di Venezia, nonché l'espletamento di tutte le attività di assistenza per la stipula dei contratti di assicurazioni e delle polizze, nonché quelle successive di gestione dei sinistri e di liquidazione dei relativi danni.

L'appalto dovrà in ogni caso comprendere almeno i seguenti **servizi base**:

- esame delle polizze assicurative dell'Università ed individuazione e/o analisi delle carenze con indicazione, al tempo stesso, degli interventi di razionalizzazione più idonei;
- individuazione delle misure per il miglioramento delle protezioni attive e passive volte a diminuire i fattori di rischio, comprensive dell'analisi costi-benefici che ne consiglia l'adozione;
- analisi dei rischi attinenti a tutti i settori di attività che fanno capo all'Università, compresa la valutazione delle esposizioni effettive e probabili;
- studio di fattibilità che sia in linea con innovazioni legislative, evoluzioni giurisprudenziali, miglioramenti riscontrati sul mercato in fatto di nuove coperture e di nuove clausole contrattuali;
- verifica di rispondenza assicurativa dello studio di fattibilità sopra citato con prospettazione delle coperture ottimali;
- attività di consulenza nella determinazione del contenuto contrattuale e di assistenza per l'elaborazione degli atti per la preparazione delle procedure di gara;
- consulenza per la redazione dei capitolati per l'aggiudicazione dei servizi assicurativi, anche per singole polizze;

Le predette attività dovranno essere svolte, inizialmente, entro 60 giorni naturali, successivi

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 144 Cda/2005/Asf-acquisti	pagina 3/4
--	-------------------

e continui dalla data di comunicazione dell'intervenuta aggiudicazione e, successivamente, in tempo utile per consentire l'indizione e l'espletamento delle gare per il rinnovo delle polizze in scadenza ovvero per attivare nuove coperture richieste da normative sopravvenute o da nuove esigenze dell'Università.

Nel corso dell'appalto, il Broker dovrà altresì:

gestire i contratti stipulati con la compagnia di assicurazione ed in particolare:

- 1) effettuare studi periodici dei rischi e proporre l'aggiornamento delle relative coperture assicurative per l'ottimizzazione della gestione del rischio e della relativa copertura;
- 2) gestire la scadenza dei premi e, in generale, degli obblighi verso le compagnie di assicurazione;
- 3) assistere l'Università nella gestione dei sinistri, anche pregressi, e nel recupero dei danni;
- 4) provvedere all'aggiornamento del personale dell'Ateneo incaricato alla gestione delle polizze assicurative;

5) svolgere gli altri servizi proposti nell'offerta tecnica presentata in sede di gara e facente parte integrante del presente contratto.

3. Durata

L'appalto avrà la durata di anni tre, a decorrere dalla comunicazione dell'aggiudicazione e sarà rinnovabile, a richiesta dell'Università, per un massimo di ulteriori anni tre, agli stessi patti e condizioni e sempreché il servizio sia stato eseguito in maniera soddisfacente e nel rispetto degli obblighi previsti nel presente contratto.

Ove l'Università intenda procedere al rinnovo, ne darà comunicazione al Broker entro i sessanta giorni antecedenti la scadenza del contratto.

4. Organizzazione del servizio

Il Broker, per l'espletamento del servizio, dovrà avvalersi di un'organizzazione tale da assicurare un costante e rapido collegamento con l'Università, nonché un elevato livello di prestazione, al fine di fronteggiare qualunque esigenza possa emergere nel corso dell'appalto.

A tal fine il Broker dovrà designare un referente per l'Università che sarà il responsabile del servizio, e dedicare al servizio stesso del personale professionalmente qualificato. Tali figure professionali, saranno quelle indicate dal Broker in sede di gara.

In caso di sostituzione del personale dedicato, nel corso dell'appalto, il Broker è obbligato a garantire le medesime caratteristiche professionali indicate in sede di gara.

Qualora il Broker disattenda a tale obbligo, l'Università di riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, ex art. 1456 c.c. – clausola risolutiva espressa- dandone comunicazione scritta con avviso di ricevimento.

5. Oneri ed obblighi delle parti

Nel corso dell'appalto il Broker dovrà:

- a. effettuare almeno un incontro mensile presso l'Ufficio deputato dall'Università per la raccolta della documentazione e per l'analisi di eventuali posizioni anomale, dubbie o la risoluzione di qualunque altro problema assicurativo, anche non specificatamente legato alle polizze in corso;
- b. fornire entro 48 ore risposte ai vari quesiti o richieste di informazioni richieste, a mezzo e-mail
- c. fornire **semestralmente** riepiloghi informativi in relazione a:
 - numero di sinistri divisi per ramo, denunciati;
 - numero di sinistri divisi per ramo, senza seguito
 - numero di sinistri divisi per ramo, liquidati e relativo importo;
 - numero di sinistri divisi per ramo, in trattazione e loro importo preventivo.

In caso di inadempimento agli obblighi sopra citati, l'Università procederà a darne comunicazione a mezzo fax, al Responsabile del Servizio, che potrà far pervenire le eventuali osservazioni entro i cinque giorni successivi. Trascorsi trenta giorni, senza che il

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 144 Cda/2005/Asf-acquisti	pagina 4/4
--	------------

Broker si adegui, l'Università di riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, ex art. 1456 (clausola risolutiva espressa), dandone comunicazione scritta.

L'Università si impegna a fornire, all'atto del conferimento e comunque su richiesta del Broker, prima che si dia inizio allo svolgimento dell'incarico, tutte le indicazioni relative alle proprie esigenze assicurative, ed a mettere a disposizione tutta la documentazione che si rendesse necessaria.

6. Corrispettivo dell'appalto

Il servizio oggetto del presente appalto non comporterà alcun onere economico diretto a carico dell'Università.

Il Broker non potrà pretendere dall'Università alcun compenso ulteriore, né rimborso spese di sorta, per le attività oggetto del presente appalto.

7. Foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in esecuzione del presente appalto, il Foro competente in via esclusiva sarà quello di Venezia.

8. Spese

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. Le relative spese saranno a carico del Broker.

9. Norme finali

Le proposte del Broker non sono vincolanti per l'Università, che si riserva la facoltà di recepirle o disattenderle senza che dal Broker possano essere sollevate eccezioni di sorta. L'Università esonera il Broker da ogni responsabilità che possa scaturire da iniziative sulle quali lo stesso ha manifestato il proprio disaccordo.

L'Università rimane estranea ai rapporti contrattuali che si instaureranno tra il Broker e le Compagnie assicuratrici per effetto del presente appalto.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e visto l'articolo 68 del regolamento amministrativo, delibera all'unanimità di:

- approvare lo schema di contratto sopra riportato;
- autorizzare l'avvio delle procedure di gara tramite trattativa privata;
- delegare il direttore amministrativo ad individuare la commissione giudicatrice e a emanare tutti gli atti relativi alla suddetta gara, ivi compresa l'aggiudicazione definitiva.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 145 Cda/2005/Dp	pagina 1/2
--	------------

9 Contratti e convenzioni:

c) dipartimento di pianificazione: accordo quadro con l'associazione Legambiente Volontariato Veneto per lo svolgimento di attività di collaborazione, finalizzate alla sperimentazione, alla ricerca e al supporto tecnico riguardo problematiche territoriali, ambientali e di sostenibilità urbana

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 5 ottobre 2005 il senato accademico ha approvato le attività proposte dal dipartimento di pianificazione che potranno essere disciplinate attraverso la stipula di un accordo quadro con Legambiente Volontariato Veneto per lo svolgimento di attività di collaborazione, finalizzate alla sperimentazione, alla ricerca e al supporto tecnico riguardo problematiche territoriali, ambientali e di sostenibilità urbana.

All'accordo quadro seguiranno delle convenzioni specifiche per lo svolgimento delle singole attività.

Viene indicato quale responsabile scientifico il prof. Francesco Indovina.

Il presidente dà lettura dello schema di accordo quadro sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Accordo quadro tra l'Università luav di Venezia e l'associazione Legambiente Volontariato Veneto per lo svolgimento di attività di collaborazione, finalizzate alla sperimentazione, alla ricerca e al supporto tecnico riguardo problematiche territoriali, ambientali e di sostenibilità urbana

Tra

l'Università luav di Venezia – dipartimento di pianificazione Santa Croce 191 Tolentini, 30135 Venezia (Italia) rappresentata dal rettore prof. Marino Folin

e

Legambiente Volontariato Veneto Corso del Popolo, 276, 45100 Rovigo rappresentata dal Presidente Regionale, _____

- premesso che per l'Università idonee relazioni culturali e scientifiche sono indispensabili allo sviluppo delle funzioni istituzionali di insegnamento e di ricerca;
- premesso che per il predetto scopo è necessario favorire ed incoraggiare accordi culturali diretti fra Istituzioni di livello universitario e associazioni del terzo settore;
- considerata la centralità del ruolo delle Università nel favorire lo sviluppo di una dimensione culturale e di ricerca finalizzata anche alla sperimentazione sul territorio;
- rilevato che la Legambiente Volontariato Veneto è interessata ad acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca a supporto della propria attività di associazione ambientalista operante in tutto il territorio veneto, stabilendo contatti con centri universitari impegnati nei settori della pianificazione urbanistica ed ambientale;
- l'Università luav di Venezia, e per essa il dipartimento di pianificazione ha sviluppato ricerche di base ed applicabili nel settore della pianificazione territoriale, urbanistica e a supporto degli strumenti per la sostenibilità urbana e ambientale;
- il dipartimento di pianificazione è interessato a sperimentare ed applicare i risultati fin qui ottenuti collaborando con enti ed aziende che operano direttamente nel settore specifico.

Ha il compito tra gli altri:

- a) di esercitare attività di collaborazione attraverso convenzioni, sia con Enti pubblici che soggetti privati;
- b) di progettare e attuare ricerche e servizi funzionali alle attività sia dell'Università luav che di committenti esterni opportunamente convenzionati.

Si conviene quanto segue:

Articolo 1: Oggetto dell'accordo

Le parti contraenti si impegnano, attraverso il presente accordo, ad avviare attività di collaborazione reciproca, finalizzata alla sperimentazione, alla ricerca e al supporto tecnico riguardo problematiche territoriali, ambientali e di sostenibilità urbana.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 145 Cda/2005/Dp	pagina 2/2
--	------------

Articolo 2: Coordinamento scientifico

Per la messa a punto degli obiettivi comuni, l'università luav e la Legambiente Volontariato Veneto si consulteranno regolarmente. Il coordinamento scientifico è assicurato da professori/responsabili designati dai rappresentanti legali di ciascuna delle istituzioni. Per l'Università luav di Venezia è il prof. Francesco Indovina, per la Legambiente Volontariato Veneto è l'arch. Maurizio Gobbo.

Articolo 3: Mezzi finanziari e temi delle ricerche

Successive convenzioni specifiche definiranno l'ammontare delle risorse messe a disposizione dalla Legambiente Volontariato Veneto per supportare l'attività di ricerca, e le modalità di partecipazione del dipartimento di pianificazione, nonché i contenuti delle singole ricerche da sviluppare.

Articolo 4: Personale ricercatore e luoghi dell'attività

I docenti e i ricercatori coinvolti nelle specifiche ricerche con la Legambiente Volontariato Veneto, saranno indicati di volta in volta dalla direzione del dipartimento di pianificazione nelle specifiche convenzioni. Le ricerche potranno essere svolte sia presso le strutture del dipartimento di pianificazione che presso gli spazi messi a disposizione dalla Legambiente Volontariato Veneto.

Il personale dell'Università luav sarà coperto da apposita polizza assicurativa secondo le proprie regole.

Articolo 5: Durata

Il presente accordo entrerà in vigore alla data della firma delle parti coinvolte e, a meno che le stesse non concordino diversamente, l'accordo resterà in vigore per tre anni.

Articolo 6: Modifiche dell'accordo quadro

Tutte le modifiche al presente atto saranno valide solo se fatte in forma scritta e firmate dal rappresentante legale delle parti.

Articolo 7: Controversie

Tutte le controversie che possano insorgere dall'applicazione del presente atto saranno risolte in via amichevole fra le parti.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 5 ottobre 2005, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con l'associazione Legambiente Volontariato Veneto per lo svolgimento di attività di collaborazione, finalizzate alla sperimentazione, alla ricerca e al supporto tecnico riguardo problematiche territoriali, ambientali e di sostenibilità urbana secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 146 Cda/2005/Dp	pagina 1/7 allegati: 1
--	---------------------------

9 Contratti e convenzioni:

d) dipartimento di pianificazione: convenzione con Legambiente Volontariato Veneto per lo svolgimento di una ricerca dal titolo "Pianificazione e sostenibilità in Polesine"

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 5 ottobre 2005 il senato accademico ha approvato le attività proposte dal dipartimento di pianificazione che potranno essere disciplinate attraverso la stipula di una convenzione con Legambiente Volontariato Veneto per lo svolgimento di una ricerca dal titolo "Pianificazione e sostenibilità in Polesine"

Con tale proposta il dipartimento s'impegna a contribuire alla realizzazione del progetto "Pianificazione e sostenibilità in Polesine", secondo l'articolazione e le competenze contenute nell'Allegato 1 della convenzione.

La ricerca viene svolta congiuntamente, con il supporto scientifico, metodologico e formativo del dipartimento stesso.

Vengono indicati quale responsabile scientifico il prof. Francesco Indovina e quale responsabile organizzativo il dott. Francesco Musco (assegnista di ricerca).

Per la realizzazione del progetto, Legambiente Volontariato Veneto si impegna a mettere a disposizione del dipartimento, per le attività indicate nell'allegato 1, un contributo di € 21.600,00.

Il progetto ha avvio dalla data di stipula della convenzione e si concluderà entro il 31 dicembre 2006.

La ricerca si integra con quella su temi affini svolta in collaborazione con il Comune di Adria, dal titolo "Strumenti di sostenibilità urbana ed Agenda 21 locale nel Territorio di Adria", come da richiesta di ARPA Veneto, finanziatrice delle due ricerche.

Per il carattere di ricerca che assume questa attività, per l'interesse che tale tematica riveste nell'ambito delle attività di studio, ricerca e formazione di luav, così come specificato nelle premesse della convenzione, e nella prospettiva di una continuità di rapporti di cooperazione scientifica e formativa tra luav e Legambiente Volontariato Veneto, la proposta viene formulata nella forma della convenzione istituzionale.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione e dell'allegato tecnico sotto riportati e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione tra l'Università luav di Venezia/dipartimento di pianificazione e Legambiente Volontariato Veneto per lo svolgimento di una ricerca dal titolo «Pianificazione e sostenibilità in Polesine»

tra

L'Università luav di Venezia - dipartimento di pianificazione, di seguito denominata luav-DP, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, in persona del rettore pro-tempore prof. Marino Folin, nato a Venezia il 29 gennaio 1944, domiciliato per la carica presso l'Università luav - Santa Croce, 191 - 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del ...

e

Legambiente Volontariato Veneto, c.f. 93018720297, con sede a Rovigo, corso del Popolo 276, rappresentato dal dott. Angelo Mancone, presidente regionale, nato a Massafra (TA) il 30 gennaio 1948, domiciliato per la carica presso Legambiente Volontariato Veneto, legittimato alla firma del presente atto in quanto legale rappresentante dell'associazione

si conviene e si stipula quanto segue

Premesso che

- luav-Dp e Legambiente Volontariato Veneto hanno sottoscritto un accordo quadro di collaborazione per svolgere congiuntamente attività di ricerca nel territorio veneto;
- per quanto riguarda luav-Dp, questa esperienza consolida un filone di ricerca sugli strumenti della sostenibilità urbana con rilevanti ricadute didattiche;
- luav - Dp partecipa con altri Partner alla Fondazione Scuola Studi Avanzati in Venezia

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 146 Cda/2005/Dp	pagina 2/7 allegati: 1
--	---------------------------

che organizza un dottorato di eccellenza in “Analisi e Governance dello Sviluppo Sostenibile”;

- luav-Dp ha avviato dal 2000 un corso di perfezionamento post-lauream “Azione locale partecipata e sviluppo urbano sostenibile”;
- per l'anno accademico 2005/2006 è stato attivato il nuovo corso di laurea specialistica in “Pianificazione e Politiche per l'Ambiente” in collaborazione tra l'Università luav-facoltà di pianificazione del territorio, l'Università di Sassari (sede di Alghero) e l'Universitat Autònoma de Barcelona;
- dal 2003 luav-Dp è componente del Coordinamento italiano delle Agende 21 e membro del gruppo di lavoro “Città Sostenibili e Rigenerazione Urbana” costituito presso lo stesso coordinamento;
- Legambiente Volontariato Veneto è interessata ad acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca a supporto della propria attività di associazione di volontariato, onlus di diritto, stabilendo contatti con centri universitari impegnati nei settori della pianificazione urbanistica;
- Legambiente Volontariato Veneto opera nel presente accordo come soggetto pubblico, in quanto coordina dal 2000, per mezzo del Laboratorio Territoriale Ambientale La.Terr.A. il processo di Agenda 21 Locale denominato Agenda 21 Polesine per conto e in nome della Provincia di Rovigo - Area Politiche per l'Ambiente;
- in questo quadro di attività, Legambiente Volontariato Veneto è particolarmente interessata alle metodologie e strategie di gestione dell'interazione tra i portatori di interesse locali nel quadro della costruzione di politiche territoriali;
- Legambiente Volontariato Veneto intende coinvolgere luav-Dp in una ricerca a sostegno del processo di Agenda 21 Locale, per l'analisi e lo studio degli strumenti adottati per la pianificazione territoriale e urbanistica nella Provincia di Rovigo e nei comuni del territorio;
- tale attività di ricerca assume la forma e gli strumenti della “ricerca-azione” (interviste, workshop, forum ecc.), e comprende anche attività di supporto ad iniziative scientifiche e seminari promossi in partenariato con la Provincia di Rovigo;
- dal punto di vista di Legambiente Volontariato Veneto, con questa attività si intende iniziare un'esperienza di cooperazione con e sui temi della ricerca, della formazione e, più in generale, del supporto scientifico e metodologico della sostenibilità ambientale in Veneto;
- per il carattere di ricerca applicata che assumerebbe questa attività, nell'ipotesi di una continuità di rapporti di cooperazione scientifica e formativa nell'ambito dell'accordo quadro triennale sottoscritto, e per il fatto che Legambiente Volontariato Veneto opera in regime di associazione di volontariato senza fini di lucro, le parti ritengono adeguata la forma della convenzione istituzionale;
- luav-Dp è quindi intenzionato a sperimentare ed applicare i risultati ottenuti nella propria attività di ricerca collaborando in partenariato con Legambiente Volontariato Veneto;

tutto ciò premesso si conviene

Articolo 1 Oggetto della convenzione

luav-Dp si impegna a contribuire alla realizzazione del Progetto: “Pianificazione e sostenibilità in Polesine”, secondo l'articolazione e le competenze contenute nell'Allegato I. La ricerca viene svolta congiuntamente, con il supporto scientifico, metodologico e formativo di luav-Dp.

Articolo 2 Responsabile di progetto

Il Responsabile di progetto è il prof. Francesco Indovina (luav-Dp). Il Responsabile di Progetto costituisce il riferimento scientifico dell'intero Progetto di Ricerca. Nel caso di impossibilità a proseguire nell'incarico da parte del Responsabile di Progetto, luav-Dp designa un altro responsabile d'intesa con Legambiente Volontariato Veneto.

Articolo 3 Durata

Il progetto ha avvio a decorrere dalla sottoscrizione della presente convenzione e

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 146 Cda/2005/Dp	pagina 3/7 allegati: 1
--	---------------------------

conclusione il 31/12/2006.

Articolo 4 Contributo finanziario

Per la realizzazione del progetto Legambiente Volontariato Veneto si impegna a versare a luav-Dp, per le attività indicate nell'Allegato I, un importo pari ad € 21.600,00 (ventunomilaseicento), comprensivo di qualsiasi spesa sostenuta dall'unità operativa riguardo alle prestazioni tecnico professionali e a quant'altro si rendesse necessario ai fini dello svolgimento della ricerca, per quanto di competenza di luav-Dp secondo la definizione contenuta nell'Allegato I.

Articolo 5 Proprietà dei risultati della ricerca e loro pubblicazione

I risultati della ricerca saranno di proprietà congiunta delle parti contraenti e saranno utilizzati nell'ambito delle loro rispettive attività istituzionali. La presentazione dei risultati e le modalità delle eventuali pubblicazioni saranno concordate dai contraenti.

Articolo 6 Risoluzione del contratto

Le parti hanno la facoltà di recedere dalla presente convenzione, mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte con raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno 3 mesi.

Il recesso non ha effetto che per l'avvenire e non incide sulla parte di convenzione già eseguita; Legambiente Volontariato Veneto dovrà comunque mettere a disposizione la somma di cui all'art. 4, a copertura delle spese sostenute da luav sino al momento del recesso.

Articolo 7 Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia o disaccordo che nascesse dall'esecuzione, adempimento, dall'interpretazione del presente contratto, o di contratti e accordi ad esso collegati.

Articolo 8 Trattamento dei dati personali

luav-Dp provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali in attuazione del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Legambiente Volontariato Veneto si impegna a trattare i dati personali provenienti dall'Università unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione.

Articolo 9 Disposizioni finali

Il documento denominato ALLEGATO I –Programma di ricerca costituisce parte integrante del presente contratto.

In caso di conflitto tra le norme dell'allegato e qualsiasi altra disposizione del presente contratto, prevale quest'ultima.

Agli effetti della registrazione fiscale i contraenti dichiarano che il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.R. 131/86, trattandosi di scrittura privata non autenticata.

ALLEGATO I alla convenzione tra luav-Dp e Legambiente Volontariato Veneto per lo svolgimento della ricerca "Pianificazione e Sostenibilità in Polesine"

Programma di ricerca

1. Premessa

Legambiente Volontariato Veneto e l'Università luav-dipartimento di pianificazione hanno sottoscritto un accordo per la collaborazione in partenariato per attività di ricerca congiunta che abbiano come oggetto la pianificazione territoriale e gli strumenti della sostenibilità ambientale nel territorio veneto.

L'occasione offerta da Legambiente Volontariato Veneto risulta estremamente significativa sia come opportunità per un'applicazione territoriale delle ricerche condotte negli ultimi anni dal dipartimento di pianificazione, sia per le ricadute che la ricerca potrà avere nell'ambito delle iniziative di alta formazione sostenute da luav in particolare: il dottorato di eccellenza in "Analisi e Governance dello Sviluppo Sostenibile" presso la Fondazione Scuola Studi

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 146 Cda/2005/Dp	pagina 4/7 allegati: 1
--	---

Avanzati in Venezia a cui luav–Dp partecipa in collaborazione con altri Partner, il corso di perfezionamento post lauream “Azione Locale partecipata e sviluppo urbano sostenibile” attivato presso il Dp; il corso di laurea specialistica in Pianificazione e Politiche per l’Ambiente promosso dalla facoltà di pianificazione del territorio dell’Università luav in collaborazione con l’Università di Sassari (sede di Alghero) e l’Universitat Autònoma de Barcelona.

Tra l’altro Legambiente Volontariato Veneto e l’Università luav di Venezia hanno già sottoscritto una convenzione per offrire a studenti dei vari corsi di laurea, l’opportunità di svolgere tirocini formativi.

Per il carattere di ricerca che assumerebbe questa attività, nell’ipotesi di una continuità di rapporti di cooperazione scientifica e formativa, e per il fatto che Legambiente Volontariato Veneto opera in regime di associazione di volontariato senza fini di lucro, le parti ritengono adeguata la forma della convenzione istituzionale.

2. Contesto di riferimento della ricerca: la Provincia di Rovigo e il “Polesine”

Il Polesine è provincia già al centro dell’attenzione dell’indagine dell’OMS sulle aree di crisi ambientale in Italia. In essa veniva individuato il livello di concentrazione di effetti inquinanti di provenienza diversa nella pianura padana.

I dati economici della provincia l’hanno vista negli anni ’90 al centro di due fasi recessive che convenzionalmente vanno a supportare la definizione di provincia con “grave ritardo nello sviluppo” rispetto al Veneto.

Alla fine del decennio, superate quelle fasi, il Polesine ha ripreso slancio. I fattori che vengono indicati sono di tipo esterno, nella ripresa complessiva dell’economia nazionale, di tipo regionale, con l’attenzione nuova data alla provincia dai settori trainanti dell’economia del NordEst, ma anche per le scelte di politica ambientale ed economica promossa dalle amministrazioni locali.

Gli aspetti ambientali e produttivi hanno determinato un progressivo mutamento di coordinate culturali sottostanti i documenti di orientamento strategico delle istituzioni locali. Il Parco Regionale del Delta del Po, all’inizio guardato con diffidenza dalla maggior parte della popolazione, è divenuto un asse di riferimento nella progettazione degli scenari futuri della provincia: la relazione tutela-uso delle risorse naturali a fini turistici ha trovato il consenso di sempre più ampi settori della classe dirigente e dell’opinione pubblica.

Ne è derivato lo spostamento degli assi economici che si considerano strategici per la provincia, assumendo il turismo di visitazione fra quelli fondamentali.

Il Piano di Settore Sinistra Po, promosso dall’Amministrazione Provinciale con caratteri urbanistico e turistico, seppur di più lunga gestazione nei suoi aspetti istituzionali, ha animato la discussione pubblica sull’importanza della risorsa fluviale, sulla necessità di gestioni unitarie delle rive, sul rapporto fra fiume e popolazioni.

La crescente consapevolezza che la qualità ambientale può assumere il ruolo di capitale naturale fondamentale per l’evoluzione economica e sociale del territorio, ha determinato altre scelte: l’Assessorato all’Ambiente va intensificando da qualche anno le indagini sulla qualità dell’aria, messa in pericolo dai contributi di poli energetici e industriali posti a contorno della provincia: le centrali di Polesine Camerini, di Sermide e di Ostiglia, il polo chimico di Ferrara. L’impegno a determinare l’origine dei rilevanti tassi di inquinamento da metalli pesanti ha portato ad una stagione di analisi d’intesa fra Amministrazione Provinciale e Arpa Veneto, che sta proseguendo nell’accertamento delle provenienze delle alte concentrazioni di polveri.

Identico impegno si sta ponendo nelle indagini idrogeologiche, volte ad accertare lo stato delle falde e delle acque superficiali, che hanno rilevanza sia in campo economico per l’uso agricolo che se ne fa, sia in campo idropotabile.

Si vanno spostando verso impieghi in campo ambientale sempre maggiori risorse delle amministrazioni pubbliche. Ma va sottolineata anche la richiesta di procedere a insediamenti produttivi che abbiano forti profili di sostenibilità.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 146 Cda/2005/Dp	pagina 5/7 allegati: 1
--	---------------------------

La ricerca. si colloca nelle azioni 2005-2009 che la Provincia di Rovigo in collaborazione con Legambiente Volontariato Veneto sta realizzando per la completa attuazione dell'Agenda 21 Polesine. A partire dal 2005 l'Agenda 21 della Provincia di Rovigo mira a completare la definizione del Piano d'azione locale, individuando un percorso per integrarne le proposte negli strumenti di pianificazione di scala provinciale e locale e alla contemporanea implementazione degli impegni di Aalborg sottoscritti dall'amministrazione in occasione della Conferenza Europea delle Città Sostenibili. In particolare si porranno le basi per l'attuazione degli impegni 1, 2 e 4 relativi alla comunicazione ed educazione alla sostenibilità (con il potenziamento delle campagne informative), ad una gestione locale della sostenibilità in linea con la Strategia per l'Ambiente Urbano dell' Unione Europea, al ruolo strategico della pianificazione e della progettazione urbana come veicolo per l'attuazione della sostenibilità anche in una programmazione di area vasta.

Questi gli obiettivi generali: limitare il consumo di risorse, rivitalizzare il sistema ambientale, garantire standard di qualità ambientale, programmare e realizzare una mobilità sostenibile, promuovere un'economia ambientalmente compatibile e innovativa, migliorare la qualità urbana, valorizzare le specificità e le identità locali, assicurare un equo benessere sociale, accrescere gli standard culturali, rafforzare il governo partecipato.

Su questi obiettivi generali è in fase di completamento il disegno del Piano d'Azione di Agenda 21, che per non rischiare di restare un modello inapplicato dovrà confrontarsi necessariamente con gli strumenti di pianificazione in uso. In questo senso la ricerca commissionata all'Università luav-Dp risulterà un fondamentale strumento per la redazione dei prossimi strumenti urbanistici della Provincia di Rovigo e dei comuni dell'area, supportando anche l'azione istituzionale di Legambiente Volontariato Veneto di promozione di buone pratiche per la tutela del territorio.

a. Modulo di documentazione e indagine: la pianificazione nella Provincia di Rovigo
Raccolta documentazione sullo stato della Pianificazione nel territorio

Legambiente Volontariato Veneto ha predisposto per la Provincia di Rovigo una prima bozza del *Piano d'Azione di Agenda 21*, l'occasione di produrre uno strumento guida anche alla luce dei decreti attuativi della nuova legge urbanistica regionale che prevedono per quanto riguarda: "la nozione di sviluppo sostenibile [...] di far riferimento ai 27 principi stabiliti dalla conferenza su Ambiente e Sviluppo tenutasi a Rio de Janeiro nel 1992 [...] che rappresentano le fondamenta del concetto di sviluppo sostenibile recepiti dal documento guida: Agenda 21".

La *survey* mirerà a raccogliere la documentazione presente presso gli enti relativa alla pianificazione esistente e alle politiche attuate localmente per la sostenibilità, con particolare attenzione alla loro capacità di interazione reciproca. In questo senso Agenda 21 dovrebbe essere processo e al contempo strumento che facilita la sinergia tra politiche, avendo come fine la sostenibilità. La scelta di operare localmente è motivata dalla considerazione del livello di governo locale come privilegiato almeno per una teorica maggiore facilità nell'accesso all'operatività, condizione che deve necessariamente seguire qualsivoglia politica per la sostenibilità. Va però sottolineato che la sostenibilità ha bisogno di essere 'generalizzata' e quindi necessita del supporto di un'azione normativa ad un livello di governo e di elaborazione politica superiore.

La scelta della provincia quale contesto di area vasta per politiche di sostenibilità nasce dalla convinzione che la città è in continua interazione con il sistema territoriale circostante. Le politiche di pianificazione territoriale, se opportunamente orientate, sono uno strumento fondamentale per ridurre i problemi di congestione urbana, di bassa qualità della vita e crescente disoccupazione se orientate da specifici criteri. Alcuni criteri generali per orientare l'integrazione con gli strumenti di pianificazione vigenti:

- minimizzare il consumo di spazio nelle aree urbane
- minimizzare la mobilità spaziale riducendo al minimo la separazione tra luoghi di lavoro/residenza/tempo libero;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 146 Cda/2005/Dp	pagina 6/7 allegati: 1
--	---------------------------

- ridurre il trasporto urbano privato;
- favorire l'uso di nuove tecnologie di telecomunicazione e informazione;
- minimizzare lo spreco urbano e favorire il riciclaggio;
- minimizzare l'uso di energia

Obiettivi di riferimento:

- implementazione delle politiche locali per la sostenibilità
- individuazione tecnica e metodologica degli elementi costitutivi delle politiche locali
- applicazione di buone pratiche
- radicamento dei processi di Agenda 21 e pianificazione

L'applicazione di strumenti tecnici per la sostenibilità ambientale dovrà seguire in questa fase puntuali processi di integrazione tra i piani e i processi di Agenda 21.

Per restare nel quadro dei criteri generali prima individuati, procederemo all'esame di alcuni dei processi di pianificazione individuati nel Titolo I della legge regionale 27.06.85 n. 61 e la successiva L.R. 11/2004 e si verificherà, in particolare, la variazione di spazio costruito del territorio polesano negli ultimi tre anni dall'avvio di Agenda 21 Polesine.

La diffusione delle aree urbanizzate (sprawl urbano) è infatti uno dei fenomeni con cui il territorio veneto si sta trovando a fare i conti. Un modello di crescita urbano di questo tipo non è da considerarsi in linea con i principi dello sviluppo sostenibile e solo l'instaurazione di un profondo legame tra Piano d'Azione Locale e strumenti per la pianificazione possono porre alcuni limiti ad un fenomeno che si fa preoccupante per i costi ambientali.

Survey nei comuni della Provincia di Rovigo.

Punto nodale del ruolo di luav-Dp è l'elaborazione di una survey sugli strumenti di pianificazione in uso presso la Provincia di Rovigo e presso una serie significativa di Comuni nel territorio polesano, sia per collocazione territoriale che per dimensioni. Si procederà anche attraverso interviste ai portatori di interesse (*stakeholder*), in particolare, amministratori locali e rappresentanti di istituzioni locali delle associazioni di categoria che hanno influenza nelle decisioni locali, di distretti, presidenti e responsabili di organismi e aziende di sviluppo locale, di consorzi di bonifica e di associazioni culturali e ambientaliste con presenza rilevante sul territorio. Le interviste ai soggetti scelti saranno orientate a descrivere aspetti del territorio con elementi di criticità e opportunità viste nel contesto provinciale di Rovigo.

b. Modulo di elaborazione di linee guida: una pianificazione sostenibile per il territorio polesano.

Sulla base dei dati e dei materiali raccolti nel primo modulo sarà costruito uno scenario di riferimento che confluirà nel *Rapporto sullo stato della Pianificazione in Polesine*.

Il contributo specifico del gruppo di ricerca del Dp alla realizzazione del modulo b è delineato come segue:

- elaborazione dei materiali raccolti nel modulo a, tramite raccolta degli strumenti di pianificazione, analisi comparata degli stessi, previsione di raccordo dei diversi livelli di pianificazione tramite ipotesi di piano territoriale improntato a parametri di sostenibilità
- supporto alla promozione di un seminario/convegno (sede: Provincia di Rovigo), per la presentazione dei primi risultati della survey (Aprile-Maggio 2006).

I prodotti possono riassumersi in:

Elaborazione di una **Relazione sullo stato della Pianificazione in Polesine**.

Incontri di confronto con l'amministrazione provinciale di Rovigo, il Laboratorio Territoriale Ambientale La. Terr.A. e con le amministrazioni locali, al fine di una progressiva integrazione di parametri di sostenibilità negli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale ed urbanistica.

Integrazione della ricerca con quella su temi affini svolta in collaborazione con il Comune di Adria, come da richiesta di ARPA Veneto, finanziatrice delle stesse.

Predisposizione dei risultati della ricerca per la divulgazione tramite il Laboratorio Territoriale Ambientale provinciale La.Terr.A. gestito da Legambiente Volontariato Veneto.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 146 Cda/2005/Dp	pagina 7/7 allegati: 1
--	---------------------------

Tempi di realizzazione (a partire dalla firma della convenzione):

Modulo a: 8 mesi dalla firma della convenzione

Modulo b: da gennaio 2006 conclusione per il 31 Dicembre 2006.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal senato accademico, nella seduta del 5 ottobre 2005, delibera all'unanimità di approvare:

- la stipula della convenzione con Legambiente Volontariato Veneto per lo svolgimento di una ricerca dal titolo "Pianificazione e sostenibilità in Polesine" secondo lo schema sopra riportato;
- la scheda di programmazione per attività convenzionali istituzionali allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE ISTITUZIONALE

(Art. 1 c. 2 lettera a) del Regolamento di Ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale)

Parte 1

Codice progetto (1)		
Centro di Responsabilità		
Responsabile Scientifico (2)	Prof. Francesco Indovina Tel. 041 2572108 email: indovina@iuav.it	
Responsabile Progetto (2)	Dott. Francesco Musco Tel. 041 2572178 email: francesco.musco@iuav.it	
Committente (3):	nome:	Angelo
	cognome	Mancone
	ruolo ricoperto:	presidente
	ente/società:	Legambiente Volontariato Veneto
	indirizzo	Corso del Popolo, 276
	CAP	45100
	città	Rovigo
	telefono uff.	0425 22804 (Laboratorio La.Terr.A.)
	telefono cell.	
	fax	042529072
	e -mail	info@agenda21polesine.it
Oggetto della convenzione	Progetto di ricerca “Pianificazione e sostenibilità in Polesine”	
Area disciplinare e SSD prevalenti (4) (rif. Aree Miur)	ICAR 20	
Attività svolta :	☐ Formazione permanente e continua ☐ Consulenze X Altro: ricerca applicata	
Prodotti scientifici attesi (5)(descrizione)	Report di ricerca, articoli	
e/o Ricadute didattiche	Dottorato di eccellenza in “Analisi e Governance dello Sviluppo Sostenibile” presso la Fondazione scuola Studi Avanzati in Venezia di cui Iuav è partner; corso di perfezionamento post-lauream “Azione Locale partecipata e sviluppo urbano sostenibile”, corso di laurea specialistica in “Pianificazione e Politiche per l’Ambiente” della Facoltà di Pianificazione di IUAV attivata in coll. con altri atenei;	
Principali scadenze Operative		
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo (6):		
C. di Facolta/ Decreto Preside C.d Dip.to/Decreto Direttore Riunione Commissione (Centro)		
	CdD 21/09/2005	
Senato Accademico		

Consiglio di Amministrazione	
Decreto Rettorale (Procedura d'urgenza):	
Data di inizio attività:	
Data di stipula del contratto:	
Durata del Contratto (mesi)	

Parte 2)
BUDGET DI COMMESSA

Contributo € 21.600,00

COMPONENTI		IMPORTO (al lordo di IVA)	
		CE-Costo effettivo (7)	VR-Valore da rendicontare
A	Costo Personale Interno		
B	Assegni di ricerca		
C	Prestazioni professionali esterne (eventuale dettaglio nella tabella sotto riportata)	12.000,00	12.000,00
D	Viaggi /Missioni	3.000,00	3.000,00
E	Acquisto Nuove Attrezzature		
F	Ammortamento Attrezzature (8)		
	Manutenzione attrezzature		
G	Consumo	1.425,00	1.425,00
H	Altro (specificare)		
Totali		16.425,00	16.425,00
Differenza utilizzata per adeguamento ai sensi del D.M. 26 febbraio 2004, n. 45 dell'importo dell'assegno di ricerca del Francesco Musco attivato con fondi Corila		5.175,00	5.175,00

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto C)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	IMPORTO
1	Fregolent Laura	Raccolta dati survey pianificazione	6.000,00
2		Raccolta dati survey pianificazione	6.000,00
3			
4			
...			
Tot. complessivo (=C)			12.000,00

Data di
compilazione della scheda

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 147 Cda/2005/Dp	pagina 1/5 allegati: 2
--	---------------------------

9 Contratti e convenzioni:

e) dipartimento di pianificazione: convenzione con UNA Consortium - Nairobi Regional Office per la collaborazione al Somalia Urban Development Programme

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 5 ottobre 2005 il senato accademico ha approvato le attività proposte dal dipartimento di pianificazione che potranno essere disciplinate attraverso la stipula di una convenzione con UNA Consortium - Nairobi Regional Office (organizzazione no-profit che raggruppa le seguenti ONG: Acra, Africa 70, Cast, Cesvi e Grt) per la collaborazione alla progettazione e realizzazione di attività congiunte nell'ambito del Somalia Urban Development Programme (SUDP). Il programma, supportato da organizzazioni internazionali quali Un-Habitat, ILO, Novib-Oxfam e Unicef, si occupa di interventi nel settore urbanistico, in particolare per quanto concerne lo sviluppo della governance, il miglioramento dei servizi e delle infrastrutture nelle città somale.

Per le attività cui specificamente viene incaricato il dipartimento di pianificazione, descritte nell'annex B della convenzione, viene riconosciuto un contributo di € 42.500,00, da considerare quale importo massimo che verrà trasferito previa rendicontazione. UNA Consortium si impegna, inoltre, a sostenere direttamente i costi per i viaggi da e per la Somalia, fino ad un importo massimo di € 5.000,00.

Il progetto ha avvio dalla data di stipula della convenzione e si conclude dopo 12 mesi. Viene indicato quale responsabile scientifico e organizzativo il prof. Marcello Balbo e sono altresì coinvolti nel progetto i proff. Igor Jogan e Domenico Patassini.

Il presidente dà lettura della bozza di convenzione sotto riportata (testo in lingua inglese) e dei relativi annex A, B e C allegati alla presente delibera (allegato 1 di pagine 6) e propone al consiglio di amministrazione di approvare la convenzione, dando altresì mandato al direttore amministrativo di apportare, di concerto con il direttore del dipartimento, le modifiche al testo che si rendessero necessarie e possibili.

AGREEMENT OF COOPERATION

between

UNA Consortium

and

Università luav di Venezia

THIS AGREEMENT OF COOPERATION (the "Agreement") is entered into by the **UNA Consortium** ("UNA"), established 6th June 1995 in Italy and registered in Kenya on the 9th of September 1997, as a non-profit organisation, with Headquarters in Bergamo, Italy and Università luav di Venezia established in as a, with Headquarters in, Italy.

WHEREAS, UNA associates five organizations whose work in the field represents a big experience in international aid and cooperation with poorest countries: **Acra** (founded in 1968, especially devoted to promoting the development of rural communities in Africa and South America) , **Africa '70** (born in 1970 as a Third World aid movement and now engaged in habitat re-planning and fostering the progress of local authorities and democratic institutions), **Cast** (a centre born in 1980 for implementing appropriate technologies, specifically equipped for applying power systems fed by renewable sources), **Cesvi** (born in 1985, featuring first-line action in meeting the new challenges of major human and environmental emergencies), **Grt** (a group founded in 1968, specialized in social and mental health projects); and

WHEREAS, Italian University,.....;

NOW, THEREFORE, on the basis of mutual trust and in the spirit of friendly cooperation, UNA and **Università luav di Venezia** (the "Parties") have entered into this Agreement.

Article I - Documents

1. This Agreement consists of this document and the following Annexes that form integral

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 147 Cda/2005/Dp	pagina 2/5 allegati: 2
--	---------------------------

part of it:

- a) Annex A ("General Terms and Conditions");
- b) Annex B ("Activities overview");
- c) Annex C ("Request for payment").

2. The Parties agree that in the event and to the extent of any conflict between the terms and conditions of this document and the Annexes or between any of the Annexes, this document shall prevail, followed by the Annexes in the order enumerated above.

Article II - Objective and Scope

1. The purpose of this Agreement is to establish the general terms and conditions under which the Parties shall collaborate to achieve the objectives to be set out for both UNA and **Italian University** through joint work. The technical expertise from both organizations, which will be used in this collaboration, would allow a more effective and efficient utilization of resources made available to both UNA and **Italian University**.

2. Subject to their respective regulations, rules, policies, practice, procedures and availability of funds, the Parties shall collaborate to implementing several activities towards implementations of UNA projects with special focus on the Somalia Urban Development Programme (SUDP) in partnership with UN-Habitat, ILO, Novib-Oxfam and Unicef by giving technical support and qualified expertise.

3. The Somalia Urban Development Programme (SUDP) is an umbrella project for all interventions in the urban sector in Somalia and aims to develop urban governance and urban management, and to upgrade urban services and infrastructure in the various cities and towns of the country. Being a comprehensive programme for interventions in the urban sector, activities are scheduled in many fields.

4. The technical support drawn from the **Italian University** which is described in a more detail manner in Annex B hereto, shall include a qualified consultancy directed to produce technical outputs as Workshops, Assessment, Reports, Manuals, Training Sessions, Strategies etc. towards UNA projects and the Somalia Urban Development Programme.

Article III - General Responsibilities of the Parties

1. The Parties agree to carry out their respective responsibilities in accordance with the provisions of this Agreement. The Parties agree to join efforts and to maintain close working relationships in order to achieve the objective of supporting UNA projects and the Somalia Urban Development Programme with qualified technical expertise.

2. The Parties shall keep each other informed of all activities pertaining to the UNA projects and the Somalia Urban Development Programme and its implementation, and shall hold consultations every two (2) months, or at any time as any Party considers it appropriate, on the status of the initiative, including any circumstance that may affect the achievement of its objectives.

3. The Parties shall refrain from any action that may adversely affect their interests and shall fulfil their commitments with fullest regard for the terms and conditions of this Agreement and the principles of UNA. The Parties shall keep the UNA Project Manager for SUDP fully informed of all actions undertaken by them in carrying this agreement.

4. Each Party shall determine and communicate to the other Party the person (or unit) having the authority and responsibility for the activities described under this Agreement on its behalf.

Article IV - UNA Responsibilities

1. Under this Agreement, UNA through his Project Managers, shall be responsible for the overall coordination, supervision and backstopping of the initiatives, including:

- a) Organization of logistical support for mission to be carried out in Somalia or Nairobi based;
- b) Organization of suitable workshops, meetings, training sessions and any suitable participatory activities in Somalia or Nairobi based;
- c) Provision of relevant information and contacts of actors and involved

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 147 Cda/2005/Dp	pagina 3/5 allegati: 2
--	---------------------------

institutions/organizations that are short listed to participate in the implementation of agreed activities;

d) Substantive contribution to the review, evaluation and documentation on outputs requested under this agreement.

e) Financial support up to € 5,000 (five thousand Euro) for flights travel expenses Italy-Nairobi or Italy- Somalia which will be refund only to **Italian University** consultants.

f) Covering of local travel expenses as car rental only for mission carried out across Somalia.

Article V - Italian University's Responsibilities

1. Under this Agreement, **Italian University** shall be responsible for the elaboration of the outputs described in Annex B, including:

a) Elaboration of the technical support methodology in consultation with involved partners;

b) Elaboration of detailed workplan of activities in consultation with involved partners;

c) Preparation of a list of experts/consultants proposed for the technical support completed by CVs EC format;

d) Implementation of activities (workshop, assessment, training session, etc.) as described in Annex B.

Article VI - Financial Arrangements

1. As a part of the UNA cooperation under this Agreement, in accordance with Annex A and B, UNA shall provide Italian University with funds up to a maximum amount of **€ 42.500 (forty two thousand and five hundred Euro) paid in US\$ at the exchange rate on the dates of instalments received by UNA from UN-Habitat for the SUDP**, in accordance with the following schedule:

a) The first advance instalment of **€ 8,500 (eight thousand and five hundred Euro) paid in US\$ at the exchange rate on the date of first instalments received by UNA from UN-Habitat for the SUDP** equivalent to **20%** of the maximum amount set out in this Article, shall be made available by UNA to **Italian University** upon:

I. Signature of this Agreement by the Parties;

II. General consensus between UNA and partners on the list of consultants proposed by the **Italian University**;

III. Submission to UNA of a payment request by **Italian University** in accordance with the format in Annex C.

b) A second instalment of **€ 17,000 (seventeen thousand Euro) paid in US\$ at the exchange rate on the date of second instalments received by UNA from UN-Habitat for the SUDP** equivalent to **40%** of the maximum amount set out in this Article, shall be made available by UNA to **Italian University**, provided that:

I. UNA is satisfied that **Italian University** is in compliance with this Agreement;

II. UNA has received the second instalment from UN-Habitat for the SUDP (tentative date is April 2006);

III. **Italian University** has submitted to UNA a certified financial report on the use of funds previously received with a statement prepared by a competent Financial Officer and a payment request in accordance with the format in Annex C.

c) A third and final instalment of **€ 17,000 (seventeen thousand Euro) paid in US\$ at the exchange rate on the date of third instalments received by UNA from UN-Habitat for the SUDP** equivalent to **40%** of the maximum amount set out in this Article, shall be made available by UNA to **Italian University**, provided that:

I. UNA is satisfied that **Italian University** is in compliance with this Agreement;

II. UNA has received the third instalment from UN-Habitat for the SUDP (tentative date is April 2007);

III. **Italian University** has submitted to UNA a certified financial report on the use of funds previously received with a statement prepared by a competent Financial Officer and a payment request in accordance with the format in Annex C.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 147 Cda/2005/Dp	pagina 4/5 allegati: 2
--	---------------------------

2. UNA shall make the above payments within 30 days following the receipt of the appropriate Payment Request as per format given in Annex C. Supporting documents and/or additional informations shall be available anytime to UNA within 30 days from the request.

3. Payments will be made by UNA in US\$ into the following bank account:

Bank Name:

Bank Address:

Account Title:

Account Number:

Swift-code: ABI CAB

Signatories (.....): and

4. UNA shall not make any payment for costs in excess of the maximum amount indicated in paragraph 1 above or which are otherwise not in accordance with this Agreement, or any duly signed amendment thereof.

5. Within thirty (30) days, Università luav di Venezia shall refund to UNA, upon its written request, any funds provided in excess of the maximum amount set out in paragraph 1 above, or any amendment thereof duly signed by the Parties. Likewise, Università luav di Venezia shall refund to UNA any non-duly authorized disbursements. UNA may deduct such refunds from future payments due to Università luav di Venezia under this Agreement, or otherwise, or recover them by any other means, as UNA may consider appropriate and necessary.

6. Università luav di Venezia shall provide UNA with certified financial reports on the use of funds with a statement prepared by Università luav di Venezia's competent Financial Officer.

7. Università luav di Venezia shall provide UNA with certified financial reports on the use of funds with a statement prepared by Università luav di Venezia's competent Financial Officer.

8. Upon termination of this Agreement, Università luav di Venezia shall refund to UNA, within thirty (30) days of the date of termination, any fund, which may have not been disbursed or legally committed and reported in financial report to that date by Università luav di Venezia.

Article VII - Miscellaneous

1. Within three (3) months of the signature of this Agreement by the Parties, Università luav di Venezia shall submit a detailed workplan of activities to be approved by UNA and eventual other partners.

2. This Agreement shall enter into force upon signature by the Parties and shall remain **valid for a period of 12 months** or until the date on which the activities, as set forth in Annex B hereto, are orderly completed or when the Parties decide to terminate them.

3. Should it become evident that an extension of the duration is required, or that any other change should be made, the Parties shall record such a change in an Amendment / Addendum to this Agreement in accordance with the paragraph 3 hereafter and the procedures set forth in clause 15 and 16 of Annex A.

4. UNA reserve the right to terminate within the statutory time limits the cooperation with the Università luav di Venezia established under this Agreement in accordance with procedures set forth in clause 15 and 16 of Annex A for the following reasons:

a) Università luav di Venezia doesn't comply with the terms of this Agreement;
b) Università luav di Venezia shows evidence of inadequacy as it is the case of production of outputs under the agreed standard.

5. Any notice required to be given by either Party under this Agreement shall be given in writing and shall be deemed given when actually received by the other Party, to the following addresses:

To **UNA**

Name: Luca Ginoulhiac

To **Italian University**

Name: Matelda Reho

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 147 Cda/2005/Dp	pagina 5/5 allegati: 2
--	---------------------------

Title: Project Manager for SUDP
Telephone: +252 5 721884, +252 2 407658,
+254 2 4440660, +254 735 965585
Fax: +254 2 4442341
E-mail: luca_una@yahoo.com

Title: Dean of Planning Department - luav
Telephone: +39 (0)41 2572168
Fax: +39 (0)41 5240403
E-mail: dp@luav.it

or to such changed addresses as either Party may subsequently specify by written notice to the other.

6. This Agreement may be modified or amended only by written agreement between duly representatives of the Parties.

IN WITNESS WHEREOF the undersigned duly authorized representatives of **UNA** and Università luav di Venezia, have signed this Agreement in two original copies at the place and on the day below written.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 5 ottobre 2005, delibera all'unanimità di approvare:

- la stipula della convenzione con UNA Consortium - Nairobi Regional Office per la collaborazione al Somalia Urban Development Programme secondo lo schema sopra riportato;

- la scheda di programmazione per attività convenzionale istituzionale allegata alla presente delibera (allegato 2 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

ANNEX A – General Terms and Conditions

1.0 LEGAL STATUS: The Cooperating Entity shall be considered as having the legal status of an independent entity vis-à-vis UNA. The Cooperating Entity's personnel shall not be considered in any respect as being the employees or agents of UNA.

2.0 SOURCE OF INSTRUCTIONS: The Cooperating Entity shall neither seek nor accept instructions from any authority external to UNA in connection with the performance of its services under this Agreement. The Cooperating Entity shall refrain from any action, which may adversely affect the UNA and shall fulfil its commitments with the fullest regard to the interests of UNA.

3.0 COOPERATING ENTITY'S RESPONSIBILITY FOR EMPLOYEES: The Cooperating Entity shall be responsible for the professional and technical competence of its employees and will select, for work under this Agreement, reliable individuals who will perform effectively in the implementation of this Agreement, respect the local customs, and conform to a high standard of moral and ethical conduct.

4.0 ASSIGNMENT: The Cooperating Entity shall not assign, transfer, pledge or make other disposition of this Agreement or any part thereof, or any of the Cooperating Entity's rights, claims or obligations under this Agreement except with the prior written consent of UNA.

5.0 SUB-CONTRACTING: In the event the Cooperating Entity requires the services of sub-contractors, the Cooperating Entity shall obtain the prior written approval and clearance of UNA for all sub-contractors. The approval of UNA of a sub-contractor shall not relieve the Cooperating Entity of any of its obligations under this Agreement. The terms of any sub-contract shall be subject to and conform within the provisions of this Agreement.

6.0 OFFICIALS NOT TO BENEFIT: The Cooperating Entity warrants that no official of the UNA has received or will be offered by the Cooperating Entity any direct or indirect benefit arising from this Agreement or the award thereof. The Cooperating Entity agrees that breach of this provision is a breach of an essential term of this Agreement.

7.0 INDEMNIFICATION: The Cooperating Entity shall indemnify, hold and save harmless, and defend, at its own expense, UNA, its officials, agents, servants and employees from and against all suits, claims, demands, and liability of any nature or kind, including their costs and expenses, arising out of acts or omissions of the Cooperating Entity, or the Cooperating Entity's employees, officers, agents or sub-contractors, in the performance of this Agreement. This provision shall extend, *inter alia*, to claims and liability in the nature of workmen's compensation, products liability and liability arising out of the use of patented inventions or devices, copyrighted material or other intellectual property by the Cooperating Entity, its employees, officers, agents, servants or sub-contractors. The obligations under this Article do not lapse upon termination of this Agreement.

8.0 INSURANCE AND LIABILITIES TO THIRD PARTIES

8.1 The Cooperating Entity shall provide and thereafter maintain insurance against all risks in respect of its property and any equipment used for the execution of this Agreement.

8.2 The Cooperating Entity shall provide and thereafter maintain all appropriate workmen's compensation insurance, or its equivalent, with respect to its employees to cover claims for personal injury or death in connection with this Agreement.

8.3 The Cooperating Entity shall also provide and thereafter maintain liability insurance in an adequate amount to cover third party claims for death or bodily injury, or loss of or damage to property, arising from or in connection with the provision of services under this Agreement or the operation of any vehicles, boats, airplanes or other equipment owned or leased by the Cooperating Entity or its agents, servants, employees or sub-contractors performing work or services in connection with this Agreement.

8.4 The Cooperating Entity shall, upon request, provide UNA with satisfactory evidence of the insurance required under this Article.

9.0 ENCUMBRANCES/LIENS: The Cooperating Entity shall not cause or permit any lien, attachment or other encumbrance by any person to be placed on file or to remain on file in any public office or on file with UNA against any monies due or to become due for any work done or materials furnished under this Agreement, or by reason of any other claim or demand against the Cooperating Entity.

10.0 TITLE TO EQUIPMENT: Title to any equipment and supplies that may be furnished by UNA shall rest with UNA and any such equipment shall be returned to UNA at the conclusion of this Agreement or when no longer needed by the Cooperating Entity. Such equipment, when returned to UNA, shall be in the same condition as when delivered to the Cooperating Entity, subject to normal wear and tear. The Cooperating Entity shall be liable to compensate UNA for equipment determined to be damaged or degraded beyond normal wear and tear.

11.0 COPYRIGHT, PATENTS AND OTHER PROPRIETARY RIGHTS: UNA shall be entitled to all intellectual property and other proprietary rights including but not limited to patents, copyrights, and trademarks, with regard to products, or documents and other materials which bear a direct relation to or are produced or prepared or collected in consequence of or in the course of the execution of this Agreement. At UNA's request, the Cooperating Entity shall take all necessary steps, execute all necessary documents and generally assist in securing such proprietary rights and transferring them to UNA in compliance with the requirements of the applicable law.

12.0 USE OF NAME, EMBLEM OR OFFICIAL SEAL OF UNA: The Cooperating Entity shall not advertise or otherwise make public the fact that it is a Cooperating Entity with UNA, nor shall the Cooperating Entity, in any manner whatsoever use the name, emblem or official seal of UNA, or any abbreviation of thereof in connection with its business or otherwise.

13.0 CONFIDENTIAL NATURE OF DOCUMENTS AND INFORMATION

13.1 All maps, drawings, photographs, mosaics, plans, reports, recommendations, estimates, documents and all other data compiled by or received by the Cooperating Entity under this Agreement shall be the property of UNA, shall be treated as confidential and shall be delivered only to UNA authorized officials on completion of work under this Agreement.

13.2 The Cooperating Entity may not communicate at any time to any other person, Government or authority external to UNA, any information known to it by reason of its association with UNA, which has not been made public except with the authorization of UNA; nor shall the Cooperating Entity at any time use such information to private advantage. These obligations do not lapse upon termination of this Agreement.

14.0 FORCE MAJEURE; OTHER CHANGES IN CONDITIONS

14.1 In the event of and as soon as possible after the occurrence of any cause constituting *force majeure*, the Cooperating Entity shall give notice and full particulars in writing to UNA, of such occurrence or change if the Cooperating Entity is thereby rendered unable, wholly or in part, to perform its obligations and meet its responsibilities under this Agreement. The Cooperating Entity shall also notify UNA of any other changes in conditions or the occurrence of any event, which interferes or threatens to interfere with its performance of this Agreement. On receipt of the notice required under this Article, UNA shall take such action as, in its sole discretion; it considers to be appropriate or necessary in the circumstances, including the granting to the Cooperating Entity of a reasonable extension of time in which to perform its obligations under this Agreement.

14.2 If the Cooperating Entity is rendered permanently unable, wholly, or in part, by reason of *force majeure* to perform its obligations and meet its responsibilities under this Agreement, UNA shall have the right to suspend or terminate this Agreement on the same terms and conditions as are provided for in Article 15, "Termination", except that the period of notice shall be seven (7) days instead of thirty (30) days.

14.3 *Force majeure* as used in this Article means acts of God, war (whether declared or not), invasion, revolution, insurrection, or other acts of a similar nature or force.

15.0 TERMINATION

15.1 Either party may terminate this Agreement for cause, in whole or in part, upon thirty (30) days notice, in writing, to the other party. The initiation of arbitral proceedings in accordance with Article 16 "Arbitration" below shall not be deemed a termination of this Agreement.

15.2 UNA may terminate forthwith this Agreement at any time should the mandate or the funding of the SUDP be curtailed or terminated, in which case the Cooperating Entity shall be reimbursed by UNA for all reasonable costs incurred by the Cooperating Entity prior to receipt of the notice of termination.

15.3 In the event of any termination by UNA under this Article, no payment shall be due from UNA to the Cooperating Entity, except for work and services satisfactorily performed in conformity with the express terms of this Agreement.

15.4 Should the Cooperating Entity be adjudged bankrupt, or be liquidated or become insolvent, or should the Cooperating Entity make an assignment for the benefit of its creditors, or should a Receiver be appointed on account of the insolvency of the Cooperating Entity, UNA may, without prejudice to any other right or remedy it may have under the terms of these conditions, terminate this Agreement forthwith. The Cooperating Entity shall immediately inform UNA of the occurrence of any of the above events.

16.0 SETTLEMENT OF DISPUTES

16.1 Amicable Settlement

The Parties shall use their best efforts to settle amicably any dispute, controversy or claim arising out of this Agreement or the breach, termination or invalidity thereof. Where the parties wish to seek such an amicable settlement through conciliation, the conciliation shall take place in accordance with the Italian law, to the exclusion of any other national law, the place of jurisdiction being Bergamo, the seat of the association, or according to such other procedure as may be agreed between the Parties.

16.2 Arbitration

Any dispute, controversy or claim between the Parties arising out of this Agreement or the breach, termination or invalidity thereof, unless settled amicably under the preceding paragraph of this Article within sixty (60) days after receipt by one Party of the other Party's request for such amicable settlement, shall be referred by either Party to arbitration in accordance with the Italian law, to the exclusion of any other national law, the place of jurisdiction being Bergamo, the seat of the association. The arbitral tribunal shall have no authority to award punitive damages. In addition, unless otherwise expressly provided in this Agreement, the arbitral tribunal shall have no authority to award interest. The Parties shall be bound by any arbitration award rendered as a result of such arbitration as the final adjudication of any such controversy, claim or dispute.

17.0 PRIVILEGES AND IMMUNITIES: Nothing in or relating to this Agreement shall be deemed a waiver, express or implied, of any of the privileges and immunities of UNA.

18.0 OBSERVANCE OF THE LAW: The Cooperating Entity shall comply with all laws, ordinances, rules, and regulations bearing upon the performance of its obligations under the terms of this Agreement.

19.0 AUTHORITY TO MODIFY: No modification or change in this Agreement shall be valid and enforceable against UNA unless provided by an amendment to this Agreement signed by the Cooperating Entity and a duly authorized Official of UNA.

ANNEX B - Activities overview

Towards UNA projects and the Somalia Urban Development Programme SUDP, UNA and the **University Institute of Venice (IUAV)** will implement several activities under the Urban Planning and Management domain.

Objectives of the collaboration

Main objective is the rapid establishment of basic planning and development control capacities within the Municipal authorities across Somalia (Somaliland, Puntland and South-Centre) to introduce primary instruments for better control of urban growth, delivery and maintenance of services.

Approach and activities envisaged to be carried out by UNA and University Institute of Venice (IUAV) are aimed at the urban management sector with focus on the **municipal asset management** related to properties (land, markets, houses, offices, shops, slaughter houses, etc.) also in collaboration with UN-Habitat, partner of the Somalia Urban Development Programme, for a joint design of suitable technical solutions and practices.

Expected Output

- **Build capacity for urban and strategic planning** in coordination with UN-Habitat on instruments for development control, basic instruments for city planning and local area development, inception of strategic city-wide planning, through a combination of regional training workshop for technical staff of Municipalities and attachment of Local Projects staff to Planning Units of selected municipalities.
- **Improve revenue mechanism** by providing support to municipal financial management aspects like asset management (municipal land and properties), determination and collection of fees and licences for use of municipal services (slaughterhouse, markets, etc.), vendors fees and business licences, with a view to increase overall revenue with parameters of efficiency, fairness and transparency.

Methodology

Implementation is foreseen at both **Thematic Level (TL)** - long term (programme duration), broad based (reaching/accessible eligible partners across Somalia) and, under each thematic component, for the provision of technical assistance to facilitate the design, development, implementation and oversight of eventual **Local Projects (LP)** according to the approach taken by UN-Habitat in addressing the issue

Main methodology will consist on several activities Somalia and Nairobi based as:

- **Workshops¹** on issues, to facilitate wider stakeholder participation especially as regards explanation of programme principles, priorities, problem definition and to present and agree upon adoption of proposed best practices and identify trainees;
- **Assessment of a cross section of Municipalities** (identified during consultative process) to undertake in-depth assessment of problems, potentials and adaptable solutions;
- **Participatory development of suitable and appropriate options** (best practices on technical and management solutions) for several Municipalities in consultation with partners;
- **Support towards the selection of related Local Projects;**
- **Definition of roles and responsibilities of different actors** (public sector actors, private contractors, local associations etc.) in relation to the solutions defined;
- **Development of requisite tools to enable actors to effectively fulfil their roles** e.g. (legislative/regulatory frameworks and procedures, development of management contract, book keeping, O&M guidelines, penalties, regulations, monitoring and evaluation, documents, report, manuals etc.) in consultation with involved partners;
- **Collectively define best practices;**

¹ Recognising the countrywide approach of the programme and the logistical and “political” challenges of bringing together all the actors, where workshops are envisaged, they will be held in the 3 programme regions to enable access to actors across Somalia.

- **Technical support to relevant actors** (Municipal Authority, contractors, CBOs,) with provision of direct technical training (theoretical and on-the-job) to build capacity (efforts will be made to cluster, where possible training sessions) or improve upon their existing systems (e.g. support development of appropriate designs tendering, procuring, contract awarding and implementation) including oversight and support to implementation of Local Projects in consultation with involved partners.

The development and support towards the establishment of well managed Municipal Assets (particularly commodity and livestock markets, slaughterhouses for local consumption etc.) is important for a variety of reasons, in particular relation to programme components:

- Local economic significance; local assets (markets, slaughterhouses) are crucial as a substantial proportion of the urban population derive their income from trade related activities. They also have a spin off effect on the local economy as they generate related economic opportunities (porters who transport goods, cleaners etc.)
- Source of local revenue – the opportunity to augment the municipal revenue base from taxation on the activities related to the assets and the possibility to generate revenue (rental) from the infrastructure make them attractive for both the public and the private sector.

The location and servicing of assets is also a critical aspect to take into consideration as issues related to site availability, accessibility to the general public, avoidance of nuisance, attachment of appropriate disposal facilities for generated refuse etc. influence the functionality of the assets.

When addressing the issue, in addition to taking into account the criteria determined above to ensure responsiveness to the prevailing physical, socio-economic and institutional conditions, building from our past experience the following issues will have particular bearing:

Given that the related assets are very “public goods” and that the principle users and beneficiaries are the citizenship at large, emphasis will be put on ensuring that the local stakeholders in the asset (vendors, brokers, traders, users) are informed and consulted in all aspects related to the development of the utilities so as to have their input and needs integrated into aspects like location, layout, and management systems.

Efforts to promote public private partnership in the delivery and management of the utilities will also take into account this direct interest of the stakeholders in the proper management of the assets, and as such, where possible and opportune, make efforts to promote the establishment and build capacity of local Vendor, broker, slaughterer associations to manage the structures.

The role of the Municipality, investment in infrastructure, which for some facilities is beyond the means of local associations and not in the interest of the private sector (due to substantial capital required, risky returns on investment etc.) and oversight the management - basic hygienic rules and regulations etc. will also be promoted.

ANNEX C – Request for payment

[Date of the request for payment]

For the attention of
Raffaele Del Cima
UNA Regional Representative
289 School Lane - P.O. Box 75776, Nairobi, Kenya
Tel. +254 2 4440660, Fax +254 2 4442341
E-mail: delcima@una.org

Dear Sir/Madam,

with reference to the Agreement of Cooperation signed on [Date and place of the signature] between UNA Consortium and the **Italian University**, I hereby request a [first / second / third]¹ instalment as specified in the Article VI of mentioned Agreement of Cooperation.

The amount requested is [EUR 8,500 (eight thousand and five hundred Euro) / EUR 17,000 (seventeen thousand Euro)]².

The payment should be made to the following bank account³:

Italian University

Address:

Name bank:

Address:

Account title:

Account no:

Swiftcode: ABI CAB

Signatories (.....): and

Yours faithfully,

[Signature]

[Name and Surname in capital letter]

[Title]

¹ Delete the two options which do not apply.

² Delete the option which does not apply.

³ Give the account number shown on the financial identification specified in the Article VI of Agreement of Cooperation.

N.B.: Intermediate and final payment are subject to the approval by UNA of the corresponding conditions as specified in Article VI of Agreement of Cooperation.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE ISTITUZIONALE

(Art. 1 c. 2 lettera a) del Regolamento di Ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale)

Parte 1

Codice progetto (1)		
Centro di Responsabilità	dipartimento pianificazione	
Responsabile Scientifico (2)	prof. Marcello Balbo	
Responsabile Progetto (2)	prof. Marcello Balbo	
Committente (3):	nome:	Raffaele
	cognome	Del Cima
	ruolo ricoperto:	Responsabile regionale sede Nairobi
	ente/società:	UNA Consortium – Nairobi Regional Office
	indirizzo	289 School Lane, P.O. Box 75776
	CAP	00200
	città	Nairobi, Kenia
	telefono uff.	+254 020 4440660
	telefono cell.	
	fax	+254 020 4442341
	e -mail	nairobi@una.org
Oggetto della convenzione	Collaborazione progetti nell'ambito di The Somalia Urban Development Programme	
Area disciplinare e SSD prevalenti (4) (rif. Aree Miur)	Area 08: ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica (50%), ICAR/21 Urbanistica (50%)	
Attività svolta :	☐ Formazione permanente e continua ☐ Consulenze ☐ Altro “collaborazione progetti cooperazione”	
Prodotti scientifici attesi (5)(descrizione) e/o Ricadute didattiche	Predisposizione di moduli didattici – formato workshop – per il capacity building di personale delle municipalità del Somaliland e del Puntland.	
	Tali moduli verranno poi utilizzati all'interno dei corsi del master PVS	
Principali scadenze Operative	Conclusione delle attività prevista entro max un anno dalla firma della convenzione	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo (6):		
C. di Facoltà/ Decreto Preside C.d Dip.to Riunione Commissione (Centro)		
	21/09/2005	
Senato Accademico Consiglio di Amministrazione	5 ottobre 2005	
Decreto Rettorale (Procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	alla firma della convenzione	
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	12 mesi	

Parte 2)
BUDGET

Contributo € 34.770,51

COMPONENTI		IMPORTO (al lordo di IVA)	
		<i>CE-Costo effettivo (7)</i>	<i>VR-Valore da rendicontare</i>
A	Costo Personale Interno	21.770,51	21.770,51
B	Assegni di ricerca	--	--
C	Prestazioni professionali esterne (eventuale dettaglio nella tabella sotto riportata)		
D	Viaggi /Missioni	10.000,00	10.000,00
E	Acquisto Nuove Attrezzature		
F	Ammortamento Attrezzature (8)		
	Manutenzione attrezzature		
G	Consumo		
H	A dipartimento per spese generali	3.000,00	3.000,00
Totali		34.770,51	34.770,51
Eventuale differenza tra CE e VR			

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto C)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	IMPORTO
1			
2			
3			
4			
...			
Tot. parziale (=C)			

Data di
 compilazione della scheda

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 148 Cda/2005/Dp	pagina 1/3 allegati: 1
--	---------------------------

9 Contratti e convenzioni:

f) dipartimento di pianificazione: convenzione con l'Università "La Sapienza" di Roma – dipartimento di biologia vegetale per lo svolgimento di una ricerca sul tema "Completamento delle conoscenze naturalistiche di base"

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 5 ottobre 2005 il senato accademico ha approvato le attività proposte dal dipartimento di pianificazione che potranno essere disciplinate attraverso la stipula di una convenzione con l'Università "La Sapienza" di Roma – dipartimento di biologia vegetale.

La proposta riguarda la collaborazione ad una ricerca sul tema "Completamento delle conoscenze naturalistiche di base", nell'ambito di un programma su scala nazionale finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, il cui responsabile scientifico è il prof. Carlo Blasi del dipartimento di biologia vegetale dell'Università "La Sapienza"

Si tratta dell'aggiornamento a scala regionale di quanto già prodotto nel lavoro relativo alla convenzione tra il Ministero dell'Ambiente e il D.B.V. "Completamento delle conoscenze naturalistiche di base (modulo A: "Le serie di vegetazione d'Italia e l'analisi floristica a scala nazionale"), dedicato in particolare alla verifica della cartografia relativa alle serie di vegetazione.

La prima fase di lavori ha già dato luogo ad una convenzione tra luav-Dp e l'Università la Sapienza - DBV, approvata dagli organi di governo nel 2003 e già conclusa.

Per la realizzazione del presente incarico, che dovrà essere portato a termine entro 12 mesi dalla data di stipula della convenzione, è fissato un compenso di € 8.000 + IVA.

Viene indicato quale responsabile scientifico il prof. Leonardo Filesì.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione fra il dipartimento di biologia vegetale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e l'Università luav di Venezia - dipartimento di pianificazione, per l'affidamento di una ricerca sul tema "Completamento delle conoscenze naturalistiche di base"

Contratto di ricerca

L'Università luav di Venezia-dipartimento di pianificazione, di seguito denominata luav, con sede e domicilio fiscale in Venezia, Santa Croce, 191 - 30135, Partita IVA 00708670278, in persona del suo legale rappresentante il rettore pro-tempore prof. Marino Folin, nato a Venezia il 29 gennaio 1944 domiciliato per la carica presso la sede di Tolentini S. Croce 191

e

il dipartimento di biologia vegetale dell'Università di Roma "La Sapienza", di seguito denominato DBV, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro 5, Partita IVA 02133771002, Codice Fiscale 80209930587, rappresentata dal Direttore pro-tempore prof. Fausto Manes, - premesso che il DBV è stato incaricato, dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio – Direzione Conservazione della Natura, di svolgere e coordinare il progetto "Completamento delle conoscenze naturalistiche di base d'Italia" e che il responsabile scientifico di tale programma a scala nazionale è il prof. Carlo Blasi;

Convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 Oggetto del contratto

Il DBV affida a luav, che accetta, una ricerca sul tema: "Completamento delle conoscenze naturalistiche di base" da svolgersi presso il dipartimento di pianificazione di luav. Tale lavoro riguarderà l'aggiornamento a scala regionale di quanto già prodotto nel lavoro relativo alla convenzione tra il Ministero dell'Ambiente e il DBV "Completamento delle conoscenze naturalistiche di base (modulo A: "Le serie di vegetazione d'Italia e l'analisi floristica a scala nazionale) dedicato in particolare alla verifica della cartografia relativa alle serie di vegetazione.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 148 Cda/2005/Dp	pagina 2/3 allegati: 1
--	---------------------------

Nel corso dello svolgimento dei lavori in relazione all'evoluzione degli stessi, potranno essere concordati tra i responsabili scientifici del contratto, aggiornamenti alla pianificazione dettagliata delle attività, sempre nei limiti del programma di ricerca in argomento.

Articolo 2 Durata e luogo di esecuzione

Le attività oggetto del presente contratto dovranno svolgersi presso il dipartimento di pianificazione di luav entro 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

Il termine previsto per l'ultimazione delle attività affidate con il presente atto non potrà subire proroghe se non quelle espressamente concordate tra i Responsabili scientifici di cui all'art. 6. In caso di ingiustificati ritardi ovvero per palese insufficienza delle prestazioni rese, il DBV senza obbligo o bisogno di messa in mora e senza alcun intervento giudiziale, avrà facoltà di risolvere unilateralmente l'intero rapporto convenzionale con il solo riconoscimento dei compensi per prestazioni già eseguite ed utilizzabili. Resta comunque salva l'azione per il risarcimento dell'eventuale danno subito.

Articolo 3 Spese relative alle attività

L'ammontare delle spese a carico del DBV per l'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto, è fissato in € 8.000,00 (ottomila/00) più I.V.A.

Articolo 4 Modalità di pagamento

Il DBV verserà a luav la somma di € 8.000,00 (ottomila/00) più I.V.A., di cui al precedente art. 4, in tre fasi di avanzamento dei lavori:

I fase: 30% della somma complessiva entro 3 mesi dal controllo cartografico delle seguenti regioni: Campania, Veneto, Lazio.

II fase: 40% della somma complessiva entro 6 mesi dal controllo cartografico delle seguenti regioni: Toscana, Molise Basilicata.

III fase: 30% della somma complessiva entro 12 mesi dalla verifica della congruenza delle cartografie lungo i confini regionali.

Articolo 5 Responsabilità scientifica

Responsabili scientifici designati dalle parti per la gestione del presente contratto sono:

- per luav il prof. Leonardo Filesi
- per il DBV, Università di Roma, il prof. Carlo Blasi.

Articolo 6 Condizioni generali

Ciascuna parte provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale che, in virtù del presente contratto, verrà chiamato a frequentare la sede di esecuzione dei lavori oggetto del contratto stesso.

Il personale di luav, o altro da esso delegato, che si rechi presso il DBV per assistere ai lavori relativi al presente contratto, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nei laboratori del DBV.

Articolo 7 Consulenze esterne

Per la realizzazione di specifiche prestazioni luav potrà avvalersi del supporto di qualificati fornitori esterni, selezionati secondo i rispettivi regolamenti interni, e verso i quali il DBV non assumerà rapporti diretti. luav si impegna a sollevare il DBV da eventuali pretese azionate da terzi.

Articolo 8 Proprietà dei risultati

I risultati delle elaborazioni effettuate concernenti il caso specifico su cui saranno sperimentate e messe a punto le metodologie, sono di esclusiva proprietà del Ministero dell'Ambiente – DCN.

I risultati invece più propri della ricerca, consistenti nella definizione e descrizione della procedura messa a punto sono di proprietà di entrambe le parti contraenti: DBV ed luav che di detti risultati possono fare anche uso nell'ambito dei loro compiti istituzionali.

Articolo 9 Confidenzialità e pubblicazioni

Il DBV si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 148 Cda/2005/Dp	pagina 3/3 allegati: 1
--	---------------------------

e notizie di carattere riservato, riguardante luav di cui fosse a conoscenza in forza del presente impegno.

Qualora il DBV o luav intendano pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati della ricerca in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, concorderanno i termini e modi delle pubblicazioni e comunque sono tenute a citare l'accordo nel cui ambito è stato svolto il lavoro di ricerca e il Committente principale "Direzione Conservazione della Natura del Ministero dell'Ambiente".

Articolo 10 Foro competente

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente contratto, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole.

Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Roma.

Articolo 11 Oneri fiscali

Il presente atto redatto in bollo in triplice copia è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6, 39, e 40 del D.P.R. 131 del 26.4.1986.

Le spese di bollo sono a carico di luav; le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 5 ottobre 2005, delibera all'unanimità di approvare:

- la stipula della convenzione con l'Università "La Sapienza" di Roma - dipartimento di biologia vegetale per lo svolgimento di una ricerca sul tema "Completamento delle conoscenze naturalistiche di base" secondo lo schema sopra riportato;
- la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE

(Art. 1 c lettera b) del regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale

Parte 1)		
Codice progetto (1)		
Centro di responsabilità		dipartimento Pianificazione
Responsabile scientifico (2)		prof. Leonardo Filesì
Responsabile progetto (2)		prof. Leonardo Filesì
Committente (3)		
	nome	Carlo
	cognome	Blasi
	ruolo ricoperto	responsabile nazionale progetto CCNB
	ente/società	Dip. Biologia vegetale Università "La Sapienza"
	indirizzo	p.le A. Moro
	cap	185
	città	Roma
	telefono uff.	649912642
	telefono cell.	
	fax	649912642
	e-mail	carlo.blasi@uniroma1.it
Oggetto convenzione		Completamento delle conoscenze naturalistiche di base (aggiornamento)
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif. Aree Miur)		Scienze biologiche BIO/03
Attività svolta		- Formazione X Consulenze - Altro
Prodotti scientifici attesi e/o ricadute didattiche (descrizione)		Verifica congruità e coerenza relazioni scientifiche e relative cartografie riguardanti le regioni citate nella convenzione nell'ambito del programma CCNB settore vegetazione (CARTOGRAFIE TEMATICHE, CAPITOLO DI LIBRO)
Principale scadenze operative		consegna lavori entro 12 mesi
Deliberazioni autorizzative degli organi di governo		
Cons. dP	25-mag-05	
Senato accademico		
CdA		
data inizio attività		
data stipula contratto		
durata del contratto (in mesi)	12 mesi	

Contributo € 8.000,00

	COMPONENTI	IMPORTO			
A	Provento globale (al netto di IVA)	8.000,00			
B	Assegni di ricerca	0,00			
C = A - B	Provento globale netto	8.000,00			
D	Quote di ateneo (6% del provento globale netto)	480,00			
E	Quote per Centro di responsabilità (9% del provento globale netto)	720,00			
F	Fondo comune di ateneo (7% del provento globale netto)	560,00			
G costi diretti	G1) Costo personale interno	312,00	Personale tecnico amministrativo		
		1.500,00	Personale docente: Leonardo Filesi		
	G2) Prestazioni professionali esterne	0,00			
	G3) Viaggi/missioni	2.300,00			
	G4) Acquisto nuove attrezzature	2.000,00			
	G5) Materiale di consumo	128,00			
	G6) Altro (specificare)				
	Totale "G"	6.240,00			
	TOT. (C - D - E - F - G)	0,00			

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 149 Cda/2005/Lsc	pagina 1/5 allegati: 1
---	---------------------------

9 Contratti e convenzioni:

g) laboratorio di scienza delle costruzioni: convenzione con la Euro Holz srl per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Modellazione e sperimentazione di travi in legno lamellare"

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 5 ottobre 2005 il senato accademico ha approvato le attività proposte dal laboratorio di scienza delle costruzioni che potranno essere disciplinate attraverso la stipula di una convenzione con la società Euro Holz srl di Martignacco (UD) per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Modellazione e sperimentazione di travi in legno lamellare".

Le attività previste per la realizzazione di tale convenzione, in cui vi è preminente l'interesse del committente, vertono sulla valorizzazione applicativa dei dati derivanti dalla modellazione e sperimentazione di travi in legno lamellare e prevede un programma di prove di laboratorio (principalmente prove di flessione su travi in legno lamellare centinate e curve) dettagliatamente descritte nell'allegato di programma sperimentale.

Per la realizzazione delle attività è indicato quale responsabile scientifico il prof. ing. Angelo Di Tommaso.

Il corrispettivo per l'esecuzione dell'incarico oggetto della convenzione, che avrà la durata di un anno solare a decorrere dalla data della firma della convenzione stessa, è fissato in complessivi € 25.000,00 più IVA.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione e dell'allegato di programma sperimentale sotto riportati e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione tra Università luav di Venezia - laboratorio di scienza delle costruzioni ed Euro Holz srl per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Modellazione e sperimentazione di travi in legno lamellare"

Tra

L'Università luav di Venezia (di seguito denominata Università luav), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro - tempore prof. Marino Folin nato a Venezia, il 29 gennaio 1944, domiciliato per la carica presso l'Università luav - Santa Croce, 191 - 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del ... e del consiglio di amministrazione del

e

Euro Holz srl, codice fiscale 01699270300, con sede in Martignacco, via Spilimbergo 231, iscritta al registro delle imprese di Udine al n.° 3473 rappresentato dal Presidente Turello Roberto, nato a Pradamano il 24.12.46 e residente in via Baldasseria 85 a Pradamano (Ud), legittimato alla firma del presente atto;

Premesso che

- Euro Holz opera nel campo delle strutture di legno lamellare ed è interessata ad acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nei settori di propria attività, stabilendo contatti con enti pubblici che abbiano interessi di ricerca nello stesso settore;

- l'Università luav di Venezia, e per essa il laboratorio di scienza delle costruzioni, di seguito per brevità chiamato LabSCO, ha sviluppato ricerche di base ed applicabili nel settore delle strutture portanti di legno ed è interessato a sperimentare ed applicare i risultati fin qui ottenuti collaborando con enti ed aziende che operano direttamente nel settore specifico. Essa ha il compito tra gli altri:

a) di esercitare attività di collaborazione attraverso convenzioni, sia con Enti pubblici che soggetti privati;

b) di progettare e attuare ricerche e servizi funzionali alle attività sia dell'Università luav che di committenti esterni opportunamente convenzionati;

- che, giusto l'articolo 3, comma 1 dello Statuto dell'Università luav e l'articolo 66 del D.P.R. 11.7.1980 n. 382, le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 149 Cda/2005/Lsc	pagina 2/5 allegati: 1
---	---------------------------

tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 (Oggetto della convenzione)

La convenzione ha per oggetto: un programma sperimentale su travi di legno lamellare e relativa relazione scientifica di valutazione.

1. L'Università luav - LabSCO si impegna ad eseguire in collaborazione con Euro Holz srl un programma di ricerca dal titolo "Modellazione e sperimentazione di travi in legno lamellare"
2. Il programma di ricerca è descritto in dettaglio nell'allegato A facente parte integrante del presente contratto.
3. Modifiche del programma di ricerca, svolto in collaborazione fra le parti, potranno essere introdotte nel corso della convenzione e formalizzate per iscritto o anche via e-mail previo accordo tra i Responsabili Scientifici (R.S.).

Articolo 2 (Durata della convenzione)

L'attività di cui all'articolo 1 verrà espletata entro il termine di un anno a decorrere dalla data della firma della presente Convenzione.

Tale termine potrà essere prorogato di comune accordo tra le Parti o nel caso in cui l'esecuzione non possa aver luogo in dipendenza di cause di forza maggiore.

La maggior durata della Convenzione, ai sensi del precedente comma, non comporta il diritto a maggiorazioni dei corrispettivi pattuiti o a richieste di risarcimento dei danni.

Articolo 3 (Sede dello svolgimento delle attività)

1. Le attività di cui al programma di ricerca saranno svolte presso le strutture LabSCO e, qualora le esigenze della ricerca lo richiedano, presso la sede Euro Holz srl con modalità da definire tra i Responsabili Scientifici.

Articolo 4 (Personale delle parti)

1. Ogni qualvolta le esigenze della ricerca lo richiedano, a giudizio dei Responsabili Scientifici e con le modalità ed i tempi dagli stessi definiti, potrà realizzarsi la collaborazione tra il personale di ricerca del LabSCO e di Euro Holz srl. Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, venga chiamato a frequentare le strutture dell'altra parte.
2. I nominativi del personale che si rechi presso le strutture dell'altro ente contraente dovranno essere oggetto di comunicazione scritta o a mezzo e-mail a cura dei Responsabili Scientifici del programma di ricerca.
3. Il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

Articolo 5 (Obblighi)

1. Il LabSCO si impegna a fornire relazioni periodiche trimestrali scritte o tramite e-mail sullo stato di avanzamento dei lavori e sui risultati parziali raggiunti, la certificazione sui prototipi provati ai sensi della legge 1086/71 ed una relazione finale entro 30 giorni successivi alla data di scadenza della convenzione. I prototipi da sottoporre a prova presso il LabSCO saranno forniti da Euro Holz e consegnati franco spese.

Articolo 6 (Corrispettivo)

1. Per lo svolgimento dell'attività di cui all'articolo 1 l'Euro Holz srl si impegna a corrispondere la cifra globale di € 25.000,00 più I.V.A.

Articolo 7 (Modalità di pagamento)

L'Università luav avrà diritto al pagamento di una prima rata pari al 20% dell'importo complessivo, dopo il primo mese dall'inizio delle attività. Il pagamento del saldo avrà luogo ad ultimazione dei lavori, dopo la consegna degli elaborati finali previsti.

Articolo 8 (Attrezzature e logistica)

1. Al fine di integrare i mezzi strumentali necessari per l'esecuzione della ricerca, l'Euro Holz si impegna a fornire apparecchiature e disponibilità logistiche presso i propri stabilimenti per la conduzione di prove specifiche citate nell'allegato A.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 149 Cda/2005/Lsc	pagina 3/5 allegati: 1
---	---------------------------

Articolo 9 (Clausola di riservatezza)

1. Il LabSCO si impegna a garantire nei confronti di Euro Holz il rispetto assoluto del segreto d'ufficio e il dovere della riservatezza su tutte le informazioni ricevute da quest'ultimo, ovvero conosciute nell'ambito della ricerca, e non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta della società stessa e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito della ricerche oggetto della presente convenzione.

Articolo 10 (Proprietà e uso dei risultati)

1. Si conviene irrevocabilmente che qualsivoglia diritto patrimoniale afferente i risultati delle attività di ricerca disciplinate nel presente accordo, anche qualora esse si configurino come opere dell'ingegno, ovvero invenzioni industriali (tutti i predetti risultati indicati nel seguito i "Risultati"), resteranno totalmente e definitivamente di competenza della Euro Holz.

Conseguentemente, la proprietà e il diritto di sfruttamento economico dei Risultati resteranno anch'essi definitivamente in capo alla Euro Holz, fermo restando il diritto del creatore al riconoscimento del diritto di autore od inventore. Il LabSCO potrà utilizzare i Risultati tassativamente per i soli propri fini scientifici e didattico istituzionali, restando pertanto esclusa ogni forma di sfruttamento economico dei medesimi, e quindi restando in facoltà della Euro Holz, in ipotesi di violazione del LabSCO a tale obbligazione, richiedere l'immediata interruzione dell'utilizzo dei Risultati finalizzato al loro sfruttamento economico, nonché il danno patito, anche in termini di perdita di chance e di lucro cessante.

2. Qualora una delle parti si faccia promotore e/o partecipe ad esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali si intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente convenzione, essa sarà tenuta ad informare preventivamente l'altra parte e comunque a citare la convenzione nel cui ambito è stata svolta la ricerca.

Articolo 11 (Responsabile scientifico)

1. La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione è affidata, da parte dell'Università Iuav al prof. Angelo Di Tommaso e da parte di Euro Holz all'ing. Michele Plasenzotti.

Articolo 12 (Diritto di recesso)

1. Le parti hanno il diritto di recedere dalla presente convenzione in ogni momento e con preavviso scritto di 60 giorni. In tal caso, fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di Risultati, e fermo quanto previsto dall'art. 10 che precede, la Euro Holz si impegna a corrispondere all'Università Iuav LabSCO unicamente l'importo delle spese documentate sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata conclusione del presente contratto, rinunciando pertanto il LabSCO stesso a pretendere qualsivoglia corrispettivo o indennizzo.

Articolo 13 (Clausola risolutiva espressa)

1. Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, della presente clausola.

2. In ipotesi di inadempimento la Euro Holz s'impegna a corrispondere all'Università Iuav LabSCO unicamente l'importo delle spese documentate sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata risoluzione del contratto, rinunciando pertanto il LabSCO stesso a pretendere qualsivoglia corrispettivo o indennizzo.

Articolo 14 (Controversie)

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 149 Cda/2005/Lsc	pagina 4/5 allegati: 1
---	---------------------------

Articolo 15 (Privacy)

Le parti acconsentono, ai sensi decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice della privacy", che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 16 (Registrazione)

1. La registrazione verrà effettuato solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

ALLEGATO A

Programma sperimentale Università luav di Venezia – Euro Holz

"Modellazione e sperimentazione di travi in legno lamellare"

Il presente programma di prove è documento integrante della convenzione tra Università luav di Venezia ed Euro Holz. La sua definizione è stabilita dalle indicazioni contenute nel contratto di convenzione.

Oggetto della sperimentazione

Definizione dei meccanismi di crisi delle travi centinate (cambered beams; altrimenti detta trave boomerang) e delle travi curve (curved beams).

Valutazione di sistemi innovativi per l'inibizione dei meccanismi di crisi

Premessa

Nella pratica corrente di tali strutture si sono evidenziate le seguenti problematiche:

Travi centinate $\Rightarrow$ fessure interlamellari (lato legno) nella sezione di apice nelle fibre intermedie, indotte dai carichi applicati; fessure interlamellari (lato legno) nelle sezioni comprese tra appoggio e sezione di tangenza nelle fibre estradossali, indotte dal taglio delle lamelle curve per fornire la pendenza all'estradosso della trave.

Travi curve $\Rightarrow$ fessure interlamellari (lato legno) nella sezione di apice nelle fibre di intradosso, indotte dai carichi applicati.

Obiettivi

La ricerca ha lo scopo di definire e caratterizzare questi meccanismi, quindi impiegare una tecnologia innovativa (materiali compositi a matrice polimerica) per limitare se non eliminare il fenomeno. In particolare si è individuata la possibilità di inserire dei **connettori estradossali** nelle sezioni interessate dai fenomeni sopra indicati. Si tratta di connettori in **FRP** realizzati in opera mediante inserimento di fibre (carbonio, aramidica o vetro) all'interno di un apposito foro preventivamente iniettato con resina epossidica idonea alla tipologia di fibra impiegata. Il sistema può essere modificato inserendo in luogo del connettore in semplice fibra uno spinotto in legno duro avvolto da un tessuto in fibra **WFRP**, sempre inserito in un foro preventivamente iniettato di resina. In quest'ultimo caso il diametro del foro è nettamente maggiore.

Di seguito si riportano le prove da condursi su campioni di trave in **scala reale**.

Programma di prove

Prova a flessione su 4 punti

Tale tipologia di prova è in grado di soddisfare gli obiettivi innanzi esposti in quanto consente di caratterizzare il materiale di cui è costituita la trave per i seguenti aspetti:

- modulo elastico longitudinale E
- modulo elastico tangenziale G
- resistenza a rottura σ (lato zona tesa o zona compressa)

Per ottenere dei valori rappresentativi è necessario sperimentare i seguenti campioni a partire da una sola serie (medesima specie legnosa):

1. 3 travi curve di sezione $B \times H$, luce di 10 m, di cui:

1.1. trave curva bianca da danneggiare e successivamente rinforzare con il sistema di rinforzo che risulta più efficace

1.2. trave curva con connettore in **FRP**

1.3. trave curva con connettore in **WFRP**

2. 3 travi centinate di sezione $B \times H$, luce di 10 m, di cui:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 149 Cda/2005/Lsc	pagina 5/5 allegati: 1
---	---------------------------

2.1. trave curva bianca da danneggiare e successivamente rinforzare con il sistema di rinforzo che risulta più efficace

2.2. trave curva con connettore in *FRP*

2.3. trave curva con connettore in *WFRP*

Il numero complessivo delle travi da sperimentare è 12, di cui 6 curve e 6 centinate. La sezione e la luce delle travi sarà definita in modo da innescare il meccanismo desiderato. Tutte le travi di controllo saranno caricate sino a innescare il meccanismo (configurazione danneggiata) e quindi saranno recuperate per verificare l'efficacia di un intervento di riabilitazione strutturale in opera.

Le travi che saranno utilizzate sono 12 mentre le prove su esse saranno in totale 18.

Le travi saranno fornite da Euro Holz e consegnate franco Laboratorio luav secondo una tempistica concordata e comunque in tempo utile per iniziare la sperimentazione entro trenta giorni dalla data di firma della convenzione. La sperimentazione dovrà svolgersi in tempo utile per effettuare la elaborazione dati e le modellazioni numeriche.

Le grandezze da acquisire durante la prova sono:

- abbassamenti in mezzzeria ed in corrispondenza dei punti di applicazione delle due forze concentrate (3 LVDT);

- rotazioni delle sezioni in corrispondenza degli appoggi (2 inclinometri);

- deformazioni delle sezioni più significative per un massimo di 3 sezioni e 4 trasduttori/estensimetri per sezione (max 12 traduttori/estensimetri).

- forza applicata dalla macchina di prova (1 cella di carico).

In totale si prevede un massimo di 18 canali per acquisizione. La prova deve essere condotta in controllo di spostamento.

La singola prova deve prevedere 3 cicli di carico e scarico:

1) 0-30% del carico max. P previsto con scarico sino al 10%

2) 10%-60% del carico max. P previsto con scarico sino al 10%

3) da 10%P fino a rottura.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 5 ottobre 2005, delibera all'unanimità di approvare:

- la stipula della convenzione con la Euro Holz srl per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Modellazione e sperimentazione di travi in legno lamellare" secondo lo schema sopra riportato;

- la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE
CONTO TERZI (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)

Parte 1)

Codice progetto (1)		
Centro di Responsabilità	LABORATORIO DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	
Responsabile Scientifico (2)	Prof. Angelo Di Tommaso	
Responsabile Progetto (2)	Prof. Angelo Di Tommaso	
Committente (3):	nome:	
	cognome	
	ruolo ricoperto:	
	ente/società:	EURO HOLZ SRL
	indirizzo	Via Spilimbergo, 231
	CAP	33035
	città	Martignacco (UD)
	telefono uff.	0432.65.82.11
	telefono cell.	
	fax	
	e -mail	Spav.prefabbricati@spav.it
Oggetto della convenzione	Modellazione e sperimentazione di travi in legno lamellare.	
Area disciplinare e SSD prevalenti (4) (rif. Aree Miur)	Area 08/SSD ICAR/08 Scienza delle Costruzioni 50% SSD ICAR/09 Tecnica delle Costruzioni 50%	
Attività svolta :	☐ Formazione permanente e continua ☒ Consulenze ☐ Altro	
Prodotti scientifici attesi (5)(descrizione) e/o	Risultato di valorizzazione applicativa.	
Ricadute didattiche		
Principali scadenze Operative		
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo (6):		
C. di Facolta/ Decreto Preside C.d Dip.to/Decreto Direttore Riunione Commissione (Centro) Senato Accademico Consiglio di Amministrazione Decreto Rettorale (Procedura d'urgenza):	Consiglio Direttivo di Laboratorio del 31/05/2005.	
Data di inizio attività:	Alla firma della convenzione.	
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	Dodici.	

Parte 2)

BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO	
A	Provento Globale (al netto Iva)	25.000,00	
B	Assegni di ricerca	-	
C =A -(B1+B2)	=provento globale netto	25.000,00	
D	Quote di ateneo [6% del provento globale netto]	1.500,00	
E	Quota per Centro Responsabilità (≥ 9% del provento globale netto)	5.000,00	
F	Fondo comune di Ateneo (7% del provento globale netto)	1.750,00	
G) Costi diretti: (____%) (netto IVA.)		<i>Costo Effettivo (7)</i>	<i>Valore di rendicontazione</i>
	G1) Costo Personale Interno	7.750,00	
	G2) Prestazioni professionali esterne (eventuale dettaglio nella tabella sotto riportata)	6.000,00	
	G3) Viaggi /Missioni	2.000,00	
	G4) Acquisto Nuove Attrezzature	-	
	G5) Ammortamento Attrezzature (8)	-	
	G6) Consumo	1.000,00	
	G7) Altro (specificare)	-	
TOT. (=C-D-E-F-G)		0,00	

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto G2)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	IMPORTO
1	Barbieri Alessandra	Collaborazione per individuazione, studio e modellazione prototipi.	6.000,00
2			
3			
4			
...			
Tot. complessivo (=G2)			6.000,00

Data di
compilazione della scheda

05 settembre 2005

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 150 Cda/2005/Circe	pagina 1/1 allegati: 1
---	---------------------------

9 Contratti e convenzioni:

h) centro di servizi interdipartimentale di rilievo, cartografia e elaborazione: convenzione con l'Azienda Regionale Veneto Agricoltura per l'esecuzione di attività di ricerca e consulenza riguardanti la progettazione dello sviluppo del sito internet dell'azienda medesima: estensione delle attività

Il presidente ricorda che nelle sedute del 21 luglio e 28 luglio 2004 rispettivamente il senato accademico e il consiglio di amministrazione hanno approvato la convenzione tra luav-Circe e la l'Azienda Regionale Veneto Agricoltura per la progettazione dello sviluppo del sito internet dell'azienda medesima.

A tale riguardo il presidente informa che l'Azienda stessa, poiché nel corso dei lavori di sviluppo del sito web, è emersa la necessità di creare due ulteriori sistemi di gestione integrata (piattaforma gestionale e database), con provvedimento n. 279 del 18 maggio 2005 dell'Amministratore Unico, ha disposto l'estensione della convenzione già in essere con l'integrazione delle seguenti attività aventi per oggetto "I prodotti tipici della provincia di Venezia-Slovenia" e "I prodotti tradizionali del Veneto".

Per l'esecuzione dell'incarico suddetto, l'Azienda in parola corrisponderà a luav-Circe la somma di € 6.250,00+Iva.

Rimane confermato, quale responsabile scientifico delle attività, il prof. Francesco Gosen.

Il presidente ricorda altresì al consiglio che tra l'Azienda Regionale Veneto Agricoltura e luav-Circe sono in corso rapporti convenzionali fin dal 2002 e che nuovi incarichi appaiono probabili per il prossimo anno.

Il presidente informa infine il consiglio di amministrazione che nella seduta del 5 ottobre 2005 il senato accademico ha espresso in merito parere favorevole.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 5 ottobre 2005, delibera all'unanimità di approvare:

- l'estensione delle attività allegate alla convenzione con l'Azienda Regionale Veneto Agricoltura per l'esecuzione di attività di ricerca e consulenza riguardanti la progettazione dello sviluppo del sito internet dell'azienda medesima così come sopra descritte;
- la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE
CONTO TERZI (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)

Parte 1)

Codice progetto (1)		
Centro di Responsabilità	CIRCE	
Responsabile Scientifico (2)	Prof. Francesco Gosen	
Responsabile Progetto (2)	Prof. Francesco Gosen	
Committente (3):	nome:	Giorgio
	cognome	Carollo
	ruolo ricoperto:	Amministratore Unico
	ente/società:	Azienda Reg.le Veneto Agricoltura
	indirizzo	V.le dell'Università, 14
	CAP	35020
	città	LEGNARO (PD)
	telefono uff.	049-8293711
	telefono cell.	
	fax	049-8293815
	e -mail	
Oggetto della convenzione	Progettazione dello sviluppo del sito internet: integrazione "I prodotti tipici della provincia di Venezia-Slovenia" e "I prodotti tradizionali del Veneto".	
Area disciplinare e SSD prevalenti (4) (rif. Aree Miur)	Area 01 – Scienze matematiche e informatiche SSD INF/01	
Attività svolta :	☐ Formazione permanente e continua ☐ Consulenze ☐ Altro _____	
Prodotti scientifici attesi (5)(descrizione) e/o		
Ricadute didattiche		
Principali scadenze Operative		
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo (6):		
C. di Facoltà/ Decreto Preside C.d Dip.to/Decreto Direttore Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico Consiglio di Amministrazione		
Decreto Rettorale (Procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	Immediata	
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	1 mese	

Parte 2)
BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO	
A	Provento Globale (al netto Iva)	6.250,00	
B	Assegni di ricerca		
C =A -(B1+B2)	=provento globale netto	6.250,00	
D	Quote di ateneo [6% del provento globale netto]	375,00	
E	Quota per Centro Responsabilità (≥ 9% del provento globale netto)	562,50	
F	Fondo comune di Ateneo (7% del provento globale netto)	437,50	
G) Costi diretti: (____%)		<i>Costo Effettivo (7)</i>	<i>Valore di rendicontazione</i>
	G1) Costo Personale Interno	1.875,00	
	G2) Prestazioni professionali esterne (eventuale dettaglio nella tabella sotto riportata)	3.000,00	
	G3) Viaggi /Missioni		
	G4) Acquisto Nuove Attrezzature		
	G5) Ammortamento Attrezzature (8)		
	G6) Consumo		
	G7) Altro (specificare)		
TOT. (=C-D-E-F-G)		0,00	

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto G2)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	IMPORTO
1	Visintini Andrea	Editing di testi/immagini con accesso via browser.	3.000,00
2			
3			
4			
...			
Tot. complessivo (=G2)			3.000,00

Data di
compilazione della scheda

12 ottobre 2005

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 151 Cda/2005/Dadi	pagina 1/3 allegati: 2
--	---------------------------

9 Contratti e convenzioni:

i) dipartimento delle arti e del disegno industriale: convenzione con la Regione Veneto - Direzione Turismo per la realizzazione di un programma di ricerca dal titolo "History Unwired"

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 5 ottobre 2005 il senato accademico ha approvato le attività proposte dal dipartimento delle arti e del disegno industriale che potranno essere disciplinate attraverso la stipula di una convenzione con la Regione Veneto – Direzione Turismo, invitando il direttore di dipartimento a rivedere, in accordo con la direzione amministrativa, il testo dell'articolo 5 e a riformulare la scheda di programmazione e di commessa per la sua presentazione in consiglio di amministrazione.

La convenzione ha come obiettivo la costruzione di un modello praticabile, sostenibile ed esportabile per la valorizzazione culturale e i servizi turistici a valore aggiunto attraverso tecnologia mobile, a Venezia e nel Veneto e prevede un programma di ricerca dal titolo "History Unwired", dettagliatamente descritto nell'allegato A alla presente delibera (allegato 1 di pagine 22).

Vengono indicati quale responsabile scientifico il prof. Pierluigi Sacco e quale responsabile del progetto il dottor Filippo Dal Fiore.

Il corrispettivo per l'esecuzione le attività previste dalla convenzione, che dovranno essere svolte entro 7 mesi dalla stipula della convenzione stessa, è fissato in complessivi € 110.000,00 + Iva.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione modificato secondo le indicazioni del senato accademico e dell'allegato A e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione tra la Regione Veneto e l'Università luav di Venezia

L'anno duemilacinque, il giorno del mese di in Venezia, presso la Direzione Turismo della Regione Veneto, Palazzo Sceriman 168,

la Regione Veneto, dott. Paolo Rosso, nato ad Agna (PD) il 09.05.1960 e domiciliato per la carica come in appresso, il quale interviene nella presente convenzione in nome ed in legale rappresentanza della Giunta Regionale del Veneto, con sede in Venezia - Dorsoduro 3901, codice fiscale: 80007580279, nella sua veste di Dirigente Regionale della Direzione Turismo, giusta L.R. 10 gennaio 1997 n. 1

e

l'Università luav di Venezia – dipartimento delle arti e del disegno industriale (Dadi), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro - tempore – prof. Marino Folin , nato a Venezia il 29 gennaio 1944, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135, VENEZIA, autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del.....

premesse

che le parti sono consapevoli dell'alto valore e delle potenzialità della ricerca scientifica applicata alle nuove tecnologie di comunicazione, nonché dell'opportunità di coniugare tali nuove tecnologie alla promozione e valorizzazione turistica, per garantire un'offerta turistica all'avanguardia,

convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1 - Oggetto

L'Università luav di Venezia – dipartimento delle arti e del disegno industriale (Dadi) - si impegna ad eseguire per la Regione Veneto un programma di ricerca dal titolo "History Unwired", descritto nell'allegato A, costituente parte integrante della presente convenzione.

Articolo 2 - Durata

La conclusione dell'attività di ricerca di cui all'art. 1 è prevista entro il termine di sette mesi dalla stipula della presente convenzione.

Nel caso in cui, a causa di fatti o atti oggettivamente impeditivi non imputabili alle parti, sia

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 151 Cda/2005/Dadi	pagina 2/3 allegati: 2
--	---------------------------

necessario differire l'esecuzione della presente convenzione, tale termine potrà essere prorogato di comune accordo per un periodo non eccedente i 6 (sei) mesi, senza alcun onere aggiuntivo a carico di Regione Veneto.

Articolo 3 - Modalità di esecuzione

Le attività di ricerca del programma saranno svolte presso le strutture dell'Università luav di Venezia ed eventualmente, qualora le esigenze della ricerca lo richiedano, presso la sede della Regione Veneto con modalità da concordare tra il responsabile scientifico dell'Università luav di Venezia e la Direzione Turismo della Regione Veneto, previa comunicazione scritta, da parte del responsabile scientifico del programma di ricerca, dei nominativi del personale ammesso ad accedere alle strutture della Regione Veneto. Detto personale è tenuto a conformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

Articolo 4 - Obbligazioni di Regione Veneto

La Regione Veneto si impegna a corrispondere all'Università luav di Venezia una somma pari ad € 110.000,00 (centodiecimila/00) + IVA al 20% a titolo di corrispettivo per la ricerca di cui all'art. 1.

Il pagamento sarà effettuato in un'unica soluzione, a conclusione della ricerca, a mezzo di c/c indicato dall'Università luav di Venezia.

Articolo 5 - Regime dei risultati della collaborazione scientifica

L'Università luav di Venezia riconosce alla Regione Veneto, a norma dell'art. 11 della legge n. 633 del 22 aprile 1941, tutti i diritti patrimoniali e non patrimoniali relativi ai risultati della ricerca, inclusi quelli inerenti la proprietà intellettuale d'autore o d'inventore, nonché il diritto di utilizzare, a titolo gratuito e senza limiti di tempo, le nuove tecnologie ed i nuovi sistemi elaborati.

La Regione riconosce all'Università luav di Venezia il diritto di utilizzare in proprio i risultati della ricerca e si riserva il diritto di autorizzare all'Università luav di Venezia la concessione a terzi dell'utilizzo dei risultati della ricerca con le modalità ed i termini che verranno stabiliti al momento della richiesta.

Articolo 6 - Obbligazioni accessorie

L'Università luav di Venezia si impegna a mantenere e garantire la massima riservatezza in ordine a notizie, informazioni, o quant'altro appreso in ragione ed in connessione con l'effettuazione della ricerca e del progetto ed a non divulgarle, in tutto o in parte, a terzi se non espressamente autorizzata in forma scritta da Regione Veneto nonché ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito della ricerca.

Articolo 7 - Società di gestione

La Regione Veneto si riserva il diritto di affidare ad una o più società o ad enti pubblici o privati la gestione nel territorio del Veneto della commercializzazione o distribuzione dei risultati della ricerca.

Articolo 8 - Partecipazione ad eventi promozionali

Qualora una delle parti, nel corso della vigenza della presente convenzione ed entro i 12 mesi successivi alla conclusione della ricerca, si faccia promotrice o partecipe di congressi convegni, seminari o manifestazioni concernenti i risultati della ricerca dovrà informare preventivamente l'altra parte, e, qualora sia l'organizzatrice, invitare i rappresentanti dell'altra parte a parteciparvi ed intervenire.

In ogni caso ogni parte sarà tenuta a menzionare l'Università luav quale autore della ricerca e la Regione Veneto come cofinanziatore.

Tutti gli opuscoli o i manifesti promozionali della ricerca dovranno evidenziare il logo dell'Università luav e quello della Regione Veneto.

Parimenti, sullo sfondo dei cellulari e dei palmari dovranno comparire il logo dell'Università luav di Venezia e quello della Regione Veneto.

Articolo 9 - Responsabile scientifico

L'Università luav di Venezia indica quale responsabile scientifico dell'attuazione del

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 151 Cda/2005/Dadi	pagina 3/3 allegati: 2
--	---------------------------

progetto di ricerca di cui alla presente convenzione il prof. Pier Luigi Sacco.

Articolo 10 - Diritto di recesso

La Regione Veneto si riserva il diritto di recedere in qualunque momento dalla presente convenzione con comunicazione scritta, fatto salvo il diritto dell'Università luav di Venezia ad incamerare, a fronte di prestazione parziale ritenuta comunque utile dall'amministrazione, quanto percepito sino al momento del recesso.

L'università luav di Venezia ha diritto di recedere dalla convenzione solo per giustificato motivo, con preavviso scritto non inferiore a 30 giorni.

Articolo 11 - Clausola risolutiva espressa

In caso di mancata, incompleta o inesatta esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, la Regione si riserva di risolvere in qualsiasi momento il rapporto convenzionale, previa formale contestazione degli inadempimenti rilevati e contestuale dichiarazione dell'intenzione di avvalersi della presente clausola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

Articolo 12 - Controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa eventualmente insorgere dall'esecuzione della presente convenzione.

Qualora l'accordo risultasse non raggiungibile, le parti accettano la competenza del foro di Venezia.

Articolo 13 - Registrazione

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa, con spese ad integrale carico del richiedente.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 5 ottobre 2005, delibera all'unanimità di approvare:

- la stipula della convenzione con la Regione Veneto - Direzione Turismo per la realizzazione di un programma di ricerca dal titolo "History Unwired" secondo lo schema sopra riportato;
- la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera (allegato 2 di pagine 4).

il segretario	il presidente
---------------	---------------



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 8^ legislatura

Dgr n.

del

pag. 1/22

ALLEGATO A



Tecnologie mobili per il turismo, la cultura e la cittadinanza

I
-
U
-
A
-
V





07 Marzo 2005

Dr. Filippo Dal Fiore
Co-fondatore progetto History Unwired e responsabile progetto per Venezia
dalfiore@unive.it
Tel. 340-5525603

1.	IL CONTESTO	p.4
2.	L'OPPORTUNITA' PER VENEZIA E PER IL VENETO	p.5
3.	DESCRIZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE	
3.1	Le premesse: lo studio di fattibilità	p.6
3.2	Obiettivi e risultati attesi	p.7
3.3	Piano di lavoro	p.9
3.4	Piano di prodotto	p.12
3.5	Metodologie di ricerca e ambito di intervento	p.14
3.6	Piano per la valutazione di progetto	p.16
3.7	Partner progettuali	p.17
3.8	Piano di sostenibilità sul medio-lungo termine	p.19
4.	BUDGET (generale e di workpackage)	p.20

Il 2004 sarà in futuro ricordato come l'anno delle tecnologie della comunicazione di nuova generazione.

Nel contempo, l'avvento della tecnologia **Wi-Fi** per la connessione a Internet senza fili all'interno di spazi pubblici quali stazioni, aeroporti o alberghi, non sembra destinata ad arrestarsi e nel prossimo futuro si prevede il boom dell'installazione di ripetitori (access point) in luoghi pubblici aperti destinati all'utenza dotata di computer palmare o portatile (Fonte: *Sole 24 Ore*, 08/05/04).

Un tale scenario spalanca le porte a un nuovo mondo di opportunità per quel che concerne una serie di servizi a valore aggiunto ad uso turistico e civico, destinati a visitatori e cittadini dotati di dispositivo mobile, sia esso cellulare di nuova generazione o computer palmare o nuovi dispositivi nati dalla convergenza dei due modelli. Questi nuovi terminali saranno quindi in grado di ospitare contenuti multimediali comprensivi di testi, immagini, video e sonoro con una ricchezza multimediale comparabile a quella del web o della televisione.

Lo scenario che si prospetta risulta particolarmente interessante non solo per quel che riguarda l'utenza consumer, verso la quale "3" sta già operandosi nella definizione di un'offerta di contenuti, quanto anche verso quella turistica, dotata di buona capacità di spesa (nelle sue fasce più alte) e, soprattutto, alla ricerca di informazione "ricca", dettagliata e aggiornata relativamente ai luoghi che sta visitando. Di qui l'opportunità di creare contenuti di nuova generazione ad uso turistico, puntando a superare le **limitazioni della tradizionale guida cartacea** quanto a:

incapacità di aggiornamento delle informazioni; povertà e linearità nei media e nei linguaggi; incapacità di “attivarsi” automaticamente al punto giusto e al momento giusto a segnalare contenuti o messaggi pubblicitari di interesse; pesantezza fisica e ridondanza nei contenuti (non personalizzabili); impossibilità di staccare gli occhi dalla guida per la fruizione dei contenuti; impossibilità di interazione diretta con alberghi, musei, ristoranti, polizia o pubblica amministrazione locale per richiedere informazioni, effettuare prenotazioni o fornire feedback o suggerimenti.

Crediamo che uno dei modelli vincenti di guida turistica del futuro sarà quello che la vedrà integrata in un unico “superdispositivo” digitale integrato, attraverso il quale il visitatore potrà anche effettuare telefonate, scattare fotografie, navigare in Internet e inviare e-mail, registrare messaggi nel proprio quaderno digitale di viaggio, entrare in contatto immediato con gli agenti locali di sicurezza.

Parallelamente a questo mutamento di scenario tecnologico, si assiste a un mutamento

2. L'OPPORTUNITÀ PER VENEZIA E PER IL VENETO

In primo luogo, traghettare l'offerta turistica e culturale nell'era del digitale mobile significa anticipare i tempi e cominciare a parlare il **linguaggio** dei turisti che verranno, adolescenti e giovani di oggi che un domani si troveranno a pilotare la domanda turistica, cresciuti attraverso computer, play-station, televisione e telefono cellulare e non più o diversamente abituati all'interazione lenta e lineare con l'informazione su supporto cartaceo. Già oggi le scolaresche costituiscono un bacino d'utenza turistica straordinario per testare non solo dei contenuti turistici multimediali di nuova generazione ma anche un nuovo modo per valorizzare e promuovere il patrimonio culturale di Venezia e del Veneto. Le **potenzialità della multimedialità**, al riguardo, sono straordinarie, se si pensa all'opportunità contemporanea di far uso di ricostruzioni in 3D, sonoro, narrazione, personalizzazione dell'informazione.

Se a tutto ciò si aggiunge l'opportunità per Venezia di sperimentare in qualche modo un modello di **città-laboratorio culturale**, promuovendo un'interazione più consapevole e rispettosa tra turisti e comunità locale, le potenzialità si fanno straordinarie.

Il treno della transizione al turismo digitale mobile è quindi un treno che Venezia e il Veneto non possono perdere, per tenere il passo alle pressioni sempre più sostenute del panorama dell'offerta turistica mondiale, che dirotta i visitatori ad alta capacità di spesa verso nuove destinazioni e spinge i servizi ad alto valore aggiunto a rivestire un ruolo sempre più rilevante.

In questo momento quindi, è forte l'esigenza di sperimentare un modello operativo e strategico, di processo e di prodotto, che faccia convergere le progettualità di operatori culturali e del turismo, partner tecnologici, istituti di ricerca e partner finanziari, a dar vita a una **buona pratica** che poi possa facilmente e rapidamente essere esportata e messa in pratica in altri contesti turistici della nostra Regione. E' per questo che il prossimo paragrafo è specificamente destinato alla presentazione della proposta progettuale "History Unwired".

3.1 LE PREMESSE: LO STUDIO DI FATTIBILITA'

3.1 LE PREMESSE: LO STUDIO DI FATTIBILITA'

Nell'estate del 2003 il gruppo ha condotto uno studio di fattibilità relativamente alle potenzialità offerte dalle tecnologie digitali mobili prossime venture (cellulari di terza generazione, Wi-Fi) per la valorizzazione culturale, il turismo sostenibile e la cittadinanza mobile nella città di Venezia e nel suo comprensorio.

Con la consegna dell'ultima nota informativa trimestrale alla Regione Veneto nel marzo scorso, il gruppo di ricerca si è avviato infatti a quella che si è definita la “Fase 2” del progetto, il lancio di una sperimentazione sul campo che possa condurre alla definizione di un modello di servizio e alla prototipazione di nuovi format, destinati alle tecnologie digitali mobili di prossima generazione.

Per condurre questo tipo di attività il gruppo di ricerca History Unwired opererà in seno all'Università IUAV di Venezia, Dipartimento di Arti e Disegno Industriale, per le competenze, risorse umane e infrastrutture di altissimo livello che questa scuola può offrire. Si opererà altresì in partnership con il Massachusetts Institute of Technology di Boston, Dipartimento di Studi Urbani e Pianificazione (Senseable City Laboratori)

Obiettivo primario del progetto sperimentale “History Unwired” è quello di costruire un modello praticabile, sostenibile ed esportabile per la valorizzazione culturale e i servizi turistici a valore aggiunto attraverso tecnologia mobile, a Venezia e nel Veneto.

La sperimentazione potrà alternativemente o in concomitanza essere promossa in ambiente aperto (calli di Venezia, ad es. attraverso un tour organizzato) o in ambiente chiuso (ad es. nelle ville venete). Essa comprenderà il lancio di un laboratorio formativo sperimentale relativamente alla valorizzazione dei beni culturali e alla promozione turistica attraverso i media digitali mobili, destinato a formare una nuova classe di specialisti ed esperti che poi si prenderanno carico di alimentare il modello e replicarlo in altri contesti.

Obiettivi di prodotto

- ### Obiettivi di processo

- ## Obiettivi di comportamento

- Dagli obiettivi prendono automaticamente forma i **macro-risultati attesi**.

7

- 8

Allegato A alla	
Dgr n.	del
pag. 9/22	

3.3 PIANO DI LAVORO

La pianificazione del lavoro negli 11 mesi (da Settembre 2004 a Luglio 2005, a cui è da sommarsi una fase preparatoria tra Marzo e Agosto 2004) è suddivisa in 6 “**Work Packages**” (WP) o pacchetti di lavoro, di durata variabile.

Nello specifico, si prevedono i seguenti 5 pacchetti di lavoro:

WP1. Project Management

WP2. Definizione dei gruppi di utenza e del business model

WP3. Costruzione dei contenuti sperimentali

WP4. Testing dei contenuti sperimentali

WP5. Pubblicizzazione dell’iniziativa

Allegato A alla**Dgr n. del**

pag. 10/22

HISTORY UNWIRED			Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7
WP	1	Project Management							
Task	1.1	Elaborazione della proposta progettuale e consolidamento delle partnership							
Task	1.2	Coordinamento/supervisione delle attività progettuali e loro gestione amministrativa							
Task	1.3	Supervisione scientifica							
WP	2	Definizione dei gruppi di utenza e dei business model							
Task	2.1	Profilazione dei “turisti culturali” in Veneto, in base a capacità di spesa, bisogno informativo, propensione all’utilizzo della tecnologia							
Task	2.2	Messa a punto di uno o più business model per la fornitura del servizio nel contesto veneto e veneziano							
Task	2.3	Benchmark di modelli/buone pratiche a livello internazionale							
WP	3	Costruzione dei percorsi contenutistici sperimentali							
Task	3.1	Presa di accordi con i fornitori dei contenuti grezzi (partner territoriali) e creazione dei concept e degli storyboard per differenti percorsi turistici multimediali							
Task	3.2	Produzione dei percorsi contenutistici multimediali per tecnologia mobile							
WP	4	Testing dei contenuti sperimentali							
Task	4.1	Messa a punto del piano di testing: utenze, contesti, tecniche, strumenti							
Task	4.2	Realizzazione (ricorsiva) del testing dei contenuti multimediali prodotti							
WP	5	Pubblicizzazione dell’iniziativa							
Task	6.1	Elaborazione del piano di comunicazione e sviluppo/aggiornamento del sito web (comprensivo di comunità di interesse)							
Task	6.2	Promozione risultati attraverso canali scientifici: realizzazione workshop e pubblicazioni							
Task	6.3	Organizzazione e realizzazione di grande evento finale di pubblicizzazione dei							

Allegato A alla Dgr n. del pag. 11/22	
---	--

		risultati							
WP	7	Trasferimento risultati							
Task	7.1	Messa a punto del piano per il trasferimento risultati							
Task	7.2	Azioni di trasferimento risultati verso Regione Veneto							

MO. Kick-off meeting

M2. Avvio delle attività di costruzione dei percorsi contenutistici prototipali

M4. Elaborazione delle ipotesi di sostenibilità finanziaria (business model)

Inoltre, ad alcuni workpackage verranno associati uno o più “**Deliverables**” (risultati tangibili e consegnabili), frutto del lavoro dei workpackages.

I deliverables saranno utilizzati come strumento per la misurazione della produttività progettuale e rappresenteranno le basi intorno alle quali si implementeranno le attività previste nel contesto dei workpackages successivi.

Tutti i deliverable saranno, in chiusura di progetto, raccolti in:

- Report finale di progetto (documento cartaceo)
- Cd-Rom contenente i percorsi contenutistici multimediali prodotti

In questo paragrafo si descrivono le principali caratteristiche del prodotto multimediale previsto come risultato del progetto di ricerca e sviluppo.

Si tratta di 4 percorsi multimediali di valorizzazione del patrimonio culturale veneziano e veneto. Tali percorsi sono pensati e realizzati in funzione della loro fruizione su supporto mobile, sono studiati per essere fruiti da un'utenza di livello medio-alto (turisti cosiddetti "culturali") e comprendono contenuti di natura anche molto diversa.

Tutti i percorsi saranno realizzati in italiano e in inglese e saranno pensati per valorizzare aree (o temi) della città di Venezia e del comprensorio non ancora violate dal turismo di massa, nella direzione di una accresciuta consapevolezza culturale del turista e della maggiore sostenibilità dei flussi.

- La vecchia Castello
- La Venezia del cinema e della fotografia
- Venezia a scuola: itinerario per le scuole di Venezia
- Tra kitsch e arte
- Infrastrutture veneziane

- intervista a esperto locale su una “storia” di rilievo per l’itinerario +
- esperienza audio/fotografica tematica relativa ai luoghi visitati +
- esercizio di orientamento/disorientamento” attraverso sistema GPS +
- ricetta di specialità culinaria locale (in collaborazione con ristorante dell’area) +
- contenuti (edutainment) di sensibilizzazione sui problemi di sostenibilità ambientale e culturale di Venezia +
- possibile sperimentazione di servizi location-based (es. attraverso RFID o bluetooth)

13

Allegato A alla	
Dgr n.	del
pag. 14/22	

MODALITA' UTILIZZO	CONTESTO	TECNOLOGIA A UTENTE	TECNOLOGIA DI TRASMISSIONE	CONTENUTO E ESPERIENZA CORRELATA	IPOTESI DI PREZZO	TARGET TOTALE	TARGET PER IL TESTING	LINGUA	DISTRIBUITORE
Rent device user	Indoor + Open Space circostante (es.Castello)	Palmare affittato con GPS integrato	Contenuti caricati in locale	Tour di ½ giornata su storia locale, comprensivo di ristorazione	5 € a giornata per affitto della guida multimediale + deposito carta credito	Numero totale di visitatori annui di un'istituzione partner	n°20 visitatori per product testing	Italiano e Inglese	Istituzioni partner, rete di info-point APT, catene alberghiere
3G phone owners	Indoor + Open Space circostante (es.Castello)	Telefono 3G proprietario	Download dei contenuti chiamando il proprio operatore telefonico	Tour ridotto su storia locale, informazioni pratiche	2 € storia locale, 0,5 € informazione pratica, da addebitare su carta prepagata	Numero totale stimato di visitatori dell'istituzione partner, dotati di telefono 3G proprietario	n°10 visitatori per product testing	Italiano e Inglese	Istituzioni partner e rete di info-point APT, con il supporto degli operatori telefonici 3G

Allegato A alla**Dgr n. del**

pag. 15/22

3.5 METODOLOGIE DI RICERCA E AMBITO DI INTERVENTO

La filosofia progettuale che si propone per il progetto History Unwired si rifà a quella che in ambito aziendale si definisce **co-design**, un approccio considerato parte della cosiddetta “architettura di processo” (Porter, Horgen, Joroff e Shon, 1999) e fondato su un ciclo di indagine, progettazione e comunicazione ricorsivo tra i portatori di interesse: i destinatari dell’azione (in questo caso i turisti veneziani), i consulenti (il gruppo progettuale) e il management (organizzazioni governative e infrastrutturali).

Questo approccio viene messo in pratica al fine di progettare delle soluzioni tecnologiche che risultino non solo più sostenibili a livello di sistema, quanto soprattutto più rispondenti alle necessità conoscitive, esperienziali e di utilizzo dell’utenza finale.

Si capisce quindi bene come la comunità di utenti e le sue abitudini diventino il vero centro di attenzione per un design “centrato sulla comunità”, che procede per fasi alternate di creazione della soluzione(1)-testing della soluzione-creazione della soluzione(2)-testing della soluzione, piuttosto che “spingendo” all’utenza una soluzione preconfezionata.

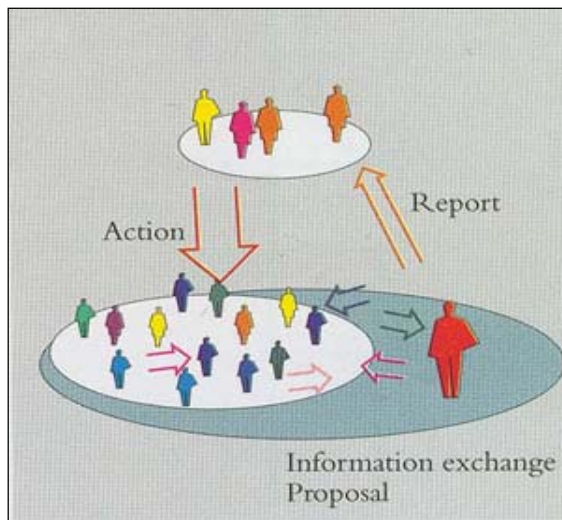
I seguenti grafici esemplificano il passaggio da un approccio unidirezionali al design a un approccio comunitario, passando per l’approccio definito “partecipatorio”:

**Modello di design unidirezionale**

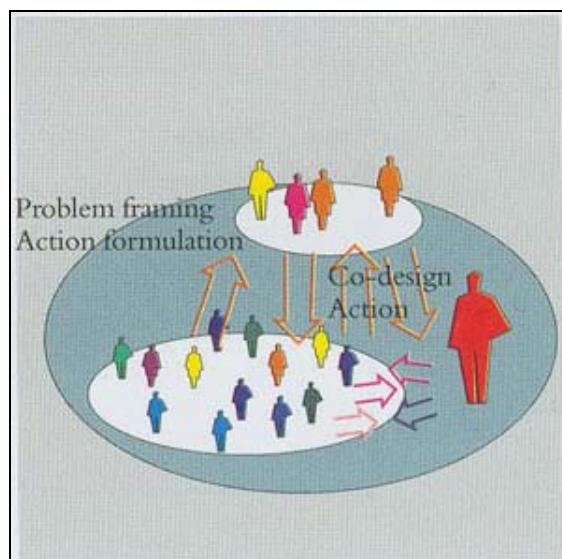
Si tratta di un approccio tradizionale all’implementazione tecnologica. Gli utenti potenziali e gli stakeholders (portatori di interesse) sono intervistati da un consulente e, successivamente, sono avanzate delle raccomandazioni al management, che implementerà una soluzione. Il problema di questo tipo di approccio è quello che non prende in considerazione i problemi che emergono dalle “soluzioni iniziali”. Nel caso di Venezia adottando un approccio di questo tipo si correrebbe il rischio di progettare un sistema di rete mobile che poi non andrebbe utilizzato o risulterebbe presto sorpassato.

Allegato A alla**Dgr n. del**

pag. 16/22

**Approccio partecipatorio**

Questo modello punta a coinvolgere gli stakeholders/utenti finali stabilendo uno scambio più dinamico tra i consulenti e la comunità. Anche in questo caso però l'utenza finale non partecipa all'effettivo processo di progettazione. Essi potrebbero nel migliore dei casi ricevere della formazione riguardo all'utilizzo del prodotto finale.

**Co-design o approccio centrato sulla comunità.**

Questo modello coinvolge la comunità (degli utenti finali) in tutte le fasi del processo di progettazione. Attraverso il ruolo della comunità, dei consulenti e del management l'expertise del processo di progettazione risulta diffusa. Nel caso di Venezia ciò si concretizza in una serie continuativa di focus group, testing da parte dell'utente, e workshop per il design collaborativo.

Il frutto finale di un tale processo di progettazione non è solo un prodotto/servizio appropriato per Venezia, quanto una comunità di esperti che contribuisce a fare avanzare la sua implementazione.

Come accennato all'interno del "piano di prodotto" i destinatari della sperimentazione saranno i turisti in contesto, in particolare quei profili di "turista culturale" che saranno

Si tratterà di un processo di prova-errore, basato su un alto tasso di ricorsività tra il processo di produzione multimediale e quello di testing.

Per quanto concerne invece la replicabilità, ci si riferisce anzitutto alla possibilità di “esportare” il modello ad altri contesti simili a quelli di sperimentazione, e quindi in

Il buon andamento del progetto verrà misurato attraverso riunioni periodiche dei ricercatori e dei referenti scientifici, e si determineranno, di volta in volta, le eventuali strategie correttive. Il successo finale del progetto verrà direttamente misurato su alcuni fattori predeterminati, quali:

- ### 3.7 PARTNER PROGETTUALI

IUAV	coordinamento scientifico, project management, produzione contenuti
MIT	coordinamento scientifico, project management, produzione contenuti

Design Continuum, Milano	consulenza in fase di testing dell'usabilità della tecnologia e del servizio
ACER, Milano	fornitura palmari per la sperimentazione
Studio NotaBartolo & Gervasi	Registrazione del marchio, attività di brevettazione e deposito del copyright
Consulenti vari	individuazione dei percorsi culturali, elaborazione del piano editoriale, sviluppo di servizi location-based

Regione Veneto	Principale partner territoriale e sponsor dell'iniziativa
Unindustria Venezia	Patrocinatore del progetto. Appoggio trasversale per: ricerca partner territoriali per il testing (es.catene alberghiere), consulenza per elaborazione business

Al **Dipartimento di Arti e Disegno Industriale**¹ (DADI) dell'Università IUAV di Venezia afferisce la maggior parte dei docenti della Facoltà di design e arti ed alcuni docenti della Facoltà di Architettura. Il Dipartimento è di recente nascita, come la Facoltà, ed ha sede al secondo e terzo piano dell'ex-convento delle Terese. I territori di ricerca si articolano in tre grandi aree:

- un'area storica e umanistica, centrata sulle storie e le filosofie delle arti e del disegno industriale; si tratta per lo più di ricerche che vengono condotte con metodo storico e comparato su fonti bibliografiche;
- un'area di scienze sociali ed empiriche, che ruota intorno alle discipline economiche, sociologiche, cognitive e al disegno industriale. In questo ambito, oltre alle ricerche che competono ai vari settori disciplinari, il Dipartimento cerca di rispondere alle richieste di ricerche finalizzate collegate all'uso sociale dei saperi e all'impiego delle tecniche volte ad analizzare dati empirici. Nel primo anno di vita del Dipartimento sono state privilegiate le richieste di ricerche finalizzate che sono in qualche modo connesse alla didattica della Facoltà di Design e Arti;

19

Dorsoduro 2206 - ex Convento delle Terese
30123 Venezia
dadi@iuav.it
fax 041 257 1392

Vicedirettore
prof. Paolo Legrenzi

Direzione amm.vo contabile
dott.ssa Monica Bettini

Sito web
<http://www.iuav.it/Ricerca1/Dipartimen/dADI/>

Una prospettiva praticabile, una volta concluso il progetto di sperimentazione, è quella della costituzione di un consorzio o di una società gestore del servizio (produzione e veicolazione contenuti) in ambienti chiusi (autonomamente) e in ambienti aperti (attraverso un operatore telefonico).

20

Allegato A alla		
Dgr n.	del	
pag. 21/22		

4. BUDGET

COSTI PROGETTO HISTORY UNWIRED	Costi IUAV	Finanziamento Richiesto	In co-finanziamento
Costi del personale	116.900	100.000	16.900
Beni durevoli e strumentali (piani di ammortamento inclusi)	49.300	32.300	17.000
Subcontratti: MIT	(Costi MIT) 34.900	23.500	(MIT) 11.400
Promozione risultati del progetto	5.000	5.000	0
Contributi agli attori	6.000	6.000	0
Missioni	3.500	3.500	0
Spese generali	25.000	0	25.000
TOTALI	240.600	170.300	70.300

Allegato A alla	
Dgr n.	del
pag. 22/22	

PIANO DI FINANZIAMENTO

COSTI PROGETTO HISTORY UNWIRED	Costi IUAV	Finanziamento Richiesto	In co-finanziamento	Finanziamento regionale assegnato
Costi del personale	116.900	100.000	16.900	72.000,00
Beni durevoli e strumentali (piani di ammortamento inclusi)	49.300	32.300	17.000	0,00
Subcontratti: MIT	(Costi MIT) 34.900	23.500	(MIT) 11.400	23.500,00
Promozione risultati del progetto *	5.000	5.000	0	5.000,00
Contributi agli attori e altre spese per la raccolta dell'informazioni in loco*	6.000	6.000	0	6.000,00
Missioni *	3.500	3.500	0	3.500,00
Spese generali	25.000	0	25.000	0,00
TOTALI	240.600	170.300	70.300	110.000,00

* spese in parte già sostenute

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE

CONTO TERZI (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)

Parte 1)

Codice progetto (1)		
Centro di Responsabilità	Dipartimento di Arti e Disegno Industriale (DADI)	
Responsabile Scientifico (2)	Prof. Pierluigi Sacco	
Responsabile Progetto (2)	Dott. Filippo Dal Fiore	
Committente (3):	nome:	Regione Veneto – Direzione Turismo
	cognome	Palazzo Sceriman 168
	ruolo ricoperto:	30123
	ente/società:	Venezia
	indirizzo	041 2792641-2792644-2792651
	CAP	
	città	041 2792601
	telefono uff.	turismo@regione.veneto.it -
	telefono cell.	Regione Veneto – Direzione Turismo
	fax	Palazzo Sceriman 168
	e -mail	30123
Oggetto della convenzione	Progetto di ricerca e sviluppo History Unwired, per la prototipazione di nuovi contenuti e servizi per il turismo su tecnologia ICT mobile	
Area disciplinare e SSD prevalenti (4) (rif. Aree Miur)		
Attività svolta :	☐ Formazione permanente e continua ☐ Consulenze ☒ Altro Attività di ricerca	
Prodotti scientifici attesi (5)(descrizione) e/o Ricadute didattiche	- 1 percorso multimediale (audio-video-animazione) di esplorazione urbana abilitato da computer palmare - 1 percorso multimediale (audio-video-animazione) di esplorazione urbana abilitato da telefono cellulare 3G - 1 report finale di progetto comprensivo di approccio e metodologia progettuale	
Principali scadenze Operative	1 febbraio 2005: prima uscita del prodotto per beta-test 1 settembre 2005: lancio del testing del prodotto sugli utenti di alcuni eventi culturali veneziani 31 dicembre 2005: termine del progetto e consegna del report finale	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo (6):		
C. di Facolta/ Decreto Preside		
C.d Dip.to/Decreto Direttore	16 marzo e 21 settembre 2005	

Riunione Commissione (Centro)	
Senato Accademico	05/10/2005
Consiglio di Amministrazione	
Decreto Rettorale (Procedura d'urgenza):	
Data di inizio attività:	01/03/2004 (fundraising) 01/09/2004 (attività di ricerca)
Data di stipula del contratto:	
Durata del Contratto (mesi)	

Parte 2)
BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO	
A	Provento Globale (al netto Iva)	110.000,00	
B	Assegni di ricerca		
C =A -(B1+B2)	=provento globale netto	110.000,00	
D	Quote di ateneo [6% del provento globale netto]	6.600,00	
E	Quota per Centro Responsabilità (≥ 9% del provento globale netto)	9.900,00	
F	Fondo comune di Ateneo (7% del provento globale netto)	7.700,00	
G) Costi diretti: (_78%) (netto IVA.)		<i>Costo Effettivo</i> (7)	<i>Valore di rendicontazione</i>
	G1) Costo Personale Interno	6.500,00	
	G2) Prestazioni professionali esterne (eventuale dettaglio nella tabella sotto riportata)	51.229,24	
	G3) Viaggi /Missioni	5.049,18	
	G4) Acquisto Nuove Attrezzature		
	G5) Ammortamento Attrezzature (8)		
	G6) Consumo	1.912,17	
	G7) Altro (specificare): Comunicazione Contributo a MIT (dip.Urban Studies)	2.309,41 18.800,00	
TOT. (=C-D-E-F-G)		85.800,00	

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto G2)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	IMPORTO
1	Michael Epstein	Responsabile del gruppo di produzione multimediale e dei rapporti con il MIT	19.708,55
2	Filippo Dal Fiore	Coordinamento e pianificazione di progetto, fundraising e gestione delle partnership	12.308,95
3	Silvia Vergani	Responsabile comunicazione e coordinamento organizzativo	3.984,40
4	Matteo Masin	Produzione animazioni, grafica (Flash e 3D) e montaggi audio	3.628,65
5	Viviana Carlet	Assistente alla produzione e coordinamento logistico	2.846,00
6	Emilio Fantin	Consulente artistico	2.347,95
7	Andrea Scantamburlo	Rapporti con gli attori e grafica	1.992,20
8	Marco Zampieri	Video	2.134,50

Riunione Commissione (Centro)	
Senato Accademico	05/10/2005
Consiglio di Amministrazione	
Decreto Rettorale (Procedura d'urgenza):	
Data di inizio attività:	01/03/2004 (fundraising) 01/09/2004 (attività di ricerca)
Data di stipula del contratto:	
Durata del Contratto (mesi)	

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 152 Cda/2005/Du	pagina 1/3 allegati: 1
--	---------------------------

9 Contratti e convenzioni:

l) dipartimento di urbanistica: convenzione con il Consorzio Regionale delle Cooperative di Abitazione (CO.R.C.AB.) Lombardia s.c.r.l. per l'esecuzione di un programma di ricerche e consulenza relativo al tema della sostenibilità nel campo degli interventi urbani residenziali

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 26 ottobre 2005 il senato accademico ha approvato le attività proposte dal dipartimento di urbanistica che potranno essere disciplinate attraverso la stipula di una convenzione con il Consorzio Regionale delle Cooperative di Abitazione (CO.R.C.AB.) Lombardia s.c.r.l.

La proposta riguarda l'affidamento al dipartimento di un incarico per l'esecuzione di un programma di ricerche e consulenza relativo al tema della sostenibilità nel campo degli interventi urbani residenziali.

Viene indicato quale responsabile scientifico il prof. Giuseppe Davide Longhi.

Per la realizzazione dell'attività previste dalla convenzione, che dovranno essere svolte entro dodici mesi dalla data di stipula della stessa, è stato pattuito un compenso pari ad € 30.000,00 + IVA.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione tra l'Università luav di Venezia e il Consorzio Regionale delle Cooperative di Abitazione (CO.R.C.AB.) Lombardia s.c.r.l. per l'esecuzione di un programma di ricerche e consulenza relativo al tema della sostenibilità nel campo degli interventi urbani residenziali

TRA

La s.c.r.l. CO.R.C.AB. Lombardia, P. IVA 07938530156, con sede in Milano via Palmanova n. 24, rappresentata in persona del Presidente sig. Vincenzo Barbieri, nato a Capistrano (Cz) il 01/01/1957 e domiciliato per la carica in via Palmanova n. 24;

e

L'Università luav di Venezia, dipartimento di urbanistica (di seguito indicata come luav-Du), con sede in Venezia, Santa Croce 191, C.F. 80009280274 e P. IVA 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Marino Folin, nato a Venezia il 29 gennaio 1944 domiciliato per la carica presso l'Università luav, Santa Croce, 191 – 30135 Venezia legittimato alla firma del presente atto con delibera;

Premesso

- che la CO.R.C.AB. Lombardia, di concerto con le Associazioni Lombarda e Nazionale Cooperative di Abitanti (rispettivamente A.L.C.Ab e A.NC.Ab), ha deciso di:

- avviare una serie di studi sul problema della sostenibilità nei processi di progettazione ed edificazione a scala urbana;
 - promuovere un sistema di lezioni, conferenze, convegni, workshop, al fine di divulgare le procedure sostenibili presso i propri associati;
 - disporre uno staff di assistenza alla componente sostenibile dei progetti;
- considerata la qualificazione del dipartimento di urbanistica dell'Università luav di Venezia e del prof. Giuseppe Davide Longhi, afferente al suddetto dipartimento di urbanistica, docente presso la facoltà di architettura, il cui curriculum si caratterizza per l'alto valore scientifico nonché per le proprie conoscenze specialistiche nel settore in oggetto;
- considerato che l'Università luav di Venezia e per essa il dipartimento di urbanistica ha il compito tra gli altri:
- di esercitare attività di collaborazione attraverso convenzioni, sia con Enti pubblici che soggetti privati;
 - di progettare e attuare ricerche e servizi funzionali alle attività sia dell'Università luav che di committenti esterni opportunamente convenzionati;
 - che, giusto l'articolo 3, comma 1, dello statuto dell'Università luav, l'articolo 66 del D.P.R. 11.7.1980 n. 382, ed il vigente regolamento luav che disciplina le attività di ricerca e

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 152 Cda/2005/Du	pagina 2/3 allegati: 1
--	---

consulenza in favore di terzi, le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati;

Le parti convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1 Oggetto della Convenzione

Formano oggetto dell'incarico le prestazioni necessarie per alimentare il servizio "progettazione sostenibile" di CO.R.C.AB. e A.L.C.Ab, secondo le seguenti linee programmatiche:

- elaborazione di materiali bibliografici tesi a divulgare i principi della sostenibilità presso gli operatori del mondo cooperativo ed i soci delle cooperative di abitazione;
- implementazione di pagine web relative alla sostenibilità;
- aggiornamento sugli iter procedurali relativi all'applicazione dei principi sostenibili nell'edificazione;
- organizzazione di corsi e conferenze.

Articolo 2 Responsabile della ricerca

Responsabile scientifico della Convenzione è il prof. Giuseppe Davide Longhi che usufruirà dei mezzi di luav/Du.

Articolo 3 Durata

Le attività oggetto della presente Convenzione avranno la durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla stipula della medesima.

Articolo 4 Compensi e modalità di corresponsione

Per le attività di cui all'art. 1, CO.R.C.AB. Lombardia s.c.r.l. corrisponderà a luav-Du la somma di € 30.000,00= (trentamila) I.V.A. esclusa, di cui il 30% a titolo di acconto sarà versato all'atto della firma della Convenzione, su presentazione di regolare fattura.

La cifra restante sarà versata secondo le seguenti modalità:

- il 40% dopo sei mesi dalla stipula della convenzione, su presentazione di regolare fattura;
- il restante 30%, alla conclusione delle attività, su presentazione di regolare fattura.

Le fatture dovranno essere intestate a: CO.R.C.AB. Lombardia s.c.r.l via Palmanova n. 24 Milano – C.F. e P. I.V.A 07938530156.

Articolo 5 Risultati ed elaborati relativi

A completamento delle attività stabilite dalla presente Convenzione, luav-Du nella figura del responsabile scientifico prof. Giuseppe Davide Longhi, redigerà una relazione finale contenente un quadro generale conclusivo delle attività svolte, nonché le indicazioni dei risultati ottenuti. Tale rapporto dovrà essere redatto in accordo con la Presidenza del CO.R.C.AB Lombardia e/o dell'A.L.C.Ab e sarà presentato sia in forma cartacea, che su supporto magnetico.

Articolo 6 Titolarità degli elaborati

Di comune accordo tra le Parti, è esplicitamente stabilito che a CO.R.C.AB Lombardia viene riconosciuta la proprietà degli studi, risultati, documenti, senza che tale lista sia considerata esaustiva (di seguito gli "elaborati dalla Consulenza" realizzati da luav-Du) nonché dei diritti di proprietà intellettuale ad essi connessi.

A CO.R.C.AB Lombardia viene riconosciuta la più ampia facoltà di utilizzo e riproduzione degli Elaborati della Consulenza fatto salva citazione di luav-Du quale ente produttore degli stessi.

Articolo 7 Referenti per CO.R.C.AB Lombardia

Tutti i rapporti tra CO.R.C.AB Lombardia e luav-Du in ordine all'attuazione della presente convenzione saranno tenuti dal Presidente della stessa CO.R.C.AB ed/o A.L.C.Ab.

Articolo 8 Domicilio di CO.R.C.AB Lombardia

La società CO.R.C.AB Lombardia è domiciliata presso via Palmanova n. 24 Milano.

Articolo 9 Controversie

Le parti cercheranno di risolvere amichevolmente qualsiasi controversia dovesse insorgere sull'interpretazione o applicazione della presente Convenzione. Nel caso di ricorso

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 152 Cda/2005/Du	pagina 3/3 allegati: 1
--	---------------------------

all'autorità giudiziaria, Il Foro competente è quello di Milano.

Articolo 10 Globalità dell'accordo

La presente convenzione ed il suo allegato costituiscono l'intera e sola intesa fra le parti ed annullano e sostituiscono tutti i documenti aventi lo stesso soggetto. Nessun documento esterno potrà essere considerato integrato alla presente convenzione.

Tutte le modifiche al presente Accordo e/o al suo allegato dovranno essere stabilite in comune accordo tra le Parti e debitamente firmate dai rappresentanti abilitati di entrambe le Parti.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 26 ottobre 2005, delibera all'unanimità di approvare:

- la stipula della convenzione con il Consorzio Regionale delle Cooperative di Abitazione (CO.R.C.AB.) Lombardia s.c.r.l. per l'esecuzione di un programma di ricerche e consulenza relativo al tema della sostenibilità nel campo degli interventi urbani residenziali secondo lo schema sopra riportato;
- la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE
CONTO TERZI (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)

Parte 1)

Codice progetto		
Centro di Responsabilità	Dipartimento di Urbanistica	
Responsabile Scientifico	Prof. Giuseppe Longhi	
Responsabile Progetto	Prof. Giuseppe Longhi	
Committente:	nome	CORCAB Lombardia
	cognome	
	ruolo ricoperto	
	ente/società	
	indirizzo	Via Palmanova, n. 24
	CAP	20122
	città	Milano
	telefono uff.	02/2871121
	telefono cell.	
	fax	
	e-mail	
Oggetto della convenzione	Esecuzione di un programma di ricerche e consulenza relativo al tema della sostenibilità nel campo degli interventi urbani residenziali	
Area disciplinare riferita all'oggetto (rif. Aree Miur)	Area 08 – Ingegneria Civile e Architettura ICAR 21 – Urbanistica	
Attività svolta:	☐ Formazione permanente e continua ☒ Consulenze	
Prodotti scientifici attesi (descrizione)	Libro sull'edilizia sostenibile	
Principali scadenze Operative	Relazione finale contenente un quadro generale conclusivo delle attività svolte, nonché le indicazioni dei risultati ottenuti	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:		
Consiglio di Dipartimento Senato Accademico Consiglio di Amministrazione	11 ottobre 2005	
	26 ottobre 2005	
	03 novembre 2005	
Decreto Rettorale (data, n. prot.) (Procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	Dalla stipula del contratto	
Data di stipula del contratto:		
Durata del contratto	12 mesi	

Parte 2)

BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO
A	Provento Globale (al netto Iva)	30.000,00
B	Assegni di ricerca	18.200,00
C =A - B	=provento globale netto	11.800,00
D	Quote di ateneo [6% del provento globale netto]	708,00
E	Quota per Centro Responsabilità (≥ 9% del provento globale netto)	1.062,00
F	Fondo comune di Ateneo (7% del provento globale netto)	826,00
G) Costi diretti: (78%) (IVA comp.)	G1) Costo Personale Interno	3.204,00
	G2) Prestazioni professionali esterne (eventuale dettaglio nella tabella sotto riportata)	4.000,00
	G3) Viaggi/Missioni	2.000,00
	G4) Acquisto Nuove Attrezzature	0
	G5) Ammortamento Attrezzature	0
	G6) Consumo	0
	G7) Altro (specificare)	0,00
TOT. (=C-D-E-F-G)		0,00

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto G2)

N°	NOME	TIPO PRESTAZIONE	IMPORTO
1	Bellina Diletta	Consulenza per i consumi energetici	4.000,00
2			
3			
4			
...			
Tot. complessivo (=G2)			4.000,00

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 153 Cda/2005/Circe	pagina 1/2 allegati: 1
---	---------------------------

9 Contratti e convenzioni:

m) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: incarico affidato dal Distretto Veneto dei Beni Culturali per l'elaborazione di cartografia, legata ai percorsi degli itinerari del sacro nella provincia di Venezia

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 26 ottobre 2005 il senato accademico ha approvato le attività proposte dal centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione che potranno essere disciplinate attraverso la stipula di un contratto con il Distretto Veneto dei Beni Culturali.

L'incarico prevede l'elaborazione di cartografia tematica legata ai percorsi degli itinerari del sacro nella provincia di Venezia.

Il Distretto inserirà la cartografia prodotta, facendo riferimento alla collaborazione avvenuta, nella sua pubblicazione finale relativa al Progetto Interreg IIIA Phare CBC Italia/Slovenia 2000-2006 intitolato: "Itinerari del sacro".

Per la realizzazione delle attività previste da tale contratto, che dovranno essere svolte entro il 20 gennaio 2006, è stato pattuito un compenso pari ad € 2.500,00+Iva.

Viene individuato nel direttore del Centro il responsabile del progetto.

Il presidente dà lettura della bozza di contratto sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Contratto

Conferimento incarico per l'attività specialistica di produzione delle cartografie degli itinerari del sacro selezionati da inserire nella pubblicazione finale relativa al PROGETTO INTERREG IIIA PHARE CBC ITALIA/SLOVENIA 2000-2006 intitolato: "ITINERARI DEL SACRO"

Misura 3.2 "Cooperazione nella cultura, nella comunicazione, nella ricerca e tra istituzioni per l'armonizzazione dei sistemi." Cod. progetto BAVEN332380 rif. FASE "1" Realizzazione di uno studio analitico a carattere storico-artistico focalizzato su percorsi della cultura sacra, con riferimento anche al territorio di appartenenza"

Con riferimento alle intercorse intese il sottoscritto "Consorzio Distretto Veneto dei Beni Culturali" (di seguito denominato Distretto) con sede in Marghera Venezia - via della Libertà 12, C.F. e P.IVA 03563800279, premesso

a) Che il Distretto ha la necessità di una consulenza per attività specialistica di produzione delle cartografie degli itinerari del sacro selezionati da inserire nella pubblicazione finale relativa al PROGETTO INTERREG IIIA PHARE CBC ITALIA/SLOVENIA 2000-2006 intitolato: "ITINERARI DEL SACRO";

b) Che Università luav di Venezia e per essa il centro di rilievo, cartografia ed elaborazione (di seguito denominata luav/Circe) ha dichiarato di rispondere alle richieste affermando di possedere le capacità professionali necessarie allo svolgimento dell'incarico;
tutto ciò premesso

c) con la presente il Distretto conferisce a luav/Circe, rappresentata dal rettore pro - tempore – prof. Marino Folin, nato a Venezia il 29.01.1944, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 - 30135 Venezia, legittimato a sottoscrivere per accettazione il contratto, con delibere del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del, l'incarico di svolgere nel solo ed esclusivo interesse del committente stesso le seguenti attività alle seguenti condizioni:

1 Oggetto dell' incarico

L'incarico consisterà nel fornire la consulenza al Distretto di seguito descritta:

- attività specialistica di produzione delle cartografie degli itinerari del sacro selezionati da inserire nella pubblicazione finale.

2 Obblighi dell'incaricato

L'attività dovrà essere eseguita direttamente da luav/Circe (...), senza osservanza di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 153 Cda/2005/Circe	pagina 2/2 allegati: 1
---	---------------------------

orario e con l'utilizzazione di una propria e distinta organizzazione del lavoro, in quanto sul prestatore d'opera grava un'obbligazione di risultato, retribuita per l'entità di questo. L'attività quindi, sarà svolta senza vincoli di subordinazione e secondo i tempi e le modalità organizzative che l'affidatario riterrà più opportune salvo il termine finale stabilito con il presente atto.

3 Proprietà dei risultati dell'incarico

E' pieno diritto della società committente utilizzare l'opera realizzata dall'incaricato cedendone il contenuto, i risultati o il know-how e diffondere con qualsiasi mezzo il contenuto o i risultati ottenuti nell'espletamento dell'incarico, anche a nome della società committente. Nella documentazione e in tutto il materiale pubblicitario si preciseranno, tuttavia, ove vi è stato un effettivo contributo dell'ingegno, l'ente e il personale coinvolto.

4 Referenti

Vengono individuati, in qualità di referenti, con la funzione di seguire la corretta e puntuale attuazione del presente incarico,

- per il Distretto: la dott.ssa Letizia Caselli;
- per luav/Circe: il direttore del Circe.

5 Durata

Le attività dovranno concludersi tassativamente entro il 20/01/06, previa consegna a luav/Circe dei materiali di base da elaborare entro il 7/11/2005.

6 Elaborati

Gli elaborati finali verranno consegnati in formato Tiff su supporto digitale.

7 Trattamento economico

Per l'attività svolta Vi verrà riconosciuto un corrispettivo complessivo di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) al netto dell'IVA.

L'importo sopra esposto verrà corrisposto, a seguito di presentazione di regolare fattura, al 30/04/06.

8 Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra la parti per l'esecuzione o l'interpretazione del presente contratto verrà deferita alla determinazione di un arbitro, rituale e di diritto, nominato di comune accordo tra le parti o in caso di disaccordo dal Presidente del Tribunale di Venezia su iniziativa della parte più diligente.

L'arbitrato avrà la propria sede presso la sede legale della società. L'arbitro assumerà le proprie determinazioni secondo equità regolando lo svolgersi del procedimento nel modo che riterrà più opportuno.

La decisione arbitrale viene sin da ora riconosciuta come manifestazione della volontà delle parti che si impegnano perciò a rispettarla.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 26 ottobre 2005, delibera all'unanimità di approvare:

- la stipula dell'incarico affidato dal Distretto Veneto dei Beni Culturali per l'elaborazione di cartografia, legata ai percorsi degli itinerari del sacro nella provincia di Venezia secondo lo schema sopra riportato;
- la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE
CONTO TERZI (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)

Parte 1)

Codice progetto (1)		
Centro di Responsabilità	Centro di Rilievo, Elaborazione e Cartografia - CIRCE -	
Responsabile Progetto (2)	Marisa Scarso, <i>direttore Circe</i>	
Committente (3):	referente - nome	Endrio
	cognome	Niero
	ruolo ricoperto:	Vicepresidente
	ente/società:	Distretto Veneto dei Beni Culturali
	indirizzo	Via della Libertà, 12
	CAP	30175
	città	Marghera Venezia
	telefono uff.	0415093006
	telefono cell.	3472367663
	fax	
	e -mail	niero@vegapark.ve.it
Oggetto della convenzione	Attività specialistica di produzione delle cartografie degli itinerari del sacro.	
Attività svolta	Consulenze	
Principali scadenze Operative	20/01/2006 consegna del materiale	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo (6):		
Senato Accademico		
Consiglio di Amministrazione		
Data di inizio attività:		
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	20/01/2006	

Parte 2)
BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO	
A	Provento Globale (al netto Iva)	2.500,00	
B	Assegni di ricerca		
C =A -B	=provento globale netto	2.500,00	
D	Quote di ateneo [6% del provento globale netto]	150,00	
E	Quota per Centro Responsabilità (≥ 9% del provento globale netto)	225,00	
F	Fondo comune di Ateneo (7% del provento globale netto)	175,00	
<i>(C-D-E-F)</i>	<i>Totale</i>	<i>1.950,00</i>	
G Costi diretti: (78 %) (netto IVA.)		<i>Costo Effettivo (7)</i>	<i>Valore di rendicontazione</i>
	G1) Costo Personale Interno	700,00	
	G2) Consumo	1.250,00	
	<i>Totale(G1+G2)</i>	<i>1.950,00</i>	
TOTALE (=C-D-E-F-G)		0	

Data di
compilazione della scheda

17 Ottobre 2005

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 154 Cda/2005/Circe	pagina 1/1 allegati: 1
---	---------------------------

9 Contratti e convenzioni:

n) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: incarichi affidati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni architettonici, per il paesaggio e per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico di Venezia e la Laguna per rilievi all'Arsenale - Tese all'Isolotto

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 26 ottobre 2005 il senato accademico ha approvato le attività proposte dal centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione, dando mandato alla direzione amministrativa, in accordo con la direzione lavori, di definire le modalità e i tempi di esecuzione delle attività previste nell'incarico affidato dalla Soprintendenza di Venezia per rilievi a Venezia - Arsenale - Tese all'Isolotto, per lo svolgimento delle seguenti due attività:

- 1) rilievo laser scanner delle capriate con tecniche topografiche e fotogrammetriche, mediante l'utilizzo di strumentazione laser scanner per la produzione di un modello tridimensionale dal quale ottenere le proiezioni ortogonali, rappresentazioni assonometriche e prospettiche anche nella forma di spaccati ed esplosi;
- 2) rilievo delle due Tese all'Isolotto compreso il rilievo topografico planimetrico di inquadramento.

A fronte di tale incarico, di cui i tempi di realizzazione e le modalità di esecuzione saranno stabiliti dalla Direzione lavori, è stato pattuito un compenso pari ad € 16.000,00+Iva con la specifica di € 9.000,00+Iva per la prima attività ed € 7.000,00+Iva per la seconda.

Viene indicato quale responsabile scientifico e di progetto il prof. Francesco Guerra.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 26 ottobre 2005, delibera all'unanimità di approvare:

- la stipula degli incarichi affidati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni architettonici, per il paesaggio e per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico di Venezia e la Laguna per rilievi all'Arsenale - Tese all'Isolotto;
- la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE **CONTO TERZI** (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)

Parte 1)

Codice progetto (1)		
Centro di Responsabilità	CIRCE	
Responsabile Scientifico (2)	Prof. Francesco GUERRA	
Responsabile Progetto (2)	Prof. Francesco GUERRA	
Committente (3):	nome:	Arch. Pasquale Bruno
	cognome	Malara
	ruolo ricoperto:	Direttore Regionale
	ente/società:	Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i beni architettonici, per il paesaggio e per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico di Venezia e Laguna
	indirizzo	Palazzo Ducale, San Marco 1
	CAP	30124
	città	Venezia
	telefono uff.	041 5204077
	telefono cell.	
	fax	041 5204526
	e -mail	ambiartive.soprinten@arti.beniculturali.it
Oggetto della convenzione	Attività di rilievo a Venezia – Arsenale – Tese all’Isolotto: 1) rilievo delle capriate con tecniche topografiche e fotogrammetriche mediante l’utilizzo di strumentazione laser scanner; 2) rilievo delle due Tese all’Isolotto compreso il rilievo topografico planoaltimetrico di inquadramento.	
Area disciplinare e SSD prevalenti (4) (rif. Aree Miur)	Ingegneria Civile ed Architettura ICAR 06	
Attività svolta :	☐ Consulenze	
Prodotti scientifici attesi (5)(descrizione) e/o Ricadute didattiche	Test di modellazione su dati laser, produzione DTM e ortofoto, test di rilievo e modellazione 3D.	
	Attività di tirocinio, esemplificazioni teoremi di rilievo e di rilievo integrato per corsi di Rilievo	
Principali scadenze Operative		
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo (6):		
C. di Facolta/ Decreto Preside C.d Dip.to/Decreto Direttore Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico Consiglio di Amministrazione		

Decreto Rettorale (Procedura d'urgenza):	
Data di inizio attività: (presunta)	
Data di accettazione incarico: (presunta)	
Durata dell'incarico	

Parte 2)

BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO	
A	Provento Globale (al netto Iva)	16.000,00	
B	Assegni di ricerca		
C =A -B	=provento globale netto	16.000,00	
D	Quote di ateneo [6% del provento globale netto]	960,00	
E	Quota per Centro Responsabilità (≥ 9% del provento globale netto)	8.920,00	
F	Fondo comune di Ateneo (7% del provento globale netto)	1.120,00	
G) Costi diretti: (31,25%)		Costo Effettivo (7)	Valore di rendicontazione
	G1) Costo Personale Interno	4.500,00	
	G2) Prestazioni professionali esterne (eventuale dettaglio nella tabella sotto riportata)		
	G3) Viaggi /Missioni		
	G4) Acquisto Nuove Attrezzature		
	G5) Ammortamento Attrezzature (8)		
	G6) Consumo	500,00	
	G7) Altro (specificare)		
TOT. G		5.000,00	

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto G2)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	IMPORTO

Data di
compilazione della scheda

17 ottobre 2005

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 155 Cda/2005/Dadi	pagina 1/3 allegati: 1
--	---------------------------

9 Contratti e convenzioni:

o) dipartimento delle arti e del disegno industriale: convenzione con Cotto Veneto srl per lo svolgimento di una ricerca dal titolo "Ordinamento, ricerca e valorizzazione della ceramica in Cotto Veneto"

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 26 ottobre 2005 il senato accademico ha approvato la stipula di una convenzione con Cotto Veneto srl per lo svolgimento di una ricerca dal titolo "Ordinamento, ricerca e valorizzazione della ceramica in Cotto Veneto" proposta dal dipartimento delle arti e del disegno industriale. Le attività previste dalla convenzione possono essere così individuate:

- a) inventario, riordino e schedatura del materiale della collezione e dei depositi. Fanno parte di questa fase, l'analisi e la valutazione del materiale, l'identificazione di una scheda specifica, la predisposizione di una valutazione scientifica e storica per la riorganizzazione dei materiali, secondo criteri che ne facilitano la valorizzazione per studi, per implementare il sito, per mostre e quant'altro;
- b) avvio di tesi e lavori di ricerca sui materiali presenti nella collezione Cotto Veneto, finalizzati a approfondire segmenti, settori e tipologie dei materiali posseduti;
- c) finalizzazione dei lavori di ricerca alla produzione di una serie di piccoli volumi che si potrebbero configurare come collana "Quaderni della collezione ceramica di Cotto Veneto";
- d) finalizzazione dei lavori di ricerca alla produzione di una serie piccole mostre, da progettare nella sede di Cotto Veneto, ma anche itineranti;
- e) gestione della sezione del sito internet Cotto Veneto dedicata alla collezione, che prevede sia la gestione ordinaria con l'inserimento delle informazioni derivanti dai lavori di ordinamento e studio, sia piccole mostre on line.

Viene indicato quale responsabile scientifico la dott.ssa Raimonda Riccini.

Per la realizzazione delle attività previste, che dovranno essere svolte entro 12 mesi dalla data di stipula della stessa, è stato pattuito un compenso pari ad € 20.000,00+Iva.

Il Presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione tra Università luav di Venezia - dipartimento delle arti e del disegno industriale e Cotto Veneto srl per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Ordinamento, ricerca e valorizzazione della ceramica in Cotto Veneto"

Tra

Università luav di Venezia - dipartimento delle arti e del disegno industriale di seguito denominata luav-Dadi codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Marino Folin, nato a Venezia il 29 gennaio 1944, domiciliato per la carica presso l'Università luav Santa Croce, 191 30135 Venezia, autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

e

Cotto Veneto srl, codice fiscale 00214010266, con sede in Carbonera (TV) Vicolo Tentori 12, rappresentata dall'arch. Armando Sutor, nato a Treviso il 19/04/1943, domiciliato per la carica presso Cotto Veneto srl, legittimato alla firma del presente atto;

Premesso che

- Cotto Veneto srl opera nel campo dell'Industria della ceramica e dei materiali lapidei ed è interessato ad acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nei settori di propria attività, stabilendo contatti con enti pubblici che abbiano interessi di ricerca nello stesso settore;

- luav/Dadi ha sviluppato ricerche di base ed applicabili nel settore della ricerca storica relativa alle aziende e al loro patrimonio, del design e dei prodotti industriali ed è interessato a sperimentare ed applicare i risultati fin qui ottenuti collaborando con enti ed aziende che operano direttamente nel settore specifico. Ha il compito tra gli altri:

- a) di esercitare attività di collaborazione attraverso convenzioni, sia con Enti pubblici che

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 155 Cda/2005/Dadi	pagina 2/3 allegati: 1
--	---------------------------

soggetti privati;

b) di progettare e attuare ricerche e servizi funzionali alle attività sia dell'Università luav che di committenti esterni opportunamente convenzionati;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 Oggetto della convenzione

La convenzione avrà per oggetto il punto 1.a. indicato qui di seguito che rientra all'interno di un programma più ampio dal titolo "Ordinamento, ricerca e valorizzazione della ceramica in Cotto Veneto" che prevede lo sviluppo di diverse attività, che possono essere così individuate:

- Inventario, riordino e schedatura del materiale della collezione e dei depositi. Fanno parte di questa fase, l'analisi e la valutazione del materiale, l'identificazione di una scheda specifica, la predisposizione di una valutazione scientifica e storica per la riorganizzazione dei materiali, secondo criteri che ne facilitano la valorizzazione per studi, per implementare il sito, per mostre e quant'altro.
 - Avvio di tesi e lavori di ricerca sui materiali presenti nella collezione Cotto Veneto, finalizzati a approfondire segmenti, settori e tipologie dei materiali posseduti. Si possono sin da ora ipotizzare ricerche su autori, su tipologie di oggetti, su aziende, su materiali per l'edilizia.
 - Finalizzazione dei lavori di ricerca alla produzione di una serie di piccoli volumi, che si potrebbero configurare come una collana dei "Quaderni della collezione ceramica di Cotto Veneto".
 - Finalizzazione dei lavori di ricerca alla produzione di una serie piccole mostre, da progettare nella sede di Cotto Veneto, ma anche itineranti.
 - Gestione della sezione del sito internet Cotto Veneto dedicata alla collezione, che prevede sia la gestione ordinaria con l'inserimento delle informazioni derivanti dai lavori di ordinamento e studio, sia piccole mostre on line.
3. Modifiche del programma di ricerca potranno essere introdotte nel corso della convenzione, previo accordo tra i responsabili scientifici.

Articolo 2 Durata della convenzione

L'attività di cui all'articolo 1. a. verrà espletata entro il termine di 12 mesi a decorrere dalla data della firma della presente Convenzione. Tale termine potrà essere prorogato di comune accordo tra le Parti o nel caso in cui l'esecuzione non possa aver luogo a causa di fatti a atti oggettivamente impeditivi non dipendenti dalla volontà delle Parti.

La maggior durata della Convenzione, ai sensi del precedente comma, non comporta il diritto a maggiorazioni dei corrispettivi pattuiti o a richieste di risarcimento dei danni.

Articolo 3 Sede dello svolgimento delle attività

1. Le attività di cui al programma di ricerca saranno svolte presso le strutture di luav/Dadi e, qualora le esigenze della ricerca lo richiedano, presso la sede di Cotto Veneto srl con modalità da definire tra i responsabili scientifici.

Articolo 4 Personale delle parti

- Ogni qualvolta le esigenze della ricerca lo richiedano, a giudizio dei responsabili scientifici e con le modalità ed i tempi dagli stessi definiti, potrà realizzarsi lo scambio tra il personale di ricerca luav/Dadi e di Cotto Veneto srl. Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, venga chiamato a frequentare le strutture dell'altra parte.
- I nominativi del personale che si rechi presso le strutture dell'altro ente contraente dovranno essere oggetto di comunicazione scritta a cura dei responsabili scientifici del programma di ricerca.
- Il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

Articolo 5 Obblighi

1. luav/Dadi si impegna a fornire relazioni periodiche sullo stato di avanzamento dei lavori e

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 155 Cda/2005/Dadi	pagina 3/3 allegati: 1
--	---------------------------

sui risultati parziali raggiunti, ed una relazione finale.

Articolo 6 Corrispettivo

1. Per l'attività prestata da luav/Dadi ai fini dello svolgimento della ricerca (uso delle strutture, utilizzo delle apparecchiature, prestazione professionale del personale, etc.) Cotto Veneto srl si impegna a mettere a disposizione di luav/Dadi alla firma della convenzione un compenso di € 20.000,00 (ventimila) +IVA.

Articolo 7 Clausola di riservatezza

1. luav/Dadi si impegna a garantire nei confronti di Cotto Veneto srl il rispetto del segreto d'ufficio e il dovere della riservatezza su tutte le informazioni ricevute da quest'ultimo, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta della società stessa e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito della ricerche oggetto della presente convenzione.

Articolo 8 Proprietà e uso dei risultati

I risultati della ricerca saranno di proprietà congiunta delle parti contraenti e saranno utilizzati nell'ambito delle loro rispettive attività istituzionali. La presentazione dei risultati e le modalità delle eventuali pubblicazioni saranno concordate dai contraenti.

Articolo 9 Responsabile scientifico

1. La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione è affidata, da parte dell'Università luav alla prof.ssa Raimonda Riccini e da parte di Cotto Veneto srl alla dr.ssa Claudia Sutor Marcuzzi.

Articolo 10 Diritto di recesso

1. Le parti hanno il diritto di recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati e la Cotto Veneto srl si impegna a corrispondere a luav/Dadi l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata conclusione.

Articolo 11 Clausola risolutiva espressa

1. Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, della presente clausola.

2. Cotto Veneto srl s'impegna a corrispondere a luav/Dadi l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata risoluzione del contratto.

Articolo 12 Controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

Articolo 13 Privacy

Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 14 Registrazione

1. La registrazione verrà effettuato solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 26 ottobre 2005, delibera all'unanimità di approvare:

- la stipula delle convenzione con Cotto Veneto srl per lo svolgimento di una ricerca dal titolo "Ordinamento, ricerca e valorizzazione della ceramica in Cotto Veneto" secondo lo schema sopra riportato;
- la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE**CONTO TERZI** (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)**Parte 1)**

Codice progetto (1)		
Centro di Responsabilità	Dipartimento delle Arti e del Disegno Industriale	
Responsabile Scientifico (2)	Dott. ssa Raimonda Riccini	
Responsabile Progetto (2)	Dott.ssa Raimonda Riccini	
Committente (3):	nome:	
	cognome	
	ruolo ricoperto:	
	ente/società:	COTTO VENETO SRL
	indirizzo	VICOLO TENTORI 12
	CAP	
	città	CARBONERA (TV)
	telefono uff.	
	telefono cell.	
	fax	
	e -mail	
Oggetto della convenzione	Ordinamento, ricerca e valorizzazione dei materiali del Museo della Ceramica Cotto Veneto Srl	
Area disciplinare e SSD prevalenti (4) (rif. Aree Miur)	Icar13	
Attività svolta :	☐ Formazione permanente e continua ☒ Consulenze ☐ Altro	
Prodotti scientifici attesi (5)(descrizione) e/o Ricadute didattiche	Catalogo on line dei materiali del museo Mostre tematiche virtuali on line Mostre tematiche itineranti Piccoli volumi tematici su aspetti, autori, settori industriali Guida del museo	
	Avvio tesi di laurea e lavori di ricerca su materiali presenti al museo su autori, tipologie, aziende, materiali per l'edilizia	
Principali scadenze Operative	Inventario, riordino e schedatura del materiale esistente Gestione della sezione del sito internet Cottoveneto destinata al Museo (gestione ordinaria, inserimento informazioni, piccole mostre on line) Progetto e realizzazione di mostre e volumi	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo (6):		
C. di Facolta/ Decreto Preside C.d Dip.to/Decreto Direttore Riunione Commissione (Centro)		
	C. di Dip.to 21 settembre 2005	

Senato Accademico Consiglio di Amministrazione Decreto Rettorale (Procedura d'urgenza):	
Data di inizio attività:	
Data di stipula del contratto:	
Durata del Contratto (mesi)	

Parte 2)

BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO	
A	Provento Globale (al netto Iva)	20.000,00	
B	Assegni di ricerca		
C =A -(B1+B2)	=provento globale netto	20.000,00	
D	Quote di ateneo [6% del provento globale netto]	1.200,00	
E	Quota per Centro Responsabilità (≥ 9% del provento globale netto)	1.800,00	
F	Fondo comune di Ateneo (7% del provento globale netto)	1.400,00	
G) Costi diretti: (_78%) (netto IVA.)		Costo Effettivo (7)	Valore di rendicontazione
	G1) Costo Personale Interno	2.000,00	
	G2) Prestazioni professionali esterne (eventuale dettaglio nella tabella sotto riportata)	9.600,00	
	G3) Viaggi /Missioni		
	G4) Acquisto Nuove Attrezzature	1.800,00	
	G5) Ammortamento Attrezzature (8)		
	G6) Consumo		
	G7) Altro (convegno)	2.200,00	
TOT. (=C-D-E-F-G)		0	

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto G2)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	IMPORTO
1	Dalla Mura Maddalena	Collaborazione occasionale	9.600,00
2			
3			
Tot. complessivo (=G2)			

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 156 Cda/2005/Dp	pagina 1/2 allegati: 1
--	---------------------------

9 Contratti e convenzioni:

p) dipartimento di pianificazione: contratto con il Comune di Padova per la realizzazione del “Laboratorio di partecipazione nella zona Guizza del Quartiere n. 4”

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 26 ottobre 2005 il senato accademico ha approvato la stipula di un contratto con il Comune di Padova per l'affidamento di un incarico relativo alla realizzazione di un Laboratorio di partecipazione nella zona Guizza del Quartiere n. 4 proposto dal dipartimento di pianificazione. Le attività previste per l'attuazione dell'incarico sono descritte all'articolo 1 del contratto.

Vengono indicati quale responsabile scientifico la prof.ssa Matelda Reho e quale responsabile organizzativo il dott. Andrea Mariotto (laboratorio l'ombrello).

Per la realizzazione delle attività, che dovranno essere svolte entro 3 mesi dalla data di stipula dello stesso, è stato pattuito un compenso pari ad € 10.400,00 + Iva.

Il presidente legge lo schema di contratto e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Contratto tra l'Università luav di Venezia - dipartimento di pianificazione e il Comune di Padova per la realizzazione del “Laboratorio di partecipazione nella zona Guizza del Quartiere n. 4”

Tra

- Il dott. Francesco Fassanelli, (di seguito committente) nato a Padova il 13 novembre 1947 che dichiara di intervenire non in proprio ma nella sua veste di Dirigente del settore Comunicazioni ai Cittadini del Comune di Padova, con sede in Padova, Via del Municipio n. 1, codice fiscale 00644060287 e come tale in rappresentanza del Comune medesimo;

e

- l'Università luav di Venezia, dipartimento di pianificazione, laboratorio l'ombrello, S. Croce 1957 - 30135 Venezia, P.I. n. 00708670278 rappresentata dal rettore, prof. Marino Folin

Premesso

che con determinazione n. 2005/68/0060 del 19/09/2005 è stata individuata la Vs. ditta per la realizzazione di un Laboratorio di partecipazione nella zona Guizza del quartiere n. 4; convengono quanto segue:

Articolo 1 Oggetto

La presente scrittura privata ha per oggetto la realizzazione di un “Laboratorio di partecipazione nella zona Guizza del quartiere n. 4” come indicato nel capitolato che si allega alla presente scrittura privata e come da offerta del laboratorio l'ombrello, dipartimento di pianificazione Università luav di Venezia, prot. 234437 del 10.9.2005.

Il servizio comprende le seguenti attività:

1. partecipare ad un preliminare incontro assembleare con i soggetti interessati per presentare il progetto dal punto di vista operativo,
2. gestire il laboratorio di partecipazione inerente le tematiche sopra indicate,
3. favorire la partecipazione nel gruppo,
4. definire i contenuti delle discussioni,
5. condurre e gestire le dinamiche di gruppo,
6. gestire i conflitti,
7. facilitare la comunicazione tra le parti interessate,
8. verbalizzare gli incontri,
9. elaborare in forma scritta le proposte emerse in sede di laboratorio, presentarle al responsabile del progetto e in accordo con lo stesso, alle direzioni dei settori comunali competenti,
10. relazionare almeno una volta la settimana e, quando necessario, al responsabile del progetto del settore Comunicazioni ai Cittadini,
11. gestire un punto informativo attivato nella sede del laboratorio in cui un operatore della ditta sarà a disposizione per almeno due ore settimanali per dare informazioni ai cittadini e alle associazioni, raccogliere istanze, proposte e contributi da riportare nel laboratorio e raccogliere materiale illustrativo fornito dalle associazioni

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 156 Cda/2005/Dp	pagina 2/2 allegati: 1
--	---------------------------

12. presentare in assemblea pubblica i risultati e le proposte emerse negli incontri di laboratorio in accordo con il responsabile del progetto,

13. partecipare a conclusione dell'attività di laboratorio ad alcuni momenti di verifica con il responsabile del settore Comunicazioni ai Cittadini.

Articolo 2 Durata del laboratorio

La durata del laboratorio è di circa tre mesi a partire dal primo incontro assembleare di presentazione del progetto.

Articolo 3 Prezzo

Il prezzo per la fornitura del servizio in oggetto è stabilito in € 10.400,00 + I.V.A. 20% per un totale complessivo di € 12.480,00 e non può essere soggetto a revisione in aumento.

Articolo 4 Impegni della ditta affidataria

Il laboratorio l'ombrello si impegna a accettare integralmente il contenuto del capitolato che si allega alla presente scrittura privata. A conclusione dell'attività invierà all'amministrazione comunale una relazione finale.

Articolo 5 Impegni del Comune Di Padova

Il Comune di Padova si impegna secondo le seguenti modalità e condizioni:

- emissione ordinativo: il Settore Comunicazioni ai cittadini emette l'ordinativo di commissione del servizio con l'indicazione del provvedimento di copertura finanziaria;
- anticipazioni: non è previsto il pagamento di acconti in anticipazione;
- pagamenti: il pagamento è effettuato di norma entro 60 gg. dalla presentazione di regolare fattura a mezzo di mandato diretto intestato alla ditta ed emesso dal Settore Risorse Finanziarie su provvedimento di liquidazione del Capo settore o funzionario incaricato;
- cauzioni: per il servizio in oggetto il Comune non richiede versamento di cauzione.

Articolo 6 Penali

Al di fuori delle ragioni che potranno portare alla rescissione del contratto in caso di manifesta incapacità, dolo, colpa grave o ritardi tali da pregiudicare la realizzazione del servizio nel rispetto dei tempi e delle modalità previste, viene stabilita una penale, espressa in percentuale dell'importo contrattuale, specificatamente nella misura del 10%.

Articolo 8 Divieto di cessione e di subappalto

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto, se non espressamente autorizzata.

Articolo 9 Controversie

Le controversie che dovessero sorgere dall'interpretazione, esecuzione e/o risoluzione del presente contratto, saranno devolute, in via esclusiva, alla competenza del Foro di Padova, escludendosi il ricorso alla competenza arbitrale.

Articolo 10 Clausola risolutiva espressa o risoluzione del contratto

Potrà addivenirsi alla risoluzione del contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni, nei casi di reiterata non esecuzione, per mancato rispetto degli impegni previsti nella presente scrittura privata previa comunicazione scritta.

Articolo 11 Rinvio alle disposizioni di legge

Per quanto non previsto dal presente contratto si rinvia alle disposizioni del regolamento comunale dei contratti e alla normativa vigente in materia di forniture e servizi.

Articolo 12 Spese contrattuali

Le spese inerenti al presente contratto sono a carico del laboratorio l'ombrello comprese quelle di registrazione in caso d'uso.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 26 ottobre 2005, delibera all'unanimità di approvare la stipula del contratto con il Comune di Padova per la realizzazione del "Laboratorio di partecipazione nella zona Guizza del Quartiere n. 4" secondo lo schema sopra riportato nonché la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' C/TERZI

Parte 1)

Codice progetto (1)	
Centro di responsabilità	dipartimento Pianificazione
Responsabile scientifico (2)	prof. Matelda Reho
Responsabile progetto (2)	dott. Andrea Mariotto - Laboratorio l'Ombrello
Committente	
(3)	nome dott. Francesco
	cognome Frassinelli
	ruolo ricoperto Dirigente settore Comunicazioni ai Cittadini
	ente/società Comune di Padova
	indirizzo via del Municipio, 1
	cap
	città Padova
	telefono uff.
	telefono cell.
	fax
	e-mail morim@comune.padova.it
Oggetto	Realizzazione di un "Laboratorio di partecipazione nella
convenzione	zona Guizza del quartiere n. 4"
Area	
disciplinare e	
SSD prevalenti	Area 08: ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica
(rif. Aree Miur)	(50%), ICAR/21 Urbanistica (50%)
Attività svolta	- Formazione - Consulenze - Altro
Prodotti	il Laboratorio si costituisce come esperienza di
scientifici attesi	progettazione partecipata di un'azione amministrativa di
e/o ricadute	riqualificazione del quartiere in oggetto. I risultati saranno
didattiche	utilizzabili come caso-studio per corsi che trattano questa
(descrizione)	modalità di lavoro sul territorio, con gli abitanti come
Principale scadenze operative	protagonisti della trasformazione.
	tre mesi dalla data di stipula
Deliberazioni autorizzative degli organi di governo	
Cons. dP	19-ott-05
Senato	
accademico	26-ott-05
CdA	
data inizio	
attività	
data stipula	
contratto	
durata del	
contratto (in	
mesi)	3 mesi

Parte 2)
BUDGET DI COMMESSA

	COMPONENTI	IMPORTO
A	Provento globale (al netto di IVA)	10.400,00
B	Assegni di ricerca	0,00
C = A - B	Provento globale netto	10.400,00
	Quote di ateneo	
D	(6% del provento globale netto)	624,00
	Quote per Centro di responsabilità	
E	(9% del provento globale netto)	936,00
	Fondo comune di ateneo	
F	(7% del provento globale netto)	728,00
G costi diretti	G1) Costo personale interno	
	G2) Prestazioni professionali esterne	7.900,00
	G3) Viaggi/missioni	212,00
	G4) Acquisto nuove attrezzature	
	G5) Materiale di consumo	
	G6) Altro (specificare)	
	Totale "G"	8.112,00
	TOT. (C - D - E - F - G)	0,00

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto G2)

cogn/nome	tipo prestazione	importo lordo
Andrea Mariotto	cococo	4.600,00
Claudia Visser	prestazione occasionale	3.300,00
	tot. complessivo G2	

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

3 novembre 2005 delibera n. 157 Cda/2005/Dsa	pagina 1/1 allegati: 1
---	---------------------------

9 Contratti e convenzioni:

q) dipartimento di storia dell'architettura: approvazione della scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla convenzione di incarico tra Comune di Cavallino-Treporti e Università luav di Venezia per lo studio e la progettazione del recupero architettonico dei beni censiti nell'ambito del progetto "Lio Piccolo. Cultura e ambiente tra laguna e mare"

Il presidente sottopone al consiglio di amministrazione la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla convenzione di incarico tra Comune di Cavallino-Treporti e Università luav di Venezia per lo studio e la progettazione del recupero architettonico dei beni censiti nell'ambito del progetto "Lio Piccolo. Cultura e ambiente tra laguna e mare, autorizzata con decreto rettorale 30 settembre 2005 n. 1006 ratificato dal consiglio medesimo nella seduta odierna.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e visto il decreto rettorale 30 settembre 2005 n. 1006, delibera all'unanimità di approvare la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla convenzione di incarico tra Comune di Cavallino-Treporti e Università luav di Venezia per lo studio e la progettazione del recupero architettonico dei beni censiti nell'ambito del progetto "Lio Piccolo. Cultura e ambiente tra laguna e mare" allegata alla presenta delibera (allegato 1 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE

CONTO TERZI (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)

allegato 1 alla delibera n. 157 Cda/2005
pagina 1 di pagine 2

Parte 1)

Codice progetto (1)		
Centro di Responsabilità	Università IUAV di Venezia – Dipartimento di Storia dell'Architettura	
Responsabile Scientifico (2)	Prof. Eugenio Vassallo	
Responsabile Progetto (2)	Prof. Pierluigi Grandinetti	
Committente (3):	nome:	Dino
	cognome	Bonato
	ruolo ricoperto:	Dirigente servizio pianificazione, controllo e informatizzazione
	ente/società:	Comune Cavallino-Treporti
	indirizzo	Via Concordia 38/D
	CAP	30010
	città	Ca' Savio - Venezia
	telefono uff.	041.2909702
	telefono cell.	349.3510139
	fax	041.5301730
	e-mail	
Oggetto della convenzione	Studio e progettazione del recupero architettonico dei beni censiti nell'ambito del progetto "Lio Piccolo. Cultura e ambiente tra laguna e mare".	
Area disciplinare e SSD prevalenti (4) (rif. Aree Miur)	Area 8 <i>Ingegneria civile e architettura</i> SSD ICAR 19 (60%) ICAR 14 (40%)	
Attività svolta :	Formazione permanente e continua Consulenze x Altro	
Prodotti scientifici attesi (5)(descrizione) e/o	Mostra, convegno e pubblicazioni finali	
Ricadute didattiche	Laboratorio integrato 3, laurea specialistica architettura per la conservazione	
Principali scadenze Operative	30/04/2006	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo (6):		
C. di Facoltà/ Decreto Preside C.d Dip.to/Decreto Direttore Riunione Commissione (Centro)		
	CdD 20/10/2005	
Senato Accademico Consiglio di Amministrazione	19/10/2005 26/10/2005	
Decreto Rettorale (Procedura d'urgenza):	Repertorio n. 1006/05 prot. n. 16315 del 30/09/2005	
Data di inizio attività:	01/10/2005	
Data di stipula del contratto:	26/09/2005	
Durata del Contratto (mesi)	7 mesi	

Parte 2)

BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO	
A	Provento Globale (al netto Iva)	€66.666,67	
B	Assegni di ricerca	€0,00	
C =A -(B1+B2)	=provento globale netto		€66.666,67
D	Quote di ateneo [6% del provento globale netto]	€4.000,00	
E	Quota per Centro Responsabilità (≥ 9% del provento globale netto)	€6.000,00	
F	Fondo comune di Ateneo (7% del provento globale netto)	€4.666,67	
G) Costi diretti: (78%) (netto IVA.)		Costo Effettivo (7)	Valore di rendicontazione
	G1) Costo Personale Interno	€16.000,00	
	G2) Prestazioni professionali esterne (eventuale dettaglio nella tabella sotto riportata)	€22.000,00	
	G3) Viaggi /Missioni	€2.000,00	
	G4) Acquisto Nuove Attrezzature	€0,00	
	G5) Ammortamento Attrezzature (8)	€0,00	
	G6) Consumo	€6.000,00	
	G7) Altro (specificare)	€6.000,00	
TOT. (=C-D-E-F-G)		€0,00	

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto G2)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	IMPORTO
1	VESNA SKABAR		€ 5.000,00
2	SILVIA MAZZETTO		€ 3.000,00
3	Altri, da verificare		€14.000,00
4			
...			
Tot. complessivo (=G2)			€22.000,00

Data di
compilazione della scheda

05/10/2005